



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54 del 29/07/2021

ORIGINALE

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2021: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000.

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **luglio** alle ore **20:45** convocato a norma di legge, per determinazione del Presidente a mezzo di avviso scritto, si è riunito in videoconferenza secondo i criteri adottati ai sensi dell'art. 73 comma 1 del DL n.18 del 17 marzo 2020 dal Presidente con atto in data 30 marzo 2020, il CONSIGLIO COMUNALE composto dai Signori:

BOTTERO FABIO	SINDACO	Presente
ALBINI CLAUDIO	PRESIDENTE DEL CONSIGLIO	Presente
NAPPO FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
GRUMELLI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
BOCCIA ATTILIO	CONSIGLIERE	Presente
VERNAGLIONE FEDERICO	CONSIGLIERE	Presente
DI GIORGIO ANTONIO AGOSTINO	CONSIGLIERE	Presente
STRINGARO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
COPPO MAURIZIO	CONSIGLIERE	Presente
ZATTI ALICE	CONSIGLIERE	Presente
CAMISANI OLIVIERO VALERIO	CONSIGLIERE	Presente
GHILARDI GIORGIO	CONSIGLIERE	Presente
PULEO ANTONINO	CONSIGLIERE	Assente
CAVAGNA CRISTINA	CONSIGLIERE	Presente
PADOVANI IVANO	CONSIGLIERE	Presente
RUSSOMANNO GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Assente
VILLA ZINA	CONSIGLIERE	Presente

Presenti n. 15

Assenti n. 2

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE FOLLI ALBERTO .

Si dà atto che risultano presenti gli Assessori: Spendio Domenico, Damiani Leo, Iorio Giulia.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor Albinì Claudio assume la Presidenza del Consiglio Comunale ed invita alla trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Si dà atto che nessuno dei Consiglieri presenti ha dichiarato la propria incompatibilità con l'oggetto della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 sull'oggetto all'ordine del giorno.

Il Presidente del Consiglio invita l'Assessore Spendio ad illustrare l'argomento all'ordine del giorno.

Prende la parola l'Assessore Spendio (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Seguono gli interventi dei Consiglieri: Ghilardi, Padovani, Villa, dell'Assessore Spendio, del Responsabile Area Economico Finanziaria e del Segretario Comunale (come da verbale trascritto e allegato alla presente deliberazione).

Dichiarazioni di voto:

Consigliere Ghilardi = contrario

Consigliere Padovani = contrario

Consigliere Nappo = favorevole

Consigliere Di Giorgio = favorevole

Si collega alla seduta il Consigliere Camisani. Consiglieri presenti in n. 15.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 107 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto comunale vigente;

VISTO il *Regolamento comunale di Organizzazione*;

VISTO il *Regolamento comunale di Contabilità*;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 74 del 03/11/2020 con la quale è stato approvato il documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 30/03/2021 con la quale è stata approvata la Nota di aggiornamento del documento unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2021/2023;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30/03/2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati di legge;

VISTA la deliberazione di Giunta comunale n. 59 del 31/03/2021 avente ad oggetto: "Approvazione piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per il triennio 2021/2023";

RICHIAMATI gli storni di fondi e le variazioni di bilancio e di cassa, anche in forma compensativa, disposti sino alla data odierna, ai sensi degli artt. 166 – 175 – 176 del D.Lgs. 267/2000, con specifici provvedimenti;

RICHIAMATA altresì la propria precedente deliberazione n. 44 del 16/06/2021 di

approvazione del Rendiconto di gestione 2020, con la quale è stato accertato un risultato contabile di amministrazione – avanzo di € 16.992.941,60, ai sensi dell'art. 186 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO che l'avanzo di amministrazione 2020, così come accertato dal predetto atto deliberativo, è così composto:

- parte accantonata: Euro 13.833.032,96;
- parte vincolata: Euro 1.883.111,39;
- parte destinata agli investimenti: Euro 20.508,61;
- parte disponibile: Euro 1.256.288,64;

RICHIAMATO il D.Lgs. 23.06.2011 n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42;

DATO ATTO che, a far data dal 01/01/2016, trovano piena applicazione le disposizioni connesse all'attuazione dell'armonizzazione dei bilanci pubblici di cui al già citato D.Lgs. 118/2011;

CONSIDERATO che l'andamento della gestione finanziaria del Comune deve essere oggetto di costante verifica, al fine di assicurare il perseguimento dei necessari equilibri di bilancio;

RICHIAMATO l'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita: "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";

RICHIAMATO altresì l'art. 193 del D.Lgs. 267/2000 che testualmente recita:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili

economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”;

DATO ATTO che, in attuazione di quanto sopra, i Responsabili delle Aree hanno provveduto ad effettuare la verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, compresi il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento degli equilibri stabiliti dalle norme contabili nonché il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;

RILEVATO che, a conclusione della verifica generale sull'andamento della gestione dell'esercizio finanziario 2021, si rendono necessari adeguamenti alle previsioni di alcuni stanziamenti di entrata e spesa al fine di procedere all'assestamento generale del bilancio, così come riepilogato nel prospetto allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato "A");

EVIDENZIATO che, nell'ambito della variazione di assestamento generale, la previsione di maggiori entrate soggette a svalutazione cautelativa determina la necessità di adeguare contestualmente le previsioni del fondo crediti di dubbia esigibilità, quale adempimento ordinario di aggiornamento della programmazione al di fuori delle operazioni di riequilibrio della gestione;

RAVVISATA nel contempo la necessità di procedere all'espletamento delle operazioni prescritte dal già citato art. 193 del D.Lgs. 267/2000, sulla base degli stanziamenti del bilancio assestato;

VISTE le allegate relazioni, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, ovvero:

- relazione denominata "Salvaguardia degli equilibri 2021" (Allegato "B"), contenente i prospetti contabili e le valutazioni finanziarie scaturite dall'operazione di cui trattasi;
- relazione denominata "Ricognizione sui programmi 2021" (Allegato "C"), contenente i prospetti contabili e le valutazioni sull'andamento degli obiettivi della gestione programmata;

APPURATO che, in sede della ricognizione operata, è emerso quanto segue:

- **la gestione di competenza:** è equilibrata. Gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia e dai principi contabili; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rispetto dei

presupposti fondamentali di "copertura finanziaria" e di tutte le vigenti disposizioni in ambito contabile, con particolare riferimento al principio della "competenza finanziaria potenziata". Sono stati altresì rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza;

- **i residui attivi e passivi:** sono stati recentemente riaccertati in via ordinaria con apposita deliberazione della Giunta comunale (n. 95 del 25/05/2021) quale attività propedeutica alla formazione del rendiconto di gestione 2020. Rispetto a tale riaccertamento non si rilevano pertanto scostamenti atti a far presagire od emergere situazioni di potenziale squilibrio. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione dei residui;
- **i debiti fuori bilancio:** esistono debiti fuori bilancio di complessivi € 602.774,90 da riconoscere e finanziare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/200 - lettere A) ed E). Si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riconoscimento e finanziamento di detti debiti fuori bilancio, fronteggiati integralmente da risorse correnti ed avanzo di amministrazione opportunamente accantonato;
- **non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare:** l'esercizio finanziario 2020 ha chiuso in avanzo di amministrazione. Anche le attuali risultanze contabili, improntate al rispetto del fondamentale principio della "copertura finanziaria", non fanno prevedere situazioni di squilibrio. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso;
- **fondo crediti di dubbia esigibilità:** lo stanziamento assestato previsto sulla gestione finanziaria 2021 pare congruo, in quanto adeguato al corrispondente andamento delle poste attive soggette a svalutazione. Alla data odierna non vi è pertanto necessità di procedere ad adeguamenti straordinari in tal senso, così come non pare necessaria la revisione del FCDE accantonato nel risultato contabile di amministrazione 2020 (stante la recente approvazione del corrispondente rendiconto); in assenza di elementi gestionali sopravvenuti e/o di elementi che potrebbero prefigurare "gravi squilibri" nella gestione dei residui, il fondo pare adeguato alle attuali e concrete esigenze di svalutazione dei crediti. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- **gli stanziamenti delle entrate e delle spese** previste in bilancio sono stati determinati tenendo in considerazione i vincoli di finanza pubblica e le esigenze connesse all'emergenza COVID-19; il riconoscimento ed il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra non incide sul perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica 2021;
- **la gestione di cassa** ha registrato un notevole miglioramento rispetto agli anni scorsi, grazie alle azioni intraprese per il superamento delle criticità relative alle disponibilità liquide; tali azioni continueranno anche durante la seconda metà del 2021 al fine di perseguire a fine anno un saldo non negativo;

ACCERTATO che, alla data odierna, sussiste la necessità di provvedere al riconoscimento ed al finanziamento di debiti fuori bilancio emersi in sede di verifica, in conformità alle dichiarazioni rilasciate dai competenti Responsabili di Area, mentre risultano sussistenti tutte le restanti condizioni di equilibrio prescritte dal vigente ordinamento contabile e finanziario;

RIBADITO che il fondo crediti di dubbia esigibilità costituito in avanzo 2020 e nella gestione di competenza 2021 è adeguato e conforme alle prescrizioni dei vigenti principi contabili;

RICHIAMATO l'art. 187 del D.Lgs. 267/2000 concernente le modalità ed i criteri di utilizzo dell'avanzo di amministrazione;

RICHIAMATI altresì i vigenti principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011, con particolare riferimento:

- all'allegato n. 4/1 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio";
- all'allegato n. 4/2 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria";

APPURATO che la presente deliberazione costituisce altresì adempimento propedeutico all'approvazione del Documento unico di programmazione (DUP) per gli anni 2022/2024, con particolare riferimento alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi;

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 131 del 22/07/2021 di aggiornamento della programmazione biennale 2021/2022 degli acquisti di beni e servizi;

ACQUISITO il parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000;

VISTO l'art. 42, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 e dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

Con n. 11 voti favorevoli (maggioranza), n. 4 contrari (minoranza), espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti;

DELIBERA

1. DI APPORTARE al bilancio di previsione 2021/2023 la variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000 – operazione riepilogata nell'allegato alla presente deliberazione (Allegato "A") – dando atto che la stessa viene adottata a seguito della verifica generale di tutte le voci di entrata e di spesa, ivi compresi il fondo di riserva ed il fondo di cassa;

2. DI APPROVARE, sulla base delle risultanze contenute nelle relazioni allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa (denominate "Salvaguardia equilibri di bilancio 2021" e "Ricognizione sui programmi 2021" - rispettivamente Allegati "B" e "C"), l'operazione di verifica sugli equilibri generali di bilancio e di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, così come disposto dall'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, dando atto che tale operazione è stata condotta in relazione alle risultanze del bilancio assestato;

3. DI RILEVARE che a conclusione delle operazioni che compongono la "Salvaguardia" risulta quanto segue:

- **la gestione di competenza:** è equilibrata. Gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia e dai principi contabili; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rispetto dei presupposti fondamentali di "copertura finanziaria" e di tutte le vigenti disposizioni in ambito contabile, con particolare riferimento al principio della "competenza finanziaria potenziata". Sono stati altresì rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza;
- **i residui attivi e passivi:** sono stati recentemente riaccertati in via ordinaria con apposita deliberazione della Giunta comunale (n. 95 del 25/05/2021) quale attività propedeutica alla formazione del rendiconto di gestione 2020. Rispetto a tale riaccertamento non si rilevano pertanto scostamenti atti a far presagire od emergere situazioni di potenziale squilibrio. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione dei residui;
- **i debiti fuori bilancio:** esistono debiti fuori bilancio di complessivi € 602.774,90 da riconoscere e finanziare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/200 - lettere A) ed E). Si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riconoscimento e finanziamento di detti debiti fuori bilancio, fronteggiati integralmente da risorse correnti ed avanzo di amministrazione opportunamente accantonato;
- **non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare:** l'esercizio finanziario 2020 ha chiuso in avanzo di amministrazione. Anche le attuali risultanze contabili, improntate al rispetto del fondamentale principio della "copertura finanziaria", non fanno prevedere situazioni di squilibrio. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso;
- **fondo crediti di dubbia esigibilità:** lo stanziamento assestato previsto sulla gestione finanziaria 2021 pare congruo, in quanto adeguato al corrispondente andamento delle poste attive soggette a svalutazione. Alla data odierna non vi è pertanto necessità di procedere ad adeguamenti straordinari in tal senso, così come non pare necessaria la revisione del FCDE accantonato nel risultato contabile di amministrazione 2020 (stante la recente approvazione del corrispondente rendiconto); in assenza di elementi gestionali sopravvenuti e/o di elementi che potrebbero prefigurare "gravi squilibri" nella gestione dei residui, il fondo pare adeguato alle attuali e concrete esigenze di svalutazione dei crediti. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- **gli stanziamenti delle entrate e delle spese** previste in bilancio sono stati determinati tenendo in considerazione i vincoli di finanza pubblica e le esigenze connesse all'emergenza COVID-19; il riconoscimento ed il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra non incide sul perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica 2021;
- **la gestione di cassa** ha registrato un notevole miglioramento rispetto agli anni scorsi, grazie alle azioni intraprese per il superamento delle criticità relative alle disponibilità liquide; tali azioni continueranno anche durante la seconda metà del 2021 al fine di perseguire a fine anno un saldo non negativo;

4. DI DARE ATTO che, a seguito della predetta variazione di assestamento, risultano integralmente rispettati e salvaguardati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri

stabiliti dal vigente ordinamento contabile, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 193, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

5. DI DARE ATTO che la predetta variazione di assestamento comporta l'applicazione a valere sull'esercizio 2021 di una quota dell'avanzo di amministrazione 2020 per l'importo complessivo di Euro 2.001.394,55 così composta:

- parte vincolata: Euro 413.557,03;
- parte accantonata: Euro 707.328,91;
- parte destinata agli investimenti: Euro 20.508,61;
- parte non vincolata: Euro 860.000,00;

6. DI DARE ATTO che l'applicazione dell'avanzo accantonato, vincolato e destinato agli investimenti è avvenuta in stretta correlazione ed in conformità alla correlata natura dei relativi fondi;

7. DI DARE ATTO che la programmazione dei flussi di cassa conseguente alle variazioni di bilancio apportate con la presente deliberazione di assestamento è compatibile con la necessità di perseguimento di un fondo di cassa non negativo alla fine dell'esercizio;

8. DI DARE ATTO che la variazione di assestamento effettuata con il presente atto non confligge con la necessità di rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e determina l'aggiornamento dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità in funzione delle maggiori entrate soggette a svalutazione previste e di sopraggiunte esigenze prudenziali; detto aggiornamento si colloca, pertanto, al di fuori della procedura di riequilibrio finanziario conseguente alla verifica condotta ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000;

9. DI RINVIARE a successivi provvedimenti dell'odierna seduta consiliare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio emersi in sede di verifica, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/2000;

10. DI AGGIORNARE, in relazione all'adozione del presente atto, le previsioni del DUP 2021/2023, anche in funzione della deliberazione giuntale n. 131 del 22/07/2021 di aggiornamento della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;

11. DI DARE ATTO che - per effetto dell'abrogazione dell'art. 216, comma 1 del D.Lgs. n. 267/2000 operata dall'art. 57, comma 2-quater, lettera a) del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 - il presente atto non è assoggettato all'obbligo di trasmissione al Tesoriere comunale;

12. DI DARE ATTO che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, costituirà allegato obbligatorio al rendiconto di gestione 2021.

Successivamente,

Con n. 11 voti favorevoli (maggioranza), n. 4 contrari (minoranza), espressi in forma palese dai n. 15 consiglieri presenti;

DELIBERA

DI ATTRIBUIRE al presente atto immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di assolvere agli obblighi normativi sopra richiamati entro i termini fissati dalla vigente normativa.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

II PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
ALBINI CLAUDIO

II SEGRETARIO COMUNALE
FOLLI ALBERTO



Comune di Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Entrata		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2021				
Titolo Tipologia	Descrizione Titolo - Tipologia		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
	Avanzo di Amministrazione vincolato	Competenza	167.713,83	413.557,03	0,00	581.270,86
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di Amministrazione investimenti	Competenza	0,00	20.508,61	0,00	20.508,61
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di Amministrazione non vincolato	Competenza	0,00	860.000,00	0,00	860.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
	Avanzo di Amministrazione Accantonato	Competenza	59.000,00	707.328,91	0,00	766.328,91
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 1

10101	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	Competenza	11.802.000,00	0,00	0,00	11.802.000,00
		Cassa	11.865.252,92	0,00	0,00	11.865.252,92
Totale Titolo 1		Competenza	11.802.000,00	0,00	0,00	11.802.000,00
		Cassa	11.865.252,92	0,00	0,00	11.865.252,92

Titolo 2

20101	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Competenza	2.059.074,56	271.013,03	-80.212,00	2.249.875,59
		Cassa	2.149.775,84	271.013,03	-80.212,00	2.340.576,87
Totale Titolo 2		Competenza	2.059.074,56	271.013,03	-80.212,00	2.249.875,59
		Cassa	2.149.775,84	271.013,03	-80.212,00	2.340.576,87

Titolo 3

30100	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Competenza	3.210.356,58	197.000,00	0,00	3.407.356,58
		Cassa	3.220.958,44	196.500,00	0,00	3.417.458,44
30200	Entrate extratributarie-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Competenza	2.076.000,00	256.400,00	0,00	2.332.400,00
		Cassa	1.506.200,00	256.400,00	0,00	1.762.600,00
30500	Entrate extratributarie-Rimborsi e altre entrate correnti	Competenza	1.105.942,94	32.414,73	0,00	1.138.357,67
		Cassa	1.266.391,55	32.414,73	0,00	1.298.806,28
Totale Titolo 3		Competenza	6.392.299,52	485.814,73	0,00	6.878.114,25



Comune di
Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Entrata		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2021				
Titolo Tipologia	Descrizione Titolo - Tipologia		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
		Cassa	5.993.549,99	485.314,73	0,00	6.478.864,72
Titolo 4						
40200	Entrate in conto capitale-Contributi agli investimenti	Competenza	1.101.710,00	437.821,66	0,00	1.539.531,66
		Cassa	1.278.621,97	437.821,66	0,00	1.716.443,63
40500	Entrate in conto capitale-Altre entrate in conto capitale	Competenza	1.139.363,01	140.000,00	-70.000,00	1.209.363,01
		Cassa	1.139.363,01	140.000,00	-70.000,00	1.209.363,01
Totale Titolo 4		Competenza	2.241.073,01	577.821,66	-70.000,00	2.748.894,67
		Cassa	2.417.984,98	577.821,66	-70.000,00	2.925.806,64



Comune di Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2021				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamento Definitivo
Titolo 1						
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	Competenza	191.455,00	4.700,00	-910,00	195.245,00
		Cassa	232.475,00	4.700,00	-910,00	236.265,00
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	Competenza	426.114,12	16.192,31	-4.800,00	437.506,43
		Cassa	431.559,00	16.192,31	-4.174,02	443.577,29
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	Competenza	435.663,56	2.700,00	-13.700,00	424.663,56
		Cassa	438.183,00	2.700,00	-13.700,00	427.183,00
01041	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali-Spese correnti	Competenza	572.650,00	786.954,26	-8.600,00	1.351.004,26
		Cassa	766.193,60	801.954,26	-8.600,00	1.559.547,86
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	Competenza	792.340,34	24.700,00	-30.000,00	787.040,34
		Cassa	858.212,73	25.200,00	-30.000,00	853.412,73
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	Competenza	258.622,00	3.300,00	-800,00	261.122,00
		Cassa	264.907,23	3.470,00	-200,00	268.177,23
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	Competenza	109.220,00	13.689,24	-6.150,00	116.759,24
		Cassa	124.075,60	13.889,24	-4.500,00	133.464,84
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	Competenza	382.564,40	0,00	-3.000,00	379.564,40
		Cassa	429.947,40	0,00	-5.420,00	424.527,40
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	Competenza	1.570.552,50	38.480,00	-120.710,00	1.488.322,50
		Cassa	1.487.788,09	38.480,00	-120.710,00	1.405.558,09
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	Competenza	635.451,22	114.960,00	-3.700,00	746.711,22
		Cassa	675.101,19	117.580,00	-1.500,00	791.181,19
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	Competenza	1.209.284,67	52.050,00	-3.420,00	1.257.914,67
		Cassa	1.422.378,59	50.694,81	-2.300,00	1.470.773,40
03021	Ordine pubblico e sicurezza-Sistema integrato di sicurezza urbana-Spese correnti	Competenza	5.000,00	0,00	-3.000,00	2.000,00
		Cassa	5.000,00	0,00	-3.000,00	2.000,00
04011	Istruzione e diritto allo studio-Istruzione prescolastica-Spese correnti	Competenza	37.629,49	10.000,00	-250,00	47.379,49



Comune di Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2021				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamento Definitivo
		Cassa	37.629,49	11.300,00	-250,00	48.679,49
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	Competenza	483.926,62	84.000,00	-2.200,00	565.726,62
		Cassa	522.876,62	84.400,00	-2.200,00	605.076,62
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	Competenza	2.474.637,38	7.220,00	-51.290,00	2.430.567,38
		Cassa	2.783.928,14	7.220,00	-51.100,00	2.740.048,14
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	Competenza	323.987,18	11.000,00	-1.230,00	333.757,18
		Cassa	351.353,80	11.000,00	-850,00	361.503,80
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	Competenza	237.849,02	44.198,90	-5.000,00	277.047,92
		Cassa	243.749,02	44.198,90	-5.000,00	282.947,92
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	Competenza	220.505,08	17.995,12	-4.500,00	234.000,20
		Cassa	217.081,67	17.995,12	-4.500,00	230.576,79
08021	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare-Spese correnti	Competenza	315.404,79	20.000,00	0,00	335.404,79
		Cassa	345.354,79	20.000,00	0,00	365.354,79
09021	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese correnti	Competenza	626.950,00	18.150,00	0,00	645.100,00
		Cassa	684.224,00	18.150,00	0,00	702.374,00
09031	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Rifiuti-Spese correnti	Competenza	3.415.500,00	32.900,00	-40.000,00	3.408.400,00
		Cassa	3.911.508,90	32.900,00	-40.000,00	3.904.408,90
09041	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Servizio idrico integrato-Spese correnti	Competenza	105.316,85	8.000,00	0,00	113.316,85
		Cassa	105.716,85	8.000,00	0,00	113.716,85
10021	Trasporti e diritto alla mobilità -Trasporto pubblico locale-Spese correnti	Competenza	333.700,00	122.100,00	-97.100,00	358.700,00
		Cassa	363.930,80	122.100,00	-97.100,00	388.930,80
10051	Trasporti e diritto alla mobilità -Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	Competenza	830.761,50	916.800,00	-123.100,00	1.624.461,50
		Cassa	908.701,50	916.800,00	-123.100,00	1.702.401,50
11011	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese correnti	Competenza	98.794,44	0,00	-4.000,00	94.794,44
		Cassa	297.491,74	0,00	-4.000,00	293.491,74



Comune di Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2021				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	Competenza	1.542.657,37	35.450,00	-600,00	1.577.507,37
		Cassa	1.691.987,37	35.450,00	-600,00	1.726.837,37
12021	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per la disabilità -Spese correnti	Competenza	654.146,00	0,00	-8.000,00	646.146,00
		Cassa	740.646,00	0,00	-8.000,00	732.646,00
12031	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per gli anziani-Spese correnti	Competenza	132.000,00	20.000,00	0,00	152.000,00
		Cassa	132.000,00	20.000,00	0,00	152.000,00
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	Competenza	245.547,64	4.500,00	0,00	250.047,64
		Cassa	245.389,64	4.500,00	0,00	249.889,64
12051	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per le famiglie-Spese correnti	Competenza	143.635,00	35.000,00	0,00	178.635,00
		Cassa	147.635,00	35.000,00	0,00	182.635,00
12061	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per il diritto alla casa-Spese correnti	Competenza	169.600,00	330,00	0,00	169.930,00
		Cassa	171.339,34	330,00	0,00	171.669,34
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	Competenza	279.716,69	16.000,00	-4.390,00	291.326,69
		Cassa	285.087,37	16.200,00	-4.406,36	296.881,01
12081	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Cooperazione e associazionismo-Spese correnti	Competenza	744.710,00	0,00	-16.000,00	728.710,00
		Cassa	835.445,76	0,00	-16.000,00	819.445,76
12091	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Servizio necroscopico e cimiteriale-Spese correnti	Competenza	125.310,30	11.280,00	0,00	136.590,30
		Cassa	125.310,30	11.280,00	0,00	136.590,30
14021	Sviluppo economico e competitività -Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori-Spese correnti	Competenza	2.500,00	0,00	-1.600,00	900,00
		Cassa	2.739,92	0,00	-1.241,88	1.498,04
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	Competenza	68.276,64	26.694,48	0,00	94.971,12
		Cassa	68.276,64	26.694,48	0,00	94.971,12
20021	Fondi e accantonamenti-Fondo crediti di dubbia esigibilità -Spese correnti	Competenza	2.582.274,20	0,00	-96.081,40	2.486.192,80
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
20031	Fondi e accantonamenti-Altri fondi-Spese correnti	Competenza	143.030,00	200.000,00	-50.000,00	293.030,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2021				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
Totale Titolo 1		Competenza	22.927.284,00	2.699.344,31	-704.131,40	24.922.496,91
		Cassa	22.355.226,09	2.518.379,12	-553.362,26	24.320.242,95

Titolo 2

01052	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese in conto capitale	Competenza	875.909,56	228.000,00	0,00	1.103.909,56
		Cassa	963.745,62	228.000,00	0,00	1.191.745,62
01062	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese in conto capitale	Competenza	184.867,09	75.000,00	0,00	259.867,09
		Cassa	200.000,00	75.000,00	0,00	275.000,00
01082	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese in conto capitale	Competenza	27.947,50	54.000,00	0,00	81.947,50
		Cassa	98.047,12	53.667,89	0,00	151.715,01
01112	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese in conto capitale	Competenza	1.826,10	208,00	0,00	2.034,10
		Cassa	1.826,10	208,00	0,00	2.034,10
03012	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese in conto capitale	Competenza	133.896,29	88.500,00	-6.000,00	216.396,29
		Cassa	146.982,44	63.500,00	-6.000,00	204.482,44
08012	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese in conto capitale	Competenza	706.990,84	138.154,09	-5.000,00	840.144,93
		Cassa	709.186,84	138.154,09	-5.000,00	842.340,93
09022	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese in conto capitale	Competenza	47.000,00	93.667,57	0,00	140.667,57
		Cassa	96.352,50	93.667,57	0,00	190.020,07
09042	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Servizio idrico integrato-Spese in conto capitale	Competenza	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00
		Cassa	0,00	41.000,00	0,00	41.000,00
10052	Trasporti e diritto alla mobilità - Viabilità e infrastrutture stradali-Spese in conto capitale	Competenza	1.205.646,19	475.000,00	0,00	1.680.646,19
		Cassa	1.292.237,59	475.000,00	0,00	1.767.237,59
11012	Soccorso civile-Sistema di protezione civile-Spese in conto capitale	Competenza	32.910,60	89,40	0,00	33.000,00
		Cassa	32.900,00	89,40	0,00	32.989,40
12012	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese in conto capitale	Competenza	18.000,00	0,00	-2.000,00	16.000,00
		Cassa	18.000,00	0,00	-2.000,00	16.000,00



Comune di
Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2021				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
Totale Titolo 2		Competenza	3.234.994,17	1.193.619,06	-13.000,00	4.415.613,23
		Cassa	3.559.278,21	1.168.286,95	-13.000,00	4.714.565,16

Titolo 4

50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Rimborso Prestiti	Competenza	606.736,30	10.000,00	0,00	616.736,30
		Cassa	606.736,30	10.000,00	0,00	616.736,30
Totale Titolo 4		Competenza	606.736,30	10.000,00	0,00	616.736,30
		Cassa	606.736,30	10.000,00	0,00	616.736,30

Totali Competenza		Totali Cassa	
Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
3.185.831,97	3.185.831,97	1.183.937,42	3.130.303,81



Comune di
Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Entrata		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2022				
Titolo Tipologia	Descrizione Titolo - Tipologia		Stanziamento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamento Definitivo
Titolo 1						
10101	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	Competenza	11.702.000,00	55.000,00	0,00	11.757.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1		Competenza	11.702.000,00	55.000,00	0,00	11.757.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2						
20101	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Competenza	1.578.250,98	1.973,38	0,00	1.580.224,36
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2		Competenza	1.578.250,98	1.973,38	0,00	1.580.224,36
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3						
30100	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Competenza	3.224.356,58	5.000,00	-21.000,00	3.208.356,58
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
30200	Entrate extratributarie-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Competenza	2.076.000,00	200.000,00	0,00	2.276.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3		Competenza	5.300.356,58	205.000,00	-21.000,00	5.484.356,58
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4						
40500	Entrate in conto capitale-Altre entrate in conto capitale	Competenza	610.000,00	180.000,00	-180.000,00	610.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4		Competenza	610.000,00	180.000,00	-180.000,00	610.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2022				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1						
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	Competenza	191.155,00	0,00	-1.600,00	189.555,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	Competenza	413.329,00	0,00	-4.500,00	408.829,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	Competenza	442.063,00	300,00	-1.000,00	441.363,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	Competenza	727.839,49	500,00	-5.500,00	722.839,49
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	Competenza	260.602,00	500,00	-300,00	260.802,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	Competenza	108.230,00	0,00	-300,00	107.930,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	Competenza	321.200,00	0,00	-4.000,00	317.200,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	Competenza	1.370.710,00	0,00	-2.000,00	1.368.710,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	Competenza	591.035,00	34.000,00	-32.600,00	592.435,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	Competenza	1.232.670,00	15.400,00	-2.350,00	1.245.720,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
04011	Istruzione e diritto allo studio-Istruzione prescolastica-Spese correnti	Competenza	49.629,49	0,00	-250,00	49.379,49
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	Competenza	505.769,49	0,00	-2.200,00	503.569,49
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	Competenza	2.436.560,24	0,00	-600,00	2.435.960,24



Comune di Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2022				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	Competenza	319.604,86	0,00	-550,00	319.054,86
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	Competenza	233.889,80	1.973,38	0,00	235.863,18
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	Competenza	205.536,30	0,00	-1.200,00	204.336,30
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
09021	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese correnti	Competenza	611.150,00	3.000,00	0,00	614.150,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
09031	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Rifiuti-Spese correnti	Competenza	3.444.500,00	55.000,00	0,00	3.499.500,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
09041	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Servizio idrico integrato-Spese correnti	Competenza	108.032,26	8.000,00	0,00	116.032,26
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
10051	Trasporti e diritto alla mobilità -Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	Competenza	756.326,65	0,00	-2.000,00	754.326,65
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	Competenza	1.531.907,37	19.095,00	0,00	1.551.002,37
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
12031	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per gli anziani-Spese correnti	Competenza	132.000,00	0,00	0,00	132.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	Competenza	61.860,00	0,00	0,00	61.860,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
12051	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per le famiglie-Spese correnti	Competenza	96.000,00	4.000,00	0,00	100.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
12071	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali-Spese correnti	Competenza	267.697,37	0,00	-500,00	267.197,37
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di
Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2022				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamento Definitivo
14021	Sviluppo economico e competitivit�� -Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori-Spese correnti	Competenza	2.500,00	0,00	-1.800,00	700,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	Competenza	71.544,91	291,48	0,00	71.836,39
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
20021	Fondi e accantonamenti-Fondo crediti di dubbia esigibilit�� -Spese correnti	Competenza	2.557.685,20	14.941,60	0,00	2.572.626,80
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
20031	Fondi e accantonamenti-Altri fondi-Spese correnti	Competenza	53.030,00	0,00	-50.000,00	3.030,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1		Competenza	19.104.057,43	157.001,46	-113.250,00	19.147.808,89
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4

50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Rimborso Prestiti	Competenza	456.005,45	197.221,92	0,00	653.227,37
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4		Competenza	456.005,45	197.221,92	0,00	653.227,37
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Totali Competenza		Totali Cassa	
Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
240.973,38	240.973,38	0,00	0,00



Comune di
Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Entrata		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2023				
Titolo Tipologia	Descrizione Titolo - Tipologia		Stanziamento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamento Definitivo
Titolo 1						
10101	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa-Imposte, tasse e proventi assimilati	Competenza	11.602.000,00	55.000,00	0,00	11.657.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1		Competenza	11.602.000,00	55.000,00	0,00	11.657.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2						
20101	Trasferimenti correnti-Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	Competenza	1.577.291,78	1.747,84	0,00	1.579.039,62
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2		Competenza	1.577.291,78	1.747,84	0,00	1.579.039,62
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 3						
30100	Entrate extratributarie-Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	Competenza	3.224.356,58	5.000,00	-21.000,00	3.208.356,58
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
30200	Entrate extratributarie-Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	Competenza	2.076.000,00	200.000,00	0,00	2.276.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 3		Competenza	5.300.356,58	205.000,00	-21.000,00	5.484.356,58
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4						
40500	Entrate in conto capitale-Altre entrate in conto capitale	Competenza	610.000,00	180.000,00	-180.000,00	610.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4		Competenza	610.000,00	180.000,00	-180.000,00	610.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2023				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
Titolo 1						
01011	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Organismi istituzionali-Spese correnti	Competenza	191.155,00	0,00	-1.600,00	189.555,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01021	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Segreteria generale-Spese correnti	Competenza	416.279,00	0,00	-1.500,00	414.779,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01031	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato-Spese correnti	Competenza	442.063,00	300,00	0,00	442.363,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01051	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Gestione dei beni demaniali e patrimoniali-Spese correnti	Competenza	719.549,84	500,00	-5.500,00	714.549,84
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01061	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Ufficio tecnico-Spese correnti	Competenza	260.602,00	500,00	0,00	261.102,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01071	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile-Spese correnti	Competenza	108.230,00	0,00	-300,00	107.930,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01081	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Statistica e sistemi informativi-Spese correnti	Competenza	321.200,00	0,00	-4.000,00	317.200,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01101	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Risorse umane-Spese correnti	Competenza	1.370.710,00	0,00	-1.000,00	1.369.710,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
01111	Servizi istituzionali, generali e di gestione-Altri servizi generali-Spese correnti	Competenza	581.035,00	24.000,00	-22.600,00	582.435,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
03011	Ordine pubblico e sicurezza-Polizia locale e amministrativa-Spese correnti	Competenza	1.231.170,00	12.800,00	-850,00	1.243.120,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
04011	Istruzione e diritto allo studio-Istruzione prescolastica-Spese correnti	Competenza	49.629,49	0,00	-250,00	49.379,49
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
04021	Istruzione e diritto allo studio-Altri ordini di istruzione non universitaria-Spese correnti	Competenza	505.605,24	0,00	-2.200,00	503.405,24
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
04061	Istruzione e diritto allo studio-Servizi ausiliari all'istruzione-Spese correnti	Competenza	2.436.930,66	0,00	-600,00	2.436.330,66



Comune di Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2023				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamento Definitivo
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
05021	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali-Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale-Spese correnti	Competenza	319.604,86	0,00	-550,00	319.054,86
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
06011	Politiche giovanili, sport e tempo libero-Sport e tempo libero-Spese correnti	Competenza	232.930,60	1.747,84	0,00	234.678,44
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
08011	Assetto del territorio ed edilizia abitativa-Urbanistica e assetto del territorio-Spese correnti	Competenza	205.481,89	0,00	-1.200,00	204.281,89
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
09021	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Tutela, valorizzazione e recupero ambientale-Spese correnti	Competenza	611.150,00	3.000,00	0,00	614.150,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
09031	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Rifiuti-Spese correnti	Competenza	3.444.500,00	55.000,00	0,00	3.499.500,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
09041	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente-Servizio idrico integrato-Spese correnti	Competenza	101.182,45	8.000,00	0,00	109.182,45
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
10051	Trasporti e diritto alla mobilità -Viabilità e infrastrutture stradali-Spese correnti	Competenza	752.865,68	0,00	-2.000,00	750.865,68
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
12011	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido-Spese correnti	Competenza	1.528.137,37	54.095,00	0,00	1.582.232,37
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
12031	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per gli anziani-Spese correnti	Competenza	132.000,00	20.000,00	0,00	152.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
12041	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia-Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale-Spese correnti	Competenza	61.860,00	15.000,00	0,00	76.860,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
14021	Sviluppo economico e competitività -Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori-Spese correnti	Competenza	2.500,00	0,00	-1.500,00	1.000,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
20011	Fondi e accantonamenti-Fondo di riserva-Spese correnti	Competenza	69.764,91	16.513,40	0,00	86.278,31
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00



Comune di
Trezzano sul Naviglio

del 16/07/2021

Spesa		RIEPILOGO ASSESTAMENTO GENERALE 2021 - ESERCIZIO 2023				
Missione Programma Titolo	Descrizione Missione - Programma - Titolo		Stanziamiento Attuale	Variazioni in Aumento	Variazioni in Diminuzione	Stanziamiento Definitivo
20021	Fondi e accantonamenti-Fondo crediti di dubbia esigibilit� -Spese correnti	Competenza	2.532.685,20	14.941,60	0,00	2.547.626,80
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
20031	Fondi e accantonamenti-Altri fondi-Spese correnti	Competenza	53.030,00	50.000,00	0,00	103.030,00
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1		Competenza	18.681.852,19	276.397,84	-45.650,00	18.912.600,03
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Titolo 4

50024	Debito pubblico-Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari-Rimborso Prestiti	Competenza	469.657,10	10.000,00	0,00	479.657,10
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 4		Competenza	469.657,10	10.000,00	0,00	479.657,10
		Cassa	0,00	0,00	0,00	0,00

Totali Competenza		Totali Cassa	
Entrata	Spesa	Entrata	Spesa
240.747,84	240.747,84	0,00	0,00

VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2021

EQUILIBRI DI BILANCIO - Proposta PRO-1827/2021

ENTRATE CORRENTI

(Titoli 1°,2°,3°)

Maggiori entrate +	756.827,76	
Minori entrate -	80.212,00	
FPV corrente +	0,00	
Differenza		676.615,76

SPESE CORRENTI

(Titoli 1°,4°)

Maggiori spese -	2.709.344,31	
Minori spese +	704.131,40	
Differenza		-2.005.212,91
Sbilancio gestione corrente		-1.328.597,15

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 4°,5°,6°)

Maggiori entrate +	577.821,66	
Minori entrate -	70.000,00	
FPV capitale +	0,00	
Differenza		507.821,66

SPESE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 2°,3°)

Maggiori spese -	1.193.619,06	
Minori spese +	13.000,00	
Differenza		-1.180.619,06
Sbilancio gestione conto		-672.797,40

Sbilancio -2.001.394,55

Avanzo di Amministrazione vincolato	413.557,03
Avanzo di Amministrazione investimenti	20.508,61
Avanzo di Amministrazione ammortamenti	0,00
Avanzo di Amministrazione non vincolato	860.000,00
Avanzo di Amministrazione Accantonato	707.328,91
Finale	0,00

VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2022

EQUILIBRI DI BILANCIO - Proposta PRO-1827/2021

ENTRATE CORRENTI

(Titoli 1°,2°,3°)

Maggiori entrate +	261.973,38	
Minori entrate -	21.000,00	
FPV corrente +	<u>0,00</u>	
Differenza		<u>240.973,38</u>

SPESE CORRENTI

(Titoli 1°,4°)

Maggiori spese -	354.223,38	
Minori spese +	113.250,00	
Differenza		<u>-240.973,38</u>
Sbilancio gestione corrente		<u>0,00</u>

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 4°,5°,6°)

Maggiori entrate +	180.000,00	
Minori entrate -	180.000,00	
FPV capitale +	<u>0,00</u>	
Differenza		<u>0,00</u>
Sbilancio gestione conto		<u>0,00</u>
Sbilancio		<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione vincolato		<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione investimenti		<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione ammortamenti		<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione non vincolato		<u>0,00</u>
Finale		<u>0,00</u>

VARIAZIONE DI BILANCIO ESERCIZIO 2023

EQUILIBRI DI BILANCIO - Proposta PRO-1827/2021

ENTRATE CORRENTI

(Titoli 1°,2°,3°)

Maggiori entrate +	261.747,84	
Minori entrate -	21.000,00	
FPV corrente +	<u>0,00</u>	
Differenza		<u>240.747,84</u>

SPESE CORRENTI

(Titoli 1°,4°)

Maggiori spese -	286.397,84	
Minori spese +	45.650,00	
Differenza		<u>-240.747,84</u>
Sbilancio gestione corrente		<u>0,00</u>

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 4°,5°,6°)

Maggiori entrate +	180.000,00	
Minori entrate -	180.000,00	
FPV capitale +	<u>0,00</u>	
Differenza		<u>0,00</u>
Sbilancio gestione conto		<u>0,00</u>
Sbilancio		<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione vincolato		<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione investimenti		<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione ammortamenti		<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione non vincolato		<u>0,00</u>
Finale		<u>0,00</u>



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

**SALVAGUARDIA
EQUILIBRI DI BILANCIO
2021**

INDICE

Salvaguardia degli equilibri	1
Quadro normativo di riferimento	
Criterio generale di attribuzione dei valori contabili	
Contenuto e modalità di esposizione	
Eredità contabile del consuntivo precedente	3
Effetti della precedente gestione sull'attuale bilancio	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	
Parametri di deficit strutturale a consuntivo	
Altre considerazioni sul consuntivo precedente	
Situazione contabile dell'attuale bilancio	5
Equilibri finanziari e principi contabili	
Composizione ed equilibrio del bilancio corrente	
Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti	
Equilibrio situazione di cassa	
Altre considerazioni sulla situazione contabile	
Stato di avanzamento della spesa per missione	10
Previsioni aggiornate della spesa per missione	
Impegno contabile della spesa per missione	
Stato di avanzamento della spesa per missione	
Altre considerazioni sulla spesa per missione	
Aspetti finanziari o patrimoniali monitorati	13
Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo	
Composizione aggiornata del risultato di amministrazione	
Avanzo o disavanzo applicato in entrata	
Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato	
Composizione aggiornata del fpv stanziato in uscita	
Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata	
Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità	
Accantonamenti in fondi rischi	
Altre considerazioni sui fenomeni monitorati	
Valutazione e andamento delle entrate	20
Entrate e attendibilità delle previsioni aggiornate	
Tributi	
Trasferimenti correnti	
Entrate extratributarie	
Entrate in conto capitale	
Riduzione di attività finanziarie	
Accensione di prestiti	
Anticipazioni	
Altre considerazioni sulle entrate	
Valutazione e andamento delle uscite	26
Uscite e sostenibilità delle previsioni aggiornate	
Spese correnti	
Spese in conto capitale	
Incremento di attività finanziarie	
Rimborso di prestiti	
Chiusura delle anticipazioni	
Altre considerazioni sulle uscite	

Fenomeni che necessitano di particolari cautele	31
Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito	
Modalità di finanziamento del bilancio investimenti	
Principali investimenti previsti e/o finanziati nell'esercizio	
Gestione dei residui attivi e passivi	
Debiti fuori bilancio in corso formazione	
Altre considerazioni su fenomeni particolari	
Riequilibrio della gestione	36
L'operazione di riequilibrio della gestione	
La verifica sulle maggiori esigenze	
Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio	
Sintesi finanziaria dell'operazione	
Altre considerazioni sull'operazione di riequilibrio	
Conclusioni	39
Considerazioni finali e conclusioni	

1 SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

1.1 Quadro normativo di riferimento

Questo documento, sottoposto all'approvazione dell'organo deliberante, è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le *"disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma della Salvaguardia degli equilibri di bilancio. L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle *"Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"* (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che *"(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)"* (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione di questo documento è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del *principio n.13 - Neutralità e imparzialità*);
- la Salvaguardia degli equilibri, pur essendo un adempimento di carattere prevalentemente tecnico, si colloca all'interno del sistema di bilancio che deve assolvere anche ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili; per questa ragione, questo elaborato è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio di metà esercizio. Allo stesso tempo, anche i dati e le informazioni di seguito riportate sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del *principio n.14 - Pubblicità*);
- gli atti di gestione, come a suo tempo il bilancio stesso, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del *principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma*).

Per quanto riguarda le attribuzioni richieste, il Testo unico degli enti locali identifica sia l'ambito di competenza deliberativa (organo politico che approva l'atto) che le attribuzioni di natura tecnica richieste nella fase di predisposizione del documento contabile (responsabilità nella redazione degli elaborati). Riguardo il primo aspetto *"con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio"* (D.Lgs.267/00), art.193/2), mentre per il secondo, *"il responsabile del servizio finanziario, di ragioneria o qualificazione corrispondente, è preposto (..) alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, alla regolare tenuta della contabilità economico patrimoniale e più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica"* (D.Lgs.267/00), art.153/4).

1.2 Criterio generale di attribuzione dei valori contabili

La Salvaguardia degli equilibri di bilancio interessa prevalentemente l'esercizio di competenza ma riguarda, seppure in una prospettiva meno dinamica, l'intero intervallo della programmazione. Il bilancio triennale, infatti, era stato a suo tempo redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantivano, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio e gli atti della successiva gestione, nonostante prendano in esame un orizzonte temporale della durata di un triennio, hanno attribuito le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del *principio n.1 - Annualità*);
- il bilancio di questo ente, anche dopo l'avvenuta approvazione di successive variazioni, era ed è rimasto unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del *principio n.2 - Unità*);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del *principio n.3 - Universalità*);
- le entrate sono state iscritte in bilancio e nei successivi atti di gestione al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali oneri connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni (rispetto del *principio n.4 - Integrità*).

L'operazione di verifica degli equilibri è stata preceduta dall'assestamento generale del bilancio di previsione, attuato in conformità alle prescrizioni dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000. Tale revisione ha determinato la verifica di tutte le postazioni di entrata e di spesa, ivi compreso il fondo di riserva e di cassa, ed è stato attuato dai Responsabili titolari di gestioni PEG. Detta verifica ha consentito la supervisione di nuove esigenze contabili di gestione, recepite nell'ambito della variazione di assestamento, al fine di rendere lo strumento di bilancio rispondente alle sopravvenute necessità gestionali.

1.3 Contenuto e modalità di esposizione

Secondo il TUEL *"gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio"*

finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti" (D.Lgs.267/00, art.193/1) mentre "con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio" (D.Lgs.267/00, art.193/2).

Sempre nella medesima prospettiva, l'organo consiliare "provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente: a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti (..fuori bilancio) di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui" (D.Lgs.267/00, art.193/3).

Sulla scorta di queste premesse, questo documento svilupperà di seguito le principali tematiche che attengono all'operazione di Salvaguardia in una progressione logica che partirà dall'eredità contabile del consuntivo precedente (2) per arrivare alla situazione contabile dell'attuale bilancio (3), analizzerà poi lo stato di avanzamento della spesa per missione (4), gli aspetti finanziari o patrimoniali monitorati, compresa la consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità (5), la valutazione e l'andamento delle entrate (6), la valutazione e l'andamento delle uscite (7), unitamente ai più importanti fenomeni che necessitano di particolari cautele, compresa la presenza di debiti fuori bilancio (8). L'operazione di Salvaguardia si concluderà con l'eventuale attivazione del riequilibrio della gestione (9) ed il riporto delle considerazioni conclusive (10).

Questo documento, pertanto, "abbraccia" un insieme di argomenti esposti in modo coordinato e consecutivo in modo da rispettare sia il contenuto che la forma richiesta dal legislatore e, allo stesso tempo, favorire la lettura e la comprensione adeguata dei complessi movimenti e considerazioni tecnico-contabili ivi descritte.

La presente relazione è stata redatta con riferimento alle risultanze contabili rilevata alla data del 16/07/2021, tenuto conto delle proiezioni contabili degli stanziamenti conseguenti all'assestamento generale.

2 EREDITA' CONTABILE DEL CONSUNTIVO PRECEDENTE

2.1 Effetti della precedente gestione sull'attuale bilancio

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse in modo da soddisfare le esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi spendendo il meno possibile (economicità) devono essere compatibili con la conservazione nel tempo dell'equilibrio tra entrate e uscite. Questo obiettivo va rispettato a preventivo, mantenuto durante la gestione e poi conseguito, compatibilmente con un certo grado di incertezza che contraddistingue l'attività, anche a consuntivo. Ma il risultato finanziario, economico e patrimoniale di ogni esercizio non è un'entità autonoma, perchè va ad inserirsi in un percorso di programmazione e gestione che valica i limiti temporali dell'anno solare. L'attività di gestione, infatti, è continuativa nel tempo per cui esiste uno stretto legame tra i movimenti del precedente esercizio, compresa la situazione di pre-consuntivo o i risultati finali di rendiconto, e gli stanziamenti aggiornati del nuovo bilancio, con le conseguenti variazioni e atti di gestione.

Gli effetti di un esercizio, anche se non completamente chiuso, si ripercuotono comunque sulle decisioni di entrata e spesa dell'immediato futuro e ne rappresentano l'eredità contabile. Si tratta di aspetti diversi, come la sintesi dei dati finanziari di consuntivo o pre-consuntivo e la situazione dei parametri di deficit strutturale, che possono avere un impatto importante sul mantenimento degli equilibri sostanziali di bilancio, per cui la valutazione sul grado della loro sostenibilità nel tempo, alla luce delle informazioni anche parziali al momento disponibili, rientra a pieno titolo nel contenuto della Salvaguardia.

Di seguito riportiamo gli spunti riflessivi e le valutazioni su ciascuno di questi aspetti.

2.2 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

Il quadro riporta il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo. Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di gestione delle previsioni di entrata e di uscita del bilancio in corso.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con tempestività e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, ad una nuova ed ulteriore operazione di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, prevista dall'attuale quadro normativo.

Il rendiconto di gestione 2020 è stato approvato con deliberazione dell'organo consiliare n. 44 del 16/06/2021; con tale atto è stato accertato un avanzo di amministrazione, puntualmente scomposto nei fondi previsti dal vigente ordinamento contabile.

Il risultato contabile al 31/12/2020 ha consentito il rispetto di tutti i vincoli ed accantonamenti previsti dai vigenti principi, senza necessità di utilizzare risorse 2020 per la ricostituzione di poste non adeguatamente allocate.

Situazione finanziaria rendiconto Situazione al 31-12-2020		Composizione		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale	(+)	4.164.587,97	-	4.164.587,97
Riscossioni	(+)	4.727.709,34	19.885.448,72	24.613.158,06
Pagamenti	(-)	5.357.711,80	17.674.188,19	23.031.899,99
Situazione contabile di cassa				5.745.846,04
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31.12	(-)			0,00
Fondo di cassa finale				5.745.846,04
Residui attivi	(+)	9.571.851,40	9.700.847,60	19.272.699,00
Residui passivi	(-)	682.806,93	5.684.046,89	6.366.853,82
Risultato contabile				18.651.691,22
FPV per spese correnti (FPV/U)	(-)			560.440,80
FPV per spese in conto capitale (FPV/U)	(-)			1.098.308,82
Risultato effettivo				16.992.941,60

2.3 Parametri di deficit strutturale a consuntivo

I parametri di deficit, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente o, per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indici con un valore

non coerente (fuori media) con il dato di riferimento nazionale.

Il nuovo sistema di parametri si compone di 8 indicatori individuati all'interno del Piano degli indicatori allegato al rendiconto d'esercizio dell'ente (7 sintetici ed uno analitico), che sono stati poi parametrizzati con l'individuazione di opportune soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la presunzione di positività.

L'attenzione del legislatore si è concentrata sui seguenti elementi ritenuti idonei a valutare il possibile insorgere di una situazione di deficitarietà: capacità di riscossione delle entrate; indebitamento (finanziario, emerso o in corso di emersione, improprio); disavanzo; rigidità della spesa.

Dal punto di vista prettamente tecnico, gli indicatori di tipo sintetico sono i seguenti:

- Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti
- Incidenza incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente
- Anticipazione chiuse solo contabilmente
- Sostenibilità debiti finanziari
- Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio
- Debiti riconosciuti e finanziati
- Debiti in corso di riconoscimento sommati ai debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'elenco di cui sopra è inoltre integrato da un unico indicatore di tipo analitico, e precisamente:

- Effettiva capacità di riscossione (riscossioni rispetto agli accertamenti) riferita al totale delle entrate.

La situazione di deficitarietà strutturale, se presente, può ridurre i margini discrezionali richiesti per formare il nuovo bilancio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati del rendiconto 2020.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio non versa, infatti, in condizioni di deficit strutturale.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Denominazione indicatore	Rendiconto 2020	
	Entro soglia	Fuori soglia
Incidenza spese rigide su entrate correnti	✓	
Incidenza incassi entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	✓	
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	✓	
Sostenibilità debiti finanziari	✓	
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	✓	
Debiti riconosciuti e finanziati	✓	
Debiti in corso di riconoscimento o in corso di finanziamento	✓	
Effettiva capacità di riscossione	✓	

2.4 Altre considerazioni sul consuntivo precedente

La predisposizione del rendiconto di gestione 2020 è stata preceduta dall'operazione di riaccertamento ordinario dei residui, approvata dalla Giunta comunale con deliberazione n. 95 del 25/05/2021. Tale operazione, condotta da ciascun Responsabile, è stata ispirata a criteri di veridicità ed attendibilità, al fine di una puntuale rappresentazione contabile dei rapporti giuridici attivi e passivi in essere. L'operazione di riaccertamento, così come l'intero rendiconto di gestione 2020, è supportata da parere favorevole espresso dall'Organo di revisione economico-finanziaria.

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti gli effetti prodotti dall'ultimo rendiconto approvato, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

3 SITUAZIONE CONTABILE DELL'ATTUALE BILANCIO

3.1 Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio, sia a preventivo che durante la gestione, compreso in sede di Salvaguardia, identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici, i documenti contabili sono stati prima predisposti e poi conservati, anche nelle successive variazioni di bilancio, rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e di cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio previsto dalla programmazione. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa, oggetto di costante monitoraggio ripreso poi nell'operazione di Salvaguardia (rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*).

Gli stanziamenti del bilancio, avendo carattere autorizzatorio ed identificando il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono tutt'ora dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere. (rispetto del *principio n.16 - Competenza finanziaria*).

Nel predisporre i documenti, come nelle successive eventuali variazioni agli stanziamenti e nell'articolazione della struttura contabile, non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, è tutt'ora formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare, quanto meno in sede di rendiconto, anche l'aspetto economico dei movimenti (rispetto del *principio n.17 - Competenza economica*).

Per quanto riguarda, infine, il controllo sulla veridicità delle variazioni alle previsioni di entrata e la compatibilità delle richieste di modifica nelle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzata al possibile aggiornamento degli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni più aggiornate disponibili in sede di Salvaguardia.

La situazione di equilibrio tra entrate e uscite è oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, siano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti e il finanziamento degli investimenti.

Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio attuale nelle previsioni di competenza nei tre anni considerati dalla programmazione.

Equilibrio di bilancio 2021 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	25.771.663,58	25.771.663,58	0,00
Investimenti	5.882.059,81	5.882.059,81	0,00
Movimento di fondi	6.418.270,00	6.418.270,00	0,00
Servizi per conto di terzi	3.490.000,00	3.490.000,00	0,00
Totale	41.561.993,39	41.561.993,39	0,00

Equilibrio di bilancio 2022 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	22.799.088,77	22.799.088,77	0,00
Investimenti	1.011.929,53	1.011.929,53	0,00
Movimento di fondi	5.700.000,00	5.700.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	3.490.000,00	3.490.000,00	0,00
Totale	33.001.018,30	33.001.018,30	0,00

Equilibrio di bilancio 2023 (Stanziamenti)	Entrate (+)	Uscite (-)	Risultato (+/-)
Corrente	22.722.904,03	22.722.904,03	0,00
Investimenti	931.025,59	931.025,59	0,00
Movimento di fondi	5.700.000,00	5.700.000,00	0,00
Servizi per conto di terzi	3.490.000,00	3.490.000,00	0,00
Totale	32.843.929,62	32.843.929,62	0,00

3.2 Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito ed è sempre mantenuto, anche in sede di variazione, distinguendo la parte corrente dagli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi*, anche in sede di variazione, è seguito il criterio della *competenza*

potenziata il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentono, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili.

In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Durante l'esercizio, ma sempre in tempo utile, potranno essere effettuate correzioni all'esercizio di attuale attribuzione dell'entrata o della spesa per garantire, a rendiconto, l'esatta imputazione del movimento contabile.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato ottenuto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

Si noti che il *criterio di imputazione* riferito alla gestione corrente è soggetto a specifiche deroghe previste dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno descritti nella sezione della Salvaguardia che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente, tenuto debitamente conto dei riflessi determinati dalle operazioni di assestamento generale.

Equilibrio bilancio corrente (Competenza)		Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
Entrate				
Tributi (Tit.1/E)	(+)	14.783.023,88	14.738.023,88	14.638.023,88
Trasferimenti correnti (Tit.2/E)	(+)	2.292.825,59	1.615.224,36	1.614.039,62
Extratributarie (Tit.3/E)	(+)	6.879.724,25	6.453.996,12	6.453.996,12
Entrate correnti che finanziano investimenti	(-)	152.948,09	132.025,59	107.025,59
Risorse ordinarie		23.802.625,63	22.675.218,77	22.599.034,03
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	560.440,80	123.870,00	123.870,00
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	1.408.597,15	0,00	0,00
Entrate in C/capitale che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		1.969.037,95	123.870,00	123.870,00
Totale		25.771.663,58	22.799.088,77	22.722.904,03
Uscite				
Spese correnti (Tit.1/U)	(+)	25.154.927,28	22.145.861,40	22.243.246,93
Spese correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.4/U)	(+)	616.736,30	653.227,37	479.657,10
Impieghi ordinari		25.771.663,58	22.799.088,77	22.722.904,03
Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese investimento assimilabili a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		25.771.663,58	22.799.088,77	22.722.904,03
Risultato				
Entrate bilancio corrente	(+)	25.771.663,58	22.799.088,77	22.722.904,03
Uscite bilancio corrente	(-)	25.771.663,58	22.799.088,77	22.722.904,03
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

3.3 Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Le poste del bilancio investimenti sono separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di questi due comparti. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, anche in sede di eventuale variazione di bilancio, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto

capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

I criteri generali seguiti per *imputare la spesa* di investimento sono i seguenti:

- l'intero stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con la chiusura del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- se il crono-programma, che definisce lo stato di avanzamento dei lavori, prevede invece che l'opera sarà ultimata in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicata la regola che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede la fine dei lavori, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nella stessa ipotesi e salvo eccezioni previste dalla norma, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun esercizio, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte investimento di quello stesso anno.

Durante l'esercizio, ma sempre in tempo utile, potranno essere effettuate correzioni all'esercizio di attuale attribuzione dell'entrata o della spesa per garantire, a rendiconto, l'esatta imputazione del movimento contabile.

Per quanto riguarda invece il mantenimento dell'*equilibrio di parte investimenti*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in C/capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il bilancio corrente dell'Ente produce "avanzo economico", integralmente destinato al finanziamento di spese d'investimento.

Si noti che i criteri generali riferiti agli investimenti, in particolari casi, sono soggetti a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili. Questi aspetti particolari saranno descritti nella sezione della Salvaguardia che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, separatamente, delle uscite.

Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio degli investimenti, tenuto debitamente conto dei riflessi determinati dalle operazioni di assestamento generale.

Equilibrio bilancio investimenti (Competenza)		Stanzamenti 2021	Stanzamenti 2022	Stanzamenti 2023
Entrate				
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	2.947.894,67	878.260,00	824.000,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		2.947.894,67	878.260,00	824.000,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	1.098.308,82	1.643,94	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	819.511,23	0,00	0,00
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	152.948,09	132.025,59	107.025,59
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	863.397,00	0,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	718.270,00	0,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	718.270,00	0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		2.934.165,14	133.669,53	107.025,59
Totale		5.882.059,81	1.011.929,53	931.025,59
Uscite				
Spese in C/capitale (Tit.2/U)	(+)	5.882.059,81	1.011.929,53	931.025,59
Spese investimento assimilabili a spesa corrente	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		5.882.059,81	1.011.929,53	931.025,59
Spese correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie (Tit.3/U)	(+)	718.270,00	0,00	0,00
Spese per inc. att. finanziarie assimilabili a movimento di fondi	(-)	718.270,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Totale		5.882.059,81	1.011.929,53	931.025,59
Risultato				
Entrate bilancio investimenti	(+)	5.882.059,81	1.011.929,53	931.025,59
Uscite bilancio investimenti	(-)	5.882.059,81	1.011.929,53	931.025,59
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

3.4 Equilibrio situazione di cassa

Le regole contabili prescrivono che il bilancio sia redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, mentre le previsioni dei due esercizi successivi analizzano la sola competenza. Per quanto riguarda le dotazioni di cassa, sia quelle iniziali come i successivi eventuali aggiornamenti, le previsioni sui relativi flussi monetari sono stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti. Dal punto di vista prettamente contabile, le entrate che negli esercizi precedenti a quello di introduzione dei nuovi principi contabili erano state accertate per cassa, in luogo del criterio di competenza, sono state previste continuando ad applicare l'originario criterio, e questo fino al loro esaurimento. Fino a quel momento, pertanto,

la previsione di competenza e quella di cassa di queste poste continuerà a coincidere, salvo l'abbandono anticipato di questo criterio in deroga.

Riguardo la gestione effettiva dei movimenti di cassa, tutti i movimenti relativi agli incassi e pagamenti sono registrati, oltre che nelle scritture contabili dell'ente, anche nella contabilità del tesoriere, su cui per altro grava l'obbligo di tenere aggiornato il giornale di cassa e di conservare i corrispondenti documenti o flussi informatici giustificativi dei movimenti stessi.

Il prospetto riporta la situazione sia in termini di previsione che di movimento effettivo (incassi e pagamenti); il limite di detta evidenza, tuttavia, è che il prospetto non considera le movimentazioni già registrate dal tesoriere in attesa di regolarizzazione (c.d. provvisori di tesoreria).

Corre tuttavia l'obbligo di evidenziare che:

- il fondo di cassa finale al 31/12/2020 era di € 5.745.846,04; l'esercizio 2021 presenta, pertanto, un saldo di cassa iniziale di pari importo, per logica continuità con le gestioni precedenti;
- per "situazione di cassa attuale" s'intende quella emergente dalle scritture contabili in attesa di riallineamento; la giacenza di cassa al 30/06/2021 assomma a Euro 5.916.031,81 (saldo di fatto);
- la differenza rispetto al saldo contabile soprariportato (situazione di cassa attuale) è dovuta a poste contabili in via di regolarizzazione (riscossioni/pagamenti già contabilizzati dal tesoriere nel conto dei provvisori ed in attesa di recepimento in specifici ordinativi a copertura);
- l'Organo di revisione economico-finanziaria provvede, con cadenza trimestrale, alle verifiche di cassa ordinarie, a garanzia della correttezza della gestione delle liquidità.

Equilibrio situazione di cassa (Previsioni e movimenti contabili)		Cassa 2021	Riscossioni e Pagamenti	Scostamento
Entrate				
Tributi e perequazione	(+)	14.846.276,80	5.380.198,73	9.466.078,07
Trasferimenti correnti	(+)	2.383.526,87	849.207,00	1.534.319,87
Extratributarie	(+)	6.480.474,72	1.921.699,32	4.558.775,40
Entrate in conto capitale	(+)	3.134.806,64	1.104.894,05	2.029.912,59
Riduzione di attività finanziarie	(+)	1.193.397,00	0,00	1.193.397,00
Accensione di prestiti	(+)	718.270,00	0,00	718.270,00
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	5.700.000,00	0,00	5.700.000,00
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	3.494.505,59	1.325.223,66	2.169.281,93
Somma		37.951.257,62	10.581.222,76	
FPV applicato in entrata (FPV/E)	(+)	-	-	
Avanzo applicato in entrata	(+)	-	-	
Parziale		37.951.257,62	10.581.222,76	
Fondo di cassa iniziale	(+)	5.745.846,04	5.745.846,04	
Totale		43.697.103,66	16.327.068,80	
Uscite				
Correnti	(+)	24.572.406,28	9.768.659,25	14.803.747,03
In conto capitale	(+)	6.475.700,23	1.235.529,20	5.240.171,03
Incremento attività finanziarie	(+)	718.270,00	0,00	718.270,00
Rimborso di prestiti	(+)	616.736,30	307.180,88	309.555,42
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	5.700.000,00	0,00	5.700.000,00
Spese C/terzi e partite giro	(+)	3.490.009,10	1.374.675,93	2.115.333,17
Parziale		41.573.121,91	12.686.045,26	
Disavanzo applicato in uscita	(+)	-	-	
Totale		41.573.121,91	12.686.045,26	
Risultato				
Totale entrate	(+)	43.697.103,66	16.327.068,80	
Totale uscite	(-)	41.573.121,91	12.686.045,26	
Fondo di cassa finale (previsione)		2.123.981,75		
Situazione di cassa attuale			3.641.023,54	

3.5 Altre considerazioni sulla situazione contabile

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, nel 2021, ha operato in "esercizio provvisorio", in quanto il bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato in data 30/03/2021 con deliberazione del Consiglio comunale n. 21.

La struttura delle entrate e delle spese previste nel bilancio 2021/2023, in relazione agli stanziamenti definiti dall'assestamento generale, è compatibile con il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (c.d. "pareggio di bilancio"). La situazione degli accertamenti, seppur in fase di esercizio parziale, lascia presagire la progressiva realizzazione delle previsioni; le entrate accertate consentono, una volta perfezionati i relativi atti, di attivare le conseguenti procedure di spesa. E' il principio cardine della "copertura finanziaria" che regola i

processi di impiego delle risorse con l'obiettivo prioritario di prevenire squilibri finanziari e conseguenti ricadute sulla collettività amministrata.

Non esistono variazioni da apportare al bilancio funzionali alla regolarizzazione di pagamenti disposti dal Tesoriere a fronte di azioni esecutive.

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti la situazione contabile aggiornata, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

4 STATO DI AVANZAMENTO DELLA SPESA PER MISSIONE

4.1 Previsioni aggiornate della spesa per Missione

I programmi ed i loro aggregati per "Missione" sono i punti di riferimento per misurare in corso d'anno l'efficacia dell'azione intrapresa. I programmi in cui si articola la missione sono composti da spese di funzionamento, che comprendono gli interventi di routine (spese correnti), la restituzione del capitale mutuato e il ricorso ad anticipazioni (rimborso prestiti). Le spese d'investimento raggruppano invece gli investimenti in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni prettamente finanziarie (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli stanziamenti di spesa di queste due componenti con il loro totale.

Parte "Funzionamento" della Missione (Stanziamenti 2021)	Tit.1 (Correnti)	Tit.4 (Rim.prestiti)	Tit.5 (Chiusura ant.)	Funzionamento (Tit.1+4+5)
Servizi generali e istituzionali	6.187.938,95	0,00	0,00	6.187.938,95
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	1.259.914,67	0,00	0,00	1.259.914,67
Istruzione e diritto allo studio	3.043.673,49	0,00	0,00	3.043.673,49
Valorizzazione beni e attività culturali	333.757,18	0,00	0,00	333.757,18
Politica giovanile, sport e tempo libero	318.547,92	0,00	0,00	318.547,92
Turismo	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	569.404,99	0,00	0,00	569.404,99
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.169.647,22	0,00	0,00	4.169.647,22
Trasporti e diritto alla mobilità	2.003.161,50	0,00	0,00	2.003.161,50
Soccorso civile	94.794,44	0,00	0,00	94.794,44
Politica sociale e famiglia	4.130.893,00	0,00	0,00	4.130.893,00
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	151.800,00	0,00	0,00	151.800,00
Lavoro e formazione professionale	16.200,00	0,00	0,00	16.200,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	2.874.193,92	0,00	0,00	2.874.193,92
Debito pubblico	0,00	616.736,30	0,00	616.736,30
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	5.700.000,00	5.700.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	25.154.927,28	616.736,30	5.700.000,00	31.471.663,58

Parte "Investimento" della Missione (Stanziamenti 2021)	Tit.2 (C/Capitale)	Tit.3 (Incr.att.fin.)	Investimento (Tit.2+3)	Totale (Funz.+Invest.)
Servizi generali e istituzionali	1.447.758,25	718.270,00	2.166.028,25	8.353.967,20
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	216.396,29	0,00	216.396,29	1.476.310,96
Istruzione e diritto allo studio	21.980,56	0,00	21.980,56	3.065.654,05
Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	333.757,18
Politica giovanile, sport e tempo libero	350.000,00	0,00	350.000,00	668.547,92
Turismo	0,00	0,00	0,00	1.000,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	1.099.697,90	0,00	1.099.697,90	1.669.102,89
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	488.349,57	0,00	488.349,57	4.657.996,79
Trasporti e diritto alla mobilità	1.680.646,19	0,00	1.680.646,19	3.683.807,69
Soccorso civile	33.000,00	0,00	33.000,00	127.794,44
Politica sociale e famiglia	405.231,05	0,00	405.231,05	4.536.124,05
Tutela della salute	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	151.800,00
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	16.200,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	114.000,00	0,00	114.000,00	2.988.193,92
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	616.736,30
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	5.700.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	5.882.059,81	718.270,00	6.600.329,81	38.071.993,39

4.2 Impegno contabile della spesa per Missione

Il grado di impegno della spesa per programmi e missione è fortemente condizionata dalla sua composizione stessa dell'aggregato contabile. Una forte componente di spesa di investimento, ad esempio, non attuata per la mancata concessione del relativo finanziamento, non indicherà alcun impegno di spesa producendo, quanto meno in una visione di carattere infrannuale come quella analizzata nella Salvaguardia, una significativa contrazione del grado di realizzazione della spesa, poi ripresa nell'argomento successivo. I due prospetti mostrano la situazione aggiornata degli impegni relativi alle due componenti in cui si articola la spesa per missione, e cioè la quota di funzionamento e quella d'investimento, con il corrispondente totale.

Parte "Funzionamento" della Missione (Impegni 2021)	Tit.1 (Correnti)	Tit.4 (Rim.prestiti)	Tit.5 (Chiusura ant.)	Funzionamento (Tit.1+4+5)
Servizi generali e istituzionali	2.769.759,68	0,00	0,00	2.769.759,68
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	522.730,00	0,00	0,00	522.730,00
Istruzione e diritto allo studio	2.608.538,25	0,00	0,00	2.608.538,25
Valorizzazione beni e attività culturali	233.724,61	0,00	0,00	233.724,61
Politica giovanile, sport e tempo libero	194.470,72	0,00	0,00	194.470,72
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	313.190,22	0,00	0,00	313.190,22
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.812.141,53	0,00	0,00	3.812.141,53
Trasporti e diritto alla mobilità	607.398,45	0,00	0,00	607.398,45
Soccorso civile	77.744,44	0,00	0,00	77.744,44
Politica sociale e famiglia	2.924.907,20	0,00	0,00	2.924.907,20
Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
Sviluppo economico e competitività	50.791,65	0,00	0,00	50.791,65
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	0,00	307.180,88	0,00	307.180,88
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi	14.115.396,75	307.180,88	0,00	14.422.577,63

Parte "Investimento" della Missione (Impegni 2021)	Tit.2 (C/Capitale)	Tit.3 (Incr.att.fin.)	Investimento (Tit.2+3)	Totale (Funz.+Invest.)
Servizi generali e istituzionali	371.015,85	0,00	371.015,85	3.140.775,53
Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico e sicurezza	109.413,79	0,00	109.413,79	632.143,79
Istruzione e diritto allo studio	21.980,56	0,00	21.980,56	2.630.518,81
Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	233.724,61
Politica giovanile, sport e tempo libero	350.000,00	0,00	350.000,00	544.470,72
Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Assetto territorio, edilizia abitativa	751.683,21	0,00	751.683,21	1.064.873,43
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	46.282,84	0,00	46.282,84	3.858.424,37
Trasporti e diritto alla mobilità	444.910,30	0,00	444.910,30	1.052.308,75
Soccorso civile	28.702,60	0,00	28.702,60	106.447,04
Politica sociale e famiglia	347.281,05	0,00	347.281,05	3.272.188,25
Tutela della salute	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00
Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	50.791,65
Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	307.180,88
Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi	2.496.270,20	0,00	2.496.270,20	16.918.847,83

4.3 Stato di avanzamento della spesa per Missione

Il prospetto che segue riprende i dati esposti nei due argomenti precedenti e mostra il grado di realizzo (impegno %) delle due componenti del programma, e cioè funzionamento e investimento. Lo stanziamento è stato depurato dalla quota del FPV stanziato in uscita che per regola contabile non è soggetto ad impegno.

Stato di realizzazione delle Missioni 2021		Stanziamenti (+)	FPV/U (-)	Stanz.netti (al netto FPV/U)	Impegni (competenza)	% Impegni (su Stanz.-FPV)
Servizi generali	Funz.	6.187.938,95	123.870,00	6.064.068,95	2.769.759,68	45,67%
	Invest.	2.166.028,25	1.643,94	2.164.384,31	371.015,85	17,14%
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Ordine pubblico	Funz.	1.259.914,67	0,00	1.259.914,67	522.730,00	41,49%
	Invest.	216.396,29	0,00	216.396,29	109.413,79	50,56%
Istruzione	Funz.	3.043.673,49	0,00	3.043.673,49	2.608.538,25	85,70%
	Invest.	21.980,56	0,00	21.980,56	21.980,56	100,00%
Cultura	Funz.	333.757,18	0,00	333.757,18	233.724,61	70,03%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Sport	Funz.	318.547,92	0,00	318.547,92	194.470,72	61,05%
	Invest.	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00	100,00%
Turismo	Funz.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Territorio	Funz.	569.404,99	0,00	569.404,99	313.190,22	55,00%
	Invest.	1.099.697,90	0,00	1.099.697,90	751.683,21	68,35%
Tutela ambiente	Funz.	4.169.647,22	0,00	4.169.647,22	3.812.141,53	91,43%
	Invest.	488.349,57	0,00	488.349,57	46.282,84	9,48%
Trasporti	Funz.	2.003.161,50	0,00	2.003.161,50	607.398,45	30,32%
	Invest.	1.680.646,19	0,00	1.680.646,19	444.910,30	26,47%
Soccorso civile	Funz.	94.794,44	0,00	94.794,44	77.744,44	82,01%
	Invest.	33.000,00	0,00	33.000,00	28.702,60	86,98%
Sociale e famiglia	Funz.	4.130.893,00	0,00	4.130.893,00	2.924.907,20	70,81%
	Invest.	405.231,05	0,00	405.231,05	347.281,05	85,70%
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	100,00%
Sviluppo economico	Funz.	151.800,00	0,00	151.800,00	50.791,65	33,46%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Lavoro e formazione	Funz.	16.200,00	0,00	16.200,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Fondi	Funz.	2.874.193,92	0,00	2.874.193,92	0,00	-
	Invest.	114.000,00	0,00	114.000,00	0,00	-
Debito pubblico	Funz.	616.736,30	0,00	616.736,30	307.180,88	49,81%
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Anticipazioni	Funz.	5.700.000,00	0,00	5.700.000,00	0,00	-
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	-
Programmazione effettiva	Funz.	31.471.663,58	123.870,00	31.347.793,58	14.422.577,63	46,01%
	Invest.	6.600.329,81	1.643,94	6.598.685,87	2.496.270,20	37,83%
	Totale	38.071.993,39	125.513,94	37.946.479,45	16.918.847,83	

4.4 Altre considerazioni sulla spesa per missione

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri aspetti inerenti lo stato di avanzamento della spesa per missione, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione.

5 ASPETTI FINANZIARI O PATRIMONIALI MONITORATI

5.1 Monitoraggio di fenomeni comparabili nel tempo

La stesura dell'attuale bilancio di previsione è il risultato di un processo articolato che ha coinvolto i soggetti che, a vario titolo e con diversa provenienza, interagiscono con l'amministrazione. Il risultato di questo confronto è rappresentato dal complesso dei documenti previsti dalla norma contabile e predisposti dall'ente nel rispetto dei principi a carattere generale. Questi principi, una volta adottati, devono essere poi conservati anche durante la gestione per garantire l'uniformità di trattamento ed esposizione dei principali fenomeni e, in una prospettiva più vasta, la loro comparabilità nei diversi momenti dello stesso esercizio, come in sede di Salvaguardia degli equilibri di bilancio, e tra esercizi consecutivi.

In particolare, gli stanziamenti del bilancio con valenza triennale sono strutturati in modo da garantire un grado di *coerenza interna* tale da assicurare un nesso logico fra la programmazione attuale ed i conseguenti atti di gestione. Si sono così creati, e poi conservati nelle variazioni di bilancio, i presupposti affinché questi ultimi, una volta adottati dall'ente, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Allo stesso tempo, pur in presenza di un quadro normativo della finanza locale non sufficientemente stabile, si è cercata una connessione funzionale, e quindi un adeguato grado di *coerenza esterna*, tra le decisioni di bilancio dell'ente e le direttive strategiche emanate dagli altri livelli di governo della pubblica amministrazione, sia territoriale che nazionale (rispetto del *principio n.10 - Coerenza*).

Le poste contabili, quindi, sono valutate in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni durante l'esercizio come nel medio periodo, perché l'attività istituzionale, in tutte le sue espressioni, si sviluppa in modo duraturo nel tempo. Ne consegue che le valutazioni iniziali di bilancio, come le variazioni apportate in corso di esercizio e rilevate in sede di Salvaguardia, sono state adottate secondo criteri di stima che dovranno poi essere conservati in modo da favorire la comparabilità dei fenomeni in un orizzonte temporale sufficientemente ampio (rispetto del *principio n.11 - Costanza*).

Nella prospettiva di agevolare la comparabilità delle informazioni nel corso del tempo, per rendere così individuabili anche in sede di Salvaguardia gli andamenti tendenziali, si è cercato, infine, di non stravolgere la modalità di rappresentazione dei fenomeni adottata durante la costruzione del bilancio di previsione e di mantenere costanti, ove possibile, i criteri di valutazione a suo tempo applicati (rispetto del *principio n.12 - Comparabilità e verificabilità*).

Questo approccio nasce anche dall'esigenza di concentrare l'attenzione su taluni fenomeni che, per loro natura o contenuto, sono valutabili in una prospettiva corretta solo se restano confrontabili nel tempo. Si tratta, in particolare, della composizione aggiornata del risultato di amministrazione e relativi vincoli, dell'avanzo applicato in entrata, della gestione contabile del fondo pluriennale vincolato e della sua composizione aggiornata, del fondo pluriennale applicato al bilancio, dell'ammontare aggiornato del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli accantonamenti in fondi rischi.

La Salvaguardia riporta di seguito le considerazioni su ciascuno di questi aspetti.

5.2 Composizione aggiornata del risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione, come risultante dal precedente esercizio, era stato a suo tempo scomposto nelle singole componenti (fondi accantonati, vincolati, destinati agli investimenti, non vincolati), e ciò al fine di conservare l'eventuale vincolo di destinazione dei singoli elementi. Mentre il saldo contabile del rendiconto (avanzo o disavanzo) è sempre definitivo, una volta approvato dall'ente, la composizione dei vincoli può subire modificazioni nel tempo, per effetto di fenomeni che si sono manifestati in momenti successivi. In sede di Salvaguardia, pertanto, l'ente effettua la ricognizione sulla dimensione quantitativa/qualitativa sul grado di conservazione di questi vincoli, procedendo alla formalizzazione di eventuali modifiche intervenute.

In sede di Salvaguardia, pertanto, si è operata una nuova ed ulteriore verifica per garantire il corretto mantenimento dei vincoli contabili che si traduce, in sostanza, nella presenza di un'adeguata quota di avanzo tale da conservare il finanziamento delle singole poste che lo compongono.

L'esercizio 2020 ha chiuso presentando un avanzo di amministrazione; tale circostanza non determina l'esigenza per l'ente di operare ripiani di disavanzi riconducibili ad esercizi precedenti.

L'approvazione del rendiconto di gestione 2020 non fa ad oggi rilevare fatti modificativi o sopravvenuti che incidono sulla quantificazione dell'avanzo e sulla correlata ripartizione dei vincoli. L'avanzo accertato a fine 2020 viene integralmente confermato; non si rileva la necessità di interventi correttivi o d'urgenza per il ripristino degli equilibri.

Il prospetto successivo mostra la composizione sintetica del risultato (vincoli contabili) nella sua dimensione aggiornata e verificata in sede di Salvaguardia; l'avanzo disponibile 2020 viene applicato solo in parte alla programmazione 2021, costituendo quota funzionale al prudente mantenimento degli equilibri finanziari nel tempo.

Composizione aggiornata del risultato di amministrazione (Situazione aggiornata dei vincoli in sede di Salvaguardia)		Esercizio 2020
Risultato di amministrazione		
Risultato di amministrazione al 31.12.20	(a)	16.992.941,60
Composizione del risultato e copertura dei vincoli		
Vincoli sul risultato		
Parte accantonata	(b)	13.833.032,96
Parte vincolata	(c)	1.883.111,39
Parte destinata agli investimenti	(d)	20.508,61
Vincoli complessivi		15.736.652,96
Verifica sulla copertura effettiva dei vincoli		
Risultato di amministrazione	(+)	16.992.941,60
Vincoli complessivi	(-)	15.736.652,96
Differenza (a-b-c-d)	(e)	1.256.288,64
Eccedenza dell'avanzo sui vincoli		1.256.288,64
Disavanzo da ripianare per il ripristino dei vincoli		-

5.3 Avanzo o disavanzo applicato in entrata

Il pareggio generale di bilancio è il risultato dalla corrispondenza tra la somma delle entrate, dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato (FPV/E) eventualmente applicati, a cui si contrappone il totale delle uscite che comprendono anche gli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) originate dalle spese la cui imputazione contabile è stata attribuita ad esercizi futuri, diversi dall'anno di competenza. La presenza degli stanziamenti riconducibili al fondo pluriennale vincolato in entrata e uscita è originata dal criterio di imputazione delle poste di bilancio che devono tenere conto del momento in cui diventerà esigibile l'entrata o l'uscita e non più dell'esercizio in cui nasce il procedimento amministrativo, a cui queste poste fanno riferimento. In sede di approvazione del bilancio, come per altro anche nelle successive variazioni, è consentito l'utilizzo della quota presunta del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato o dal pre-consuntivo di chiusura, mentre l'applicazione a bilancio delle altre componenti del risultato è consentita solo dopo l'avvenuta approvazione del rendiconto.

Dal punto di vista strettamente operativo, l'eventuale applicazione al primo anno del bilancio triennale della quota dell'avanzo vincolato approvata a rendiconto ed originata da economie su spese vincolate del bilancio precedente può essere anche disposta dai responsabili dei servizi competenti oppure, se le modalità comportamentali non sono state definite dal regolamento di contabilità, dal responsabile del servizio finanziario. In entrambi i casi, il provvedimento tecnico di re-imputazione dell'economia vincolata andrà a sostituire la delibera di variazione di bilancio, altrimenti obbligatoria.

Il prospetto mostra la composizione aggiornata del risultato di amministrazione applicato al bilancio assestato.

Avanzo o disavanzo applicato (Corrente e Investimenti)		Stanziamenti		
		2021	2022	2023
Avanzo applicato in entrata				
Avanzo applicato a finanziamento bilancio corrente	(+)	1.408.597,15	0,00	0,00
Avanzo applicato a finanziamento bilancio investimenti	(+)	819.511,23	0,00	0,00
Totale		2.228.108,38	0,00	0,00
Disavanzo applicato in uscita				
Disavanzo applicato al bilancio corrente	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

5.4 Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione che è sicuramente originale, ma di non semplice applicazione pratica.

La tecnica, che prevede l'impiego del *fondo pluriennale vincolato* (FPV), ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine.

La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Questo criterio non è generalizzato ma è limitato ad una cerchia ristretta di situazioni, codificate dalla legge o dai principi contabili, a cui l'ente deve poi fare

costantemente riferimento. Lo stanziamento di spesa di ciascun anno, pertanto, è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge.

Venendo ai *criteri adottati per la gestione dell'attuale bilancio*, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata *fondo pluriennale vincolato*. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto nel tempo il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale applicato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (impegno imputato nell'anno di competenza e quota parte rinviata al futuro, collocata nelle poste del fondo pluriennale di uscita).

Lo *stanziamento complessivo* delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, la parte dell'impegno in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata (crono programma negli investimenti o previsione di liquidazione nelle spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi futuri, successivi a quello di avvenuto finanziamento della spesa.

Per quanto riguarda invece la *dimensione complessiva* assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica, pertanto, il valore complessivo del fondo pluriennale maturato al 31/12 di ciascun esercizio.

Il prospetto riporta l'ammontare complessivo del fondo pluriennale vincolato applicato nelle entrate dei tre distinti anni di cui si compone l'attuale bilancio di previsione (FPV/E) ed a cui si contrappone, ma senza alcuna esigenza di quadratura, data la diversità di significato contabile delle due distinte componenti, la quota del fondo pluriennale stanziata nel versante della spesa (FPV/U).

Gestione contabile del FPV (Situazione aggiornata)	Esercizio 2021	Esercizio 2022	Esercizio 2023
FPV stanziato a bilancio dei rispettivi esercizi			
Entrate			
Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata (FPV/E)	1.658.749,62	125.513,94	123.870,00
Uscite			
Fondo pluriennale vincolato stanziato in uscita (FPV/U)	125.513,94	123.870,00	123.870,00

5.5 Composizione aggiornata del FPV stanziato in uscita

Il fondo pluriennale vincolato è un *saldo finanziario* originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata in sede di previsione e durante i successivi atti di gestione la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la corrispondente obbligazione passiva.

In conseguenza di ciò, la quota di spesa che in sede di Salvaguardia si ritiene non sarà imputata nell'anno di *perfezionamento del finanziamento* (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno).

La situazione attuale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli ulteriori *aggiornamenti* nel corso dell'esercizio. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato.

La composizione del fondo, determinata a bilancio ed aggiornata in sede di Salvaguardia sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altro posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale (FPV/U) sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo o che sono periodicamente effettuate durante la gestione, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U).

Il prospetto mostra, a livello di singola missione, la distribuzione del fondo pluriennale vincolato stanziato nel versante della spesa, limitata al primo anno del triennio e riferita alla data di stesura della Salvaguardia.

Composizione del FPV stanziato in spesa (FPV/U)		Previsione		FPV/U 2021
		FPV/U Tit.1	FPV/U Tit.2	
Num.	Denominazione missione			
1	Servizi generali e istituzionali	123.870,00	1.643,94	125.513,94
2	Giustizia	0,00	0,00	0,00
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5	Valorizzazione beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00
6	Poltica giovanile, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00
7	Turismo	0,00	0,00	0,00
8	Assetto territorio, edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	0,00	0,00
11	Soccorso civile	0,00	0,00	0,00
12	Politica sociale e famiglia	0,00	0,00	0,00
13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15	Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16	Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17	Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18	Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20	Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50	Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60	Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U) (+)		123.870,00		123.870,00
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U) (+)			1.643,94	1.643,94
Totale FPV/U stanziato				125.513,94

5.6 Fondo pluriennale vincolato applicato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima *suddivisione* adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio.

Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio l'avanzo di amministrazione.

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come esistente alla data di predisposizione dell'operazione di Salvaguardia.

Fondo pluriennale vincolato (FPV/E)		Stanziamenti		
		2021	2022	2023
FPV applicato a finanziamento bilancio corrente (FPV/E)	(+)	560.440,80	123.870,00	123.870,00
FPV applicato a finanziamento bilancio investimenti (FPV/E)	(+)	1.098.308,82	1.643,94	0,00
Totale		1.658.749,62	125.513,94	123.870,00

5.7 Consistenza aggiornata del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono *ragionevoli elementi* che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

La *dimensione iniziale* del fondo crediti dubbi era stata ottenuta come prodotto dalla somma della componente accantonata con l'ultimo rendiconto disponibile (avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità) integrata da un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad alcun impegno di spesa (risparmio forzoso). Si era trattato pertanto di coprire, con adeguate risorse già disponibili, sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio soggetta ad incerta esazione).

In sede di approvazione ufficiale del rendiconto d'esercizio, se deliberato in tempi successivi a quello del bilancio, la quota accantonata per fronteggiare i possibili residui attivi in sofferenza era stata poi aggiornata adeguandola alla dimensione definitiva dei crediti derivanti dal nuovo rendiconto. Si era trattato di una possibile

revisione del fondo che aveva assunto, limitatamente alla gestione dei residui attivi di consuntivo, una prima *dimensione infrannuale*.

Durante la Salvaguardia si procede invece ad adeguare anche la seconda componente del fondo, e cioè quella collegata agli stanziamenti aggiornati del bilancio in corso di gestione e relativa, quindi, ai nuovi crediti in fase di formazione (gestione competenza). Allo stesso tempo, anche la gestione dei residui può avere subito delle modifiche sostanziali dopo l'approvazione dell'ultimo rendiconto, andando così ad alterare il grado di solvibilità dei crediti accertato in sede di consuntivo.

Come conseguenza di ciò, e previe le opportune valutazioni del caso, si tratta di operare un possibile aggiornamento della *dimensione infrannuale* del fondo, sia nella componente dei vecchi crediti (gestione residui) che in quella dei crediti in corso di formazione (gestione competenza).

Il peggioramento della gestione residui può comportare l'obbligo di modificare la destinazione del precedente risultato di esercizio spostando così risorse dalla quota libera a quella oggetto di restrizioni (avanzo destinato).

Venendo all'attuale bilancio di previsione, e cioè alla gestione di competenza, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo vincolato di entità adeguata a tale scopo, si tratta di iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno per creare una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio di natura forzosa). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli. Questo, naturalmente, se la quota inizialmente stanziata, alla luce delle valutazioni effettuate in sede di verifica degli equilibri di bilancio, dovesse risultare inadeguata, per difetto o per eccesso, alla nuova situazione contingente.

In sede di Salvaguardia, l'ammontare della voce "*Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità*" dipende dalla dimensione degli stanziamenti dei crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio e dall'andamento dei corrispondenti accertamenti, dalla loro natura e dall'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). A tal fine, si applica la percentuale già utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, individuando così l'importo del fondo cui è necessario adeguarsi. In linea di massima, pertanto, i criteri di calcolo adottati in sede di bilancio sono confermati anche durante l'esercizio.

La verifica della congruità dello stanziamento del FCDE è positiva in quanto lo stesso presenta a bilancio una situazione di adeguatezza rispetto alle esigenze di svalutazione. Per mitigare gli effetti dell'emergenza COVID-19 il Legislatore - con l'art 107-bis del D.L. 18/2020 - ha dato facoltà agli Enti di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019. Pur tuttavia il Comune di Trezzano sul Naviglio, nel rendiconto 2020 e nel bilancio di previsione 2021, ha determinato il FCDE con le regole ordinarie. In conformità ai vigenti principi contabili, gli incassi sono stati considerati prendendo in considerazione quelli della competenza sommati a quelli dell'anno successivo in c/residui dell'anno precedente; per tale motivo il quinquennio di riferimento è stato slittato indietro di un anno (2015-2019).

La situazione aggiornata in sede di Salvaguardia degli equilibri, come riportata nel prospetto successivo e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede l'adozione di ulteriori interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Rendiconto 2020
Tributi e perequazione	6.442.401,62
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	5.145.261,81
Entrate in conto capitale	3.557,89
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale	11.591.221,32

Accantonamento fondo crediti dubbia esigibilità (Consistenza)	Stanziamento 2021
Tributi e perequazione	931.520,00
Trasferimenti correnti	0,00
Entrate extratributarie	1.554.672,80
Entrate in conto capitale	0,00
Riduzione di attività finanziarie	0,00
Totale	2.486.192,80

Denominazione	Tributi e perequazione
Contenuto e valutazioni	Confluiscono in questa sezione: accertamenti tributari e lotta all'evasione IMU; addizionale comunale I.R.P.E.F.; tributo sui rifiuti (TARI - TARSU); accertamenti tributari e lotta evasione tributi sui rifiuti. Relativamente al tributo sui rifiuti, il conteggio della svalutazione è stato effettuato in relazione ai gettiti ordinari del tributo, a prescindere dalle trasformazioni subite dallo stesso tempo per tempo (TARSU - TIA - TARES - TARI). Si è proceduto all'accantonamento delle quote determinate secondo i criteri previsti dai principi contabili, valutando l'andamento delle entrate nell'ultimo quinquennio.
Importo	931.520,00

Denominazione	Trasferimenti correnti
Contenuto e valutazioni	In considerazione della natura delle entrate contabilizzate nel titolo, non è stato operato alcun accantonamento a FCDE.
Importo	0,00
Denominazione	Entrate extratributarie
Contenuto e valutazioni	Confluiscono in questa sezione: proventi da mensa e refezione scolastica; proventi da mensa anziani e pasti a domicilio; proventi da rette di frequenza asili nido comunali; proventi da mensa asili nido; fitti attivi per immobili E.R.P.; sanzioni amministrative per violazione di norme del codice della strada; recupero spese condominiali E.R.P. e morosità pregresse; rimborsi spese per notifiche di sanzioni amministrative per violazione alle norme del codice della strada; rimborsi da assicurazioni. Si è proceduto all'accantonamento delle quote determinate secondo i criteri previsti dai principi contabili, valutando l'andamento delle entrate nell'ultimo quinquennio. L'accantonamento di € 838,74, relativo a rimborsi da assicurazione, è frutto di una scelta prudenziale, in quanto il credito registrato è vantato nei confronti di una compagnia di assicurazioni in relazione della quale risultano operative procedure fallimentari.
Importo	1.554.672,80
Denominazione	Entrate in conto capitale
Contenuto e valutazioni	Confluiscono in questa sezione entrate relative a proventi delle concessioni edilizie - oneri concessori. L'accantonamento al 31/12/2020 è frutto di svalutazione prudenziale in attesa di rimborso da parte dell'Agenzia delle Entrate. Trattasi di ritenute fiscali indebitamente operate sui relativi bonifici. Non è stato operato alcun accantonamento a FCDE su poste attive della gestione di competenza 2021.
Importo	0,00
Denominazione	Riduzione di attività finanziarie
Contenuto e valutazioni	In considerazione della natura delle entrate contabilizzate nel titolo, non è stato operato alcun accantonamento a FCDE.
Importo	0,00

5.8 Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento in bilancio di poste non soggette ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, in sede di Salvaguardia è stata fatta la ricognizione sul contenzioso legale tuttora in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura per poi provvedere, ove la soluzione fosse stata ritenuta necessaria ed i fondi già accantonati non sufficienti, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario.

Relativamente alla seconda casistica, è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per fronteggiare eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi del bilancio.

La situazione aggiornata in sede di Salvaguardia, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede l'adozione di altri interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e di controllo sulla gestione.

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Rendiconto 2020
Fondo contenzioso e controversie potenziali	1.579.700,00
Fondo spese per indennità di fine mandato al Sindaco	4.800,00
Fondo rinnovi contrattuali al personale dipendente	50.000,00
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00
Accantonamento 10% dei proventi da alienazione immobiliare	0,00
Fondo riscatto impianti della pubblica illuminazione	0,00
Altri accantonamenti	657.311,64
Totale	2.291.811,64

Accantonamento in fondo rischi (Consistenza)	Stanziamiento 2021
Fondo contenzioso e controversie potenziali	200.000,00
Fondo spese per indennità di fine mandato al Sindaco	3.030,00
Fondo rinnovi contrattuali al personale dipendente	0,00
Fondo garanzia debiti commerciali	90.000,00
Accantonamento 10% dei proventi da alienazione immobiliare	14.000,00
Fondo riscatto impianti della pubblica illuminazione	100.000,00
Altri accantonamenti	0,00
Totale	407.030,00

Denominazione Contenuto e valutazioni	Fondo contenzioso e controversie potenziali L'accantonamento per Fondo contenzioso è determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze. Detto stanziamento è stato quantificato sulla base di specifica relazione dell'Unità Direzione e Coordinamento - Ufficio Legale dell'Ente di cui si prende atto. Il fondo contenzioso determinato nell'ambito dell'avanzo di amministrazione definitivo 2020 contempla la cautela attuata a seguito di segnalazione del Responsabile finanziario del 30/12/2020 nell'ambito del risultato presunto (deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 28/01/2021). Prevista integrazione prudenziale nella gestione di competenza 2021 per aggiornamento di oneri fiscali (IVA) dovuti su spese cautelate.
Importo	200.000,00
Denominazione Contenuto e valutazioni	Fondo spese per indennità di fine mandato al Sindaco Accantonamento in quote annuali che, al termine dell'esercizio, confluiscono nell'avanzo di amministrazione - parte accantonata.
Importo	3.030,00
Denominazione Contenuto e valutazioni	Fondo rinnovi contrattuali al personale dipendente Quota accantonata al 31/12/2020 per fronteggiare gli oneri relativi al rinnovo contrattuale del personale dipendente, compresi oneri riflessi. Nessun accantonamento operato in relazione alla gestione 2021 in considerazione del fatto che, ad oggi, gli accantonamenti già operati risultano sufficienti.
Importo	0,00
Denominazione Contenuto e valutazioni	Fondo garanzia debiti commerciali Fondo obbligatorio previsto dall'art. 1, commi da 858 a 868 della Legge 145/2018.
Importo	90.000,00
Denominazione Contenuto e valutazioni	Accantonamento 10% dei proventi da alienazione immobiliare Obbligo normativo previsto dall'art. 56-bis, comma 11 del D.L. 21.06.2013 n. 69.
Importo	14.000,00
Denominazione Contenuto e valutazioni	Fondo riscatto impianti della pubblica illuminazione Accantonamento in c/capitale nelle more della definizione del corrispettivo relativo.
Importo	100.000,00
Denominazione Contenuto e valutazioni	Altri accantonamenti Nel risultato di amministrazione sono presenti ulteriori accantonamenti di Euro 657.311,64 finalizzati ad oneri potenziali quali il rimborso di tributi, l'effettuazione di conguagli e di pagamenti di obbligazioni contrattuali su servizi e convenzioni in essere, spettanze potenziali al personale dipendente. Nessun ulteriore accantonamento a valere sulla gestione 2021.
Importo	0,00

5.9 Altre considerazioni sui fenomeni monitorati

Non si rileva ad oggi la necessità di operare accantonamenti per fronteggiare perdite non immediatamente ripianate di organismi societari partecipati.

Non esistono FPV "sospesi", costituiti ai sensi dei vigenti principi contabili, di cui determinare l'esigibilità.

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni da segnalare su altri elementi inerenti gli aspetti finanziari o patrimoniali monitorati, in aggiunta o integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia.

6 VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE ENTRATE

6.1 Entrate e attendibilità delle previsioni aggiornate

Le previsioni aggiornate di bilancio, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono state precedute da una rigorosa valutazione dei procedimenti contabili e dei flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). L'attuale dimensionamento degli stanziamenti di entrata è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di accertamento in carico gli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali di bilancio (attendibilità).

La formulazione delle previsioni di bilancio aggiornate alla data attuale (Salvaguardia) si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio riportati in questo documento espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi, che facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità) d'insieme.

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli stanziamenti aggiornati di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo, ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Dopo questa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, a livello triennale, e in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio a suo tempo approvato.

Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti correnti, entrate extratributarie, entrate in c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli stanziamenti aggiornati dei diversi tipi di entrata, per attribuire gli importi così ottenuti ai rispettivi esercizi di competenza e valutare, infine, il rispettivo grado di accertamento.

Entrate competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
FPV applicato in entrata (FPV/E)		1.658.749,62	125.513,94	123.870,00
Avanzo applicato in entrata		2.228.108,38	0,00	0,00
Parziale		3.886.858,00	125.513,94	123.870,00
1	Tributi e perequazione	14.783.023,88	14.738.023,88	14.638.023,88
2	Trasferimenti correnti	2.292.825,59	1.615.224,36	1.614.039,62
3	Entrate extratributarie	6.879.724,25	6.453.996,12	6.453.996,12
4	Entrate in conto capitale	2.947.894,67	878.260,00	824.000,00
5	Riduzione di attività finanziarie	863.397,00	0,00	0,00
6	Accensione di prestiti	718.270,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da tesoriere/cassiere	5.700.000,00	5.700.000,00	5.700.000,00
Parziale (finanziamento impieghi)		38.071.993,39	29.511.018,30	29.353.929,62
9	Entrate C/terzi e partite di giro	3.490.000,00	3.490.000,00	3.490.000,00
Totale		41.561.993,39	33.001.018,30	32.843.929,62

6.2 Tributi

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi simili (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione aggiornata, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Tributi.** I ruoli ordinari sono stati stanziati nell'esercizio di formazione, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Salvaguardia. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;
- **Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi.** Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- **Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica.** Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della

corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;

- **Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti.** Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Al fine di rendere agevole l'interpretazione dei dati contabili esposti alla colonna "accertamenti 2021", si evidenzia quanto segue:

- non è stata formata la lista di carico per la TARI 2021; è stato approvato dal Consiglio Comunale il piano economico-finanziario 2021, in conformità alla vigente disciplina regolatoria ARERA. Le scadenze per i pagamenti sono state fissate al 16/09/2021 e 16/12/2021; con l'emissione degli avvisi di riscossione si procederà all'assunzione degli accertamenti contabili;
- sul fronte IMU è in corso la regolarizzazione dei versamenti acquisiti dal Comune in occasione della prima scadenza annuale del 16/06/2021;
- addizionale comunale IRPEF: accertata in funzione dei dettami recati dal principio contabile allegato 4/2; nell'anno 2021, alla luce del presunto ridimensionamento delle basi imponibili 2020 per effetto dell'emergenza sanitaria da COVID-19, verrà monitorato l'andamento delle riscossioni, al fine di individuare tempestivamente eventuali riduzioni di gettito determinate dalla sospensione obbligatoria e dalla chiusura di attività;
- risulta correttamente accertato il Fondo di solidarietà assegnato dal Ministero degli interni.

Dall'anno 2021 è applicabile la nuova disciplina riconducibile al canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale; il relativo regolamento è stato approvato con deliberazione consiliare n. 23 del 28/04/2021. Il canone, riallocato al Titolo 3 delle entrate, sostituisce l'imposta sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche che - conseguentemente - non trovano più autonoma collocazione nella programmazione contabile delle entrate del Titolo 1.

Tit.1/E Correnti tributaria, contributiva e perequativa	Stanziamenti 2021	Accertamenti 2021	% Accertato
101 Imposte, tasse e proventi assimilati	11.802.000,00	7.146.528,76	60,55%
104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	-
301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	2.981.023,88	2.981.023,88	100,00%
302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	-
Totale	14.783.023,88	10.127.552,64	68,51

6.3 Trasferimenti correnti

Le previsioni aggiornate di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E).

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- **Trasferimenti da PA, famiglie, imprese, istituzioni private.** Sono previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- **Trasferimenti UE.** Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente crono programma. L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione aggiornata di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento). Si ha ragione di ritenere che i contributi ad oggi non accertati troveranno concreta realizzazione nella seconda metà dell'esercizio 2021; fra le poste oggetto di accertamento trovano puntuale allocazione i trasferimenti speciali assegnati per la gestione dell'emergenza COVID-19 (fra cui si rammentano i fondi di ristoro tributario e l'acconto sul fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali).

Di recente assegnazione il contributo - derivante dal riparto del fondo di cui all'art. 6, comma 1 del D.L. 25/05/2021 n. 73 - finalizzato alla concessione da parte dei Comuni di una riduzione della TARI; la quota

assegnata al Comune di Trezzano sul Naviglio assomma a Euro 252.575,26.

E' stato assestato il fondo ministeriale per l'esercizio delle funzioni fondamentali degli enti locali (c.d. "Fondone COVID-19") in funzione delle assegnazioni rese note alla data di redazione della presente relazione; la previsione complessiva si assesta in Euro 137.788,00 per l'anno 2021.

Tit.2/E Trasferimenti correnti	Stanziamenti 2021	Accertamenti 2021	% Accertato
101 Da Amministrazioni pubbliche	2.249.875,59	1.605.258,01	71,35%
102 Da Famiglie	0,00	0,00	-
103 Da Imprese	42.950,00	8.735,20	20,34%
104 Da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	-
105 Dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	-
Totale	2.292.825,59	1.613.993,21	70,39%

6.4 Entrate extratributarie

Rientra in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni aggiornate di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Gestione dei servizi pubblici.* I proventi sono stati previsti nell'esercizio in cui servizio sarà effettivamente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- *Interessi attivi.* Sono stati previsti nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulterà esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono stanziabili solo nell'esercizio in cui si stima avverrà l'incasso;
- *Gestione dei beni.* Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono state di previste come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventerà esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono state previste con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti.

Fra le entrate del titolo 3/E, in aggiunta ai proventi dei servizi pubblici a carattere ormai consolidato (asili nido, ristorazione, diritti di segreteria, illuminazione votiva e servizi cimiteriali, fitti e concessioni attive), trovano altresì allocazione:

- i proventi derivanti dal c.d. "Canone Unico Patrimoniale", per cui risultano ad oggi in corso le attività di accertamento e riscossione conseguenti all'approvazione del regolamento istitutivo e delle conseguenti tariffe; il servizio è affidato in concessione ad ICA S.r.l.;
- le sanzioni amministrative, con particolare riferimento a quelle relative a violazioni riferite al Codice della Strada;
- le regolarizzazioni contabili derivanti dal regime IVA di *split payment* commerciale e *reverse charge*;
- le postazioni contabili necessarie alla gestione dei compensi incentivanti per le funzioni tecniche previste dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
- i rimborsi ed i recuperi, di varia natura, anche a fronte di consultazioni elettorali, censimenti ed indagini statistiche.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate extratributarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.3/E Entrate extratributarie	Stanziamenti 2021	Accertamenti 2021	% Accertato
100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.407.356,58	1.010.331,14	29,65%
200 Proventi dall'attività di controllo e repressione irregolarità e illeciti	2.332.400,00	1.223.840,79	52,47%
300 Interessi attivi	1.610,00	1.393,81	86,57%
400 Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	-
500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.138.357,67	551.803,04	48,47%
Totale	6.879.724,25	2.787.368,78	40,52%

6.5 Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio aggiornate, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio. In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate aggiornate che derivano da:

- **Trasferimenti in conto capitale.** Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- **Alienazioni immobiliari.** Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione. L'eventuale presenza dei beni nel piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, unitamente alla possibile indicazione della modalità di pagamento del corrispettivo (immediata o rateizzata), sono elementi importanti che sono stati ripresi per consentire l'esatta attribuzione dell'entrata al rispettivo esercizio;
- **Alienazione di beni o servizi non immobiliari.** L'obbligazione giuridica attiva nasce con il trasferimento della proprietà del bene, con la conseguenza che l'entrata sarà accertata, e quindi prevista in bilancio, nell'esercizio in cui sorge il diritto per l'ente a riscuotere il corrispettivo, e questo, in base a quanto stabilito dal contratto di vendita;
- **Cessione diritti superficie.** La previsione relativa al canone conseguente all'avvenuta cessione del diritto di superficie, sorto in base al corrispondente rogito notarile, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del credito (obbligazione pecuniaria). Lo stesso criterio si applica sia agli atti di cessione già sottoscritti, e quindi accertati prima della stesura di questo bilancio, che a quelli futuri previsti nel periodo considerato dalla programmazione triennale;
- **Concessione di diritti patrimoniali.** Anche l'entrata prevista per la concessione di diritti su beni demaniali o patrimoniali, conseguenti all'avvenuta emanazione dei relativi atti amministrativi, è stanziata negli esercizi in cui verrà a maturare il diritto alla riscossione del relativo credito (principio generale). Lo stesso criterio è stato applicato sia nel caso di cessioni sottoscritte nel passato che nell'ipotesi di nuovi contratti di concessione, il cui perfezionamento sia previsto nel triennio entrante;
- **Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione).** In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa, ammesso solo se espressamente previsto dalla norma, come in questo caso) per cui l'eventuale stanziamento, se previsto, è stato imputato applicando il medesimo criterio.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate in conto capitale del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.4/E Entrate in conto capitale	Stanziamenti 2021	Accertamenti 2021	% Accertato
100 Tributi in conto capitale	4.000,00	0,00	-
200 Contributi agli investimenti	1.539.531,66	919.258,78	59,71%
300 Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	-
400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	195.000,00	43.561,52	22,34%
500 Altre entrate in conto capitale	1.209.363,01	1.083.632,02	89,60%
Totale	2.947.894,67	2.046.452,32	69,42%

6.6 Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E). Questi stanziamenti, ove previsti, sono imputati nell'esercizio in cui si prevede che l'obbligazione diventerà esigibile. In questo caso, pertanto, e senza la presenza di specifiche deroghe, si applica il principio generale della competenza potenziata.

Per quanto riguarda il contenuto delle operazioni da cui hanno poi origine le previsioni di entrata, movimenti che sono di norma associati ad analoghe operazioni presenti nel versante delle spese, si rimanda a quanto riportato nel corrispondente argomento delle uscite (acquisizione di attività finanziarie). Di particolare rilevanza le movimentazioni connesse alla contrazione di mutui con la Cassa DD.PP. ed alla correlata gestione dei depositi all'uopo costituiti.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate da riduzione di attività finanziarie del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Tit.5/E Entrate da riduzione di attività finanziarie	Stanziamenti 2021	Accertamenti 2021	% Accertato
100 Alienazione di attività finanziarie	145.127,00	0,00	-
200 Riscossione di crediti a breve termine	0,00	0,00	-
300 Riscossione di crediti a medio-lungo termine	0,00	0,00	-
400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	718.270,00	0,00	-
Totale	863.397,00	0,00	-

6.7 Accensione di prestiti

Queste previsioni, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle varie tipologie, sono state formulate applicando il principio generale della competenza che richiede di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Rientrano in questo ambito gli stanziamenti per l'emissione di obbligazioni (Tip.100/E), l'accensione di prestiti a breve (Tip.200/E), l'accensione di mutui e altri finanziamenti a medio e lungo (Tip.300/E) ed altre forme residuali (Tip.400/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico della questione contabile:

- **Assunzione di prestiti.** L'accensione di mutui passivi e le operazioni ad essa assimilate, se prevista nel bilancio triennale, è stata imputata negli esercizi in cui si ritiene che la somma oggetto del prestito diventerà effettivamente esigibile. Si tratta, pertanto, del momento in cui il soggetto finanziatore renderà materialmente disponibile il finanziamento in esecuzione a quanto previsto dal relativo contratto;
- **Contratti derivati.** La rilevazione dei movimenti, conseguenti all'eventuale stipula di contratti di questa natura, sarà effettuata rispettando il principio dell'integrità del bilancio per cui i flussi finanziari attivi o passivi, prodotti dall'andamento aleatorio insito nell'essenza stessa di questo contratto atipico, saranno contabilizzati in modo separato. I movimenti di segno positivo, ove presenti, sono pertanto previsti e riportati tra le entrate degli esercizi in cui il corrispondente credito (saldo finanziario attivo) si presume diventerà esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate per accensione di prestiti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Dei mutui previsti nella programmazione 2021, ad oggi risulta unicamente avviata la richiesta a Cassa DD.PP. della somma di Euro 270.000,00 per interventi di adeguamento della rete fognaria presso la piattaforma ecologica attrezzata di Via Pagano; alla data di predisposizione della presente relazione le attività istruttorie dell'istituto finanziatore risultano ancora in corso.

Tit.6/E Accensione di prestiti	Stanziamenti 2021	Accertamenti 2021	% Accertato
100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	-
200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	-
300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine	718.270,00	0,00	-
400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	-
Totale	718.270,00	0,00	-

6.8 Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità che saranno estinte entro la fine dell'anno. L'eventuale previsione di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto stanziamento in uscita (chiusura di anticipazioni), indica la stima dell'ammontare massimo dell'anticipazione che l'ente può legittimamente utilizzare in ciascuno degli esercizi. Il criterio di previsione adottato, al pari di quello della successiva imputazione contabile, è quello a carattere generale che attribuisce lo stanziamento all'esercizio in cui l'obbligazione giuridica andrà a perfezionarsi, diventando così effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate per anticipazioni del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi accertamenti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di accertamento).

Si evidenzia che dal mese di settembre 2018, sino alla data di redazione della presente relazione, il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha più effettuato ricorso all'anticipazione di tesoreria. Il mancato accertamento di somme costituisce, pertanto, indicatore positivo della gestione.

Tit.7/E Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	Stanziamenti 2021	Accertamenti 2021	% Accertato
100 Anticipazioni tesoriere/cassiere	5.700.000,00	0,00	-
Totale	5.700.000,00	0,00	-

6.9 Altre considerazioni sulle entrate

La gestione del bilancio presta particolare attenzione alla corretta classificazione delle entrate non ricorrenti, così come definite dal vigente principio contabile.

I proventi delle concessioni edilizie sono stati integralmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento. Risultano pertanto rispettate le disposizioni previste dall'art. 1, comma 460 della Legge 232/2016.

L'Ente non ha in essere contratti di finanza derivata; non esistono garanzie prestate dall'Ente a favore di terzi.

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti la valutazione e l'andamento delle entrate, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri. L'emergenza COVID-19 ha determinato un fisiologico rallentamento della fase riscossione delle entrate, stante la sospensione normativa delle attività esattoriali; si conferma tuttavia, alla data attuale, la sussistenza dei prescritti equilibri finanziari.

7 VALUTAZIONE E ANDAMENTO DELLE USCITE

7.1 Uscite e sostenibilità delle previsioni aggiornate

Le previsioni aggiornate delle uscite, come risultano nella fase di preparazione dell'adempimento (stanziamenti attuali, proiezione della stima al 31/12 e stato di accertamento), sono la conseguenza di una valutazione sui procedimenti contabili e sui flussi finanziari in atto. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità).

Le stime aggiornate sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico, da un riscontro sull'andamento delle pratiche di impegno in carico agli uffici competenti oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo al fine di rendere il più possibile affidabile la verifica sugli equilibri sostanziali (attendibilità).

Le previsioni aggiornate alla data attuale (Salvaguardia) sono state formulate nel rispetto delle norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza), mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevola la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (*rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità*).

Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura successiva all'operazione di Salvaguardia, il ricorso a possibili adattamenti.

Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (*rispetto del principio n.7 - Flessibilità*).

Le previsioni aggiornate, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici, ai documenti in carico agli uffici che ne gestiscono il procedimento amministrativo ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento degli equilibri di bilancio (*rispetto del principio n.8 - Congruità*).

Il prospetto mostra il riepilogo della spesa triennale per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio a suo tempo approvato. Le note descrittive associate a ciascun argomento, come sviluppate di seguito, andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli stanziamenti aggiornati dei diversi tipi di spesa, per attribuire gli importi ai rispettivi esercizi e per valutare, infine, il rispettivo grado di impegno.

Gli stanziamenti 2021 afferiscono alle risultanze determinate dalle operazioni di assestamento generale.

Uscite competenza (Riepilogo titoli)		Stanziamenti 2021	Stanziamenti 2022	Stanziamenti 2023
Disavanzo applicato in uscita		0,00	0,00	0,00
	Parziale	0,00	0,00	0,00
1 Correnti (compreso FPV/U)		25.154.927,28	22.145.861,40	22.243.246,93
2 In conto capitale (compreso FPV/U)		5.882.059,81	1.011.929,53	931.025,59
3 Incremento attività finanziarie		718.270,00	0,00	0,00
4 Rimborso di prestiti		616.736,30	653.227,37	479.657,10
5 Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		5.700.000,00	5.700.000,00	5.700.000,00
	Parziale (impieghi)	38.071.993,39	29.511.018,30	29.353.929,62
7 Spese conto terzi e partite di giro		3.490.000,00	3.490.000,00	3.490.000,00
	Totale	41.561.993,39	33.001.018,30	32.843.929,62

7.2 Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione aggiornata, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- *Trattamenti fissi e continuativi (personale)*. Questa previsione, legata a voci con una dinamica salariale predefinita dalla legge o dalla contrattazione collettiva nazionale, è stata stanziata nell'esercizio in cui è prevista la relativa liquidazione e questo, anche nel caso di personale comandato eventualmente pagato dall'ente che beneficia della prestazione. In quest'ultima circostanza, il relativo rimborso è previsto nella corrispondente voce di entrata;
- *Rinnovi contrattuali (personale)*. La stima del possibile maggior esborso, compresi gli oneri riflessi a carico dell'ente e quelli che derivano dagli eventuali effetti retroattivi, è imputabile all'esercizio di sottoscrizione del contratto collettivo, salvo che quest'ultimo non preveda il differimento nel tempo degli effetti economici;

- **Trattamento accessorio e premiante (personale).** Questi importi, se dovuti, sono stanziati nell'esercizio in cui diventeranno effettivamente esigibili dagli aventi diritto, anche se si riferiscono a prestazioni di lavoro riconducibili ad esercizi precedenti;
- **Fondo sviluppo risorse umane e produttività (personale).** È stanziato nell'esercizio a cui la costituzione del fondo si riferisce. In caso di mancata costituzione, e quindi in assenza di impegno della spesa nel medesimo esercizio, le corrispondenti economie confluiranno nel risultato di amministrazione a destinazione vincolata, ma solo nei limiti della parte del fondo obbligatoriamente prevista dalla contrattazione nazionale collettiva;
- **Acquisti con fornitura intrannuale (beni e servizi).** Questo tipo di fornitura, se destinata a soddisfare un fabbisogno di parte corrente, fa nascere un'obbligazione passiva il cui valore è stato attribuito all'esercizio in cui si prevede sarà adempiuta completamente la prestazione;
- **Acquisti con fornitura ultrannuale (beni e servizi).** Le uscite di questa natura, come nel caso di contratti d'affitto o di somministrazione periodica di durata ultrannuale, sono attribuite, pro quota, agli esercizi in cui andrà a maturare la rata di affitto o sarà evasa la parte di fornitura di competenza di quello specifico anno;
- **Aggi sui ruoli (beni e servizi).** È prevista nello stesso esercizio in cui le corrispondenti entrate saranno accertate, e per un importo pari a quello contemplato dalla convenzione stipulata con il concessionario;
- **Gettoni di presenza (beni e servizi).** Sono attribuiti all'esercizio in cui la prestazione è resa, e questo, anche nel caso in cui le spese siano eventualmente liquidate e pagate nell'anno immediatamente successivo;
- **Utilizzo beni di terzi (beni e servizi).** Le spese relative al possibile utilizzo di beni di terzi, come ad esempio le locazioni e gli affitti passivi, è prevista a carico degli esercizi in cui l'obbligazione giuridica passiva viene a scadere, con il diritto del proprietario a percepire il corrispettivo pattuito;
- **Contributi in conto gestione (trasferimenti correnti).** Sono stanziati nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato l'atto amministrativo di concessione oppure, più in generale, nell'anno in cui il diritto ad ottenere l'importo si andrà a perfezionare. Infatti, se è previsto che l'atto di concessione debba indicare espressamente le modalità, i tempi e le scadenze dell'erogazione, la previsione di spesa ne prende atto e si adegua a tale prospettiva, attribuendo così l'importo agli esercizi in cui l'obbligazione verrà effettivamente a scadere;
- **Contributi in conto interessi (trasferimenti correnti).** Sono di competenza degli esercizi in cui verranno a scadere le singole obbligazioni poste a carico di questo ente (concedente), che si uniforma, così facendo, al contenuto del piano di ammortamento del prestito assunto dall'ente beneficiario del contributo;
- **Contributi correnti a carattere pluriennale (trasferimenti correnti).** Se previsti in bilancio, seguono i criteri di attribuzione esposti per i contributi in conto interesse;
- **Oneri finanziari su mutui e prestiti (interessi passivi).** Sono stati previsti e imputati negli esercizi in cui andrà a scadere ciascuna obbligazione giuridica passiva. Dal punto di vista economico, si tratta della remunerazione sul capitale a prestito che sarà liquidato all'istituto concedente sulla base del piano di ammortamento;
- **Conferimento di incarichi a legali (beni e servizi).** Questo genere di spese legali, la cui esigibilità non è determinabile a priori, sono provvisoriamente imputate all'esercizio in cui il contratto di prestazione d'opera intellettuale è firmato ed in deroga, quindi, al principio della competenza potenziata. Si tratta di un approccio adottato per garantire l'iniziale copertura e poi effettuare, in sede di riaccertamento dei residui passivi a rendiconto, la re-imputazione della spesa ad un altro esercizio. Quest'ultima operazione, comporterà il ricorso alla tecnica del *fondo pluriennale vincolato* che consente di reimputare l'impegno ad un altro esercizio, purché la relativa spesa sia stata interamente finanziata nell'esercizio in cui sorge l'originaria obbligazione;
- **Sentenze in itinere (beni e servizi).** La presenza di cause legali in cui sussistono fondate preoccupazioni circa l'esito non favorevole del contenzioso è un elemento che può incidere sulla solidità e sulla sostenibilità nel tempo degli equilibri di bilancio, e questo, anche in presenza di sentenze non definitive. Esiste, pertanto, un'obbligazione passiva che è condizionata al verificarsi di un evento successivo (l'esito del giudizio o del ricorso) ma che va subito fronteggiata. In presenza di situazioni come quella delineata è stata valutata dall'ente la possibilità di accantonare l'onere stimato in un apposito fondo rischi, la cui modalità di gestione contabile è già descritta in altro specifico argomento, a cui pertanto si rinvia.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite correnti del solo esercizio di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Gli stanziamenti 2021 afferiscono alle risultanze determinate dalle operazioni di assestamento generale.

Tit.1/U (Correnti)	Stanziamenti 2021	Impegni 2021	% Impegnato
101 Redditi da lavoro dipendente		2.055.557,52	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente		109.567,59	
103 Acquisto di beni e servizi		11.297.743,69	
104 Trasferimenti correnti		309.320,03	
105 Trasferimenti di tributi		0,00	
106 Fondi perequativi		0,00	
107 Interessi passivi		152.084,17	
108 Altre spese per redditi da capitale		0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate		20.269,33	
110 Altre spese correnti		170.854,42	
	Totale (+)	25.154.927,28	14.115.396,75
FPV stanziato a bilancio corrente (FPV/U)	(-)	123.870,00	-
	Totale (al netto FPV/U)	25.031.057,28	14.115.396,75
			56,39%

7.3 Spese in conto capitale

Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli, nella previsione aggiornata, sono stati allocati negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dalla rispettiva convenzione o contratto. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzo (cronoprogramma), l'imputazione è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa.

Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U).

Con riguardo alle problematiche considerate durante l'aggiornamento del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Salvaguardia dedicato alle modalità e al finanziamento degli investimenti;
- **Adeguamento del crono programma.** L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite in conto capitale della competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Gli stanziamenti 2021 afferiscono alle risultanze determinate dalle operazioni di assestamento generale.

Tit.2/U (In conto capitale)	Stanziamenti 2021	Impegni 2021	% Impegnato
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00	
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni		2.454.446,97	
203 Contributi agli investimenti		18.823,23	
204 Altri trasferimenti in conto capitale		0,00	
205 Altre spese in conto capitale		23.000,00	
	Totale (+)	5.882.059,81	2.496.270,20
FPV stanziato a bilancio investimenti (FPV/U)	(-)	1.643,94	-
	Totale	5.880.415,87	2.496.270,20
			42,45%

7.4 Incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U).

Gli stanziamenti aggiornati sono stati previsti nell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione, rispettando la regola che considera, come discriminante, l'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà imputata. In particolare, le concessioni di crediti sono costituite da operazioni di diverso contenuto ma che hanno in comune lo scopo di fornire dei mezzi finanziari a terzi, di natura non definitiva, che il percipiente è obbligato a restituire. Questa caratteristica differenzia la concessione di credito dal contributo in C/capitale, che invece è definitivo.

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti aggiornati per incremento di attività finanziarie:

- **Anticipazione di liquidità.** Si verifica quando l'ente, in alternativa alla concessione di un vero e proprio finanziamento, decide di erogare a terzi un anticipo di cassa di natura transitoria. I naturali beneficiari di questa operazione possono essere gli enti ed organismi strumentali e le società controllate o partecipate. Per questo tipo di operazione, di norma, il rientro del capitale anticipato si verifica in tempi ragionevolmente rapidi, per lo più nello stesso esercizio del flusso monetario in uscita. In quest'ultimo caso, all'uscita corrisponderà analoga previsione di entrata (riscossione di crediti) collocata nel medesimo esercizio;
- **Concessione di finanziamento.** Questo tipo di operazione, a differenza del precedente, è assimilabile ad un formale finanziamento concesso a titolo oneroso. L'elemento determinante che qualifica l'intervento dell'ente è l'attività esercitata dal soggetto che ne viene poi a beneficiare, ritenuta meritevole di intervento finanziario. È il caso, ad esempio, del possibile finanziamento di un fondo di rotazione pluriennale, e di solito associato ad uno specifico piano temporale di rientro del credito concesso.

Le operazioni appena descritte, ove previste nel triennio, sono state stanziare nell'esercizio in cui si presume sarà adottato l'atto amministrativo di concessione, purché l'iter procedurale abbia termine nello stesso anno. In caso contrario, e cioè quando il diritto di credito del futuro percipiente si colloca in un orizzonte temporale

diverso da quello di adozione dell'atto, lo stanziamento di spesa è riportato negli esercizi in cui l'obbligazione passiva, a carico di questa amministrazione, verrà a maturare.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite per incremento di attività finanziarie di competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni e l'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Nel bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio sono previste movimentazioni riconducibili alla gestione dei depositi costituiti a fronte di mutui passivi della cassa DD.PP, in conformità del principio contabile allegato 4/2.

Tit.3/U (Incremento attività finanziarie)	Stanziamenti 2021	Impegni 2021	% Impegnato
301 Spese per acquisizione di attività finanziarie		0,00	
302 Concessione crediti di breve termine		0,00	
303 Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00	
304 Altre spese per incremento di attività finanziarie		0,00	
Totale	718.270,00	0,00	-

7.5 Rimborso di prestiti

Gli stanziamenti aggiornati destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale.

Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U).

Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti aggiornati di bilancio, si sottolinea che:

- **Quota capitale.** Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento. L'imputazione della spesa, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale di competenza ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- **Quota interessi.** È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione delle uscite per rimborso prestiti della competenza, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Le contabilizzazioni degli impegni hanno avuto luogo in relazione alle rate di ammortamento in scadenza al termine del primo semestre 2021, tenuto conto delle risultanze conseguenti alle rinegoziazioni dei mutui operate negli anni (da ultimo nell'anno 2020).

Gli stanziamenti 2021 afferiscono alle risultanze determinate dalle operazioni di assestamento generale.

Tit.4/U Rimborso di prestiti	Stanziamenti 2021	Impegni 2021	% Impegnato
401 Rimborso di titoli obbligazionari		0,00	
402 Rimborso prestiti a breve termine		0,00	
403 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine		307.180,88	
404 Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00	
405 Fondi per rimborso prestiti		0,00	
Totale	616.736,30	307.180,88	49,81%

7.6 Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analoga voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E). L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio.

Anche in questo caso, non essendo prevista alcuna deroga al principio di riferimento, vale la regola generale che impone di prevedere la possibile spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile.

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle uscite per anticipazioni, gli stanziamenti aggiornati con i relativi impegni già assunti e l'indicazione dell'attuale grado di realizzo (percentuale di impegno).

Nell'anno 2021 il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria, stante la sussistenza di idonee disponibilità liquide derivanti dall'esercizio precedente ed alimentate dalla gestione di cassa in corso.

Tit.5/U Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	Stanziamanti 2021	Impegni 2021	% Impegnato
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere		0,00	
Totale	5.700.000,00	0,00	-

7.7 Altre considerazioni sulle uscite

La gestione del bilancio presta particolare attenzione alla corretta classificazione delle spese non ricorrenti, così come definite dal vigente principio contabile.

L'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2020 - quota libera - risulta rispettosa delle finalità previste dall'art. 187, comma 2 del D.Lgs. 267/2000; risulta altresì rispettato il relativo ordine di priorità. Non sussistendo la necessità di destinare quote alla copertura di debiti fuori bilancio (fronteggiabili con i fondi accantonati) ed a generali interventi di salvaguardia degli equilibri, con l'operazione di assestamento generale risultano applicate quote per il finanziamento:

- di spese di investimento;
- di spese correnti a carattere non permanente.

Non ci sono considerazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti la valutazione e l'andamento delle uscite, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

8 FENOMENI CHE NECESSITANO DI PARTICOLARI CAUTELE

8.1 Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio era stato a suo tempo predisposto, e poi monitorato ed eventualmente aggiornato, in modo da iscrivere e conservare tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Con lo stesso procedimento, le componenti negative erano state invece limitate alle sole voci che avrebbero comportato l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Come conseguenza di questa impostazione, mantenuta anche in sede di eventuale variazione di bilancio, l'importo dei singoli stanziamenti è tutt'ora dimensionato in modo da evitare la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del *principio n.9 - Prudenza*).

L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio significativo.

Ma nel medesimo intervallo di tempo si possono anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni anche nella verifica infrannuale.

Nel predisporre l'operazione di Salvaguardia, ad esempio, è stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dallo stato di avanzamento e dalla modalità di finanziamento degli investimenti, dalla situazione della gestione residui, oltre alla presenza di situazioni in corso di definizione che possono portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, affrontate in modo separato nei successivi punti.

8.2 Modalità di finanziamento del bilancio investimenti

Le *fonti* a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti.

Il FPV stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione: sono due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile. Si tratta, per la quasi totalità, di entrate con vincolo di "specifica destinazione". Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati.

Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'*espansione degli investimenti* sono per taluni versi sicuramente positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi.

Per quanto riguarda invece gli *aspetti prettamente contabili* relativi allo stato di attivazione e alla modalità di finanziamento degli investimenti, in sede di Salvaguardia si sottolinea quanto segue:

- **Grado di copertura.** Ciascuna spesa è tutt'ora associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, ha luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- **Criterio d'imputazione.** Il finanziamento effettivo di ciascun investimento può derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiscono idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso esercizio ma imputate negli anni successivi, purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;
- **Finanziamento con avanzo effettivo.** Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto è destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;
- **Permessi a costruire.** L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) è effettuato con i soli crediti accertati e imputati nel medesimo esercizio, come previsto dal corrispondente principio contabile applicato.

Il successivo prospetto mostra lo stato di finanziamento complessivo degli investimenti mettendo in evidenza lo stato dell'accertamento delle rispettive fonti di finanziamento. La situazione, come riportata nel prospetto ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede particolari interventi correttivi in sede di Salvaguardia degli equilibri. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed

eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Gli stanziamenti 2021 afferiscono alle risultanze determinate dalle operazioni di assestamento generale.

Modalità di finanziamento del bilancio investimenti nel suo complesso		Finanziamenti 2021	
		Previsto	Accertato
Entrate in conto capitale (Tit.4/E)	(+)	2.947.894,67	2.046.452,32
Contributi investimenti per rimborso prestiti da P.A.		0,00	0,00
Altre entrate in C/capitale per spese correnti		0,00	0,00
Entrate in conto capitale che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse ordinarie		2.947.894,67	2.046.452,32
FPV per spese in C/capitale (FPV/E)	(+)	1.098.308,82	1.098.308,82
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	819.511,23	819.511,23
Entrate correnti che finanziano investimenti	(+)	152.948,09	152.948,09
Entrate da riduzione di attività finanziarie (Tit.5/E)	(+)	863.397,00	0,00
Riscossione crediti a breve		0,00	0,00
Riscossione crediti a medio-lungo		0,00	0,00
Altre entrate da riduzione attività finanziarie		718.270,00	0,00
Entrate per rid. att. finanziarie assimilabili a movimenti di fondi	(-)	718.270,00	0,00
Entrate per accensione di prestiti (Tit.6/E)	(+)	718.270,00	0,00
Accensione prestiti per estinzione anticipata mutui		0,00	0,00
Altre accensione prestiti per spese correnti		0,00	0,00
Accensioni di prestiti che finanziano spese correnti	(-)	0,00	0,00
Risorse straordinarie		2.934.165,14	2.070.768,14
Totale		5.882.059,81	4.117.220,46

8.3 Principali investimenti previsti e/o finanziati nell'esercizio

La concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio effettivo dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Premesso ciò, il prospetto che segue elenca i principali investimenti attivati nell'intervallo di tempo considerato ed omette gli interventi di minore, secondaria o trascurabile importanza. Il riscontro sull'impatto economico dell'intervento in conto capitale, infatti, va concentrato sui fenomeni che hanno una qualche rilevanza significativa sugli equilibri complessivi di bilancio. Questi ultimi, possono essere considerati in modo statico (situazione attuale) oppure visti anche in un'ottica dinamica di più ampio periodo (prospettiva di medio termine). La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione. Il prospetto evidenzia le previsioni assestate del bilancio di previsione 2021.

Elenco dei principali investimenti previsti e/o finanziati	Investimenti 2021
Acquisto mobili e arredi - uffici comunali	10.000,00
Manutenzione str. immobili condominiali abitativi	64.000,00
Manutenzione str. immobili condominiali commerc.	15.865,62
Manutenzione straordinaria immobili demanio/patr.	386.000,00
Adeguamento uffici/locali a disposizioni sicurezza	20.000,00
Immobili: efficientamento, sviluppo, sicurezza	260.000,00
Sostegno/sviluppo infrastrutturale: demanio/patr.	99.000,00
Razionalizzazione sedi comunali	100.000,00
Manutenzione straord. immobile Via Boccaccio	144.900,00
Acquisto dispositivi di telefonia mobile	2.500,00
Fondo rotativo progettazione opere pubbliche	259.867,09
Progetti di innovazione: hardware	9.922,50
Interventi straord. infrastrutture telematiche	45.000,00
Acquisto hardware - sistemi informativi	22.025,00
Acquisto software - sistemi informativi	5.000,00
Acquisti macchine per ufficio - altri servizi gen.	2.034,10
Ristrutturazione centrale operativa - polizia loc.	40.000,00
ZTL: acquisto impianti - polizia locale	113.552,69
Acq. mezzi di trasporto stradali - polizia locale	29.000,00
Acquisto mobili e arredi - polizia locale	5.343,60
Altri beni materiali - polizia locale	2.500,00

Acquisto hardware - polizia locale	11.000,00
Acquisto impianti: autovelox - polizia locale	15.000,00
Manutenzione straordinaria edifici scolastici	21.980,56
Manutenzione straordinaria impianti sportivi	350.000,00
Lottizzazione ATR2 Via Salvini	657.517,10
Incarichi PGT, relativi documenti e varianti	76.800,00
Incarichi per investimenti - urbanistica	4.004,00
Acquisizione ed espropriazione di aree	40.000,00
Quota 8% OO.UU. per edifici di culto	15.000,00
Quota 8% OO.UU. per edifici di culto N/R	18.823,83
Restituzione proventi di costruire	5.000,00
Restituzione proventi di costruire N/R	23.000,00
Sostegno/sviluppo infrastrutturale: ERP	132.692,97
Adeguamento alloggi ERP	116.860,00
Manutenzione straordinaria immobili ERP	10.000,00
Incarichi di studio/gestione del rischio idraulico	36.682,00
Manutenzione straordinaria parchi/giardini	56.000,00
Riqualificazione orti comunali	47.000,00
Progetto "Forestami"	37.667,57
Realizzazione nuova casa dell'acqua	41.000,00
Adeguamento rete fognaria c/o PEA Via Pagano	270.000,00
Manutenzione straordinaria pubblica illuminazione	20.000,00
Realizzazione parcheggio a raso Via Rimembranze	448.270,00
Manutenzione straordinaria strade	572.025,59
Sostegno/sviluppo infrastrutturale: strade	430.350,60
Sostegno tessuto lombardo: viabilità	200.000,00
Manutenzione straordinaria impianti semaforici	10.000,00
Acquisto mezzi di trasporto - protezione civile	33.000,00
Acquisto mobili e arredi - asili nido	6.000,00
Acquisto macchinari - asili nido	10.000,00
Contributi a famiglie per eliminaz. barriere arch.	25.000,00
Manutenzione straordinaria cimiteri	350.000,00
Costruzione loculi	14.231,05
Interventi di adeguamento del canile comunale	25.000,00
Accantonamento 10% proventi alienazioni immobil.	14.000,00
Accantonamento in c/cap. - riscatto impianti P.I.	100.000,00
Totale	5.880.415,87

8.4 Gestione dei residui attivi e passivi

La chiusura dell'ultimo rendiconto, a suo tempo deliberato, è stata preceduta dalla ricognizione dei residui attivi e passivi relativi ad esercizi pregressi (riaccertamento) per verificare la fondatezza della rispettiva posizione giuridica originaria, il permanere nel tempo della posizione creditoria o debitoria, la corretta imputazione contabile in base al criterio di esigibilità dell'entrata e della spesa, ed infine, l'esatta collocazione nella rispettiva struttura contabile. L'operazione è stata condotta nel rispetto delle disposizioni di cui al principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

In seguito all'operazione di riaccertamento, i residui attivi e passivi sono stati aggiornati per costituire la consistenza iniziale delle corrispondenti poste del bilancio di previsione in corso.

Durante la gestione successiva, queste poste possono avere concluso il loro normale iter procedurale per effetto dell'avvenuto incasso del credito (residuo attivo) o per il pagamento del debito (residuo passivo). Oltre a questo, ci possono essere state delle circostanze tali da indurre il servizio finanziario a rivedere in aumento o in diminuzione la consistenza del credito (maggiore o minore residuo attivo) o all'eliminazione parziale o totale del debito (minore residuo passivo). In altre parole, possono essere sopraggiunte eventuali situazioni dei crediti di dubbia e difficile esazione, di crediti inesigibili, di crediti riconosciuti insussistenti per la sopravvenuta estinzione legale del diritto o per l'indebito o erroneo accertamento originario del diritto al credito. Nel versante opposto, i residui passivi possono essere diventati insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitto o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta.

In entrambi i casi, la modifica sostanziale nella consistenza iniziale dei residui dovrà poi essere formalizzata con l'operazione di riaccertamento ordinario effettuata in sede di approvazione del rendiconto sull'esercizio in corso; allo stato attuale, invece, quello che conta è verificare l'impatto di queste eventuali operazioni sul mantenimento degli equilibri complessivi di bilancio (competenza e residui).

La tabella successiva mostra la situazione aggiornata della gestione residui accostando la consistenza iniziale (rendiconto precedente) con lo stato di avanzamento della procedura amministrativa di riscossione (residui attivi) o pagamento (residui passivi), individuandone così lo stato di effettivo realizzo.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. Corre tuttavia l'obbligo di evidenziare che i residui attivi sono oggetto di costante monitoraggio, anche al fine di individuare con tempestività situazioni in grado di arrecare pregiudizio alle finanze comunale, tenuto conto delle criticità che caratterizzano le poste di dubbia

esigibilità.

Gestione dei residui (Situazione aggiornata)		Residui iniziali	Riscossioni e Pagamenti	% Realizzato
Residui attivi				
Tributi	(+)	10.969.965,42	2.655.930,54	24,21%
Trasferimenti correnti	(+)	266.675,75	207.920,73	77,97%
Extratributarie	(+)	7.211.160,48	1.113.559,72	15,44%
Entrate in conto capitale	(+)	254.861,75	146.033,34	57,30%
Riduzione di attività finanziarie	(+)	330.000,00	0,00	-
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	-
Anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	-
Entrate C/terzi e partite giro	(+)	240.035,60	13.288,06	5,54%
Totale		19.272.699,00	4.136.732,39	
Residui passivi				
Correnti	(+)	4.677.027,73	3.977.377,95	85,04%
In conto capitale	(+)	984.338,58	704.574,54	71,58%
Incremento attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	-
Rimborso di prestiti	(+)	0,00	0,00	-
Chiusura anticipazioni da tesoriere/cassiere	(+)	0,00	0,00	-
Spese C/terzi e partite giro	(+)	705.487,51	214.653,83	30,43%
Totale		6.366.853,82	4.896.606,32	

8.5 Debiti fuori bilancio in corso formazione

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi e non ancora formalizzate con l'assunzione del relativo impegno. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi e ricapitalizzazioni di società, fino alla necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le attribuzioni riconducibili alle funzioni proprie dell'ente. Si deve pertanto conciliare, seppure a posteriori, l'acquisto del bene o del servizio con le regole ufficiali della contabilità e della contrattualistica pubblica.

Dal punto di vista operativo, l'ente iscrive in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio, atto che va così ad impegnare e finanziare la relativa spesa. Il riconoscimento del debito, la contabilizzazione della posta nella parte passiva del bilancio e il reperimento del finanziamento, pertanto, sono tre distinti passaggi di un unico procedimento formale che porta alla regolarizzazione della pratica.

La presenza di eventuali debiti fuori bilancio in corso di formazione, al pari di altre passività la cui esistenza è in qualche modo nota ancorché non del tutto definita, può richiedere l'accantonamento di somme tali da consentire, nella prima occasione utile, il riconoscimento formale del debito pregresso con il suo contestuale finanziamento e la registrazione in bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza diverso dalle normali operazioni di Salvaguardia degli equilibri di bilancio disposte con il presente provvedimento. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Debiti fuori bilancio in corso di formazione (Non ancora riconoscibili)		Importo
Sentenze esecutive		65.974,90
Disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni		0,00
Ricapitalizzazione società di capitali di servizi pubblici		0,00
Espropri/Occupazioni d'urgenza per opere di pubblica utilità		0,00
Acquisizione di beni e servizi		536.800,00
Totale		602.774,90
Denominazione	Sentenze esecutive	
Contenuto e valutazioni	Trattasi di oneri derivanti da sentenze esecutive; la somma complessiva è così suddivisa: Euro 759,00 da sentenza n. 755/2021 del Giudice di Pace di Torre Annunziata (NA) a seguito di annullamento ingiunzione per riscossione coattiva sanzioni Codice della Strada - Euro 65.215,90 da sentenza n. 786/2021 del Consiglio di Stato per risarcimento danno equivalente ad appalto del servizio mensa non eseguito.	

Denominazione	Disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni
Contenuto e valutazioni	Non ricorre la fattispecie.
Denominazione	Ricapitalizzazione società di capitali di servizi pubblici
Contenuto e valutazioni	Non ricorre la fattispecie.
Denominazione	Espropri/Occupazioni d'urgenza per opere di pubblica utilità
Contenuto e valutazioni	Non ricorre la fattispecie.
Denominazione	Acquisizione di beni e servizi
Contenuto e valutazioni	Somme dovute per transazione con Alpiq S.r.l. a conguaglio di spese controverse relative al servizio di illuminazione pubblica di anni pregressi (dal 01/05/2012 al 31/05/2014). Acquisizione di servizi, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente.

8.6 Altre considerazioni su fenomeni particolari

L'andamento della gestione dei residui non richiede ad oggi l'adozione di misure di riequilibrio; il recente riaccertamento e la sussistenza di un idoneo FCDE sono elementi che conferiscono alla gestione un adeguato livello di prudenza. Resta inteso che l'utilizzo della parte disponibile dell'avanzo di amministrazione 2020 avverrà previa verifica del mantenimento delle prescritte condizioni di equilibrio fondate *in primis* sulla possibilità di conservazione a bilancio dei crediti. Verranno adottate tutte le necessarie azioni per lo smobilizzo di poste incagliate o rimaste inevase per effetto della sospensione normativa delle attività esattoriali in situazioni di emergenza sanitaria.

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti i fenomeni che necessitano particolari cautele, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

9 RIEQUILIBRIO DELLA GESTIONE

9.1 L'operazione di riequilibrio della gestione

L'ordinamento degli enti locali ha ribadito il ruolo centrale del consiglio come organo di verifica e controllo formale sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel corso dell'esercizio, attribuzione a cui va ad affiancarsi l'altrettanto importante compito di natura sostanziale attribuito al responsabile del servizio finanziario e contabile, principale punto di riferimento tecnico in questa complessa materia. L'analisi sugli equilibri finanziari, talvolta accompagnata anche dalla verifica sullo stato di attuazione dei programmi (missioni articolate in programmi) costituisce, inoltre, un elemento importante che caratterizzano il sistema più vasto ed articolato del controllo sulla gestione.

La verifica sugli equilibri generali di bilancio influenza sia il contenuto che la portata della successiva attività deliberativa dell'organo collegiale. Infatti, qualora ne ricorrano i presupposti, il consiglio approva anche l'operazione di "*Riequilibrio della gestione*". Questo importante provvedimento diventa indispensabile quando l'intero bilancio non è più in equilibrio in termini di competenza o di cassa e si prospetta l'ipotesi della chiusura del rendiconto dell'esercizio in corso in disavanzo di gestione (competenza) o di amministrazione (competenza più residui).

Il riequilibrio della gestione, quindi, è un'operazione finalizzata al ripristino del pareggio finanziario qualora quest'ultimo, per il verificarsi di circostanze particolari - come il venire meno di entrate previste, l'insorgere di un maggiore fabbisogno di spesa, compreso il possibile adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (vedi specifico argomento della Salvaguardia) - sia in qualche modo messo in discussione.

Il ripristino della situazione sostanziale di pareggio è attuato agendo su una o più direzioni, che possono interessare sia il versante delle entrate (ulteriori disponibilità) che quello delle uscite (contrazione della spesa).

Mentre la verifica sul permanere degli equilibri di bilancio (Salvaguardia) è un adempimento obbligatorio che il consiglio è tenuto comunque a deliberare, la successiva operazione di riequilibrio della gestione viene messa in atto solo nel caso in cui, durante questa verifica sull'andamento globale della gestione, si rilevi una situazione di squilibrio finanziario. E questo, sia nel caso di uno sbilanciamento già esistente (situazione attuale) che tendenziale (proiezione a fine anno).

Per norma di legge, infatti, il consiglio deve dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso contrario, adottare le misure necessarie per riportare la situazione in pareggio. Non si tratta, pertanto, di una facoltà concessa all'organo consiliare ma di una precisa competenza, che è obbligatoria ed esclusiva.

L'operazione di riequilibrio, di per sé, non è un procedimento così raro e dal significato negativo per l'immagine di efficienza o di funzionalità dell'amministrazione che la deve attuare, ed anzi, la capacità dell'ente di riportare rapidamente il bilancio in pareggio è sicuramente un elemento che ne caratterizza la serietà organizzativa e l'elevata professionalità tecnica.

Alcune circostanze che possono talvolta portare al riequilibrio, come l'emergere di debiti fuori bilancio o il venire meno dell'equilibrio finanziario tra le entrate e le uscite della competenza, possono avere avuto origine da fatti difficilmente prevedibili o dipendere da motivi di forza maggiore oppure da cause esterne all'ente. L'operazione, pertanto, è certamente non abituale ma non di natura eccezionale. Non è tanto l'operazione in sé che è straordinaria quanto l'importanza e la dimensione delle poste che sono riconosciute e contestualmente finanziate; quello che conta, pertanto, è il volume dei mezzi interessati.

In ogni caso, qualunque sia la sua dimensione quantitativa, l'operazione di riequilibrio si compone di due aspetti, perfettamente coordinati tra di loro: il riconoscimento formale delle singole poste passive con la contestuale quantificazione dell'ammontare globale delle maggiori esigenze, in termini di competenza o di cassa, seguito subito dopo dal finanziamento dell'intera operazione, con l'individuazione delle modalità e dei tempi necessari per il ripristino degli equilibri di bilancio.

L'espansione della capacità di spesa dell'ente, infatti, è sempre condizionata al reperimento delle necessarie risorse con la conseguenza che l'insorgere di nuove necessità finanziarie legate al riequilibrio della gestione non può che presupporre il bilanciamento dell'operazione con l'acquisizione di nuove entrate o il contenimento delle spese originariamente previste.

9.2 La verifica sulle maggiori esigenze

Nella vita economico/finanziaria dell'ente si possono verificare talune circostanze particolari che possono produrre una significativa alterazione degli equilibri di bilancio, originata da varie situazioni:

- L'accertamento di debiti fuori bilancio riconducibili ad ipotesi per le quali esiste la possibilità di un loro successivo riconoscimento giuridico;
- La chiusura del consuntivo dell'esercizio precedente in disavanzo di amministrazione a cui deve fare seguito il tempestivo ripiano;
- La previsione della chiusura dell'esercizio in disavanzo, dovuto al verificarsi di sopraggiunti squilibri nelle risorse di competenza (accertamenti imputabili all'esercizio inferiori alle necessità di impegno o aumento del fabbisogno di spesa anche dovuto all'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità) o nella gestione dei residui (venire meno di residui attivi non compensata dall'eliminazione di una quota sufficiente di residui passivi o dall'avvenuto accantonamento di un fondo svalutazione crediti di sufficiente capienza);
- Mancanza di equilibrio sostenibile nel tempo tra le previsioni di cassa ed i corrispondenti movimenti effettivi (riscossioni e pagamenti).

Il contenuto della ricognizione, come definito dal legislatore contabile, è volto proprio ad individuare la presenza di situazioni particolari, pregresse o sopravvenute, tali da indurre l'ente ad adottare il necessario riequilibrio della gestione.

La tabella seguente riporta le circostanze che possono dare origine al riequilibrio della gestione per il venire meno degli equilibri finanziari. Nel caso questa circostanza si verifichi, questo comporta il riconoscimento della fattispecie che ha originato l'insorgere dello squilibrio complessivo unitamente al finanziamento delle

conseguenti maggiori esigenze di bilancio, annuali o pluriennali. Quest'ultimo aspetto è trattato separatamente, nel punto successivo.

L'analisi condotta sui singoli aspetti della realtà contabile del Comune di Trezzano sul Naviglio porta ad affermare l'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, con prioritario utilizzo di risorse accantonate nell'avanzo di amministrazione che non pregiudica la solidità delle finanze complessive e non determina la necessità di reperire risorse finanziarie straordinarie (per natura ed importo). Non vi sono ulteriori esigenze di riequilibrio della gestione.

Maggiori esigenza di spesa (Riequilibrio della gestione)		Maggiori esigenze
Debiti fuori bilancio		
Sentenze esecutive	(+)	65.974,90
Disavanzi di consorzi, aziende speciali e istituzioni	(+)	0,00
Ricapitalizzazioni di società di capitali	(+)	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza	(+)	0,00
Altro	(+)	536.800,00
Totale		602.774,90
Disavanzo pregresso da rendiconto		
Disavanzo esercizio pregresso da ripianare	(+)	0,00
Totale		0,00
Disavanzo emergente da competenza		
Squilibrio della gestione residui	(+)	0,00
Squilibrio della gestione di competenza	(+)	0,00
Totale		0,00
Maggiori esigenze di spesa		602.774,90

9.3 Il finanziamento dell'eventuale riequilibrio

L'esistenza di uno squilibrio finanziario della gestione complessiva comporta l'immediato intervento del consiglio che deve mettere in atto un'adeguata manovra di rientro. Uno squilibrio di natura transitoria, se immediatamente affrontato, riconduce una situazione di momentanea sofferenza finanziaria, di competenza o cassa, ad un intervento correttivo di contenuta entità, sempre deliberato dall'organo consiliare. Diversamente, il permanere di uno squilibrio che tende a diventare strutturale per l'assenza di manovre risolutive porta alla perdita, a lungo andare, dell'autonomia economico finanziaria. Esiste, pertanto, un diritto/dovere posto a carico dell'ente di agire in modo tempestivo ed adeguato all'entità del fenomeno rilevato.

Le nuove o maggiori necessità di spesa possono essere fronteggiate ricorrendo a vari tipi di strategia finanziaria. Il prospetto successivo elenca tutte queste casistiche e precisa che il rientro può avvenire:

- Applicando l'eventuale avanzo di amministrazione accertato;
- Variando il bilancio con l'accertamento di maggiori entrate certe ed imputabili nell'esercizio;
- Variando il bilancio con la contrazione di eventuali spese correnti, prima previste e imputate nell'esercizio;
- Adottando un piano di rientro che vincoli, oltre l'esercizio in corso, anche gli esercizi successivi;
- Alienando il patrimonio disponibile;
- Convenendo, limitatamente ai debiti fuori bilancio, un piano di rateizzazione dei debiti pregressi;
- Contraendo, esclusivamente per finanziare i debiti fuori bilancio di parte investimento e in assenza di altre possibili alternative, un mutuo passivo a titolo oneroso, purché una norma esplicita lo consenta.

La tabella riporta le modalità di finanziamento dell'eventuale riequilibrio mettendo in evidenza possibili disponibilità del bilancio di competenza e del bilancio triennale, l'avanzo di amministrazione insieme ad altre risorse di natura eccezionale.

La prudenza adottata nella formazione di bilanci e rendiconti consente oggi di fronteggiare i debiti fuori bilancio rilevati con l'avanzo di amministrazione all'uopo accantonato nell'ambito del generale "fondo contenzioso" (Euro 602.015,00); la relativa quota viene evidenziata alla voce "avanzo di amministrazione disponibile" (inteso nella più ampia accezione di "a disposizione").

La sentenza di minore entità (Euro 759,00) viene finanziata con risorse generali del bilancio corrente 2021; dette risorse vengono convenzionalmente indicate alla voce "economie di spesa corrente" alla luce del risparmio operato sulle poste generali di funzionamento dell'ente (esercizio 2021).

Tutti i debiti fuori bilancio registrati vengono riconosciuti e finanziati sulla gestione 2021, senza ricaduta alcuna sulla programmazione pluriennale.

Finanziamento del riequilibrio (Riequilibrio della gestione)		Finanziamento riequilibrio
Disponibilità bilancio competenza		
Maggiori entrate correnti	(+)	0,00
Economie di spesa corrente	(+)	759,00
Totale		759,00
Disponibilità bilancio triennale		
Quota a carico del secondo anno	(+)	0,00
Quota a carico del terzo anno	(+)	0,00
Totale		0,00
Avanzo disponibile da rendiconto		
Avanzo di amministrazione disponibile	(+)	602.015,90
Totale		602.015,90
Risorse di natura eccezionale		
Alienazione del patrimonio disponibile	(+)	0,00
Mutuo a finanziamento ripiano (normativa specifica)	(+)	0,00
Altro	(+)	0,00
Totale		0,00
Risorse destinate al riequilibrio		602.774,90

9.4 Sintesi finanziaria dell'operazione

L'operazione di riequilibrio della gestione, se messa in atto dall'ente, deve comportare il completo superamento delle condizioni di criticità finanziarie messe in risalto in questo momento dell'esercizio, con la conseguenza che l'intero ammontare delle possibili maggiori esigenze di spesa (debiti fuori bilancio, disavanzo pregresso di rendiconto e disavanzo emergente della competenza) devono trovare completa copertura con il finanziamento del riequilibrio, attivato con il reperimento delle disponibilità di competenza e del bilancio triennale, dell'avanzo disponibile a rendiconto e di altre risorse di natura o contenuto eccezionale.

Il prospetto riepiloga il contenuto sintetico dell'eventuale operazione, con separata indicazione del pareggio tra maggiori esigenze ed il finanziamento attivato.

I debiti fuori bilancio evidenziati sono integralmente riconducibili alla parte corrente.

Sintesi finanziaria dell'operazione di riequilibrio (Riequilibrio della gestione)		Importo (Entrate e Uscite)
Maggiori esigenze di spesa		
Debiti fuori bilancio	(+)	602.774,90
Disavanzo pregresso da rendiconto	(+)	0,00
Disavanzo emergente da competenza	(+)	0,00
Maggiori esigenze di spesa		602.774,90
Finanziamento del riequilibrio		
Disponibilità bilancio competenza	(+)	759,00
Disponibilità bilancio triennale	(+)	0,00
Avanzo disponibile da rendiconto	(+)	602.015,90
Risorse di natura eccezionale	(+)	0,00
Risorse destinate al riequilibrio		602.774,90
Riequilibrio della gestione		
Maggiori esigenze di spesa	(-)	602.774,90
Risorse destinate al riequilibrio	(+)	602.774,90
Scostamento		0,00

9.5 Altre considerazioni sull'operazione di riequilibrio

Non ci sono considerazioni tecniche o valutazioni particolari da segnalare su altri elementi inerenti l'eventuale operazione di riequilibrio della gestione, in aggiunta o ad integrazione di quanto già riportato in questa sezione della Salvaguardia degli equilibri.

10 CONCLUSIONI

10.1 Considerazioni finali e conclusioni

Questo documento è stato predisposto attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le *"Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"* (D.Lgs.n.118/11) applicabili a questo esercizio. In particolare, dopo la valutazione e le eventuali correzioni messe in atto con l'operazione di Salvaguardia, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge.

Gli stanziamenti aggiornati di entrata, nel loro totale, corrispondono a quelli di spesa per l'intero triennio mentre è stato valutato con attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi tendenziali previsti sia in entrata (incassi) che in uscita (pagamenti).

I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della *"competenza finanziaria potenziata"* mentre risulta correttamente ripreso, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. Si è provveduto, inoltre, a valutare ed eventualmente ad aggiornare sia la suddivisione che la composizione del risultato, nei diversi vincoli previsti dalla legge, che l'esatta attribuzione del FPV nei rispettivi esercizi.

I crediti verso terzi sono stati attentamente stimati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione (FCDE), che risulta in questo momento, pertanto, adeguato allo scopo.

Allo stesso tempo, sulla base delle informazioni al momento disponibili, è stata effettuata una ricognizione sommaria sull'eventuale presenza di debiti fuori bilancio non ancora riconosciuti e/o finanziati.

La spesa per programma, raggruppata in missione, è stata disaggregata nelle due componenti elementari *"Funzionamento"* e *"Investimento"* per determinare lo stato di avanzamento delle procedure di impegno, e ciò al fine di individuare eventuali distorsioni che potessero in qualche modo incidere negli equilibri attuali o tendenziali di bilancio.

Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge sono state riprese e sviluppate nel presente documento fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario complessivo, ripreso nella situazione di metà esercizio.

I fenomeni analizzati in sede di Salvaguardia sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà contabile dell'ente locale, con i suoi equilibri finanziari attuali e le prospettive tendenziali.

A conclusione delle operazioni che compongono la "Salvaguardia", si sintetizzano le attività di verifica condotte con i rispettivi esiti, tenuto conto del fatto che la presente relazione è rappresentativa dei dati previsionali assestati e di gestione contabile in continua evoluzione:

- **la gestione di competenza:** è equilibrata. Gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati secondo criteri di veridicità, attendibilità e prudenza, nel pieno rispetto delle prescrizioni sancite dalla vigente normativa in materia e dai principi contabili; gli impegni di spesa sono stati assunti nel rispetto dei presupposti fondamentali di "copertura finanziaria" e di tutte le vigenti disposizioni in ambito contabile, con particolare riferimento al principio della "competenza finanziaria potenziata". Sono stati altresì rispettati tutti i vincoli derivanti dal realizzo di entrate a specifica destinazione. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza;
- **i residui attivi e passivi:** sono stati recentemente riaccertati in via ordinaria con apposita deliberazione della Giunta comunale (n. 95 del 25/05/2021) quale attività propedeutica alla formazione del rendiconto di gestione 2020. Rispetto a tale riaccertamento non si rilevano pertanto scostamenti atti a far presagire od emergere situazioni di potenziale squilibrio. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione dei residui;
- **i debiti fuori bilancio:** esistono debiti fuori bilancio di complessivi € 602.774,90 da riconoscere e finanziare ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. 267/200 - lettere A) ed E). Si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riconoscimento e finanziamento di detti debiti fuori bilancio, fronteggiati integralmente da risorse correnti ed avanzo di amministrazione opportunamente accantonato;
- **non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare:** l'esercizio finanziario 2020 ha chiuso in avanzo di amministrazione. Anche le attuali risultanze contabili, improntate al rispetto del fondamentale principio della "copertura finanziaria", non fanno prevedere situazioni di squilibrio. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di riequilibrio in tal senso;
- **fondo crediti di dubbia esigibilità:** lo stanziamento assestato previsto sulla gestione finanziaria 2021 pare congruo, in quanto adeguato al corrispondente andamento delle poste attive soggette a svalutazione. Alla data odierna non vi è pertanto necessità di procedere ad adeguamenti straordinari in tal senso, così come non pare necessaria la revisione del FCDE accantonato nel risultato contabile di amministrazione 2020 (stante la recente approvazione del corrispondente rendiconto); in assenza di elementi gestionali sopravvenuti e/o di elementi che potrebbero prefigurare "gravi squilibri" nella gestione dei residui, il fondo pare adeguato alle attuali e concrete esigenze di svalutazione dei crediti. Non si rende pertanto necessaria l'adozione di provvedimenti di adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- **gli stanziamenti delle entrate e delle spese** previste in bilancio sono stati determinati tenendo in considerazione i vincoli di finanza pubblica e le esigenze connesse all'emergenza COVID-19; il riconoscimento ed il finanziamento dei debiti fuori bilancio di cui sopra non incide sul perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica 2021;
- **la gestione di cassa** ha registrato un notevole miglioramento rispetto agli anni scorsi, grazie alle azioni intraprese per il superamento delle criticità relative alle disponibilità liquide; tali azioni continueranno anche

durante la seconda metà del 2021 al fine di perseguire a fine anno un saldo non negativo.

**COMUNE DI
TREZZANO SUL NAVIGLIO**

**RICOGNIZIONE SUI
PROGRAMMI
2021**

INDICE

Presentazione	1
Contenuto e logica espositiva	2
Programmazione e situazione contabile aggiornata	
Situazione aggiornata del bilancio triennale	3
Stato di finanziamento del bilancio corrente	4
Stato di finanziamento del bilancio investimenti	5
Situazione aggiornata della programmazione	6
Situazione aggiornata della spesa per missione	
Previsioni aggiornate della spesa per missioni	8
Previsione per funzionamento e investimento	9
Impegni aggiornati delle spese per missioni	10
Impegni per funzionamento e investimento	11
Pagamenti aggiornati delle spese per missioni	12
Pagamenti per funzionamento e investimento	13
Stato di attuazione delle missioni articolate in programmi	
Stato di realizzazione delle missioni	14
Grado di ultimazione delle missioni	15
Programma degli incarichi	16
Piano di razionalizzazione e programma acquisti	17
Servizi generali e istituzionali	19
Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni pr. 108)	24
Risorse umane (considerazioni e valutazioni pr. 110)	26
Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul prog.111)	28
Giustizia	29
Ordine pubblico e sicurezza	30
Istruzione e diritto allo studio	32
Valorizzazione beni e attiv. culturali	34
Politica giovanile, sport e tempo libero	37
Turismo	39
Assetto territorio, edilizia abitativa	41
Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	44
Trasporti e diritto alla mobilità	47
Soccorso civile	49
Politica sociale e famiglia	51
Tutela della salute	55
Sviluppo economico e competitività	57
Lavoro e formazione professionale	59
Agricoltura e pesca	61
Energia e fonti energetiche	62
Relazioni con autonomie locali	63
Relazioni internazionali	64
Fondi e accantonamenti	65

Debito pubblico
Anticipazioni finanziarie

67
69

Presentazione

L'ordinamento degli enti locali, nella stesura più recente, ha ribadito il ruolo del Consiglio come organo di verifica sull'andamento della fase operativa della programmazione, a suo tempo deliberata. Questo tipo di riscontro è effettuato in sede di assestamento, dato che, secondo il principio contabile applicato alla programmazione "lo schema di delibera di assestamento del bilancio comprendente lo stato di attuazione dei programmi.

In una prospettiva più ampia, che supera quindi l'obbligo minimo imposto dal legislatore, l'attività di monitoraggio politico si sviluppa più volte, e in diverse circostanze, durante l'intero arco dell'esercizio.

La verifica sullo stato di attuazione dei programmi, questi ultimi intesi non solo come una componente della struttura contabile (missioni articolate in programmi) ma come parte integrante del programma politico-attuativo dell'amministrazione, sono elementi importanti che caratterizzano il sistema più vasto del controllo sulla gestione. La verifica di origine politica è talvolta accompagnata, infatti, anche da un controllo prettamente tecnico come quello messo in atto dal sistema di controllo interno che, tra le proprie competenze, deve "valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti (...)" (D. Lgs. 267/00, art. 147/2).

È solo il caso di accennare che anche la parte introduttiva del documento unico di programmazione, seppure in una prospettiva che è giustamente rapportata alle reali dimensioni demografiche dell'ente, già tende a costituire un'iniziale base informativa su cui poi andrà ad innestarsi, durante l'esercizio, il riscontro sulla concreta realizzazione dell'originaria capacità di pianificare. È proprio per questo motivo che la sezione operativa dell'originario DUP, secondo la definizione attribuita dal principio contabile, ha lo scopo di "costituire il presupposto dell'attività di controllo strategico e dei risultati conseguiti dall'ente, con particolare riferimento allo stato di attuazione dei programmi nell'ambito delle missioni".

Il presente adempimento viene quindi a collocarsi idealmente a metà strada tra l'approvazione del documento unico di approvazione (DUP) di inizio esercizio e la relazione finale sui risultati conseguiti durante la gestione (rendiconto). La concreta possibilità di intervenire durante l'anno per porre in essere eventuali operazioni correttive dipende dalla disponibilità di adeguate informazioni di origine contabile ed extra contabile.

Le informazioni di natura finanziaria poste all'attenzione del Consiglio, pertanto, non riguardano la sola situazione attuale del bilancio ma devono tendere a considerare, seppure con le cautele dovute alla presenza di un contesto normativo e finanziario spesso instabile, se non addirittura aleatorio, anche la proiezione delle disponibilità di entrata e delle esigenze di spesa fino alla chiusura dell'esercizio.

Il motivo per cui il legislatore ha scelto la parte centrale dell'esercizio come periodo di riferimento per effettuare la ricognizione è sintomatico della volontà di dare un contenuto sostanziale, e non solo formale, a questo significativo adempimento. Nel periodo centrale dell'esercizio, infatti, sono già disponibili numerosi elementi di valutazione che aiutano l'osservatore ad intercettare e giudicare le tendenze operative in atto.

La presente relazione integra quella denominata "Salvaguardia equilibri di bilancio 2020" di precipuo valore tecnico, approfondendo aspetti tipici della gestione programmata.

*Il Sindaco
Fabio Bottero*

Contenuto e logica espositiva

Ricognizione e volontà del legislatore

L'operazione di ricognizione ha una valenza di carattere generale. La volontà espressa dal legislatore è chiara e tende a mantenere un costante rapporto dialettico tra il Consiglio Comunale e la Giunta, favorendo così un riscontro sul grado di realizzazione dei programmi originariamente previsti ed espressi, a livello contabile, dall'aggregato che li contiene per omogeneità di funzione, e cioè la "Missione". Allo stesso tempo, il consiglio verifica periodicamente che l'attività di gestione non si espanda fino ad alterare il normale equilibrio delle finanze comunali. L'attività di spesa, infatti, non può prescindere dalla reale disponibilità di risorse. In questo contesto si inserisce l'importante norma che prevede l'esposizione al principale organo collegiale di un vero e proprio bilancio infrannuale. La possibilità di intervenire aggiornando le scelte programmatiche non è solo concessa dall'ordinamento degli enti locali, ma anzi, è incentivata.

Programmazione e situazione contabile

La parte iniziale del documento, denominata "*Programmazione e situazione contabile aggiornata*", mira quindi a fornire un quadro sintetico del bilancio di competenza (esercizio in corso) e della sua proiezione su base triennale (secondo e terzo anno) anche perché, con l'attuazione dell'armonizzazione contabile, poi culminata con l'adozione del sistema di imputazione delle entrate e delle spese in base al criterio dell'esigibilità dei rispettivi movimenti, sia la programmazione che la gestione operano ora su un effettivo intervallo triennale. Il bilancio, così strutturato ed articolato, ha ormai in linea le informazioni che riguardano la pianificazione triennale, e questo non è certo una novità, ma gli eventuali risvolti gestionali dei rispettivi atti di gestione, il tutto proiettato in un orizzonte temporale che è sempre triennale. Questa prima parte della ricognizione analizza queste informazioni in modo cumulativo e per grossi aggregati contabili. Gli stanziamenti sono quelli del bilancio pluriennale 2021/2023 assestato.

Situazione aggiornata delle missioni

Nella seconda parte del documento, denominata "*Situazione aggiornata della spesa per missione*", l'attenzione si concentra sul solo versante delle uscite, e in modo specifico, sulla struttura del bilancio composto da missioni poi articolate, ma solo a livello più operativo, in singoli programmi. Viene quindi offerto un quadro d'insieme sulle previsioni aggiornate delle missioni, dando quindi un nuovo risalto all'aspetto della programmazione, sullo stato di impegno della spesa, in modo da fornire un livello attendibile di informazioni sull'avanzamento dei procedimenti di spesa attivati dall'apparato tecnico, per spostare infine l'attenzione sul grado di ultimazione dei pagamenti, visti come un indicatore contabile dell'avvenuto completamento dell'intervento previsto. Il tutto, in un'ottica che legge questi fenomeni solo nel loro insieme (elenco delle missioni) mentre l'analisi di dettaglio è invece lasciata alla parte finale del documento.

Ricognizione su missioni e programmi

La ricognizione sui programmi, nella sua terza ed ultima parte denominata "*Stato di attuazione delle missioni articolate in programmi*", abbandona la visione d'insieme e pone invece lo sguardo sulle singole missioni, analizzandone lo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione, oltre che la loro composizione contabile. Di ogni missione è posta in evidenza la componente finanziaria della spesa corrente e dell'eventuale spesa d'investimento, fornendo una chiave di lettura dello stato di avanzamento della missione che non è più, come nel punto precedente, a carattere cumulativo. In questa ottica, è posto in risalto l'andamento della gestione (uscite di parte corrente) separandola dalla componente degli investimenti (uscite in conto capitale). I due comparti, infatti, hanno tempi di realizzazione e regole completamente diverse, tali da rendere poco significativa la visione cumulativa. Per ciascuna di esse è individuata anche la composizione contabile.

La presente relazione è stata redatta con riferimento alle risultanze contabili rilevate alla data del 16.07.2021, tenuto conto delle proiezioni contabili degli stanziamenti conseguenti con l'assestamento generale; la relazione contempla, altresì, lo stato di attuazione dei programmi previsti dal Documento Unico di Programmazione 2021/2023.

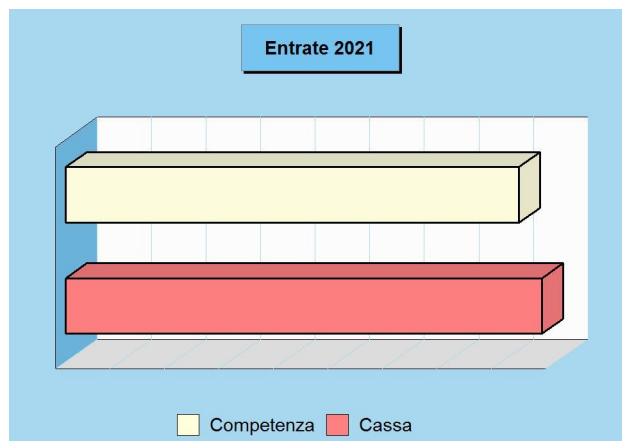
Situazione aggiornata del bilancio triennale

Ricognizione ed equilibri di bilancio

Secondo l'attuale disciplina di bilancio, spesso soggetta a spostamento di scadenze, la Giunta presenta al Consiglio entro il 31 luglio di ciascun anno lo schema provvisorio del Documento unico di programmazione per il triennio successivo. La Giunta, in presenza di significative modifiche al quadro normativo di riferimento, aggiorna il DUP entro il successivo 15 novembre mentre il Consiglio lo delibera in modo definitivo, insieme al bilancio e fatta salva la presenza di rinvii disposti dall'autorità centrale, entro il 31 dicembre. Le previsioni di entrata e uscita di competenza del triennio devono rimanere sempre in equilibrio, una condizione, quest'ultima, che si deve verificare anche in sede di ricognizione sui programmi, come si evince dai successivi prospetti.

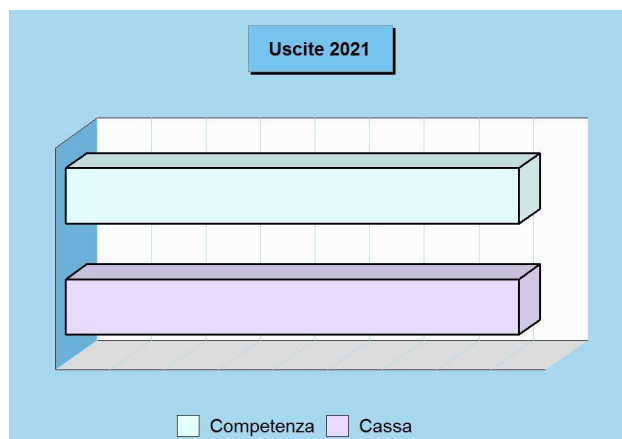
Entrate 2021

Previsioni	Competenza	Cassa
Tributi	14.783.023,88	14.846.276,80
Trasferimenti	2.292.825,59	2.383.526,87
Extratributarie	6.879.724,25	6.480.474,72
Entrate C/capitale	2.947.894,67	3.134.806,64
Rid. att. finanziarie	863.397,00	1.193.397,00
Accensione prestiti	718.270,00	718.270,00
Anticipazioni	5.700.000,00	5.700.000,00
Entrate C/terzi	3.490.000,00	3.494.505,59
Fondo pluriennale	1.658.749,62	-
Avanzo applicato	2.228.108,38	-
Fondo cassa iniziale	-	5.745.846,04
Totale	41.561.993,39	43.697.103,66



Uscite 2021

Previsioni	Competenza	Cassa
Spese correnti	25.154.927,28	24.572.406,28
Spese C/capitale	5.882.059,81	6.475.700,23
Incr. att. finanziarie	718.270,00	718.270,00
Rimborso prestiti	616.736,30	616.736,30
Chiusura anticipaz.	5.700.000,00	5.700.000,00
Spese C/terzi	3.490.000,00	3.490.009,10
Disavanzo applicato	0,00	-
Totale	41.561.993,39	41.573.121,91



Entrate biennio 2022-23

Previsioni	2022	2023
Tributi	14.738.023,88	14.638.023,88
Trasferimenti	1.615.224,36	1.614.039,62
Extratributarie	6.453.996,12	6.453.996,12
Entrate C/capitale	878.260,00	824.000,00
Rid. att. finanziarie	0,00	0,00
Accensione prestiti	0,00	0,00
Anticipazioni	5.700.000,00	5.700.000,00
Entrate C/terzi	3.490.000,00	3.490.000,00
Fondo pluriennale	125.513,94	123.870,00
Avanzo applicato	0,00	0,00
Totale	33.001.018,30	32.843.929,62

Uscite biennio 2022-23

Previsioni	2022	2023
Spese correnti	22.145.861,40	22.243.246,93
Spese C/capitale	1.011.929,53	931.025,59
Incr. att. finanziarie	0,00	0,00
Rimborso prestiti	653.227,37	479.657,10
Chiusura anticipaz.	5.700.000,00	5.700.000,00
Spese C/terzi	3.490.000,00	3.490.000,00
Disavanzo applicato	0,00	0,00
Totale	33.001.018,30	32.843.929,62

Stato di finanziamento del bilancio corrente

La spesa corrente e gli attuali equilibri

L'ente non può vivere al di sopra delle proprie possibilità per cui il bilancio deve essere mantenuto costantemente in pareggio. Le previsioni di spesa, infatti, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata. Ma utilizzare le disponibilità per far funzionare la macchina operativa è cosa ben diversa dal destinare quelle stesse risorse al versante delle opere pubbliche: variano finalità e vincoli. La tabella divide la situazione attuale del bilancio nelle diverse componenti, separando le risorse destinate alla gestione (bilancio corrente), le spese in conto capitale (investimenti) e le operazioni finanziarie (fondi e C/terzi).

Ricognizione sulle risorse per il funzionamento

Come ogni altra entità economica destinata ad erogare servizi, anche l'ente locale sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, come gli oneri per il personale (stipendi, contributi), l'acquisto di beni di consumo (cancelleria, ricambi), le prestazioni di servizi (luce, gas, telefono), unitamente al rimborso di prestiti, hanno sempre bisogno di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati a tale scopo hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in C/gestione, le entrate extra tributarie. È più raro il ricorso a risorse di natura straordinaria.

Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	25.771.663,58	25.771.663,58
Investimenti	5.882.059,81	5.882.059,81
Movimento fondi	6.418.270,00	6.418.270,00
Servizi conto terzi	3.490.000,00	3.490.000,00
Totale	41.561.993,39	41.561.993,39

Modalità di Finanziamento bilancio corrente 2021

Entrate	2021
Tributi (+)	14.783.023,88
Trasferimenti correnti (+)	2.292.825,59
Extratributarie (+)	6.879.724,25
Entr. correnti specifiche per investimenti (-)	122.948,09
Entr. correnti generiche per investimenti (-)	30.000,00
Risorse ordinarie	23.802.625,63
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	560.440,80
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	1.408.597,15
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00
Risorse straordinarie	1.969.037,95
Totale	25.771.663,58

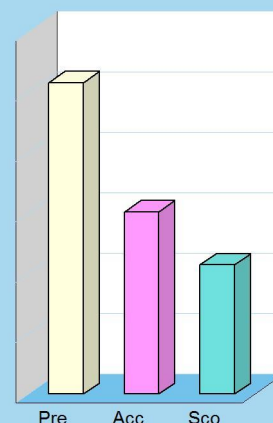
Composizione



Stato di finanziamento bilancio corrente

Entrate	Previsione	Accertamenti	Scostamento
Tributi (+)	14.783.023,88	10.127.552,64	4.655.471,24
Trasferimenti correnti (+)	2.292.825,59	1.613.993,21	678.832,38
Extratributarie (+)	6.879.724,25	2.787.368,78	4.092.355,47
Entr. correnti spec. per investimenti (-)	122.948,09	0,00	122.948,09
Entr. correnti gen. per investimenti (-)	30.000,00	0,00	30.000,00
Risorse ordinarie	23.802.625,63	14.528.914,63	9.273.711,00
FPV stanziato a bilancio corrente (+)	560.440,80	560.440,80	0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente (+)	1.408.597,15	0,00	1.408.597,15
Entrate C/capitale per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti per spese correnti (+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie	1.969.037,95	560.440,80	1.408.597,15
Totale	25.771.663,58	15.089.355,43	10.682.308,15

Situazione



Stato di finanziamento del bilancio investimenti

L'equilibrio aggiornato del bilancio investimenti

Come per la parte corrente, anche il budget aggiornato richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa. Ma a differenza della prima, la componente destinata agli investimenti è influenzata dalla disponibilità di risorse concesse da altri enti pubblici nella forma di contributi in C/capitale. La prima tabella divide il bilancio nelle singole componenti e separa i mezzi destinati agli interventi in C/capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (bilancio corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi e servizi C/terzi).

Ricognizione sulle risorse per gli investimenti

L'ente, oltre che a garantire il regolare funzionamento della struttura, può destinare le proprie entrate per acquisire o migliorare le dotazioni infrastrutturali. In questo modo si viene ad assicurare un livello di mezzi strumentali tali da garantire l'erogazione di servizi di buona qualità. Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in C/capitale, le alienazioni di beni, il risparmio corrente o l'avanzo di amministrazione, oppure avere natura onerosa, come il ricorso al credito. In quest'ultimo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente fino alla sua completa restituzione.

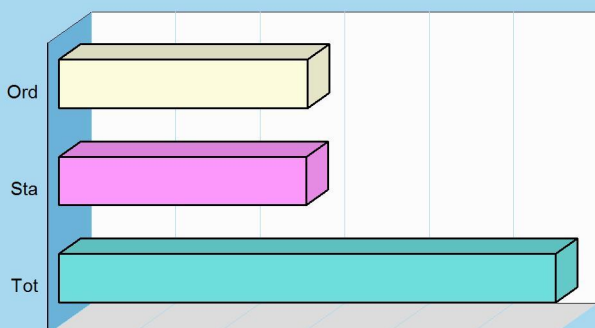
Fabbisogno 2021

Bilancio	Entrate	Uscite
Corrente	25.771.663,58	25.771.663,58
Investimenti	5.882.059,81	5.882.059,81
Movimento fondi	6.418.270,00	6.418.270,00
Servizi conto terzi	3.490.000,00	3.490.000,00
Totale	41.561.993,39	41.561.993,39

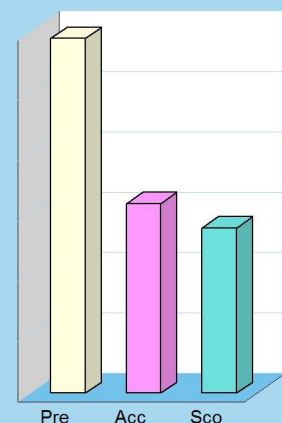
Modalità di finanziamento bilancio investimenti 2021

Entrate	2021
Entrate in C/capitale (+)	2.947.894,67
Entrate C/capitale per spese correnti (-)	0,00
Risorse ordinarie	2.947.894,67
FPV stanziato a bilancio investimenti (+)	1.098.308,82
Avanzo a finanziamento investimenti (+)	819.511,23
Entrate correnti che finanziano inv. (+)	152.948,09
Riduzioni di attività finanziarie (+)	863.397,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi (-)	718.270,00
Accensione prestiti (+)	718.270,00
Accensione prestiti per spese correnti (-)	0,00
Risorse straordinarie	2.934.165,14
Totale	5.882.059,81

Composizione



Situazione



Stato di finanziamento bilancio investimenti

Entrate		Previsione	Accertamenti	Scostamento
Entrate in C/capitale (+)		2.947.894,67	2.046.452,32	901.442,35
Entrate C/capitale per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		2.947.894,67	2.046.452,32	901.442,35
FPV stanziato a bil. investimenti (+)		1.098.308,82	1.098.308,82	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti (+)		819.511,23	0,00	819.511,23
Entrate correnti che finanziano inv. (+)		152.948,09	0,00	152.948,09
Riduzioni di attività finanziarie (+)		863.397,00	0,00	863.397,00
Attività fin. assimilabili a mov. fondi (-)		718.270,00	0,00	718.270,00
Accensione prestiti (+)		718.270,00	0,00	718.270,00
Accensione prestiti per sp. correnti (-)		0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		2.934.165,14	1.098.308,82	1.835.856,32
Totale		5.882.059,81	3.144.761,14	2.737.298,67

Situazione aggiornata della programmazione

Equilibrio contabile al momento della ricognizione

Il bilancio ufficiale richiede l'aggregazione delle entrate ed uscite in titoli. Il totale delle entrate, al netto dalle operazioni per conto di terzi, indica il valore complessivo delle risorse impiegate per finanziare le missioni ed i rispettivi programmi. Allo stesso tempo, il totale delle uscite, sempre calcolato al netto delle operazioni per conto terzi, riporta il volume generale delle risorse impiegate dalla programmazione. Questa, appena prospettata, è la visione schematica dell'equilibrio che deve esistere negli stanziamenti di bilancio tra le fonti finanziarie ed i rispettivi utilizzi economici, oppure, esprimendo lo stesso concetto in termini diversi, tra le risorse destinate e le risorse impiegate nella programmazione (prospetti di fondo pagina). Il riscontro sul permanere dell'equilibrio tra risorse destinate ai programmi e risorse impiegate nei programmi precede l'analisi di come, in concreto, queste disponibilità siano state poi ripartite nelle specifiche missioni. La verifica sullo stato di avanzamento delle missioni e programmi inizia proprio con la constatazione che gli equilibri complessivi di bilancio, sorti con l'approvazione dell'originario DUP, continuano a sussistere.

Entrate correnti destinate alla programmazione			Uscite correnti impiegate nella programmazione		
Tributi	(+)	14.783.023,88	Spese correnti	(+)	25.154.927,28
Trasferimenti correnti	(+)	2.292.825,59	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(-)	0,00
Extratributarie	(+)	6.879.724,25	Rimborso di prestiti	(+)	616.736,30
Entr. correnti specifiche per investimenti	(-)	122.948,09	Impieghi ordinari		25.771.663,58
Entr. correnti generiche per investimenti	(-)	30.000,00	Disavanzo applicato a bilancio corrente	(+)	0,00
Risorse ordinarie		23.802.625,63	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(+)	0,00
FPV stanziato a bilancio corrente	(+)	560.440,80	Impieghi straordinari		0,00
Avanzo a finanziamento bil. corrente	(+)	1.408.597,15			
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	0,00	Totale		25.771.663,58
Accensione prestiti per spese correnti	(+)	0,00			
Risorse straordinarie		1.969.037,95			
Totale		25.771.663,58			
Entrate investimenti destinate alla programmazione			Uscite investimenti impiegate nella programmazione		
Entrate in C/capitale	(+)	2.947.894,67	Spese in conto capitale	(+)	5.882.059,81
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	0,00	Investimenti assimilabili a sp. correnti	(-)	0,00
Risorse ordinarie		2.947.894,67	Impieghi ordinari		5.882.059,81
FPV stanziato a bilancio investimenti	(+)	1.098.308,82	Sp. correnti assimilabili a investimenti	(+)	0,00
Avanzo a finanziamento investimenti	(+)	819.511,23	Incremento di attività finanziarie	(+)	718.270,00
Entrate correnti che finanziano inv.	(+)	152.948,09	Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	718.270,00
Riduzioni di attività finanziarie	(+)	863.397,00	Impieghi straordinari		0,00
Attività finanz. assimilabili a mov. fondi	(-)	718.270,00			
Accensione prestiti	(+)	718.270,00	Totale		5.882.059,81
Accensione prestiti per spese correnti	(-)	0,00			
Risorse straordinarie		2.934.165,14			
Totale		5.882.059,81			
Riepilogo entrate 2021			Riepilogo uscite 2021		
Correnti		25.771.663,58	Correnti		25.771.663,58
Investimenti		5.882.059,81	Investimenti		5.882.059,81
Movimenti di fondi		6.418.270,00	Movimenti di fondi		6.418.270,00
Entrate destinate alla programmazione (+)		38.071.993,39	Uscite impiegate nella programmazione (+)		38.071.993,39
Servizi C/terzi e Partite di giro		3.490.000,00	Servizi C/terzi e Partite di giro		3.490.000,00
Altre entrate (+)		3.490.000,00	Altre uscite (+)		3.490.000,00
Totale bilancio		41.561.993,39	Totale bilancio		41.561.993,39

Considerazioni e valutazioni

Il Comune di Trezzano sul Naviglio, nel 2021, ha operato in "esercizio provvisorio", in quanto il bilancio di previsione 2021/2023 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 in data 30.03.2021.

La struttura delle entrate e delle spese previste nel bilancio 2021/2023, in relazione agli stanziamenti definiti dall'assestamento generale, è compatibile con il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica (c.d. "pareggio di bilancio").

La situazione degli accertamenti, seppur in fase di esercizio parziale, lascia presagire la progressiva realizzazione delle previsioni; le entrate accertate consentono, una volta perfezionati i relativi atti, di attivare le conseguenti procedure di spesa, secondo il principio cardine della "copertura finanziaria" che regola i processi di impiego delle risorse con l'obiettivo prioritario di prevenire squilibri finanziari.

Previsioni aggiornate della spesa per missioni

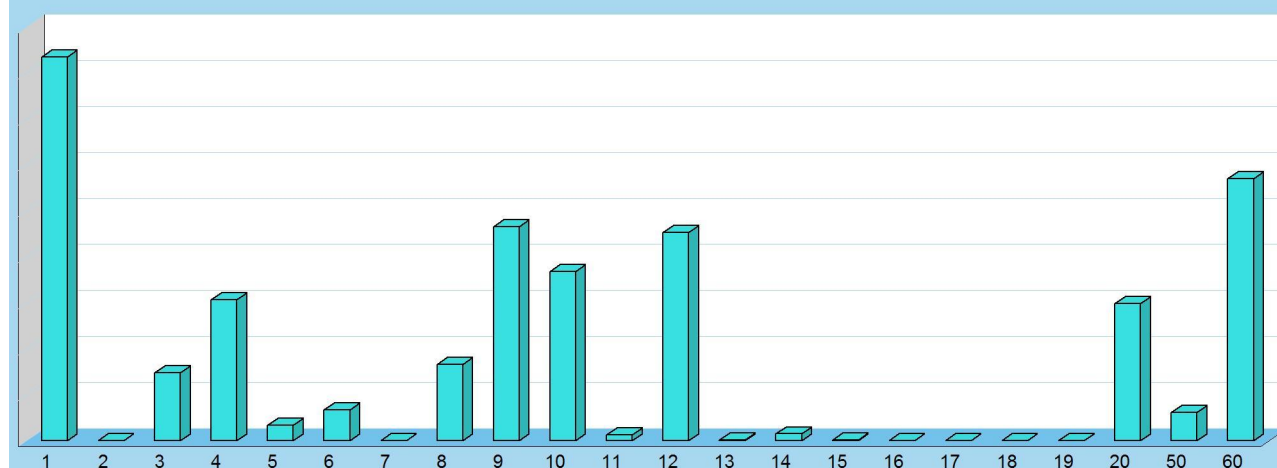
Le risorse destinate alle missioni e programmi

I documenti politici di strategia e di indirizzo generale, come il DUP, sono gli strumenti mediante i quali il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, indica i principali obiettivi da perseguire nell'immediato futuro. L'attività di indirizzo tende quindi ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte operate e la disponibilità effettiva di risorse. Il bilancio, costruito per missioni e programmi, associa l'obiettivo strategico con la rispettiva dotazione finanziaria. Questi stanziamenti possono subire in corso d'opera talune variazioni e correzioni per adattarli alla mutata realtà o alle esigenze sopravvenute. Il seguente prospetto mostra la situazione della spesa per missione (stanziamenti) aggiornata alla data di predisposizione della ricognizione.

Previsioni aggiornate delle spese per Missione 2021

	Funzionamento	Investimento	Tot. Previsto
1 Servizi generali e istituzionali	6.187.938,95	2.166.028,25	8.353.967,20
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.259.914,67	216.396,29	1.476.310,96
4 Istruzione e diritto allo studio	3.043.673,49	21.980,56	3.065.654,05
5 Valorizzazione beni e attiv. culturali	333.757,18	0,00	333.757,18
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	318.547,92	350.000,00	668.547,92
7 Turismo	1.000,00	0,00	1.000,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	569.404,99	1.099.697,90	1.669.102,89
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.169.647,22	488.349,57	4.657.996,79
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.003.161,50	1.680.646,19	3.683.807,69
11 Soccorso civile	94.794,44	33.000,00	127.794,44
12 Politica sociale e famiglia	4.130.893,00	405.231,05	4.536.124,05
13 Tutela della salute	0,00	25.000,00	25.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	151.800,00	0,00	151.800,00
15 Lavoro e formazione professionale	16.200,00	0,00	16.200,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.874.193,92	114.000,00	2.988.193,92
50 Debito pubblico	616.736,30	0,00	616.736,30
60 Anticipazioni finanziarie	5.700.000,00	0,00	5.700.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	31.471.663,58	6.600.329,81	38.071.993,39

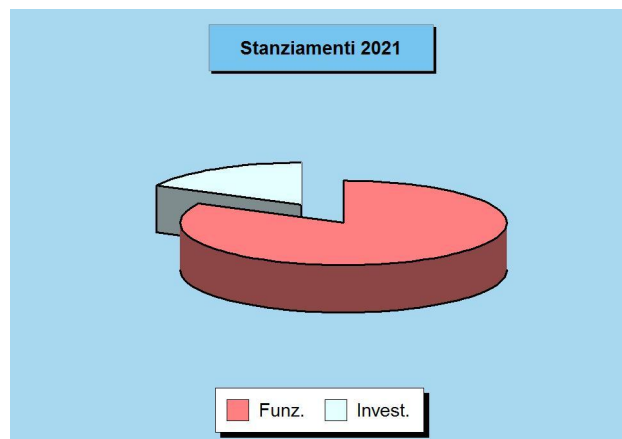
Previsioni per singola missione 2021



Previsione per funzionamento e investimento

Il budget attuale per missioni e programmi

I programmi di spesa, e in particolare i loro aggregati per "Missione", sono importanti riferimenti per misurare nel corso dell'esercizio l'efficacia dell'azione intrapresa. È opportuno ricordare che i programmi in cui si articola la missione sono costituiti da spese di funzionamento e da investimenti. Le prime (funzionamento), comprendono gli interventi per consentire la normale erogazione dei servizi (spese correnti) e per garantire la restituzione del capitale mutuato (rimborso prestiti) e delle eventuali anticipazioni finanziarie aperte (anticipazioni). Il secondo tipo di spesa (investimenti) riprende invece le opere pubbliche in senso stretto (spese C/capitale) e le operazioni di sola natura finanziaria (incremento attività finanziarie). I due prospetti mostrano la situazione aggiornata delle previsioni.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Previsione 2021

	Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali e istituzionali	6.187.938,95	0,00	0,00	6.187.938,95
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	1.259.914,67	0,00	0,00	1.259.914,67
4 Istruzione e diritto allo studio	3.043.673,49	0,00	0,00	3.043.673,49
5 Valorizzazione beni e attiv. culturali	333.757,18	0,00	0,00	333.757,18
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	318.547,92	0,00	0,00	318.547,92
7 Turismo	1.000,00	0,00	0,00	1.000,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	569.404,99	0,00	0,00	569.404,99
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	4.169.647,22	0,00	0,00	4.169.647,22
10 Trasporti e diritto alla mobilità	2.003.161,50	0,00	0,00	2.003.161,50
11 Soccorso civile	94.794,44	0,00	0,00	94.794,44
12 Politica sociale e famiglia	4.130.893,00	0,00	0,00	4.130.893,00
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	151.800,00	0,00	0,00	151.800,00
15 Lavoro e formazione professionale	16.200,00	0,00	0,00	16.200,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	2.874.193,92	0,00	0,00	2.874.193,92
50 Debito pubblico	0,00	616.736,30	0,00	616.736,30
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	5.700.000,00	5.700.000,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	25.154.927,28	616.736,30	5.700.000,00	31.471.663,58

Parte "Investimento" delle Missioni - Previsione 2021

	C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali e istituzionali	1.447.758,25	718.270,00	2.166.028,25
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	216.396,29	0,00	216.396,29
4 Istruzione e diritto allo studio	21.980,56	0,00	21.980,56
5 Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	0,00
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	350.000,00	0,00	350.000,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	1.099.697,90	0,00	1.099.697,90
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	488.349,57	0,00	488.349,57
10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.680.646,19	0,00	1.680.646,19
11 Soccorso civile	33.000,00	0,00	33.000,00
12 Politica sociale e famiglia	405.231,05	0,00	405.231,05
13 Tutela della salute	25.000,00	0,00	25.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	114.000,00	0,00	114.000,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Programmazione teorica (al lordo FPV/U)	5.882.059,81	718.270,00	6.600.329,81

Impegni aggiornati delle spese per missioni

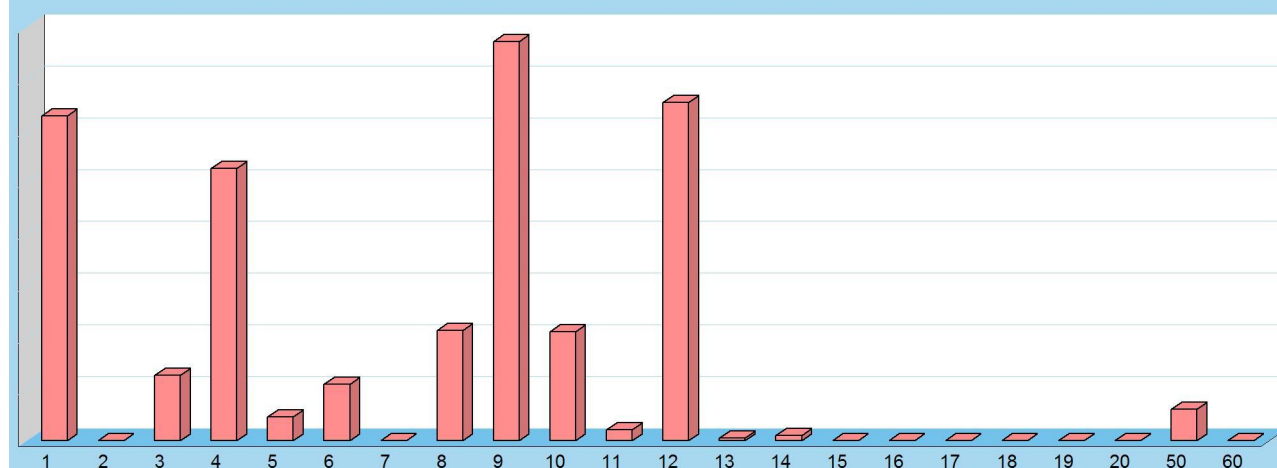
La situazione aggiornata degli impegni

Ad inizio esercizio, il consiglio aveva approvato il DUP, e cioè il principale documento di pianificazione dell'attività futura. In questo contesto, erano stati identificati sia gli obiettivi generali del nuovo triennio che le risorse necessarie per il loro finanziamento. Il bilancio era stato suddiviso in programmi, poi raggruppati in missioni, a cui facevano capo i budget di spesa stanziati per rendere possibile la loro effettiva realizzazione. Nei mesi successivi, queste scelte si sono tradotte in attività di gestione che hanno comportato l'assunzione degli impegni di spesa. I prospetti riportano la situazione aggiornata degli impegni per singola missione (aggregato di programmi) suddivisi nelle componenti destinate al funzionamento e agli interventi di parte investimento.

Impegni aggiornati delle spese per Missione 2021

	Funzionamento	Investimento	Tot. Impegnato
1 Servizi generali e istituzionali	2.769.759,68	371.015,85	3.140.775,53
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	522.730,00	109.413,79	632.143,79
4 Istruzione e diritto allo studio	2.608.538,25	21.980,56	2.630.518,81
5 Valorizzazione beni e attiv. culturali	233.724,61	0,00	233.724,61
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	194.470,72	350.000,00	544.470,72
7 Turismo	0,00	0,00	0,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	313.190,22	751.683,21	1.064.873,43
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.812.141,53	46.282,84	3.858.424,37
10 Trasporti e diritto alla mobilità	607.398,45	444.910,30	1.052.308,75
11 Soccorso civile	77.744,44	28.702,60	106.447,04
12 Politica sociale e famiglia	2.924.907,20	347.281,05	3.272.188,25
13 Tutela della salute	0,00	25.000,00	25.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	50.791,65	0,00	50.791,65
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	307.180,88	0,00	307.180,88
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi	14.422.577,63	2.496.270,20	16.918.847,83

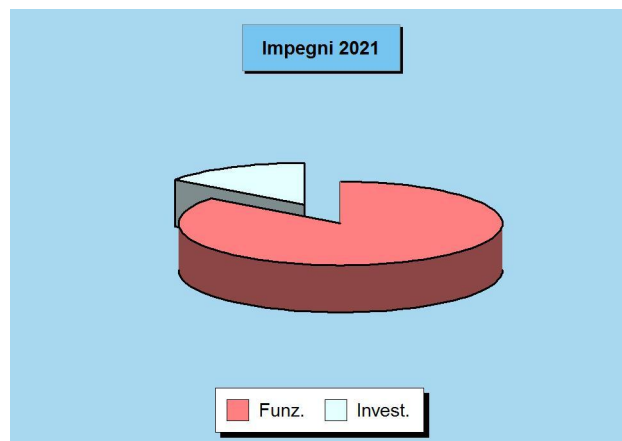
Impegni per singola missione 2021



Impegni per funzionamento e investimento

La composizione della spesa impegnata

Lo stato di avanzamento degli impegni relativi a missioni e programmi dipende dalla composizione dell'intervento. Una forte componente di spesa per investimento non attuata per la mancata concessione del finanziamento, ad esempio, non indicherà alcun impegno producendo una apparente contrazione del grado di realizzazione. La stessa situazione si verifica quando la spesa già prevista e finanziata non è impegnata nell'esercizio ma è imputata in uno futuro, per effetto dall'assenza della immediata esigibilità (attivazione del FPV). Negli argomenti che descriveranno lo stato di realizzazione della spesa per singola missione, infatti, l'impegno non sarà più accostato allo stanziamento ma al medesimo importo depurato dalla quota non impegnabile (al netto FPV/U).



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Impegni 2021

	Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali e istituzionali	2.769.759,68	0,00	0,00	2.769.759,68
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	522.730,00	0,00	0,00	522.730,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.608.538,25	0,00	0,00	2.608.538,25
5 Valorizzazione beni e attiv. culturali	233.724,61	0,00	0,00	233.724,61
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	194.470,72	0,00	0,00	194.470,72
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	313.190,22	0,00	0,00	313.190,22
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	3.812.141,53	0,00	0,00	3.812.141,53
10 Trasporti e diritto alla mobilità	607.398,45	0,00	0,00	607.398,45
11 Soccorso civile	77.744,44	0,00	0,00	77.744,44
12 Politica sociale e famiglia	2.924.907,20	0,00	0,00	2.924.907,20
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	50.791,65	0,00	0,00	50.791,65
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	307.180,88	0,00	307.180,88
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi	14.115.396,75	307.180,88	0,00	14.422.577,63

Parte "Investimento" delle Missioni - Impegni 2021

	C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali e istituzionali	371.015,85	0,00	371.015,85
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	109.413,79	0,00	109.413,79
4 Istruzione e diritto allo studio	21.980,56	0,00	21.980,56
5 Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	0,00
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	350.000,00	0,00	350.000,00
7 Turismo	0,00	0,00	0,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	751.683,21	0,00	751.683,21
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	46.282,84	0,00	46.282,84
10 Trasporti e diritto alla mobilità	444.910,30	0,00	444.910,30
11 Soccorso civile	28.702,60	0,00	28.702,60
12 Politica sociale e famiglia	347.281,05	0,00	347.281,05
13 Tutela della salute	25.000,00	0,00	25.000,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Impegni complessivi	2.496.270,20	0,00	2.496.270,20

Pagamenti aggiornati delle spese per missioni

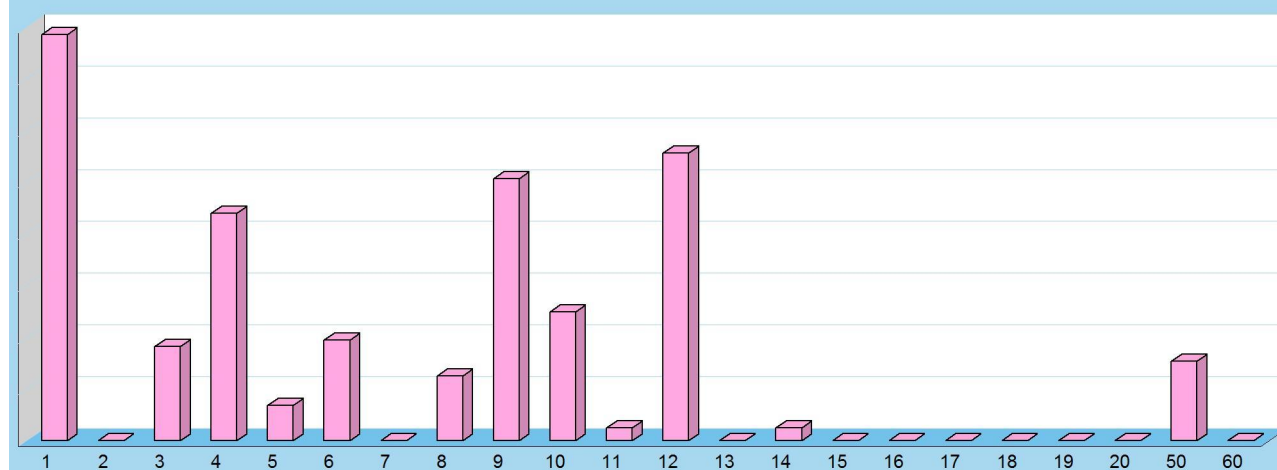
La situazione aggiornata dei pagamenti

L'impegno della spesa è solo il primo passo verso la realizzazione del progetto di acquisto di beni e servizi o di realizzazione dell'opera. Bisogna innanzi tutto notare che la velocità di pagamento della spesa, successiva all'assunzione dell'impegno, non dipende solo dalla rapidità dell'ente di portare a conclusione il procedimento amministrativo ma è anche influenzata da fattori esterni. I vincoli del patto di stabilità o il ritardo nell'erogazione dei trasferimenti possono rallentare il normale decorso del procedimento. In generale, le spese di funzionamento hanno tempi di esborso più rapidi mentre quelle in C/capitale sono influenzate dal tipo di finanziamento dell'opera e dalla velocità di incasso del relativo credito. Il prospetto riporta l'entità dei pagamenti per missione.

Pagamenti aggiornati delle spese per Missione 2021

	Funzionamento	Investimento	Tot. Pagato
1 Servizi generali e istituzionali	1.464.674,66	105.585,66	1.570.260,32
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	358.643,12	5.343,60	363.986,72
4 Istruzione e diritto allo studio	881.041,73	0,00	881.041,73
5 Valorizzazione beni e attiv. culturali	137.697,91	0,00	137.697,91
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	149.430,03	241.392,38	390.822,41
7 Turismo	0,00	0,00	0,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	229.194,65	23.000,00	252.194,65
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.013.258,62	0,00	1.013.258,62
10 Trasporti e diritto alla mobilità	386.047,23	112.474,37	498.521,60
11 Soccorso civile	21.825,00	28.702,60	50.527,60
12 Politica sociale e famiglia	1.099.038,41	14.456,05	1.113.494,46
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	50.429,94	0,00	50.429,94
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	307.180,88	0,00	307.180,88
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi	6.098.462,18	530.954,66	6.629.416,84

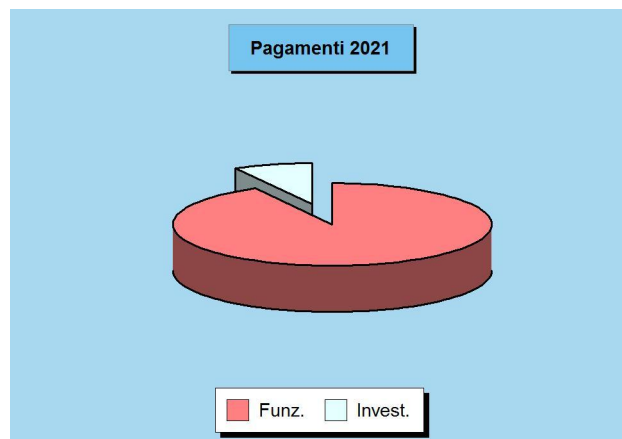
Pagamenti per singola missione 2021



Pagamenti per funzionamento e investimento

La composizione della spesa pagata

La legge individua i tempi di riferimento dei pagamenti effettuati a titolo di corrispettivo monetario per le transazioni commerciali, che derivano da contratti tra imprese e PA e che comportano la consegna di merci o la prestazione di servizi contro il pagamento di un prezzo. L'ente, infatti, dovrebbe pagare i propri fornitori entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura, termine che può essere allungato a 60 giorni con l'accordo scritto del creditore. È solo il caso di notare che nelle transazioni tra imprese private, alle parti è consentito di pattuire termini di pagamento superiori, purché stabiliti per iscritto e non gravemente iniqui per il creditore, pena la nullità della clausola in deroga. I successivi prospetti mostrano la composizione dei pagamenti per ciascuna missione.



Parte "Funzionamento" delle Missioni - Pagamenti 2021

	Correnti	Rim.prestiti	Chiusura ant.	Funzionamento
1 Servizi generali e istituzionali	1.464.674,66	0,00	0,00	1.464.674,66
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	358.643,12	0,00	0,00	358.643,12
4 Istruzione e diritto allo studio	881.041,73	0,00	0,00	881.041,73
5 Valorizzazione beni e attiv. culturali	137.697,91	0,00	0,00	137.697,91
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	149.430,03	0,00	0,00	149.430,03
7 Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	229.194,65	0,00	0,00	229.194,65
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	1.013.258,62	0,00	0,00	1.013.258,62
10 Trasporti e diritto alla mobilità	386.047,23	0,00	0,00	386.047,23
11 Soccorso civile	21.825,00	0,00	0,00	21.825,00
12 Politica sociale e famiglia	1.099.038,41	0,00	0,00	1.099.038,41
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	50.429,94	0,00	0,00	50.429,94
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	307.180,88	0,00	307.180,88
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi	5.791.281,30	307.180,88	0,00	6.098.462,18

Parte "Investimento" delle Missioni - Pagamenti 2021

	C/Capitale	Incr. att. fin.	Investimento
1 Servizi generali e istituzionali	105.585,66	0,00	105.585,66
2 Giustizia	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	5.343,60	0,00	5.343,60
4 Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00
5 Valorizzazione beni e attiv. culturali	0,00	0,00	0,00
6 Politica giovanile, sport e tempo libero	241.392,38	0,00	241.392,38
7 Turismo	0,00	0,00	0,00
8 Assetto territorio, edilizia abitativa	23.000,00	0,00	23.000,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela ambiente	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilità	112.474,37	0,00	112.474,37
11 Soccorso civile	28.702,60	0,00	28.702,60
12 Politica sociale e famiglia	14.456,05	0,00	14.456,05
13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00
15 Lavoro e formazione professionale	0,00	0,00	0,00
16 Agricoltura e pesca	0,00	0,00	0,00
17 Energia e fonti energetiche	0,00	0,00	0,00
18 Relazioni con autonomie locali	0,00	0,00	0,00
19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00
50 Debito pubblico	0,00	0,00	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00
Pagamenti complessivi	530.954,66	0,00	530.954,66

Stato di realizzazione delle missioni

L'andamento degli impegni per missione

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti di ogni singola missione con i relativi programmi, e cioè il fabbisogno per il funzionamento, che comprende le spese correnti, la restituzione dei debiti e la chiusura delle anticipazioni, unitamente alle risorse per gli investimenti, che raggruppano le spese in C/capitale e l'incremento delle attività finanziarie. Si tratta di comparti che seguono modalità operative e regole molto diverse. Ad esempio, l'applicazione del principio di imputazione della spesa nell'esercizio in cui questa sarà esigibile richiede l'attivazione della tecnica del fondo pluriennale, con il conseguente stanziamento in uscita di altrettante poste denominate *Fondo pluriennale* (FPV/U) non soggette ad impegno e la formazione di altrettante economie (stanziamenti non impegnati). Il prospetto, per neutralizzare questo fenomeno e rendere più veritiero il calcolo dello stato di realizzazione, riporta gli stanziamenti al netto dell'eventuale fondo pluriennale presente tra le uscite.

Stato di realizzazione (al netto FPV/U) delle spese per Missioni 2021

		Stanziamenti(+)	FPV/U (-)	Stanz. netti	Impegni	% Impegnato
Servizi generali	Funz.	6.187.938,95	123.870,00	6.064.068,95	2.769.759,68	45,67
	Invest.	2.166.028,25	1.643,94	2.164.384,31	371.015,85	17,14
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico	Funz.	1.259.914,67	0,00	1.259.914,67	522.730,00	41,49
	Invest.	216.396,29	0,00	216.396,29	109.413,79	50,56
Istruzione	Funz.	3.043.673,49	0,00	3.043.673,49	2.608.538,25	85,70
	Invest.	21.980,56	0,00	21.980,56	21.980,56	100,00
Cultura	Funz.	333.757,18	0,00	333.757,18	233.724,61	70,03
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Sport	Funz.	318.547,92	0,00	318.547,92	194.470,72	61,05
	Invest.	350.000,00	0,00	350.000,00	350.000,00	100,00
Turismo	Funz.	1.000,00	0,00	1.000,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Territorio	Funz.	569.404,99	0,00	569.404,99	313.190,22	55,00
	Invest.	1.099.697,90	0,00	1.099.697,90	751.683,21	68,35
Tutela ambiente	Funz.	4.169.647,22	0,00	4.169.647,22	3.812.141,53	91,43
	Invest.	488.349,57	0,00	488.349,57	46.282,84	9,48
Trasporti	Funz.	2.003.161,50	0,00	2.003.161,50	607.398,45	30,32
	Invest.	1.680.646,19	0,00	1.680.646,19	444.910,30	26,47
Soccorso civile	Funz.	94.794,44	0,00	94.794,44	77.744,44	82,01
	Invest.	33.000,00	0,00	33.000,00	28.702,60	86,98
Sociale e famiglia	Funz.	4.130.893,00	0,00	4.130.893,00	2.924.907,20	70,81
	Invest.	405.231,05	0,00	405.231,05	347.281,05	85,70
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	25.000,00	0,00	25.000,00	25.000,00	100,00
Sviluppo economico	Funz.	151.800,00	0,00	151.800,00	50.791,65	33,46
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavoro e formazione	Funz.	16.200,00	0,00	16.200,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi	Funz.	2.874.193,92	0,00	2.874.193,92	0,00	0,00
	Invest.	114.000,00	0,00	114.000,00	0,00	0,00
Debito pubblico	Funz.	616.736,30	0,00	616.736,30	307.180,88	49,81
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	Funz.	5.700.000,00	0,00	5.700.000,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Grado di ultimazione delle missioni

L'andamento dei pagamenti per missione

Lo stato di realizzazione è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione. La tabella precedente, infatti, forniva un'immagine immediata sul volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare le missioni. I dati della colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente e negli investimenti. Ma la contabilità espone anche un altro elemento, seppure di minor peso, che diventa utile per valutare l'andamento della gestione, e cioè il grado di ultimazione delle missioni, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è sempre facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di possibile criticità. La capacità di ultimare il procedimento fino al completo pagamento delle obbligazioni può diventare, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, un'informazione significativa.

Grado di ultimazione delle spese per Missioni 2021

		Stanz. netti	Impegni	Pagamenti	% Pagato
Servizi generali	Funz.	6.064.068,95	2.769.759,68	1.464.674,66	52,88
	Invest.	2.164.384,31	371.015,85	105.585,66	28,46
Giustizia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Ordine pubblico	Funz.	1.259.914,67	522.730,00	358.643,12	68,61
	Invest.	216.396,29	109.413,79	5.343,60	4,88
Istruzione	Funz.	3.043.673,49	2.608.538,25	881.041,73	33,78
	Invest.	21.980,56	21.980,56	0,00	0,00
Cultura	Funz.	333.757,18	233.724,61	137.697,91	58,91
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Sport	Funz.	318.547,92	194.470,72	149.430,03	76,84
	Invest.	350.000,00	350.000,00	241.392,38	68,97
Turismo	Funz.	1.000,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Territorio	Funz.	569.404,99	313.190,22	229.194,65	73,18
	Invest.	1.099.697,90	751.683,21	23.000,00	3,06
Tutela ambiente	Funz.	4.169.647,22	3.812.141,53	1.013.258,62	26,58
	Invest.	488.349,57	46.282,84	0,00	0,00
Trasporti	Funz.	2.003.161,50	607.398,45	386.047,23	63,56
	Invest.	1.680.646,19	444.910,30	112.474,37	25,28
Soccorso civile	Funz.	94.794,44	77.744,44	21.825,00	28,07
	Invest.	33.000,00	28.702,60	28.702,60	100,00
Sociale e famiglia	Funz.	4.130.893,00	2.924.907,20	1.099.038,41	37,58
	Invest.	405.231,05	347.281,05	14.456,05	4,16
Salute	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
Sviluppo economico	Funz.	151.800,00	50.791,65	50.429,94	99,29
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Lavoro e formazione	Funz.	16.200,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Agricoltura e pesca	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Energia	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. con autonomie	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Relaz. internazionali	Funz.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi	Funz.	2.874.193,92	0,00	0,00	0,00
	Invest.	114.000,00	0,00	0,00	0,00
Debito pubblico	Funz.	616.736,30	307.180,88	307.180,88	100,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni	Funz.	5.700.000,00	0,00	0,00	0,00
	Invest.	0,00	0,00	0,00	0,00

Programma degli incarichi

Secondo l'art. 3 – comma 55 della Legge n. 244 del 24.12.2007 *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.”*

Comma 56. *“Con il regolamento di cui all'articolo 89 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali”.*

Con l'approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2021/2023 (deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 30.03.2021), il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato anche il Programma degli incarichi per il triennio 2021/2023.

Sono stati impartiti in tale sede i seguenti indirizzi:

- il conferimento di incarichi individuali dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni generali dell'art. 7, comma 6 del Decreto Legislativo n. 165/2001;
- ciascun Responsabile uniformerà il proprio operato alla disciplina generale contenuta nella vigente regolamentazione comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi che disciplina in apposita sezione i limiti, i criteri e le modalità per il conferimento di incarichi.

I Responsabili di Servizio, in aggiunta alle attività istituzionali stabilite dalla legge, potranno altresì procedere all'affidamento di incarichi di supporto operativo agli uffici ed ai servizi comunali e di collaborazione autonoma in genere, al fine di fronteggiare esigenze specialistiche dei singoli settori, ove la professionalità richiesta possa essere reperita unicamente all'esterno.

Il limite massimo di spesa previsto per il 2021 per gli incarichi professionali è di € 170.000,00. Restano fermi i tetti previsti dall'art. 6 del Decreto Legge 78/2010 e dall'art. 14 del Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014.

Ad oggi non risultano conferiti incarichi per consulenze tecniche specialistiche, né incarichi di studio o ricerca. Risulta attuato un monitoraggio sugli incarichi conferiti, al fine di individuare gli obiettivi conseguiti in relazione alle risorse spese, valutando conseguentemente l'efficacia dell'azione intrapresa.

In data 07.03.2019 è stata approvata la deliberazione della Giunta comunale relativa alla disciplina per l'affidamento di alcuni servizi legali. Il Regolamento disciplina - nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, pubblicità, rotazione, decoro ed equità del trattamento economico - le modalità ed i criteri per il conferimento da parte del Comune di Trezzano sul Naviglio di alcuni dei servizi legali di cui all'art. 17, comma 1, lett. d) del vigente codice dei contratti pubblici, approvato con D.Lgs. 50/2016.

Per l'affidamento dei servizi legali ad avvocati esterni è istituito lo *“Albo degli Avvocati dell'Ente”*, aperto ai professionisti, singoli o associati, esercenti l'attività di assistenza e di patrocinio dinanzi a tutte le Autorità giurisdizionali.

Tuttavia l'Ente si riserva la motivata facoltà di affidare incarichi di servizi legali ad avvocati non inseriti nell'Albo per processi giudicati di rilevante importanza politico/strategica e/o complessità, che richiedano prestazioni di altissima specializzazione, quali quelle garantite da professionisti che abbiano maturato adeguata esperienza nella materia oggetto di causa, docenti e ricercatori universitari o con specializzazioni di elevatissima qualità.

Piano di razionalizzazione e programma acquisti

La vigente normativa riguardante la Pubblica amministrazione prevede ed impone criteri ispirati ad efficienza, efficacia ed economicità alla base della sua azione, infatti i commi da 594 a 599 dell'art. 2 della Legge n. 244/2007 (finanziaria 2008) dispongono l'adozione di piani triennali volti a razionalizzare l'utilizzo dei beni mobili e immobili vincolati all'uso pubblico e ad individuare delle linee guida per gli acquisti dei beni mobili.

L'art. 2 della Legge 24.12.2007, n. 244 ai commi dal n. 594 al 599 recita testualmente:

“594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) delle dotazioni strumentali anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.

595. Nei piani di cui alla lettera a) del comma 594 sono altresì indicate le misure dirette a circoscrivere l'assegnazione di apparecchiature di telefonia mobile ai soli casi in cui il personale debba assicurare, per esigenze di servizio, pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento di particolari attività che ne richiedono l'uso, individuando, nel rispetto della normativa sulla tutela della riservatezza dei dati personali, forme di verifica, anche a campione, circa il corretto utilizzo delle relative utenze.”

596. Qualora gli interventi di cui al comma 594 implicino la dismissione di dotazione strumentali, il piano è corredato della documentazione necessaria a dimostrare la congruenza dell'operazione in termini di costi e benefici.

597. A consuntivo annuale, le amministrazioni trasmettono una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente.

598. I piani triennali di cui al comma 594, sono resi pubblici con le modalità previste dall'art. 11 del decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e dall'art. 54 del codice dell'amministrazione digitale di cui al citato decreto legislativo n. 82 del 2005.

599. Le amministrazioni di cui al comma 594, sulla base di criteri e modalità definiti con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri da adottare, sentita l'Agenzia del demanio, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, all'esito della ricognizione propedeutica alla adozione dei piani triennali di cui alla lettera c) del comma 594 provvedono a comunicare al Ministero dell'economia e delle finanze i dati relativi a:

a) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, sui quali vantano a qualunque titolo diritti reali, distinguendoli in base al relativo titolo, determinandone la consistenza complessiva ed indicando gli eventuali proventi annualmente ritratti dalla cessione in locazione o in ogni caso dalla costituzione in relazione agli stessi di diritti in favore di terzi;

b) i beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali, dei quali abbiano a qualunque titolo la disponibilità, distinguendoli in base al relativo titolo e terminandone la consistenza complessiva, nonché quantificando gli oneri annui complessivamente sostenuti a qualunque titolo per assicurarne la disponibilità”.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 19 del 27.03.2018 è stato approvato il Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa per il triennio 2018/2020, integrando le misure già in essere approvate con deliberazione della Giunta comunale n. 77 del 31.03.2017; dette misure sono state riconfermate anche per il triennio 2019/2021 come da deliberazione della Giunta comunale n. 80 del 29.03.2019.

Il bilancio di previsione 2020/2022 del Comune di Trezzano sul Naviglio è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 17/12/2019, pertanto entro i termini ordinari. Secondo l'art. 1, comma 905, della Legge n. 145 del 30.12.2018 (Legge di bilancio 2019), per i Comuni che approvano i bilanci entro i termini ordinari, non trovano applicazione taluni adempimenti, tra cui *“l'obbligo di adozione, ai fini del contenimento delle spese di funzionamento, di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio ai sensi dell'articolo 2, comma 594, della legge n. 244/2007”.*

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha ritenuto di proseguire nelle azioni di razionalizzazione della spesa anche per il triennio 2020/2022 ed è stato predisposto a tal fine il Piano di razionalizzazione e contenimento delle spese di funzionamento per il triennio 2020/2022 approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 214 del 30.12.2020, proseguendo nell'attuazione di talune misure già adottate negli anni precedenti, ma anche con la programmazione di ulteriori misure.

Il processo di razionalizzazione della spesa ha coinvolto l'intera struttura amministrativa, essendo lo stesso “trasversale” agli obiettivi di gestione dell'Ente.

La programmazione di bilancio, anche alla luce delle attività condotte negli anni precedenti, conteneva stanziamenti adeguati al fine di consentire il perseguimento degli obiettivi di contenimento delle spese di funzionamento e la sostituzione di beni obsoleti non più funzionali all'attività gestionale.

Per l'approvvigionamento di dotazioni strumentali, è stata prerogativa di ogni Responsabile la preventiva valutazione circa l'opportunità di ricorso a forme di noleggio o leasing, in luogo dell'acquisto in proprietà.

Gli acquisti si sono sempre effettuati utilizzando la piattaforma di mercato elettronico del MePa, le convenzioni Consip, il mercato elettronico della Regione Lombardia (ARIA – SINTEL), o in mancanza, attraverso gara secondo le procedure di acquisizione di forniture in economia o emissione di bando di gara ai sensi del D.Lgs. 50/2016.

Uno dei principali obiettivi che il Comune di Trezzano sul Naviglio si è prefissato di raggiungere a partire dal 2018 è la razionalizzazione delle sedi comunali, ovvero la riduzione delle sedi comunali allo scopo di diminuire i costi relativi alle stesse ed accentrare logicamente i servizi forniti dall'Ente.

Già nel 2018 sono stati realizzati i lavori di ristrutturazione finalizzati al completamento dei trasferimenti legati all'Area Affari Legali, Innovazione e Sviluppo presso la sede di Via Boito; nel 2019 si sono completati i lavori per il trasferimento dell'Area Infrastrutture e Area Sviluppo del Territorio al 2° piano dell'edificio e dell'Area Servizi Sociali, Culturali e Sportivi al piano terra. Alla data di redazione del presente documento è in corso il trasferimento dell'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale, che si concluderà con il trasferimento dei relativi uffici (avviato nel 2020 – conclusione prevista nel 2021 a seguito dei relativi lavori di riorganizzazione degli spazi).

Al fine di razionalizzare la spesa relativa all'acquisto di carta, cancelleria e stampati, il Comune di Trezzano sul Naviglio adotta una gestione documentale finalizzata alla progressiva riduzione della carta potenziando i sistemi relativi alla firma digitale e l'utilizzo di scrivanie virtuali con fascicolazione degli atti in formato elettronico. Ulteriore misura attuata per ridurre la spesa è l'uso sempre maggiore della posta elettronica certificata per la spedizione e lo scambio di documenti con i cittadini e la predilezione di banche dati informatiche.

Al fine di garantire una riduzione dei costi relativi al servizio di stampa e grafica, è stata programmata una revisione del servizio per gli anni 2021/2022 attraverso nuova determinazione a contrarre per l'avvio di procedura negoziata, ex art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs 50/2016 (determina n. 977/20).

Al fine di ridurre l'incidenza percentuale dei costi delle posizioni organizzative in organico, come previsto dall'art. 1, comma 557, lettera b) della Legge 296/2006 relativamente alla razionalizzazione e lo snellimento delle strutture burocratico-amministrative con l'accorpamento di uffici, a partire dal 30.06.2020 è stata ridefinita la struttura organizzativa dell'Ente con conseguente accorpamento delle relative posizioni di responsabilità organizzative all'interno dell'Ente. Gli effettivi risparmi sono definiti in esito alla conclusione della contrattazione decentrata e alla conseguente definizione dell'ammontare massimo della retribuzione di risultato.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 172 del 30.10.2020 è stata approvato il rendiconto 2019 del Piano di razionalizzazione della spesa. Il risparmio complessivamente conseguito, pari a € 241.268,15, esprime il valore contabile delle risorse economizzate in relazione alle misure di cui al Piano di razionalizzazione approvato con deliberazione giuntale n. 80 del 29.03.2019; le iniziative intraprese in relazione al triennio 2019/2021, riportate nel Piano, hanno prodotto i loro effetti sulla gestione finanziaria 2019, quale esercizio contabile di pieno e compiuto realizzo dei benefici da razionalizzazione. I risparmi sono stati debitamente certificati dall'Organo di Revisione Economico e Finanziario.

Le economie hanno fattivamente contribuito, nei rendiconti di riferimento, al miglioramento dei saldi di finanza pubblica e, proprio perché accertate a consuntivo, risultano idonee alle destinazioni previste dall'art. 16, comma 5 del D.L. 98/2011 ed all'art. 4 del D.L. 16/2014 nelle misure e con i criteri ivi sanciti. Esse risultano agilmente rilevabili dai relativi P.E.G. di fine esercizio.

Programmazione acquisti di beni e servizi

La politica dell'Amministrazione nel campo degli acquisti di beni e servizi è finalizzata ad assicurare all'Ente, e di conseguenza anche al cittadino utente finale, il quantitativo di prodotti materiali o di servizi immateriali necessari al funzionamento regolare della struttura pubblica. Il tutto, naturalmente, cercando di conseguire un rapporto adeguato tra quantità, qualità e prezzo.

I Comuni, con cadenza annuale, pianificano la propria attività di acquirente di beni e servizi e valutano il fabbisogno richiesto per continuare l'erogazione di prestazioni già in essere o per intraprendere nuove attività (spesa corrente consolidata o di sviluppo). In questo contesto, connesso con il processo di costruzione e di approvazione del bilancio, sono programmate le forniture ed i servizi di importo superiore alla soglia di riferimento fornita dal legislatore ed avendo come punto di riferimento un intervallo di tempo biennale.

Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi di importo unitario pari o superiore a 40.000 euro relativo al periodo 2021 - 2022 del Comune di Trezzano sul Naviglio è stato predisposto ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. del decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16.01.2018, n. 14 in vigore dal 24.03.2018 e approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 45 del 12.03.2021.

Tutti gli acquisti di beni e servizi previsti nel programma trovano idonea e coerente copertura finanziaria nello schema di bilancio 2021/2023.

Come previsto dalla vigente normativa, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, nonché sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio.

Servizi generali e istituzionali

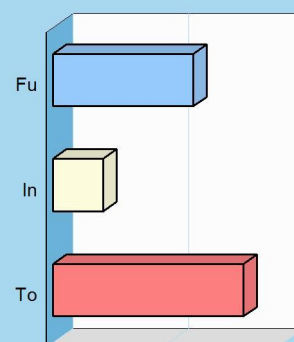
Missione 01 e relativi programmi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività di sviluppo in un'ottica di governance e partenariato, compresa la comunicazione istituzionale. Appartengono alla missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali, compresa la gestione del personale. I prospetti seguenti, con i grafici accostati, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	6.187.938,95	-	
In conto capitale	(+)	-	1.447.758,25	
Attività finanziarie	(+)	-	718.270,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	6.187.938,95	2.166.028,25	8.353.967,20
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	123.870,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	1.643,94	
Programmazione effettiva		6.064.068,95	2.164.384,31	8.228.453,26

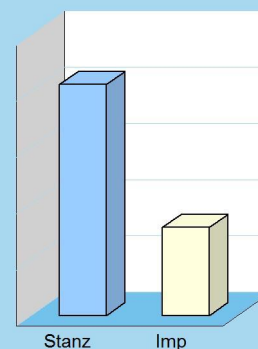
Composizione



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	6.187.938,95	2.769.759,68	
In conto capitale	(+)	1.447.758,25	371.015,85	
Attività finanziarie	(+)	718.270,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	8.353.967,20	3.140.775,53	37,60%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	123.870,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	1.643,94	-	
Programmazione effettiva		8.228.453,26	3.140.775,53	38,17%

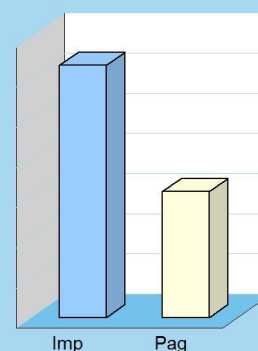
Realizzazione



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	2.769.759,68	1.464.674,66	
In conto capitale	(+)	371.015,85	105.585,66	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.140.775,53	1.570.260,32	50,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		3.140.775,53	1.570.260,32	50,00%

Ultimazione



Organi istituzionali (considerazioni e valutazioni sul Prog.101)

Continua l'attività di comunicazione attraverso il periodico comunale denominato "Trezzano il Comune", attraverso il quale l'Amministrazione informa la cittadinanza circa l'attività politica, amministrativa, culturale e sociale già svolta e che intende promuovere ed attuare nel corso della sua attività.

Per meglio disciplinare le modalità di redazione e della pubblicazione del periodico, è stato predisposto nel mese di marzo 2021, apposito Regolamento.

Per una maggiore trasparenza delle attività politico/amministrativa, nonché maggiore partecipazione dei cittadini all'azione politica, le sedute del Consiglio comunale e delle Commissioni consiliari, oltre che registrate e verbalizzate, continueranno ad essere diffuse in diretta, modalità *streaming*, sul sito istituzionale del Comune, ovvero su apposito indirizzo internet dedicato, su cui è garantito il canale audio.

Per permettere una visione e un audio migliore delle riprese ai cittadini che seguono da casa, è stato ristrutturato l'impianto *hardware* della Sala Consiglio, sostituendo l'impianto di registrazione audio/video per diretta *streaming*.

Gestione finanziaria (considerazioni e valutazioni sul Prog.103)

La gestione finanziaria è affidata all'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale - partizione organizzativa a cui fanno capo tutte le attività tipiche dell'Ufficio Servizi Economico-Finanziari e di Ragioneria.

L'Ufficio Servizi Economico-Finanziari e di Ragioneria è composto da n. 3 unità e si occupa di tutto il processo contabile che caratterizza il Comune: dal bilancio di previsione al rendiconto di gestione, dalla tenuta delle scritture contabili alla redazione di tutti gli adempimenti fiscali che interessano l'Ente, dal rilascio di pareri obbligatori in ambito finanziario-contabile al monitoraggio costante su entrate e spese ai fini della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Nel primo semestre 2021 l'Ufficio Servizi Economico-Finanziari e di Ragioneria ha provveduto alla registrazione di n. 2.317 fatture, emesso 6.825 ordinativi di incasso e n. 3.389 ordinativi di pagamento. Nel corso del primo semestre 2021 l'ufficio ha evaso fatture per un valore complessivo di € 13.003.966,73.

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il primo trimestre 2021 è pari a 20,87 giorni, mentre per il secondo trimestre 2021 è pari a 15,76, in netto miglioramento rispetto agli anni scorsi, nonostante un lieve rallentamento registrato all'inizio del 2021 a seguito delle conversioni dovute al cambio del *software* per la contabilità (nel 2017 per il primo trimestre era di 46,17 e per il secondo trimestre di 17,64; nel 2018 per il primo trimestre era di 33,81 e per il secondo trimestre di 53,90; nel 2019 per il primo trimestre era di 29,86 e per il secondo trimestre 31,11; nel 2020 per il primo trimestre era di 20,72 e per il secondo trimestre era di 18,12); la relativa documentazione è stata pubblicata sul sito internet istituzionale www.comune.trezzano-sul-naviglio.it nella sezione "Amministrazione trasparente/Pagamenti dell'amministrazione".

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 30.03.2021 è stato approvato il Bilancio di previsione 2021/2023 ai sensi dell'art. 162, comma 1 del D.Lgs 267/2000, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Il Bilancio, a suo tempo predisposto, quindi monitorato e aggiornato, iscrive e conserva tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Con lo stesso procedimento, le componenti negative sono invece limitate alle sole voci che comportano l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziate dalle risorse previste.

Come conseguenza di questa impostazione, mantenuta anche in sede di variazione di bilancio, l'importo dei singoli stanziamenti è tutt'ora dimensionato in modo da evitare la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del principio n. 9 - Prudenza).

Con i nuovi sistemi di bilancio "armonizzato" previsti dal D.Lgs.118/2011, la programmazione finanziaria degli enti locali oggi pare completamente trasformata; ciò è il frutto di un lungo percorso di aggiornamento di schemi e modelli, oltre che di una sostanziale riclassificazione di tutte le poste di entrata e di spesa al fine di renderle maggiormente rappresentative del contenuto puntuale (5° livello) del piano dei conti integrato. L'entrata in vigore della nuova contabilità ha quindi letteralmente "innescato" un percorso di progressivo adattamento alla nuova realtà gestionale; nonostante le innumerevoli difficoltà riscontrate in ambito informatico, sono stati adottati i necessari accorgimenti organizzativi e formativi.

La gestione di cassa del Comune di Trezzano sul Naviglio, grazie all'attuazione di specifici accorgimenti gestionali ed un puntuale monitoraggio delle postazioni di entrata, dal mese di settembre 2018, sino alla data di redazione della presente relazione, non ha più reso necessario l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria.

Al 31.12.2019 la cassa del Comune di Trezzano sul Naviglio presentava un saldo positivo di € 4.164.587,97, mentre al 31.12.2020 il saldo positivo risultava essere di € 5.745.846,04.

Risultano assolti gli adempimenti fiscali relativamente alle dichiarazioni IVA annuali e periodiche.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 186 del 16.11.2020 è stato approntato il bilancio consolidato del GAP "Comune di Trezzano sul Naviglio" per l'esercizio 2019, ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. 118/2011. Il Bilancio consolidato è un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica" sopperendo alle carenze informative e valutative dei bilanci forniti disgiuntamente dai singoli componenti del gruppo e consentendo una visione d'insieme dell'attività svolta dall'Ente

attraverso il gruppo.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 93 del 28.12.2020 è stato approvato il Piano di razionalizzazione periodica delle partecipazioni societarie, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175 del 19.08.2016.

Dal Piano di cui sopra, non è emersa la necessità di operare nuove razionalizzazioni, ma vi è stata la sostanziale riconferma della partecipazione in CAP Holding S.p.A. già sancita in sede di revisione periodica approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 17.12.2019.

All'interno dell'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale è previsto il Servizio Economato. L'Economo, ai sensi dell'art. 93, comma 2 del D.Lgs. 267/2000, quale agente contabile dell'Ente con maneggio di pubblico denaro, rende il conto della gestione della cassa economale, ed è soggetto alla giurisdizione della Corte dei Conti secondo le norme e le procedure previste dalle leggi vigenti.

L'Economo può disporre pagamenti, sulla base di un provvedimento di impegno dei *budget* economici da parte del Responsabile del Servizio economico-finanziario a valere sui fondi assegnati con il PEG, per fronteggiare spese d'ufficio per le quali è necessario il pagamento diretto per cassa, anche concedendo specifiche anticipazioni e per le quali ricorrono le seguenti condizioni:

- necessità di rapida e semplificata acquisizione di forniture non continuative di beni e servizi non programmabili e/o non disponibili a magazzino, per assicurare il corretto funzionamento degli uffici, anche in relazione alle specifiche competenze di ciascuno;
- non rilevante ammontare della spesa, di volta in volta quantificabile con riferimento, per i beni, al concetto di bene di consumo immediato o comunque di bene non soggetto ad ammortamento e, per i servizi, a prestazioni di pronto intervento esauribili nell'arco della giornata lavorativa.

L'Economo può inoltre disporre pagamenti a valere sui fondi impegnati di cui al comma precedente, ove si tratti di spese urgenti, occasionali e comunque non rientranti nell'attività principale degli Uffici richiedenti, nei seguenti casi:

- acquisto di quotidiani, pubblicazioni a carattere tecnico-scientifico e per la sottoscrizione di abbonamenti;
- assolvimento di imposte, tasse, diritti erariali e canoni diversi;
- spese per le quali è necessario corrispondere specifiche anticipazioni di cassa;
- spese postali, di registro, contrattuali e di notifica;
- carte e valori bollati;
- inserzioni di carattere obbligatorio e bandi di concorso sulla stampa periodica;
- rimborso spese di locomozione e trasporto anche in ambito non locale;
- rimborso spese di missioni e trasferte;
- tasse e oneri di immatricolazione, circolazione e revisione per gli automezzi civici, quando sia richiesto il pagamento immediato;
- spese per vulture e visure nei pubblici registri catastali ed immobiliari, quando sia richiesto il pagamento immediato;
- sanzioni amministrative, il cui assolvimento nei termini non consente il ricorso al civico Tesoriere;
- rimborsi di depositi cauzionali, di eccedenze contrattuali, di somme rinvenute o non dovute per infrazioni al codice della strada;
- rimborsi valori bollati giudiziari per spese legali;
- spese contrattuali di varia natura;
- spese per procedure esecutive e notifiche;
- spese urgenti per servizi effettuati per conto dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici in dipendenza di obblighi di legge;
- spese minute ed urgenti di carattere diverso, necessarie per il funzionamento dei servizi comunali;
- ogni altra spesa minuta ed urgente necessaria a far fronte con immediatezza alle esigenze di funzionamento degli uffici.

Con determinazione n. 25/2021 l'Economo del Comune di Trezzano sul Naviglio ha effettuato il rendiconto di chiusura della cassa economato per l'anno 2020.

Nel corso del primo semestre 2021 l'Economo ha emesso n. 42 buoni economici per rimborsi o anticipi di contante.

Il servizio economato, oltre alle disposizioni di pagamento, provvede alla gestione dei buoni carburante del parco mezzi dell'Ente mediante tenuta di apposito registro carico/scarico dei buoni erogati.

La fornitura del carburante avviene attraverso l'utilizzo dei buoni carburanti acquistati attraverso convenzione Consip e consegnati dall'Economo ai vari utilizzatori dei mezzi. Per ogni blocchetto di buoni carburante consumato, viene redatta dal consumatore apposita scheda relativamente ai km effettuati e il tutto viene corredato di appositi scontrini fiscali.

Tributi e servizi fiscali (considerazioni e valutazioni sul Prog.104)

Presupposto per contrastare l'evasione tributaria è quello di possedere i dati e le informazioni sul patrimonio immobiliare, sulle aree fabbricabili presenti sul territorio, sui cittadini trezzanesi, in modo da poter incrociare i dati e scovare gli evasori. Ad oggi il Comune è in possesso di tutti questi dati, ma in modo non integrato. Al fine di rendere più efficace la lotta all'evasione tributaria, uno degli obiettivi dell'ente è la realizzazione di una banca dati. Il Servizio Tributi dell'Ente è coadiuvato anche per il 2021 da un soggetto qualificato nel controllo e nella repressione dell'evasione con conseguente emissione di atti di accertamento, bonifica delle banche dati e conseguente ampliamento della base imponibile tributaria. Internamente si procede con l'incrocio del database catastale con file dei pagamenti 2012, 2013, 2014 e 2015, individuando gli evasori totali, e pianificando i sopralluoghi da effettuare a cura degli uffici urbanistica e polizia locale per verifiche puntuali.

Il contrasto all'evasione fiscale e la partecipazione dei Comuni all'accertamento dei tributi erariali costituiscono un terreno di importanza crescente per il sistema delle autonomie locali. La partecipazione dei Comuni al recupero dell'evasione fiscale, come previsto dalla legge 02 Dicembre 2005 n. 248 e dal D. Lgs. n. 23 e dalla Legge 14 Settembre 2011 n. 148, ha evidenziato l'esigenza di una collaborazione costituzionale mediate l'impiego di protocolli con l'Agenzia delle Entrate al fine di rafforzare le modalità operative di intervento.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 66 del 30.09.2020 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il nuovo regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (c.d. "Nuova IMU") ed è stata disposta la disapplicazione della previgente disciplina IMU/TASI (parte seconda-terza del regolamento IUC approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 20 del 15.05.2014). Il nuovo regolamento, ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8 della Legge n. 448/2001, produce effetti dal 1° gennaio 2020.

Considerata la necessità di garantire ai cittadini/utenti/contribuenti che versino in situazione di temporanea ed obiettiva difficoltà un regime dilatorio di maggior favore, nel rispetto della disciplina nazionale e nell'ottica della salvaguardia dell'integrità delle entrate comunali, con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 30.09.2020 sono state approvate modifiche all'art. 25 del Regolamento Generale sulle Entrate, denominato "Dilazioni di pagamento e rateizzazioni".

Con determina n. 291/2020, a seguito del Decreto Legge 17/03/2020 n. 18, c.d. "Cura Italia" recante misure a sostegno di famiglie, lavoratori e imprese per il contrasto degli effetti dell'emergenza coronavirus sull'economia, è stato previsto il ripiano di talune scadenze tributarie (Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche permanente e temporanee anno 2020, rimborsi TARI, Imposta Comunale sulla Pubblicità).

Considerati gli effetti economici determinati dall'emergenza epidemiologica da Covid-19, con particolare riguardo alle attività economiche interessate dalla chiusura obbligatoria con provvedimenti ministeriali, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha ravvisato la necessità di intervenire con una specifica contribuzione a sostegno degli oneri TARI 2020 (tributo sui rifiuti) per dette attività, ritenendo che tale iniziativa assolvà a funzioni fondamentali del Comune in un periodo di grave emergenza. Con deliberazione della Giunta comunale n. 219 del 30.11.2020 è stato quindi approvato il bando denominato "Fondo perequativo TARI 2020" per la concessione di contributi straordinari a fondo perduto, con risorse stanziare per complessivi € 250.000,00.

Demanio e patrimonio (considerazioni e valutazioni sul Prog.105)

Il mantenimento in stato di buona conservazione ed efficienza delle dotazioni patrimoniali è obiettivo prioritario dell'Amministrazione. Per tale ragione è stata costantemente garantita la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili comunali, in stretta correlazione con le risorse che si rendono di volta in volta disponibili.

Particolare attenzione è stata riservata alle segnalazioni del cittadino nell'intento di fornire risposte e riscontri in tempi brevi.

A decorrere da luglio 2020, in esecuzione a quanto stabilito con Delibera di Giunta Comunale n. 125/2020, il servizio Demanio/Patrimonio risulta trasferito presso l'Area Sviluppo del Territorio. Alcune delle funzioni precedentemente assegnate al servizio Demanio/Patrimonio sono state, di fatto, inserite tra quelle di competenza dell'Area Servizi-Economico Finanziari e di Supporto Interfunzionale, quali:

- gestione inventariale del patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ente;
- attivazione delle procedure relative al recupero della morosità dei locatari dei Servizi Abitativi Pubblici e monitoraggio dei pagamenti con conseguente rendicontazione;
- monitoraggio delle scadenze dei bolli auto, predisposizione atti e pagamento presso ACI di Corsico;
- partecipazione alle assemblee dei condomini in cui sono ubicati gli immobili di proprietà dell'Ente, acquisizione dei bilanci consuntivi e preventivi e conseguente predisposizione degli atti per il pagamento delle spese di gestione ordinaria e straordinaria;
- predisposizione degli atti relativi ai canoni per attraversamenti sul territorio comunale, come rete ferroviaria e fognature.

Sanificazioni uffici comunali per contenimento contagio Covid-19

A seguito dello stato di emergenza sul territorio nazionale, nel rispetto del principio cautelativo il Comune di Trezzano sul Naviglio ha adottato misure di protezione e contenimento del rischio di contagio da Covid-19, in ossequio alla Circolare n°5.443 del 22.02.2020 dell'Istituto Superiore della Sanità, dove vengono esplicitati i protocolli da seguire per una corretta sanificazione degli uffici e degli ambienti di lavoro. Le spese derivanti da tali misure sono state finanziate dai trasferimenti speciali assegnati per la gestione dell'emergenza Covid-19 per il sostegno alle spese di sanificazione degli ambienti comunali.

Efficientamento energetico delle strutture comunali e dell'illuminazione pubblica

Particolare attenzione è data alle convenzioni CONSIP al fine di razionalizzare anche la spesa corrente, sfruttando le azioni virtuose che comunque sono già in essere con particolare riferimento al finanziamento concesso dalla BEI (Banca Europea degli Investimenti) sulla riqualificazione delle centrali termiche comunali di Via Giacosa, Via IV Novembre e Via Manzoni, nonché il ricorso alla finanza di progetto (ex art. 278 del DPR 207/2010) per l'impianto natatorio comunale di Via Di Vittorio, che ha permesso l'investimento di € 1.500.000 per la ristrutturazione e la riqualificazione energetica della struttura comunale, a completo carico dell'operatore privato. E' stato inoltre attivato un percorso finalizzato alla regolamentazione del servizio di illuminazione pubblica (punto di partenza l'avvio del

procedimento di acquisizione degli impianti come da delibera di consiglio comunale numero 17 del 31/03/2016 che prevede la riqualificazione completa degli impianti della pubblica illuminazione mediante il ricorso a nuove tecnologie LED che permettono l'abbattimento dei consumi, ormai consolidato, del 70% sugli attuali. Sono in corso le azioni per l'affidamento del servizio di Pubblica Illuminazione mediante il ricorso all'istituto del PPP, in quanto è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico-economica proposto dall'Operatore ai sensi dell'art. 183 comma 15 del D.Lgs. N°50/2016 con deliberazione della Giunta comunale n°5 del 17.01.2020. Inoltre è stata approvata la Relazione ex art. 34 comma 20 del D.L. 179/2019 convertito in Legge 221/2012 per il riconoscimento. Alla luce degli atti approvati, sono in corso le azioni che permetteranno l'approvazione del nuovo bando di gara.

Ufficio tecnico (considerazioni e valutazioni sul Prog.106)

Secondo quanto disposto dalla normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 178 del 06.11.2020 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha adottato lo schema triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 con elenco annuale 2021, successivamente aggiornato con deliberazioni della Giunta comunale n. 197 del 04.12.2020 (con contestuale approvazione del progetto definitivo/esecutivo per l'adeguamento della rete fognaria a servizio della piattaforma ecologica attrezzata di via Pagano) e n. 14 del 04.02.2021 (con contestuale approvazione del progetto di fattibilità tecnico - economica per gli interventi di manutenzione straordinaria delle strade comunali).

Miglioramento della programmazione degli interventi di manutenzione ordinaria degli edifici comunali

Si sta provvedendo al passaggio da una manutenzione a "*chiamata*" ad una "*programmata*" in modo da aumentare il numero d'interventi manutentivi a parità di stanziamenti di bilancio.

Anagrafe e stato civile (considerazioni e valutazioni sul Prog.107)

Anche nel 2021 prosegue la progressiva informatizzazione e digitalizzazione delle procedure connesse ai vari servizi, nonché i processi di dematerializzazione in attuazione a quanto previsto dal codice dell'amministrazione digitale.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 49 del 29.06.2021 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Regolamento inerente l'istituzione e la tenuta del Registro della Bigenitorialità.

Il concetto di bigenitorialità è stato, in prima battuta, rafforzato dalla Legge n. 54/2006 recante le "Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli", anche in attuazione del principio già da tempo affermato negli Ordinamenti europei e nella stessa Convenzione Onu sui diritti del fanciullo del 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con Legge 27 maggio 1991 n. 176 e che, pertanto, è Legge dello Stato.

Costituisce quindi oggi regola che i figli siano affidati prioritariamente ad entrambi i genitori e, soltanto se l'affidamento condiviso sia di pregiudizio all'interesse del minore, ad uno solo di essi.

Il diritto della persona di età minore a mantenere un rapporto equilibrato e continuativo con ciascuno dei genitori è ora disciplinato dal nuovo art. 337-ter del Codice Civile, inserito dal D. Lgs. 28 dicembre 2014, n.154, in armonia con l'art.9 comma 3 della citata Convenzione. In ogni caso, rientra esclusivamente nella potestà dei Giudici stabilire le misure che assicurano l'esercizio condiviso delle responsabilità genitoriali prediligendo sempre, in sede di giudizio, l'interesse e la protezione della persona di età minore rispetto alle esigenze degli adulti.

L'istituzione di tale Registro ha, quindi, finalità solo strettamente amministrativa e non sostitutiva alle disposizioni dell'Ordinamento sovranazionale e nazionale vigenti anche in materia di stato civile e anagrafe, né tanto meno delle disposizioni assunte dall'Autorità giudiziaria nell'interesse della persona di età minore in tutti i casi di crisi della coppia genitoriale.

In altri termini, tale Registro vuole unicamente concorrere a garantire che le informazioni di natura amministrativa e relative a questioni di maggior interesse per la persona di età minore (quelle relative ad esempio a: residenza, scuola, salute).

Sistemi informativi (considerazioni e valutazioni Pr. 108)

L'ufficio IT MANAGER, prima denominato "C.E.D. (Centro elaborazione dati)", dal 01.07.2020 rientra nell'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale; l'ufficio si avvale di un amministratore di sistema e, a partire dal 11.01.2021, di un amministrativo tecnico-informatico.

L'attività svolta dall'ufficio è volta ad assicurare la disponibilità, la gestione, l'accesso, la trasmissione, la conservazione e la fruibilità dell'informazione prodotta dall'Ente in modalità digitale, secondo i dettami del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D.), con le modalità più appropriate, le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (I.C.T.), nel rispetto della disciplina rilevante in materia di trattamento dei dati personali e, in particolare, delle disposizioni del codice in materia di protezione dei dati personali G.D.P.R.

All'IT MANAGER competono le seguenti funzioni specifiche:

- individuazione ed implementazione soluzioni di I.C.T. (*Information and Communication Technology*) volte a semplificare le comunicazioni tra l'Ente, i cittadini e le imprese, mediante l'uso delle nuove tecnologie telematiche con conseguente abbattimento dei costi delle attività tecnico-amministrative dell'Ente e al contempo il miglioramento dell'efficienza, efficacia e trasparenza dell'azione amministrativa;
- supporto al Responsabile alla transizione digitale per le funzionalità specifiche assegnate, atte a garantire l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'Ente (in coerenza con le linee guida demandate dall'AGID);
- amministrazione e gestione dell'architettura infrastrutturale della intranet comunale (LAN, WLAN, WAN, etc.), anche attraverso la configurazione ed il *management* di Virtual LAN (VLAN) e la realizzazione di lavori di cablaggio strutturato, al fine di garantire i servizi di rete dati, VoIP e videosorveglianza;
- amministrazione e gestione del sistema di telefonia digitale "VoIP";
- garanzia dei servizi di assistenza tecnica *hardware* e *software* ai dispositivi informatici (PC, stampanti, scanner) dell'Ente;
- pianificazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche di sicurezza informatica mediante il *management* dei sistemi di controllo passivo, attivo o proattivo (dispositivi fisici e virtuali di *routing* e di *firewalling*);
- gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione (Wireless, Intranet/Internet) e di fonia (analogica/digitale) del Comune;
- garanzia all'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione all'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 gennaio 2004, n.4;
- adozione di soluzioni tecnologiche *hardware* e *software* per soddisfare le richieste di organizzazione/riorganizzazione dell'Ente necessarie per il corretto utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- gestione dell'infrastruttura IT del Comune per l'erogazione dei servizi connessi (posta elettronica, protocollo informatico, gestione contabilità e stipendi, servizio anagrafe, servizi demografici, servizio tributi), inclusi i processi di *backup* e di *replication* dei servizi e dati per il *Disaster Recovery*;
- garanzia e supporto per l'operatività e le funzionalità del portale web istituzionale e del portale web sulla trasparenza del Comune, strumenti atti a favorire l'accessibilità totale alla *governance* dell'Ente a tutti i livelli.

Nel corso del primo semestre 2021 l'ufficio ha svolto diverse attività in relazione agli obiettivi previsti in relazione al Piano Esecutivo di Gestione, in coerenza con le sopra elencate funzioni specifiche.

Assistenza *hardware* e *software*

Nel primo semestre 2021 l'IT MANAGER ha assicurato ai vari uffici dell'Ente l'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, garantendo la funzionalità dei dispositivi *hardware* e *software* (quali la telefonia VoIP, PC, stampanti, scanner, sistema operativo ed applicativo).

Si stimano circa 250 richieste di intervento telefoniche nonché ca. 200 richieste via e-mail; tra le attività di assistenza rientrano anche le installazioni e le configurazioni di nuove postazioni di lavoro (n. 10 nuovi PC installati presso diversi uffici).

Fornitura di nuovi prodotti

L'IT Manager si è occupato anche di curare il procedimento per la fornitura di prodotti per l'informatica l'elettronica e le telecomunicazioni, con lo scopo di rendere le Postazioni di lavoro (PdL) più efficienti e funzionali, compatibilmente con l'organizzazione dei servizi da erogare.

Si è proseguito con le seguenti fasi inerenti il servizio di fornitura dei prodotti informatici:

- predisposizione dell'elenco dei prodotti *hardware* e consumabili;
- messa in funzione n. 15 stampanti a noleggio per gli uffici comunali.

Gestione della intranet comunale e dei relativi servizi ICT connessi

L'IT MANAGER nell'ambito delle proprie funzioni specifiche di settore, ha garantito la continuità di gestione dell'infrastruttura della intranet comunale, indispensabile per erogare i seguenti servizi ICT:

- telefonia VoIP;
- rete comunale (LAN/WAN);
- connettività internet.

In particolare l'attività della rete locale del Comune, costituita da collegamenti in fibra e in WiFi a banda ultra-larga, si esplica nella gestione dei seguenti dispositivi:

- n. 10 *switch* ubicati c/o gli edifici comunali;
- VLAN, (incluse quelle di *management* usate per amministrare i dispositivi di rete e la *demilitarized zone* – DMZ - per i servizi esposti in internet), che segmentano la intranet comunale in base alla posizione degli edifici ed in base ai servizi correlati;
- n. 12 *Access Point* gestiti in maniera centralizzata.

La gestione dei *backup* e delle repliche delle configurazioni *software* dei singoli apparati di rete vengono effettuate settimanalmente per ragioni di sicurezza.

Su ogni dispositivo di rete, inoltre, vengono gestite una serie di interfacce di rete virtuale (VLAN) e vengono effettuate le seguenti operazioni:

- gestione delle *policy* di accesso alla intranet;
- gestione delle *policy* di navigazione internet;
- gestione dei filtri web per categoria, al fine di ridurre la possibilità di contrarre virus, *malware*;
- gestione degli utenti che si collegano alla intranet dall'esterno via VPN mediante apposito certificato digitale rilasciato dall'Ente;
- analisi e *policy* su ltraffico di rete (c.d. Trafficshaping).

L'infrastruttura IT comunale ha consentito di razionalizzare i servizi attraverso la virtualizzazione dei seguenti dispositivi fisici con i relativi servizi connessi:

- l'apparato fisico per il DHCP comunale, che erogava il servizio per l'assegnazione dinamica degli indirizzi IP dei dispositivi *client* utilizzati nella intranet comunale;
- i *server* fisici comunali virtualizzati per la gestione dei servizi IT.

Lo spegnimento di tutti i dispositivi fisici del Comune, portati in ambiente virtuale, ha permesso di conseguire obiettivi di razionalizzazione in termini di spazi fisici e di consumi energetici, riducendo l'erogazione della corrente elettrica necessaria per alimentare gli stessi.

Sito web dell'Ente e servizi on-line

L'ufficio IT MANAGER ha provveduto a ridisegnare ed attivare il nuovo portale dell'Ente, al fine di renderlo più rispondente ai principi di accessibilità, semplificazione ed innovazione dei servizi erogati.

Al suo interno è stato attivato il "Portale del cittadino", servizio che permette all'utenza di richiedere, in piena autonomia, documentazioni come ad esempio iscrizioni anagrafiche, cambi di residenza, iscrizioni agli albi ed è in corso di implementazione lo Sportello Telematico dell'Edilizia.

Con l'attivazione del servizio PagoPA al cittadino è data la possibilità di creare le proprie posizioni debitorie nei confronti dell'Amministrazione comunale, oltre che di effettuare il pagamento di carte d'identità e le concessioni cimiteriali; nel corso dell'anno il servizio PagoPA verrà incrementato con ulteriori servizi.

Le rendicontazioni dei suddetti pagamenti confluiranno nel nuovo gestionale di contabilità "*Depag*" di ADS che darà modo all'ufficio Ragioneria di avere una situazione contabile automaticamente aggiornata.

Sono stati inoltre integrati i moderni strumenti relativi alle app IO e Spid, per permettere all'utenza di avere un nuovo e unico punto di accesso telematico a servizi, informazioni e comunicazioni della pubblica amministrazione, usufruendone comodamente dal proprio *smartphone* in maniera semplice, moderna e sicura.

Servizi in Cloud

Per una gestione dello *sharing* evoluto sono state attivate delle utenze "*Dropbox*" in modo da rendere possibile in maniera immediata la condivisione della documentazione su ogni *device* collegato a internet.

Risorse umane (considerazioni e valutazioni Pr. 110)

Con le deliberazioni della Giunta comunale n. 95/2020, 125/2020 e 202/2020 è stato approvato il "Progetto di riorganizzazione 2020" relativo alla macrostruttura e la microstruttura del Comune di Trezzano sul Naviglio. Si tratta di un passo importante considerato che l'assetto della struttura è presupposto essenziale per garantire un razionale esercizio delle funzioni dell'Ente, nel rispetto dei parametri di efficienza, efficacia ed economicità e secondo principi di autonomia, flessibilità, professionalità e responsabilità.

Le principali direttrici seguite sono in sintesi le seguenti:

- creazione di una struttura, di diretta responsabilità del Segretario Comunale, di supporto alla direzione dell'Ente, che comprenda le attività tipiche del Segretario Comunale, in funzione di coordinamento generale e di supporto alla *governance* del Comune e al suo miglioramento;
- creazione di un'Area che "centralizzi" le attività tecnicamente di *staff* del Comune e le avvicini organizzativamente al nucleo della gestione economico-finanziaria in funzione di obiettivi di incremento dell'efficienza;
- conferma delle altre aree, fatta salva una migliore definizione delle attività relative ad alcuni processi mediante la chiara attribuzione alle aree di attività attualmente in una collocazione ambigua e disfunzionale.

Ogni articolazione organizzativa ha una dotazione di personale definita dalla Giunta comunale. Il criterio seguito ha tenuto conto delle attività attualmente svolte dai dipendenti assegnati alle varie attività.

A conclusione dell'iter procedimentale avviato nell'anno 2019 nel primo semestre 2021 sono state effettuate le seguenti assunzioni:

- n. 3 Agenti di Polizia Locale;
- n. 1 Istruttore Amministrativo presso l'Ufficio Tributi;
- n. 1 Istruttore Amministrativo da assegnare all'Ufficio di Piano dell'ambito Corsichese.

Attualmente è in corso l'attività di armonizzazione dei diversi orari di lavoro e l'elaborazione di un nuovo sistema di valutazione del personale, in modo da rispecchiare l'effettiva *performance* erogata; l'obiettivo ne prevede la presentazione entro settembre 2021, per renderle il tutto effettivamente operativo il prossimo anno.

A seguito delle disposizioni di legge relative alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, con deliberazione n. 48 del 12.03.2020 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha ritenuto opportuno attivare le modalità di lavoro agile (*Smart working*) per i dipendenti, ai sensi dell'art.1 n. 6) del DPCM 11 marzo 2020, con modalità semplificate e senza distinzione di categoria, di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, con la sola esclusione del personale impegnato nelle attività di vigilanza e di gestione dell'emergenza e nelle attività indifferibili.

Il lavoro agile, denominato *Smart working*, è una tipologia di lavoro che prevede un'organizzazione non più necessariamente incentrata sulla presenza fisica del dipendente nella propria sede lavorativa, ma al contrario, privilegia una prestazione di lavoro in sedi diverse da quelle abituali, al fine di promuovere misure che maggiormente consentano di conciliare la vita familiare con quella lavorativa e che consentano altresì, di diffondere una cultura gestionale legata al risultato.

Ad oggi il ricorso a tale modalità di lavoro risulta ancora parzialmente in uso per taluni settori.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 12/03/2021, si è provveduto ad aggiornare il nuovo piano triennale del fabbisogno di personale e il relativo piano delle assunzioni per il triennio 2021 – 2022 – 2023 già approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 64 del 17/04/2020, prevedendo per l'anno 2021 la conferma, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato, delle seguenti assunzioni:

ANNO 2021

- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat. D1, da assegnare all'Area Sociale, Culturale e Sport;
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D1, da assegnare all'Area Infrastrutture;
- n. 2 Agenti di Polizia Locale, Cat. C1.

Nel corso del primo semestre 2021, per la salvaguardia dei propri lavoratori, al fine di garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro nel rispetto della normativa vigente (D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.), è stata effettuata la programmazione della sorveglianza sanitaria per tutti i dipendenti, compresi i nuovi assunti.

Proseguono tutte le attività finalizzate all'obiettivo di razionalizzazione ed efficientamento dei sistemi di gestione delle risorse umane, in particolare si è provveduto a:

- integrare la procedura paghe «GPS» con la procedura della contabilità generale;
- provvedere all'adeguamento tecnico del sistema di rilevazione delle presenze con l'installazione dei nuovi rilevatori nelle sedi comunali;
- attivare la gestione interna della stampa dei nuovi *badge* di presenza, consegnati a tutti i dipendenti.

E' sempre in atto l'attività di aggiornamento della disciplina relativa al trattamento giuridico del personale e la relativa attività di supporto ai dipendenti dell'Ente, con riferimento alle circolari, disposizioni, modulistica e relativi provvedimenti.

Alla data di stesura del presente documento risulta inoltre:

- in atto il processo delle relazioni sindacali sulla contrattazione integrativa;

- in fase di approvazione, d'intesa con la delegazione trattante di parte pubblica, una proposta operativa per l'applicazione dell'istituto delle progressioni orizzontali;
- avviato il negoziato per la sottoscrizione dell'accordo annuale sulla definizione delle diverse destinazioni delle risorse decentrate ed eventuali modificazioni e/o integrazioni del CCI, con conseguente sottoscrizione della pre-intesa.

Gestione delle performance

Durante i primi sei mesi dell'anno è stato implementato un applicativo per la gestione del piano *performance*. L'applicativo consente l'inserimento dei processi e degli obiettivi dell'Ente, la rilevazione del coefficiente kpi e della percentuale di personale coinvolto e la stampa della previsione del piano *performance*. Risultano ad oggi inseriti i processi e i dati degli ultimi 3 anni.

Attualmente si stanno inserendo gli obiettivi specifici delle Aree, in modo da stampare/creare il piano *performance* dell'Ente.

Si prevede entro l'anno di implementare il *software* con l'inserimento dei dati di rilevazione e la stampa del consuntivo del piano.

Progettazione e gestione del sistema di privacy e anticorruzione

Per il Comune di Trezzano sul Naviglio la formazione costituisce impegno costante nell'ambito delle politiche di sviluppo del personale ed è considerata un necessario strumento a supporto di processi innovativi e di sviluppo organizzativo, garantendo a tutti le stesse opportunità di partecipazione.

La formazione rientra, quindi, nella strategia organizzativa dell'Ente, in linea con quanto previsto dall'art.1, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 che è finalizzato all'accrescimento dell'efficienza delle Amministrazioni, alla razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e alla migliore utilizzazione delle risorse umane.

In particolar modo la formazione obbligatoria nelle materie della prevenzione della corruzione e della tutela della privacy, rappresentano per l'Ente un obiettivo strategico di alto valore.

Con deliberazione della Giunta comunale n. 39 del 05/03/2021 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Piano triennale della formazione obbligatoria 2021 - 2023 e piano annuale 2021, ai sensi art. 1, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 (cd Legge Severino), dell'art. 15, comma 5, del Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (per quanto riguarda la prevenzione della corruzione) e dell'art. 83 par. 4 del RGPD 2016/679 (per quanto riguarda la tutela della privacy).

Durante i primi sei mesi del 2021 è stata effettuata una nuova impostazione generale del sistema privacy.

Nel corso del semestre si è proceduto:

- all'implementazione di un applicativo che consentisse la gestione della privacy in digitale (il *software* consente la gestione dei trattamenti, delle responsabilità, dei *data breach*, del registro di *accountability* e l'inserimento e la gestione delle D.P.I.A (Data Protection Impact Assessment);
- alla progettazione delle matrici di analisi del rischio e dell'impatto/probabilità dei comportamenti a rischio;
- alla progettazione delle misure di contenimento e mitigazione;
- alla progettazione del modello di D.P.I.A.

Successivamente sono state redatte 25 D.P.I.A. con analisi del rischio del processo, applicazione delle misure generali e pianificate e valutazione dei principi fondamentali del GDPR applicati.

E' prevista la verifica dei modelli di *privacy by design e by default* con le PO e il DPO, in modo da approvarli ed allegarli al registro dei trattamenti.

Per quanto concerne la progettazione del P.T.PC.T. e dei processi per la trasparenza, nel corso del primo semestre 2021 si è proceduto poi alla mappatura del rischio e all'applicazione dei protocolli relativi alle misure progettate, a rivedere il codice di comportamento e i processi della trasparenza con riferimento alle nuove linee guida Anac, approvando nei termini il nuovo PTPCT 2021-2023 e pubblicandolo per la consultazione degli *stakeholders* interni ed esterni.

Altri servizi generali (considerazioni e valutazioni sul Prog.111)

Supporto giuridico/legale

Uno degli obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è lo sviluppo delle attività di supporto giuridico interno, mediante organizzazione e potenziamento di specifico ufficio, con formulazione di relativi pareri a tutte le Aree dell'Ente e studio della fase stragiudiziale; lo scopo è quello di arrivare ad una soluzione che limiti i costi di gestione delle vertenze.

Nei primi sei mesi del 2021 l'Ufficio legale ha reso 12 pareri "*formali*" nei più diversi rami del diritto, relativi a vicende che hanno interessato l'attività del Comune. Il numero è in linea con lo stesso periodo del triennio precedente. L'attività appare essere in linea con quanto previsto nel DUP: supportare giuridicamente gli altri dipartimenti per dare modo all'Ente unitariamente inteso di ridurre il contenzioso. Inoltre vengono forniti, a supporto delle attività delle Aree del Comune pareri "*informali*" per un numero, che può ragionevolmente stimarsi in una trentina, nel semestre.

Risultano inoltre seguiti, ad oggi, 17 procedimenti di fronte all'autorità giudiziaria: 2 penali, 8 tributari, 5 in sede civile per risarcimento danni e 2 di fronte al Tar. Sono stati accertati rimborsi per danneggiamento di terzi al patrimonio dell'Ente per oltre € 10.000,00.

Assicurazioni

Nel primo semestre 2021 l'Ufficio ha gestito la procedura di gara per l'affidamento del servizio di *brokeraggio* assicurativo. Il servizio è stato affidato con decorrenza 15.4.2021 e termine finale 14.4.2023, rinnovabile per 1 anno.

Nel primo semestre del 2021 sono stati aperti 52 sinistri (contro 50 in tutto il 2020), di cui 5 con lesioni di competenza della compagnia assicurativa.

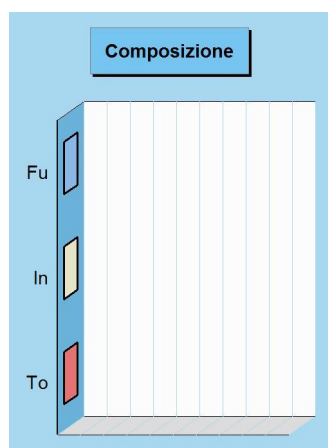
Anche quest'anno l'Ufficio si occupa direttamente della gestione di alcuni sinistri con lesioni (circa 1/5 del totale), il cui costo è di poco al di sopra del livello di franchigia (€ 2.500,00)

Giustizia

Missione 02 e relativi programmi

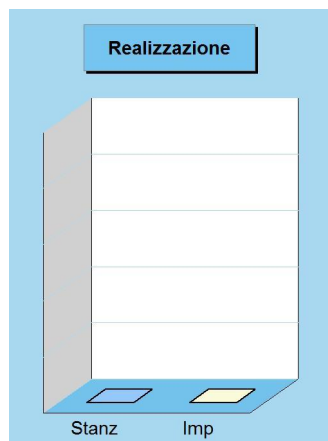
Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. I prospetti seguenti, con i relativi grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al corrispondente stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.



Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

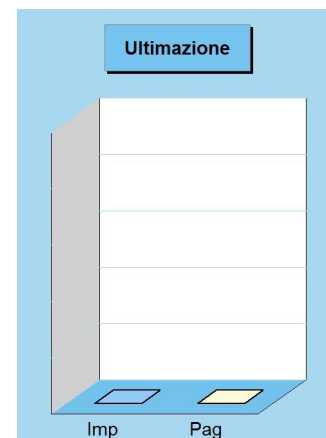


Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

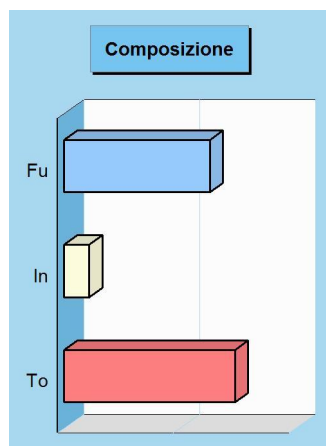


Ordine pubblico e sicurezza

Missione 03 e relativi programmi

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze della polizia locale consistono nella attivazione di servizi e provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici meritevoli di tutela. I prospetti mostrano lo stanziamento aggiornato della missione con il relativo stato di realizzazione e grado d'ultimazione.

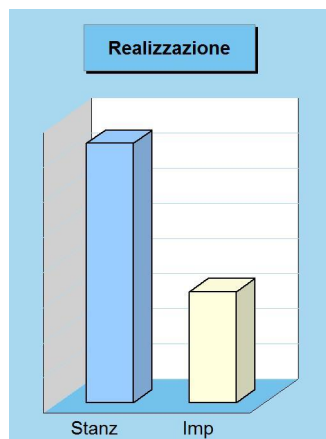
Composizione



Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	1.259.914,67	-	
In conto capitale	(+)	-	216.396,29	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.259.914,67	216.396,29	1.476.310,96
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		1.259.914,67	216.396,29	1.476.310,96

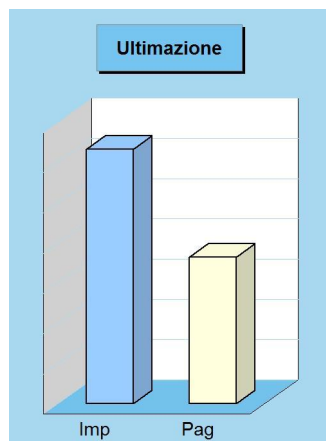
Realizzazione



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	1.259.914,67	522.730,00	
In conto capitale	(+)	216.396,29	109.413,79	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.476.310,96	632.143,79	42,82%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		1.476.310,96	632.143,79	42,82%

Ultimazione



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	522.730,00	358.643,12	
In conto capitale	(+)	109.413,79	5.343,60	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	632.143,79	363.986,72	57,58%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		632.143,79	363.986,72	57,58%

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 03

Sicurezza urbana e convivenza civile hanno rappresentato i cardini delle linee guida e operative del Corpo di Polizia Locale: controllo del territorio nei diversi aspetti istituzionali di competenza, mobilità delle persone e circolazione delle merci, lotta agli abusivismi e all'illegalità, contrasto dei fenomeni di cosiddetta "inciviltà".

Il protrarsi dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia da Covid-19 ha continuato ad influire in modo significativo sulla gestione e pianificazione dei servizi svolti nel primo semestre del 2021, sia da parte dell' istituto Comunale come primo punto di riferimento per la cittadinanza, sia da parte del personale dell' area sicurezza che ha garantito costante presenza e capacità di coordinazione nell'ambito di questa complessa problematica .

Gli agenti della Polizia Locale hanno continuato a perseguire il rispetto delle misure anti-Covid richiamate nei vari decreti ed ordinanze, intervenendo direttamente in situazioni di criticità ed agendo con un capillare controllo preventivo del rispetto delle regole da parte delle persone sottoposte a quarantena, anche contagiate, fornendo altresì un supporto di tipo sociale e logistico quando necessario.

In materia di sicurezza pubblica sono aumentati in modo significativo i controlli di varia natura ed in particolar modo amministrativa e stradale. Sono stati implementati i quotidiani posti fissi nell'ambito di tutto il territorio trezzanese specialmente in zone ad elevato rischio incidentalità e/o ad elevato livello di inosservanza norme del Codice Stradale, contribuendo così a favorire la percezione di adeguata sicurezza da parte dell'utenza.

Si evidenzia inoltre l'attivazione di efficaci procedure di controllo sui flussi di veicoli circolanti che risultano privi di certificato assicurativo.

Il consolidato rapporto di collaborazione e sinergia con la locale stazione dei carabinieri ha consentito di operare su rilevanti problematiche legate in particolar modo al flusso di cittadini stranieri e al contrasto del fenomeno della prostituzione, nonché al controllo e prevenzione del vagabondaggio e dell'abusivismo legato al nomadismo. Tale modalità organizzativa ha prodotto inoltre la riduzione di alcuni reati contro il patrimonio, in particolare quelli che vengono vissuti dal cittadino medio con ripercussioni psicologiche particolarmente negative. L'impegno costante in attività di polizia giudiziaria, indirizzata soprattutto a contrastare comportamenti ed atti criminosi (reati contro la sicurezza la persona e il patrimonio) ha condotto a lusinghieri risultati nelle specifiche tipologie di reato.

Uno dei principali obiettivi che la struttura si prefissa è quello di garantire una generale sicurezza, rafforzando la presenza della Polizia Locale su tutto il territorio, nonché potenziandone le competenze fornendo adeguata e moderna strumentazione.

Nel corso del primo semestre 2021 sono state effettuate nuove assunzioni (3 nuove unità di categoria C – agenti) e sono previste ulteriori nuove assunzioni (unità di categoria D – ufficiali), ampliamento di organico teso a migliorare le *performance* dell'area sicurezza.

Sempre nell'ambito di un'ottica di crescita e miglioramento, è stata implementata e potenziata l'informatizzazione del Comando e nuovi progetti sono attualmente in fase di valutazione.

Grazie alla partecipazione ad un bando emesso da Regione Lombardia ed alla presentazione di un progetto da parte dei funzionari dell'Area, è stato ottenuto un finanziamento per l'acquisto di un autoveicolo a basso tasso di inquinamento ed è stato inoltre ottenuto un finanziamento per l'installazione di un sistema di lettura targhe e possibilità di accertamento sulle classi ambientali.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 06.02.2019 è stata rinnovata per la durata di anni 5 la convenzione per la gestione in forma associata di iniziati e progetti relativi al servizio di polizia locale tra i comuni di: Assago, Binasco, Buccinasco, Bubbiano, Calvignasco, Casarile, Casorate Primo, Corsico, Cusago, Cesano Boscone, Lacchiarella, Morimondo, Ozzero, Rosate, Trezzano sul Naviglio, Vernate, Zibido San Giacomo ed il consorzio di Polizia Locale "I Fontanili". Tale iniziativa nel corso degli anni ha consentito alle amministrazioni aderenti di incrementare quantitativamente e qualitativamente i servizi di controllo e presidio del territorio, in un contesto di interscambio di esperienze e apporto sinergico di risorse economiche, organizzative e strumentali dei rispettivi corpi di Polizia Locale, pur salvaguardando la piena autonomia di ciascun Ente.

Istruzione e diritto allo studio

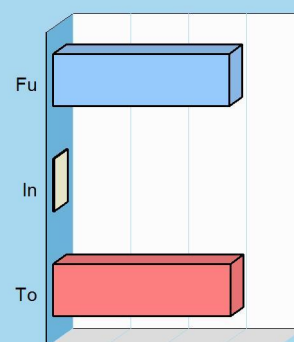
Missione 04 e relativi programmi

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta, pertanto, di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio. I prospetti di seguito riportati, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	3.043.673,49	-	
In conto capitale	(+)	-	21.980,56	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.043.673,49	21.980,56	3.065.654,05
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		3.043.673,49	21.980,56	3.065.654,05

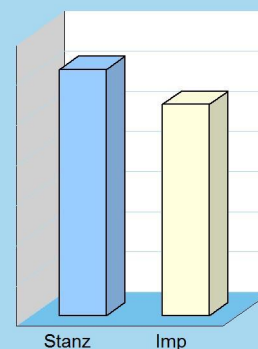
Composizione



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	3.043.673,49	2.608.538,25	
In conto capitale	(+)	21.980,56	21.980,56	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.065.654,05	2.630.518,81	85,81%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		3.065.654,05	2.630.518,81	85,81%

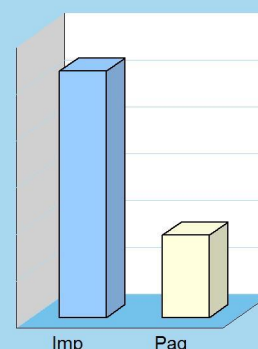
Realizzazione



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	2.608.538,25	881.041,73	
In conto capitale	(+)	21.980,56	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.630.518,81	881.041,73	33,49%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		2.630.518,81	881.041,73	33,49%

Ultimazione



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 04**Servizio di ristorazione scolastica**

Nel 2021 l'attività scolastica è ripresa regolarmente fino all'interruzione dal 05 al 31 marzo, con la sospensione di tutte le attività scolastiche e la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado, nonché la sospensione dei servizi scolastici integrativi di competenza comunale, come il servizio ristorazione scolastica e il pre e post scuola, a seguito delle disposizioni per prevenire la diffusione e il contagio da Covid-19.

Nel rispetto delle normative vigenti, il servizio di ristorazione scolastica si è svolto con il consumo del pasto direttamente in aula e con l'utilizzo di stoviglie e posate usa e getta.

Risultano emessi nei primi 6 mesi del 2021 n. 4.500 bollettini di c/c ; la commissione mensa ha svolto le proprie attività a distanza con successo ed è continuato senza sosta il controllo qualità eseguito da società specializzata.

In relazione alle entrate previste per il servizio di ristorazione, risulta avviata l'attività di recupero morosità, registrando l'invio di n. 300 istanze per il recupero morosità relativamente agli anni 2017 e 2018, oltre a solleciti telefonici e via mail per gli anni 2019 e 2020.

Nel periodo estivo il servizio ristorazione prosegue per le attività dei Centri Estivi comunali e parrocchiali, mentre per il nuovo anno scolastico si prevede la distribuzione di 1700 pasti al giorno a circa 2100 alunni delle scuole trezzanesi.

Continua l'attività di assistenza ai cittadini, seppur su appuntamento. Nei primi 6 mesi del 2021 risultano:

- n. 153 attestazioni ISEE rilasciate;
- n. 19 domande di Dote Scuola presentate;
- n. 225 dichiarazioni di detrazione spesa per la refezione scolastica preparate.

Centri Estivi

A maggio 2021 è stata spletata la gara di appalto per l'assegnazione dell'organizzazione e la gestione dei Centri Estivi, che proseguiranno fino alla prima settimana di settembre.

Rispetto all'edizione 2020, pur continuando nel rispetto delle varie disposizioni per prevenire la diffusione e il contagio da Covid-19, è cambiato il rapporto animatore/bambino, arrivando a 1:20 sia per le scuole materne che per le primarie e secondarie di primo grado. Al 30 giugno 2021 risultano iscritti 275 utenti.

Servizio di pre e post scuola

A seguito delle disposizioni per prevenire la diffusione e il contagio da Covid-19, il servizio di pre e post scuola presentava rilevanti problemi logistici, organizzativi ed economici, pertanto per il semestre gennaio/giugno 2021 è stato organizzato il solo servizio di post scuola per gli alunni delle scuole primarie.

Ad oggi si sta valutando la possibilità di erogare nuovamente il servizio completo a partire da settembre.

Assistenza educativa scolastica

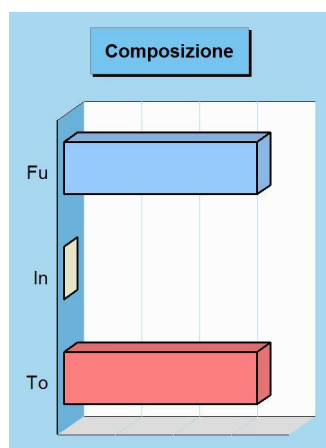
Il servizio di assistenza educativa scolastica agli alunni diversamente abili è continuata senza alcuna interruzione per tutto il semestre gennaio/giugno 2021; gli alunni che hanno beneficiato dell'assistenza educativa risultano essere 118 per 784 ore.

I servizi di assistenza educativa scolastica sono oggetto di una nuova gara in corso, considerata la scadenza dell'ultimo appalto al 30 giugno 2021.

Valorizzazione beni e attiv. culturali

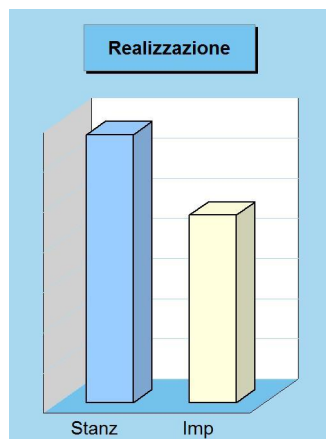
Missione 05 e relativi programmi

Appartengono alla missione, suddivisa nei corrispondenti programmi, l'amministrazione e il funzionamento delle prestazioni di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione, dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Rientrano nel campo l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione di servizi culturali, con il sostegno alle strutture e attività culturali non finalizzate al turismo, incluso quindi il supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	333.757,18	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	333.757,18	0,00	333.757,18
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		333.757,18	0,00	333.757,18

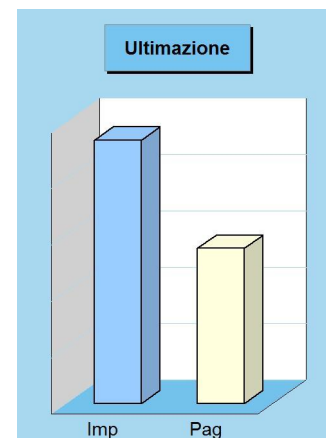


Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	333.757,18	233.724,61	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	333.757,18	233.724,61	70,03%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		333.757,18	233.724,61	70,03%

Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	233.724,61	137.697,91	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	233.724,61	137.697,91	58,91%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		233.724,61	137.697,91	58,91%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 05

La programmazione per l'anno 2021, considerata l'incertezza del contesto a fronte dell'epidemia da Covid-19 si è basata nel trovare forme alternative di socialità e di divulgazione della cultura con l'obiettivo di sostenere il proprio territorio valorizzandolo culturalmente e paesaggisticamente, offrendo servizi trasformabili con attività a distanza o attività all'aperto, portando all'esterno la cultura, proponendo nuovi stili di vita e nuove attività nel rispetto delle limitazioni e del contesto di riferimento.

LE ATTIVITA' CULTURALI DA GENNAIO A GIUGNO 2021

Il calendario delle attività nel primo semestre del 2021 ha visto un susseguirsi di iniziative *on-line* attraverso l'utilizzo della piattaforma scuolacreativavirtuale.org attivata con la Cooperativa Giostra ed il canale FB del Comune e delle biblioteche. Un forte impatto è stato apportato con una riorganizzazione e progettualità delle iniziative proposte dalle biblioteche e dalle attività proposte dalla cooperativa Giostra che segue l'appalto Spazio Giovani.

Tra le altre attività costanti vi è l'adesione al progetto "Castelli del Ducato" con il protocollo d'intesa siglato con il Comune di Cusago che ha permesso di dare un maggiore slancio alla diffusione della conoscenza del territorio di Trezzano sul Naviglio e delle sue attività culturali paesaggistiche ed economiche, sfociato nella partecipazione alla BIT - Borsa Internazionale del Turismo - che a causa della pandemia ha avuto luogo solo in modalità digitale.

Risultano riprese le lezioni dell'Università della terza età in forma *on-line* e siglato il "Patto per la lettura della città di Trezzano sul Naviglio" con le realtà associative del territorio.

In forma più dettagliata:

Gennaio 2021:

- realizzazione iniziative in occasione della "Giornata della Memoria" del 27 gennaio con la collaborazione di ANPI, l'Università della terza Età e il Consiglio Comunale dei Ragazzi;
- presentazione *on-line* del libro "Niente è stato vano" di Claudio Colombo sulla vita di Géza Kertész, lo Schindler del calcio, edito da Meravigli Edizioni.

Marzo 2021:

- realizzazione rassegna "Marzo al femminile" *on-line* con spettacoli teatrali;
- realizzazione dell'iniziativa "Panchine rosse" e approfondimento di bibliografie di donne che hanno lasciato il segno: Ipazia di Alessandria, Sofonisba Anguissola, Ilaria Alpi, Kathryn Bigelow, Wangari Maathai.

Maggio 2021:

- realizzazione convegno sull'accoglienza delle vittime di tratta;
- realizzazione convegno sull'emergenza educativa con la partecipazione di Media Education;
- inaugurazione del monumento in ricordo della strage di Capaci.

Giugno 2021:

- organizzazione spettacolo teatrale "La Monnalista" presso il Quartiere TR1;
- realizzazione manifestazione presso il parco del Centenario dal titolo "Gli artisti si raccontano";
- realizzazione mostra e laboratorio sensoriale dal titolo "Le Quattro stagioni" con materiale di riciclo.

ATTIVITA' CULTURALI DA LUGLIO A DICEMBRE 2021

Luglio 2021:

- rassegna "la musica dei cieli": concerti all'interno delle chiese sul territorio;
- "Il Cinequartiere" - cinema all'aperto nei quartieri di Trezzano sul Naviglio;
- "Street's Music Live" - tre appuntamenti serali di musica dal vivo.

Settembre 2021:

- rassegna "Autunno Trezzanese" e "Medioevo Festival";
- serata di cabaret e musica dal vivo.

Ottobre 2021:

- partecipazione alla "Marcia della Pace Perugia Assisi" - organizzazione viaggio;
- rassegna di musica jazz – seconda edizione "Jazzmi".

Novembre 2021:

- manifestazioni in occasione della giornata internazionale dei diritti dell'infanzia e della giornata internazionale contro la violenza sulle donne;
- spettacolo teatrale dal titolo "Donne stuprate" a cura dell'Accademia Viscontea.

Dicembre 2021:

- mercatini di Natale;
- allestimento della casa di babbo Natale;
- spettacoli natalizi per bambini.

ATTIVITA' DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI

E' proseguita l'attività dei Gruppi di lettura con l'Associazione "I venticinque".

E' risultata molto apprezzata la scuola Creativa Virtuale dal titolo: "Biblioteca Istruzioni per l'uso e proficua, anche se a distanza, l'attività della Biblioteca delle Storie Infinite rivolta ai bambini, con video letture e video esperimenti. Notevole successo ha riscosso lo spettacolo interattivo dal titolo "La notte di Dante" realizzato dalla cooperativa Effatà.

In relazione al Piano per il Diritto allo Studio, numerose le attività promosse dalle Biblioteche di Trezzano sul Naviglio all'interno delle scuole e sperimentata la lettura di favole ai bambini più grandi dei due Nidi comunali.

Il Comune di Trezzano sul Naviglio ha ottenuto il titolo "CITTA' CHE LEGGE", conferito da CEPPEL, con la stipula del "Patto per la Lettura" con le diverse realtà associative del territorio.

Il semestre luglio/dicembre 2021 ha in cantiere diverse iniziative:

- attività del gruppo di lettura;
- in programma diverse presentazioni di libri in presenza di autori;
- in programma rassegne di autori trezzanesi;
- in collaborazione con Pro Loco Trezzano, premiazione del concorso "Appuntamento in nero".

La speranza è il ritorno alla normalità per sviluppare tutta l'attività prevista per i più giovani e organizzata dalla Biblioteca delle Storie Infinite:

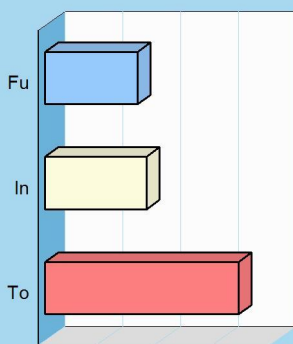
- "Ogni giorno una storia";
- "Letture infinite" per gli alunni delle primarie;
- "Dante il mi Babbo", incontro con l'autrice;
- "Giochiamo in biblioteca" per la valorizzazione della sezione gioco;
- "No enter", spazio studio/lettura per i ragazzi 11 - 14 anni;
- "Futuri lettori", spazio per future mamme e bambini da 0/3 anni.

Politica giovanile, sport e tempo libero

Missione 06 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo. Appartengono a questo genere di missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi. I prospetti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

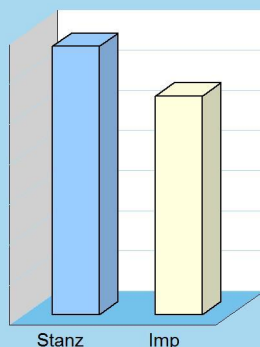
Composizione



Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	318.547,92	-	
In conto capitale	(+)	-	350.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	318.547,92	350.000,00	668.547,92
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		318.547,92	350.000,00	668.547,92

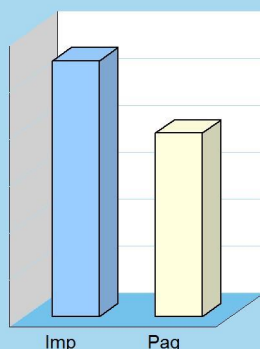
Realizzazione



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	318.547,92	194.470,72	
In conto capitale	(+)	350.000,00	350.000,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	668.547,92	544.470,72	81,44%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		668.547,92	544.470,72	81,44%

Ultimazione



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	194.470,72	149.430,03	
In conto capitale	(+)	350.000,00	241.392,38	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	544.470,72	390.822,41	71,78%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		544.470,72	390.822,41	71,78%

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 06

Portata a conclusione la stagione sportiva 2020/2021 con la fine dell'attività per quelle poche società sportive autorizzate dalle rispettive Federazioni a continuare gli allenamenti anche durante la pandemia.

Ad oggi risulta sospesa tutta l'attività sportiva di base e non organizzata la manifestazione denominata "Trezzano in corsa"; risulta inoltre sospesa l'attività natatoria della piscina comunale.

La speranza che da settembre 2021 si possa riprendere regolarmente tutta l'attività sportiva, sia agonistica che ricreativa, con la riapertura della piscina comunale e di tutti gli impianti presenti sul territorio trezzanese.

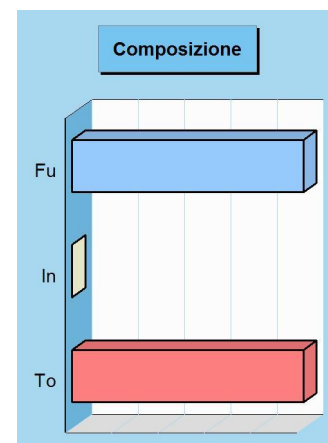
Turismo

Missione 07 e relativi programmi

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo. Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione dell'intervento programmato.

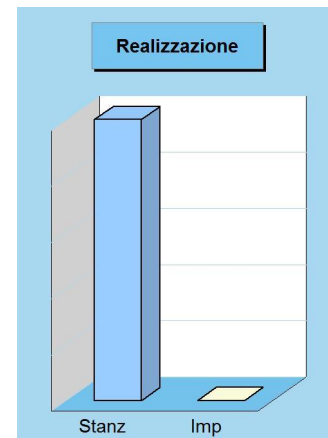
Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	1.000,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.000,00	0,00	1.000,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		1.000,00	0,00	1.000,00



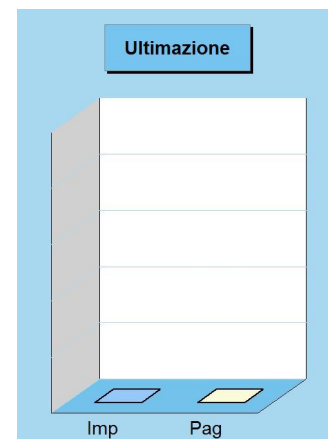
Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	1.000,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.000,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		1.000,00	0,00	0,00%



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%



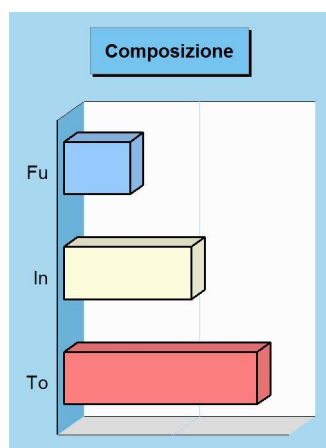
Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 07

I gemellaggi previsti con i Comuni di Eching (Germania) e Bujie (Croazia) previsti per il 2021, al momento risultano sospesi a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Assetto territorio, edilizia abitativa

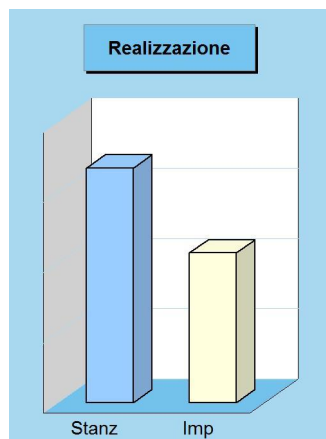
Missione 08 e relativi programmi

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini della realtà locale amministrata dall'ente. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e suoi programmi, insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	569.404,99	-	
In conto capitale	(+)	-	1.099.697,90	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	569.404,99	1.099.697,90	1.669.102,89
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		569.404,99	1.099.697,90	1.669.102,89

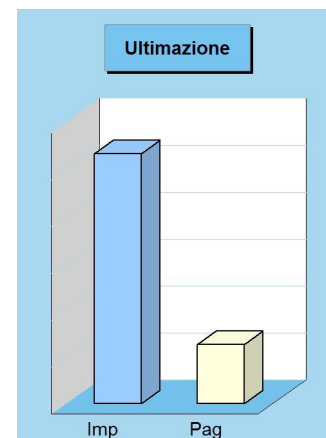


Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	569.404,99	313.190,22	
In conto capitale	(+)	1.099.697,90	751.683,21	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.669.102,89	1.064.873,43	63,80%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		1.669.102,89	1.064.873,43	63,80%

Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	313.190,22	229.194,65	
In conto capitale	(+)	751.683,21	23.000,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.064.873,43	252.194,65	23,68%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.064.873,43	252.194,65	23,68%



Urbanistica e territorio (considerazioni e valutazioni sul Prog.801)

Il Comune di Trezzano sul Naviglio è dotato di un Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) approvato dal Commissario Prefettizio con la deliberazione n. 2 del 26.02.14 (efficace con la pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 14 del 02.04.2014). Seguito dalla Variante n. 1 approvata con la deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 10.10.2017 (efficace con la pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.L. serie avvisi e concorsi n. 1 del 03.01.2018).

La Variante n. 1 al P.G.T. ha ricalibrato i parametri insediativi negli ambiti di trasformazione e creato le condizioni per l'avvio di importanti interventi di rigenerazione urbana, come quello da tempo atteso dell'area industriale dismessa Ex Demalena (il cui P.I.I. è divenuto operativo nell'aprile 2019 con la sottoscrizione della convenzione, l'avvio delle demolizioni, le analisi ambientali, la bonifica e la realizzazione delle prime opere pubbliche) seguito dall'ambito di trasformazione Atrb 8 (approvato con permesso di costruire con convenzione, approvata con deliberazione della Giunta comunale n. 68 del 22.03.2019 e sottoscritta in data 01.04.2019, il cui intervento si è ultimato nella primavera del 2021 insieme alla realizzazione del parcheggio pubblico delle sede comunale di via Boito).

La Variante 1 ha poi agevolato l'avvio dell'iter per il recupero urbanistico dell'insediamento agricolo dismesso di Terzago il cui Piano di Recupero è stato adottato con la deliberazione della Giunta comunale n. 163 del 16.10.2020 dopo aver acquisito il parere favorevole della Soprintendenza ai beni architettonici e paesaggistici (in quanto ricadente in ambito vincolato ai sensi del D.Lgs n. 42/2004). Il Piano sarà approvato appena ottenuto il parere del Parco Agricolo Sud Milano in corso di perfezionamento nel 2021.

In parallelo alla Variante n. 1 è stato modificato l'assetto planimetrico del PL Maroncelli (deliberazione della Giunta comunale n. 247 del 10.12.2007) e la relativa convenzione, sottoscritta in atto pubblico in data 11.06.2018, che ha consentito il completamento urbanistico dell'area rimasta per molti anni pressoché abbandonata.

Nel 2021 nel corso della realizzazione delle opere di urbanizzazione, dei risparmi, hanno consentito all'Amministrazione comunale di estendere gli effetti di riqualificazione al contesto circostante richiedendo all'operatore privato (deliberazione della Giunta comunale n. 15 del 04.02.2021) la demolizione dell'incompiuto centro sportivo polifunzionale di Via Morona.

Un'altra azione che sta producendo gli effetti sperati è stato l'aggiornamento degli oneri di urbanizzazione (deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 26.02.2018) che ha esteso la riduzione del 60% agli interventi di demolizione/ricostruzione e previsto ulteriori riduzioni del contributo di costruzione (fino al 30%) nei casi in cui nell'ambito della ristrutturazione vengono eliminate significative superfici in cemento/amianto dalle coperture o riattivati immobili produttivi dismessi. Aver introdotto anche una puntuale disciplina per la gestione delle opere di urbanizzazioni realizzate a scomputo (che ha definito sia nella fase di progettazione ma soprattutto quella di collaudo) ha agevolato il collaudo e la patrimonializzazione con molte opere delle opere pubbliche realizzate dagli operatori privati.

Nel 2018 è stato approvato il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) (deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 18.12.18 dal quale è emerso la necessità di dover adeguare gli svincoli di connessione tra la tangenziale ovest e la Sp. n. 59 e la ex SS. n. 494, sia per incrementarne la sicurezza sia per favorire l'accessibilità agli utenti, clienti, fornitori e lavoratori delle attività economiche insediate nella zona sud dell'abitato. Con altrettanta evidenza è emersa anche la necessità di prevedere, a ovest dell'abitato, una viabilità (nord/sud) che unisca la nuova e la vecchia Vigevanese. Per conseguire tale risultato con deliberazione della Giunta comunale n.185 del 18.10.201 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha promosso la conservazione dei vincoli espropriativi previsti nel Piano dei Servizi su alcune aree private adiacenti a via Metastasio, indispensabili per consentire la realizzazione di futura connessione nord/sud e quindi una importante infrastruttura (secondo ponte). Nel 2021 è in corso di definizione il percorso procedurale per acquisire le predette aree.

Per dare impulso al rilancio del settore produttivo la Giunta ha dato avvio alla redazione della Variante n. 2 al PGT (deliberazione n. 204 del 23.04.2019) per promuovere la rigenerazione economica e il riuso del tessuto industriale artigianale e commerciale esistente per favorire l'insediamento di nuove imprese nei settori: manifatturiero, del commercio e dei servizi. E' stato quindi avviato un percorso di rinnovamento dell'ufficio con la costituzione dell'Ufficio di Piano (deliberazione della Giunta comunale n. 60 del 10.04.2020) per definire un'evoluzione delle politiche urbanistiche funzionali per dare sostegno e prospettiva di sviluppo alle imprese.

L'Ufficio di Piano ha curato l'approvazione del "Documento Semplificato del Rischio idraulico" (deliberazione del Consiglio comunale n 38 del 11.06.2020), provveduto a far aggiornare il database topografico (det. 528/2020) da parte di una società specializzata, affidato un incarico di collaborazione del Centro studi PIM (det. 1009/2020), approvata una Convenzione con il Politecnico di Milano per la collaborazione scientifica sul tema delle aree Produttive e Pro-Adattive (deliberazione della Giunta comunale n. 25 del 19/02/21).

La redazione della Variante procede in modo puntuale con verifiche geo referenziate e delle aziende insediate e del numero degli addetti impiegati, si è sviluppata con l'avvio del Procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (deliberazione della Giunta comunale n. 58 del 31.03.21) e proseguirà con un'approfondita analisi ed elaborazione dei dati dei consumi energetici di SIATEL con il supporto del Politecnico di Milano.

Edilizia

Per facilitare e promuovere sul territorio comunale gli interventi di riqualificazione degli edifici privati finanziati dallo Stato (cd. bonus facciate e/o bonus edilizi) la Giunta comunale (deliberazione n.43 del 28.02.2020) ha emanato delle agevolazioni per il rilascio delle certificazioni (richieste dall'Agenzia delle Entrate) e nell'entità dei diritti di segreteria per le pratiche edilizie correlate alle agevolazioni introdotte dalla Legge di bilancio 2020 (L. n. 160 del 27.12.2019).

Nel 2020 è stato garantito e velocizzato il servizio di accesso atti dell'archivio edilizio che, dopo essere stato riqualificato, ha consentito di dimezzare i tempi di attesa e agevolato i professionisti e gli utenti nella definizione delle

pratiche amministrative per accedere ai summenzionati bonus fiscali (ivi comprese eventuali sanatorie o per iniziare i lavori). Al 29.06.2021 risultano pervenute ed evase 377 richieste di accesso atti edilizi. In coerenza con le finalità stabilite dal Codice per l'Amministrazione digitale l'Amministrazione comunale ha istituito lo "Sportello Unico Telematico dell'Edilizia" (deliberazione della Giunta comunale n. 159 del 09.10.20) che dal 02.11.2020 è divenuto l'unico punto di accesso per la presentazione *on-line* di tutte le pratiche edilizie, attuando un'innovazione organizzativa, nonché una misura prevista dal piano triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2020/2022 (deliberazione della Giunta comunale n. 13 del 24.01.20). A giugno 2021 risultano pervenute oltre 800 pratiche telematiche con un gradimento positivo di 257 voti contro 38.

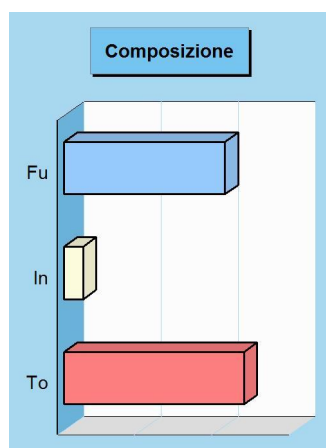
Grazie allo Sportello Edilizio Telematico e l'Archivio migliorato, gli uffici ora curano la materia urbanistico/edilizia (come nell'ambito delle attività economiche) con un modello organizzativo integrato e omogeneo, supportati da piattaforme informatiche e telematiche d'avanguardia. Ciò ha ottimizzato e qualificato l'attività del personale degli uffici, ridotto l'uso della carta, ridotto i costi di conservazione delle pratiche e d'archivio (che da costo è divenuto un servizio per i cittadini e una risorsa per l'Ente) che apre a un nuovo scenario di innovazione.

Infine, con Città Metropolitana di Milano e ANCI Lombardia, gli uffici hanno concorso alla definizione dello schema di Regolamento Edilizio Metropolitano (inviato da CM ai sindaci in data 04.11.2020) che sarà perfezionato nel 2021 a livello comunale e consentirà di sostituire il vecchio ed obsoleto, seppur vigente, regolamento edilizio degli anni '60 (allegato al Programma di Fabbricazione).

Sviluppo sostenibile e tutela ambiente

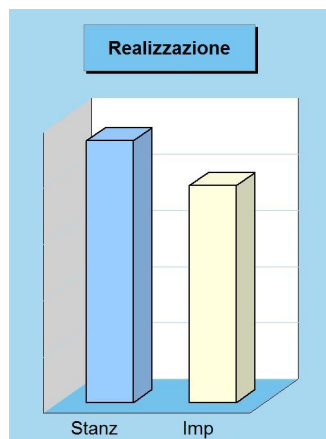
Missione 09 e relativi programmi

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. I prospetti mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



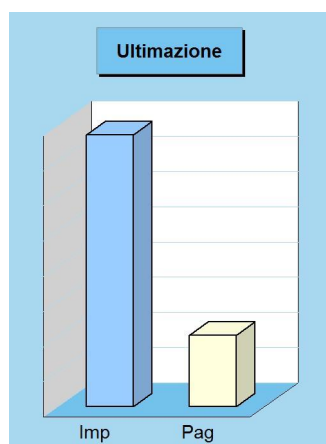
Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	4.169.647,22	-	
In conto capitale	(+)	-	488.349,57	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.169.647,22	488.349,57	4.657.996,79
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		4.169.647,22	488.349,57	4.657.996,79



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	4.169.647,22	3.812.141,53	
In conto capitale	(+)	488.349,57	46.282,84	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.657.996,79	3.858.424,37	82,83%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		4.657.996,79	3.858.424,37	82,83%



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	3.812.141,53	1.013.258,62	
In conto capitale	(+)	46.282,84	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.858.424,37	1.013.258,62	26,26%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		3.858.424,37	1.013.258,62	26,26%

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 09

Il verde pubblico

Costituiscono le aree "a verde" quelle aree attrezzate per il gioco all'aperto, le piazze e gli spazi pubblici, le aree piantumate, anche in funzione ecologica, e gli orti urbani pubblici.

La superficie complessiva delle aree sopra descritte risulta poco superiore a 239.000 mq corrispondente a una dotazione minima per abitante pari a 11,9 mq e, dunque, lievemente inferiore al previgente riferimento di 15 mq per abitante. A questa quantità vanno aggiunti 53.056 mq di aree per il verde attrezzato e sportivo già ceduti all'interno di Piani Attuativi Vigenti. Agli spazi costruiti d'interesse pubblico si associa la presenza di spazi a verde attrezzati; il maggior numero di tali aree si concentra tra la linea del Naviglio e il primo nucleo del quartiere Zingone; sono presenti, inoltre, alcune aree verdi non attrezzate concentrate soprattutto a nord del comune.

Il Parco del Centenario viene classificato come parco urbano e si colloca al confine nord del territorio comunale, mentre a nord- ovest permane un'area boscata di antica formazione cui si associa un nuovo bosco produttivo. Il Parco del Centenario si estende su una superficie di circa 160.000 mq interamente ricompresa all'interno del Parco agricolo Sud Milano. L'area in conseguenza del passato utilizzo agricolo è percorsa da cavi irrigui che sono superabili tramite le passerelle in legno esistenti e da un sistema di filari con lo scopo di ricreare la percezione dell'originario ambiente agricolo; nei pressi della costruzione centrale destinata a centro informazioni e punto di ristoro è stato realizzato un piccolo stagno con fondo artificiale.

Risultano scarsamente serviti dal sistema delle aree verdi attrezzate, i quartieri Boschetto, la parte occidentale del quartiere Zingone e il quartiere Azalee (peraltro caratterizzati da una tipologia insediativa residenziale uni/bifamiliare con presenza di verde privato) e la zona residenziale della Marchesina.

Il punto particolarmente critico non è dato dalla quota di verde pro/capite, quanto dalla sua frammentazione, che fa intuire la carenza di un vero progetto d'insieme. Proprio per questo l'amministrazione comunale ha intrapreso delle azioni finalizzate al completamento e all'integrazione del sistema di percorsi ciclabili, tra cui il completamento del collegamento ciclabile tra l'Alzaia del naviglio grande ed il Parco del Centenario, garantendo le necessarie relazioni tra aree verdi, quartieri residenziali e servizi pubblici (scuole ed impianti sportivi in particolare).

Occorre sottolineare che la manutenzione delle aree sopra descritte comporta una rilevante programmazione manutentiva con un conseguente dispendio di risorse economiche che annualmente supera il mezzo milione di euro. Tutto ciò riconoscendo nel "sistema del verde urbano" anche l'alto valore sociale visto come elemento ricreativo e di aggregazione oltre che di valorizzazione della qualità urbana della città.

Tutela e recupero ambiente (considerazioni e valutazioni sul Prog.902)

Monitoraggio e azioni di contrasto al fenomeno dello scarico abusivo di rifiuti

Sono stati realizzati progetti di educazione ambientale rivolti alla popolazione scolastica e riqualificazione dei parchi urbani con interventi sull'arredo e sulle infrastrutture presenti, al fine di rendere la fruibilità ai cittadini delle aree più degradate.

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 44 del 26.09.2018 è stato approvato il Regolamento Comunale per la disciplina della videosorveglianza a tutela della sicurezza urbana, ambientale per il contrasto all'abbandono e lo smaltimento dei rifiuti nel territorio comunale; è stata così regolamentata l'installazione di foto-trappole sul territorio per il contrasto al fenomeno dell'abbandono abusivo di rifiuti.

Rifiuti (considerazioni e valutazioni sul Prog.903)

Modalità di gestione dei servizi di igiene ambientale

Con deliberazione della Giunta comunale n. 44 del 17.02.2017 il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il Progetto relativo ai servizi di igiene ambientale, raccolta rifiuti e spazzamento strade.

I costi dei servizi di igiene ambientale, a seguito dell'espletamento della gara per il quinquennio 2017 - 2022 sono così suddivisi:

Importo contrattuale	euro 10.821.955,30=
Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso	euro 129.265,00=
TOTALE SERVIZIO 5 ANNI	euro 10.951.220,30=
IVA 10%	euro 1.095.122,03=
TOTALE GENERALE 2017 - 2022	euro 12.046.342,33=

Le modalità di esecuzione riguardano le seguenti tipologie di servizi:

- raccolta differenziata di frazione umida compostabile, carta e cartone, plastica e lattine, vetro;
- raccolta di rifiuti urbani indifferenziati (da intendersi come raccolta della frazione residua dopo la raccolta differenziata);
- raccolta di rifiuti urbani pericolosi costituiti da pile e farmaci;
- raccolta di ingombranti e RAEE;
- raccolta di abiti usati;
- raccolta di sfalci e potature;
- raccolta di oli e grassi vegetali;

- trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento e/o recupero;
- gestione della Piattaforma Ecologica Attrezzata;
- spazzamento stradale (manuale e meccanizzato);
- svuotamento cestini gettacarte, raccolta siringhe, rimozione foglie, rimozione deiezioni animali, rimozione rifiuti leggeri abbandonati nella rete stradale coperta dai servizi di spazzamento manuale o misto, nell'ambito dei quali il servizio stesso risulta ricompreso;
- pulizia fiere e mercati programmabili;
- raccolta foglie;
- pulizia programmata di caditoie, bocche di lupo, pozzetti stradali, griglie, corsi d'acqua e smaltimento finale del rifiuto raccolto;
- diserbo dei marciapiedi;
- igiene ambientale di parchi e giardini;
- sgombero neve e trattamento antighiaccio del territorio comunale;
- rimozione rifiuti abbandonati e depositi abusivi;
- rimozione carcasse di animali;
- fornitura e distribuzione compostiere domestiche;
- gestione del rapporto con l'utente e comunicazione;
- attività di prevenzione e riduzione della produzione di rifiuti.

Alla luce dei dati su indicati, saranno intraprese anche per i prossimi anni, azioni sostenute di spinta per migliorare la percentuale di raccolta differenziata sul territorio comunale: opuscoli, manifesti, incontri pubblici, manifestazioni, iniziative *green*.

Servizio idrico integrato (considerazioni e valutazioni sul Prog.904)

Uno degli obiettivi da portare a termine del Comune di Trezzano sul Naviglio è la tutela e la valorizzazione del reticolo idrico minore mediante la riqualificazione e la manutenzione sponadale dei corsi d'acqua più degradati.

Il servizio idrico integrato è gestito da Cap Holding S.p.A. ai sensi della delibera di Consiglio comunale n. 74 del 28.11.2011.

Parchi, natura e foreste (considerazioni e valutazioni sul Prog.905)

Sono in corso le manutenzioni dei boschi metropolitani, si prevede la programmazione del censimento del patrimonio arboreo e la tutela e valorizzazione degli alberi monumentali. Con deliberazione della Giunta comunale n. 189 del 27.11.2020 è stato approvato il protocollo d'intesa finalizzato all'incremento del capitale naturale nel territorio della città metropolitana attraverso la realizzazione del progetto FORESTAMI, che permetterà di effettuare diverse piantumazioni sul territorio. Altra convenzione è stata stipulata con l'associazione Selva Urbana che dal 2019 ad oggi ha fornito al Comune di Trezzano sul Naviglio circa 300 piantine per la piantumazione (zona via Salvini).

Prosegue la riqualificazione dei parchi comunali, con il posizionamento di nuove attrezzature e la manutenzione ordinaria, così come delle aree cani (parco del Centenario, via Pirandello) attraverso la sostituzione delle recinzioni ammalorate.

Trasporti e diritto alla mobilità

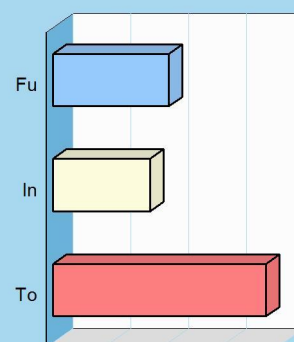
Missione 10 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente. Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio, incluse le attività di supporto alla programmazione regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	2.003.161,50	-	
In conto capitale	(+)	-	1.680.646,19	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.003.161,50	1.680.646,19	3.683.807,69
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		2.003.161,50	1.680.646,19	3.683.807,69

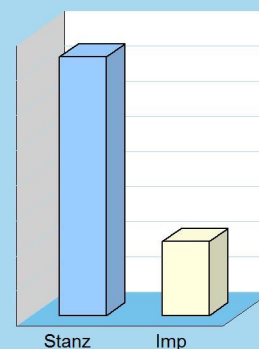
Composizione



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	2.003.161,50	607.398,45	
In conto capitale	(+)	1.680.646,19	444.910,30	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.683.807,69	1.052.308,75	28,57%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		3.683.807,69	1.052.308,75	28,57%

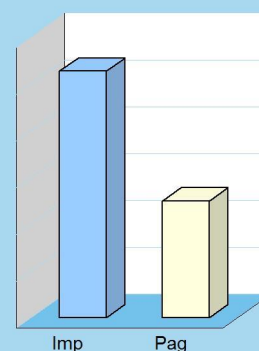
Realizzazione



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	607.398,45	386.047,23	
In conto capitale	(+)	444.910,30	112.474,37	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	1.052.308,75	498.521,60	47,37%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		1.052.308,75	498.521,60	47,37%

Ultimazione



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 10

Con l'emergenza sanitaria da Covid-19 il parco macchine di SCAI è stato ampliato per consentire agli alunni di mantenere il distanziamento richiesto.

Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Sono previste anche per il prossimo triennio azioni di sensibilizzazione all'utilizzo del trasporto promiscuo gomma-rotai, politiche di sviluppo dei percorsi ciclo-pedonali, monitoraggio inquinamento elettromagnetico e monitoraggio del PAES. Per agevolare il percorso del pullman di linea è stata creata su viale Colombo una corsia preferenziale con l'intento di rendere concorrenziale l'utilizzo dei mezzi pubblici.

Grazie al servizio di *car sharing elettrico*, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha a disposizione 2 veicoli elettrici della società E-Vai. I benefici della mobilità elettrica sono ormai noti: oltre all'abbassamento dei livelli di inquinamento, si evidenziano ulteriori benefici soprattutto per chi deve muoversi verso Milano (ZTL, parcheggi con linea blu e corsie preferenziali sono del tutto *free*). Trattandosi di servizio di *car sharing*, tutte le manutenzioni, bollo, assicurazioni, vetture sostitutive, cambio pneumatici estivi/invernali, sono a carico della società. La postazione di ricarica individuata è presso il parcheggio di via Curiel, inoltre si stima che un "pieno" costi circa 2 euro.

Dopo il completamento della pista ciclabile di via Cavour, sono in corso i lavori per la connessione del percorso ciclabile con il territorio di Cusago in Viale Europa.

Viabilità e infrastrutture (considerazioni e valutazioni sul Prog.1005)

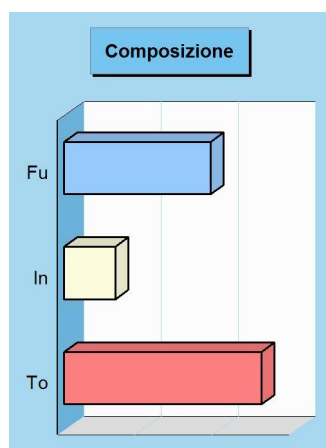
Verranno intrapresi interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle strade comunali finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza dei tratti più ammalorati che registrano un alto indice di sinistrità.

Al fine di intraprendere azioni mirate alla sistemazione paesaggistica dell'area di via Rimembranze, via Treves e via Galimberti, finalizzate ad una migliore fruizione da parte dei cittadini della stessa in ordine alla sua accessibilità pedonale, veicolare, ciclabile e ambientale, uno degli obiettivi del Comune di Trezzano sul Naviglio è la creazione di un sistema di parcheggi in grado di servire i diversi poli pubblici di attrazione tra cui municipio, scuole, chiesa, oratorio, cimitero, stazione ferroviaria. Con deliberazione della Giunta comunale n. 111 del 10.07.2020 è stato approvato lo studio di fattibilità tecnico economica per la realizzazione di un nuovo parcheggio compreso tra via Treves e via Rimembranze.

Soccorso civile

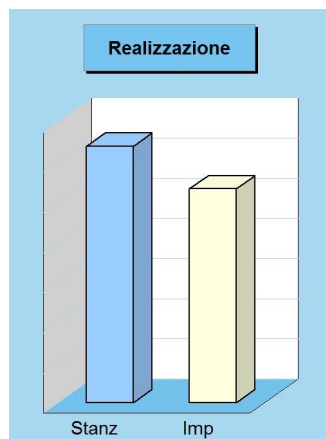
Missione 11 e relativi programmi

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	94.794,44	-	
In conto capitale	(+)	-	33.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	94.794,44	33.000,00	127.794,44
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		94.794,44	33.000,00	127.794,44

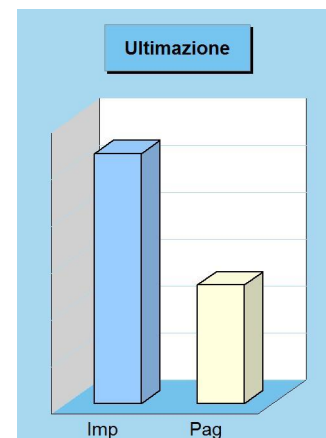


Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	94.794,44	77.744,44	
In conto capitale	(+)	33.000,00	28.702,60	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	127.794,44	106.447,04	83,30%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		127.794,44	106.447,04	83,30%

Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	77.744,44	21.825,00	
In conto capitale	(+)	28.702,60	28.702,60	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	106.447,04	50.527,60	47,47%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		106.447,04	50.527,60	47,47%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 11**Costante aggiornamento del piano d'emergenza comunale, formazione degli studenti in tema di prevenzione degli eventi calamitosi e supporto nell'organizzazione degli eventi comunali**

Con delibera di giunta comunale n. 238 del 27.09.2006, l'Amministrazione comunale, in ottemperanza a quanto stabilito dalla normativa nazionale di riferimento ed in particolare all'art. 15, comma 3, della Legge 24 febbraio 1992, n. 225, ha istituito il Gruppo Comunale di Protezione Civile, quale struttura deputata alle attività di soccorso ed assistenza nel caso in cui si verifichino gli eventi di cui all' art. 2 della medesima legge. L'attività del Gruppo Volontari Civici di Protezione Civile si concretizza, oltre che nelle attività di emergenza e soccorso, anche nello studio e predisposizione di piani di intervento, addestramento, formazione, verifiche, esercitazioni periodiche, organizzazione di corsi, reperimento e gestione di materiale informativo. Considerato che, in attuazione a quanto disposto dal D.P.R. 8 febbraio 2001 n. 194, per consolidare la preparazione del Gruppo di Volontari , affinché sia in grado di affrontare i rischi legati all'attività di Protezione Civile, è necessario procedere ad una formazione tecnico-operativa che comporti, anche, la partecipazione alla simulazione di eventi di emergenza, anche per il prossimo triennio sono previsti contributi pro-quota del Comune di Trezzano sul Naviglio per la costituzione del fondo spese adibito all'organizzazione e la gestione dell'iniziativa di esercitazione Protezione Civile denominata: "Oktober-Test " d'intesa con i Comuni di: Abbiategrasso, Assago, Basiglio, Buccinasco, Binasco, Casarile, Cesano Boscone, Corsico, Lacchiarella, Locate Triulzi, Noviglio, Pieve Emanuele, Rozzano e Zibido San Giacomo.

Ad oggi l'organico associato, consta di n. 34 Volontari, n. 2 coordinatori e n. 1 ROC (Referente Operativo Comunale).

Tra i compiti assegnati al gruppo di Protezione civile sono rilevanti:

- l'aggiornamento costante del piano d'emergenza comunale;
- la formazione degli studenti in tema di prevenzione degli eventi calamitosi;
- supporto nell'organizzazione degli eventi comunali.

L'emergenza sanitaria provocata dal Covid-19 ha creato una grave situazione, dando vita ad uno dei momenti più difficili dal dopoguerra mai affrontato dalla comunità e dal gruppo di Protezione civile.

Con ordinanza del Sindaco n. 9 del 07.03.2020, è stato attivato presso la sede della Protezione civile trezzanese il Centro Operativo Comunale (C.O.C.), al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Trezzano Sul Naviglio, la direzione ed il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione.

Sono state attivate in seno al C.O.C. le seguenti funzioni:

- funzione tecnica, volontariato ed assistenza alla popolazione;
- funzione sanità;
- funzione assistenza sociale;
- funzione strutture polizia locale, viabilità;
- funzione tecnica e pianificazione;
- sovrintendenza e coordinamento funzioni.

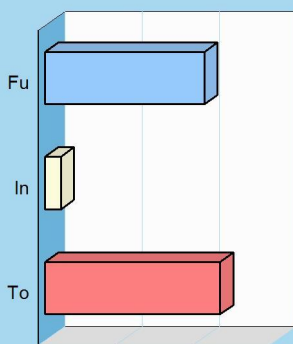
Il gruppo della protezione civile, con la sua specifica professionalità continua ad assicurare tante attività, dalla consegna dei farmaci al recupero dei presidi sanitari, dal supporto alla gestione delle ordinanze e dei decreti a tutti gli aspetti operativi che vanno gestiti nell'immediatezza del problema.

Politica sociale e famiglia

Missione 12 e relativi programmi

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore della famiglia, dei minori, degli anziani. I prospetti, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

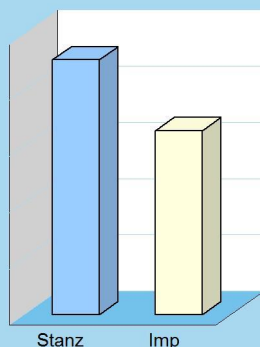
Composizione



Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	4.130.893,00	-	
In conto capitale	(+)	-	405.231,05	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.130.893,00	405.231,05	4.536.124,05
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		4.130.893,00	405.231,05	4.536.124,05

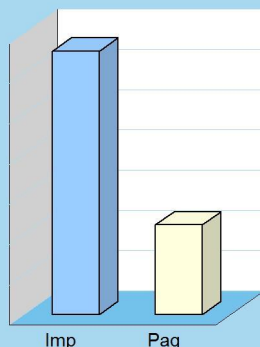
Realizzazione



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	4.130.893,00	2.924.907,20	
In conto capitale	(+)	405.231,05	347.281,05	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	4.536.124,05	3.272.188,25	72,14%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		4.536.124,05	3.272.188,25	72,14%

Ultimazione



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	2.924.907,20	1.099.038,41	
In conto capitale	(+)	347.281,05	14.456,05	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	3.272.188,25	1.113.494,46	34,03%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		3.272.188,25	1.113.494,46	34,03%

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 12

L'attività del Servizio Sociale ha risentito nei primi 6 mesi dell'anno 2021 ancora della prosecuzione della pandemia da Covid-19. Vediamo nel dettaglio le varie aree di intervento.

Area Adulti e famiglie in difficoltà

Nel mese di gennaio è ripresa l'attività relativa alla distribuzione dei buoni spesa alle famiglie in difficoltà. Sono stati consegnati n. 4.480 buoni spesa su 338 richieste pervenute complessivamente (294 accolte e 44 respinte per mancanza di requisiti).

E' proseguita l'attività di ascolto e presa in carico di persone adulte e nuclei familiari con fragilità, grazie anche all'attività di segretariato sociale che è andata avanti per tutto il semestre gennaio/giugno 2021 (due appuntamenti settimanali, gestiti a turno previo appuntamento).

Nel primo semestre 2021 risultano:

- aperte n. 50 cartelle con prevalenza di difficoltà economiche, inserimento lavorativo ed emergenza abitativa;
- valutati ed erogati contributi economici per n. 112 nuclei in difficoltà;
- effettuate collaborazioni e reti d'*equipe* con servizi specialistici, terzo settore ed altre istituzioni presenti sul territorio;
- attivati tirocini osservativi e ricerca attiva del lavoro nell'ambito del progetto CSIOL, da parte di AFOL Città Metropolitana (n. 3 prese in carico di utenti segnalati dal Comune di Trezzano sul Naviglio);
- attivato un percorso sperimentale PUC (Progetti utili alla collettività) - primo tra i Comuni dell'Ambito distrettuale del corsichese con n. 2 beneficiari del reddito di cittadinanza, segnalati dagli Assistenti sociali di AFOL, che prestano attività di guardiania presso gli uffici comunali di via Boito;
- attivate n. 4 Borse Lavoro in collaborazione con AFOL Città Metropolitana.

Il semestre luglio/dicembre 2021 dovrà confermare quanto di positivo è stato fatto e verrà intensificata l'attività di controllo sul territorio e confermata l'attività di ascolto con il segretariato sociale.

Si punterà ad un aumento della presa in carico e ad una conferma dell'erogazione di contributi economici sia ordinari che straordinari.

Il termine relativo al progetto finanziato dalla Regione sulla gestione sociale dei quartieri di edilizia pubblica in Lombardia, dal titolo "QMondo", che vede interessati gli abitanti del quartiere di via Pirandello n. 6, a seguito della pandemia da Covid-19 è slittato a giugno 2021.

Attivazioni ADS

E' stato formulato, condiviso e sottoscritto un Protocollo d'intesa con il Tribunale Ordinario di Milano relativamente all'apertura di amministrazioni di sostegno in base alla Legge n. 6/2004, per la nomina di avvocati presenti nell'elenco depositato presso il Tribunale di Milano, con la relativa presa in carico del costo dell'equo indennizzo da parte dell'Ente. Nel periodo gennaio/giugno 2021 sono state attivate n. 5 amministrazioni di sostegno. La situazione in cui versano tante persone anziane in solitudine, fanno presagire che anche nel periodo luglio/dicembre 2021 saranno attivate altre ADS.

Progetto SPRAR/SIPROIMI

Seppure in emergenza sanitaria l'attività legata ai Progetti SPRAR/SIPROIMI minori e adulti ha proseguito senza soste. L'attività dei minori ha visto la partecipazione di tutti i ragazzi alle attività scolastiche con la didattica a distanza e sono stati organizzati laboratori e momenti ricreativi.

L'attività degli adulti, lontano dai posti di lavoro, si è concentrata sul perfezionamento della lingua italiana e sulla manutenzione della villa che li ospita.

A seguito gara di appalto è stata assegnata la prosecuzione del progetto SAI MSNA, per due anni 2021 e 2022, così come stabilito dal Ministero dell'Interno, a Villa Amantea Impresa Sociale. Sono stati confermati n. 20 posti complessivi. Continua la collaborazione con il Comune di Buccinasco che mette a disposizione un immobile confiscato per n. 6 posti. Utilizzati sul territorio di Trezzano sul Naviglio altri 3 immobili, due messi a disposizione dall'ente gestore e un immobile confiscato, villa Pitagora, messo a disposizione dal Comune.

Sempre con gara di appalto è stata assegnata la prosecuzione del progetto SAI ORDINARI, per il periodo 01/01/2021 – 30/06/2023, così come stabilito dal Ministero dell'Interno, all'ATI composta da Diaconia Valdese e Villa Amantea. Confermati i 14 posti (10 maschi e 4 femmine).

Le attività di progetto continueranno con la stessa impostazione anche per il periodo luglio-dicembre 2021, prevedendo almeno una *equipe* al mese di confronto tra gli operatori del soggetto gestore e il Comune di Trezzano sul Naviglio.

Nel semestre gennaio/giugno 2021, nonostante il Covid, sono proseguite a distanza tutte le attività, quelle organizzate dal Piano di Zona, la partecipazione ai Tavoli Tecnici, le Assemblee dei Sindaci, i tavoli d'intervisione delle Assistenti sociali dell'Ambito del corsichese, il Tavolo Fragilità con CARITAS.

Infanzia, minori e asilo nido (considerazioni e valutazioni sul Prog.1201)

In collaborazione con la Tutela minori distrettuale sono n. 111 gli utenti con minore età seguiti con progetti individuali. La delicatezza dell'argomento richiede incontri settimanali d'*equipe* con il coinvolgimento delle scuole, delle associazioni genitori, degli oratori e degli operatori dello Spazio Giovani. Istituito un importante Tavolo minori con lo

scopo di mettere in rete informazioni ed interventi a favore dei minori del Comune di Trezzano sul Naviglio. Continuano le attività del "Polo Ulisse" centro multifunzionale per minori e famiglie, che ha portato avanti le sue attività durante la pandemia, anche attraverso l'uso di dispositivi digitali. Nonostante l'emergenza sanitaria è proseguito il progetto "In e Out" contro la dispersione scolastica all'interno delle scuole, sia mediante incontri formativi ed informativi, sia con *team* di insegnanti, con gruppi di adolescenti su tematiche di loro interesse.

L'attività di progettazione nei primi 6 mesi del 2021 ha visto il Comune di Trezzano sul Naviglio impegnato nella partecipazione, in rete con altre agenzie educative del territorio, a due bandi: uno finanziato dal Ministero della Famiglia e l'altro finanziato da Regione Lombardia relativi alla fascia di età 0-18 anni.

Nell'Area minori rientrano i due Nidi comunali, Luigi Bianchi d'Espinosa e Anna Frank. Sono 99 i minori che hanno frequentato le due strutture comunali nel periodo gennaio/giugno 2021.

Alla normale e quotidiana attività, il primo semestre 2021 ha visto la partecipazione del personale educativo ad attività di aggiornamento e incontri mensili e individuali con le famiglie.

Con le disposizioni normative atte a prevenire la diffusione del virus da Covid-19, le ultime due settimane di marzo i Nidi sono rimasti chiusi.

Garantita l'attività di luglio 2021 con l'approvazione di un progetto che vede coinvolte tutte le educatrici per un'attività estiva (periodo 5/7-30/7/2021) e la partecipazione di 78 bambini distribuiti sui due Nidi.

Approvato il calendario educativo per il 2021/2022 che prevede l'accoglienza di n. 25 bambini nuovi iscritti; il nuovo anno educativo partirà il primo settembre 2021.

Anziani (considerazioni e valutazioni sul Prog.1203)

Sono 65 gli utenti in carico. Attivati nel periodo gennaio/giugno 2021 n. 6 casi per il servizio SAD (Servizio Assistenza Domiciliare), finalizzato all'assistenza delle persone anziane al proprio domicilio.

Per il secondo semestre luglio/dicembre 2021 verrà valutato con il Piano di Zona un potenziamento del servizio.

Diritto alla casa (considerazioni e valutazioni sul Prog.1206)

Nel 2021 l'Ufficio Servizi abitativi pubblici è stato trasferito, a seguito di riorganizzazione interna dell'Ente, dall'Area Servizi Sociali, Culturali e Sportivi all'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale.

L'ufficio è composto da n. 2 unità di personale dipendente part-time (a 30 ore).

L'Ufficio Servizi abitativi pubblici attua diversi interventi, sostituendo il concetto di "alloggio" con quello di "servizio abitativo", sia nell'ambito del Piano di Zona (verso il quale si stanno concentrando le risorse regionali a supporto delle politiche abitative), sia con iniziative autonome del Comune.

Il Servizio si occupa della programmazione abitativa con riferimento ai Servizi Abitativi Pubblici e gestisce l'Avviso per l'assegnazione degli alloggi popolari, oltre all'assegnazione delle case di proprietà del Comune, il supporto, l'orientamento e la presa in carico dei nuclei residenti in alloggi SAP di proprietà dell'Ente, collaborando con i Servizi Sociali, con il Servizio Lavori Pubblici, con il Servizio DEMANIO e con il Consiglio Direttivo – Pirandello 6.

In risposta alle situazioni di emergenza, a supporto delle persone che si trovano in condizioni di morosità incolpevole e a rischio "sfratto", vengono adottate azioni attraverso contributi e/o interventi economici diversi.

Nello specifico, nel periodo da gennaio a giugno 2021 l'ufficio ha svolto le seguenti attività ordinarie:

- consulenza, orientamento e supporto al cittadino in disagio abitativo;
- erogazione contributi "Una Tantum" per un totale complessivo di € 7.000,00;
- bollettazione, rendicontazione e solleciti di pagamento per nuclei residenti in appartamenti temporanei e Volano (n. 6);
- controllo e gestione dei servizi erogati dalla ditta affidataria dei servizi amministrativi relativi agli immobili ERP;
- invio e controllo segnalazioni all'ufficio che si occupa delle manutenzioni degli immobili comunali;
- partecipazione al Bando Regionale - DGR n. 36054/19 (fondi regionali - pervenute n. 34 domande, importo erogato € 24.641,00 per n. 14 beneficiari residenti);
- partecipazione al Bando "Misura Unica" DGR n. 3664/20 e n. 4678/20 (fondi regionali - termine ultimo per la presentazione delle domande 31.08.2021);
- collaborazione con i Servizi Sociali e relativa commissione mensile per l'erogazione di contributi economici sociali per utenti in carico e residenti in alloggi SAP del territorio (ricaduta sul PEG sociale - erogati € 13.400,00 per n. 11 beneficiari);
- rendicontazione Morosità Incolpevole ridotta;
- rendicontazione a Regione Lombardia per l'erogazione del Contributo di Solidarietà (domande pervenute n. 48, erogati € 64.400,00 per n. 37 beneficiari);
- partecipazione al Tavolo Tecnico del Piano di Zona e all'Assemblea dei Sindaci con l'assessore alle Politiche Abitative;
- pubblicazione degli avvisi e delle informative utili sul sito istituzionale.

Nello specifico, nel periodo da gennaio a giugno 2021, l'ufficio ha svolto le seguenti attività straordinarie:

- partecipazione Bando SAP - avviso per l'assegnazione di case popolari nell'ambito del corsichese. Con Deliberazione della Giunta comunale n. 49/2021 "Approvazione accordo operativo tra il Comune di Milano ed il Comune di Trezzano sul Naviglio per la disciplina delle modalità di assegnazione dei SAP nell'ambito corsichese" è stato approvato un accordo operativo tra il Comune di Milano e il Comune di Trezzano sul Naviglio finalizzato alla verifica dei requisiti per l'accesso all'assegnazione di alloggi SAP di proprietà del Comune di Milano sul

- territorio Trezzanese (gestione di n. 21 pratiche per n. 7 alloggi da assegnare);
- attivazione sportello tecnico-professionale di supporto, orientamento e presa in carico per i residenti in immobili SAP – Pirandello/Fermi (inizio luglio 2021);
- avvio e notifica dei decreti di mobilità abitativa: n. 4;
- avvio e notifica dei decreti di decadenza dall'assegnazione: n. 2.

Obiettivi periodo Luglio/Dicembre 2021:

- avvio procedura di sfratto per morosità colpevole di assegnatari di alloggi SAP di proprietà dell'Ente: n. 2;
- recupero n. 2 immobili dei nuclei soggetti a decadenza e n. 4 immobili dei nuclei soggetti a mobilità abitativa;
- approvazione nuovo Regolamento Ufficio Casa;
- avviso Contributo di Solidarietà - Annualità 2021 per erogazione del fondo che verrà trasferito da Regione Lombardia (€ 20.400,00) da assegnare ai sensi del R.R. n. 11/2019;
- valutazione delle domande del bando "Misura Unica" per l'individuazione dei beneficiari da inviare all'Ufficio di Piano per la liquidazione entro il 31/12/2021.

Cimiteri (considerazioni e valutazioni sul Prog.1209)

Per una migliore organizzazione del servizio e per erogare un migliore servizio ai cittadini, è stato istituito nel 2018 un vero e proprio ufficio che si occupa della pura stipula del contratto cimiteriale all'insorgere di un nuovo decesso, della gestione delle scadenze dei contratti e al loro eventuale rinnovo, delle esumazioni ed estumulazioni all'interno dei due cimiteri, sia ordinarie che straordinarie.

L'ufficio ha provveduto alla registrazione, in un apposito programma informatico "gestione cimiteri comunali", di tutti i contratti stipulati negli anni precedenti il 2003 (lavoro già svolto per gli anni dal luglio 1979, anno stipula fine contratti perpetui, al 1990). Grazie all'istituzione di detto ufficio, nel corso del 2021 sono state controllate le concessioni cimiteriali scadute nel periodo 2016 /2019 e anche per il prossimo triennio ci sarà un periodico controllo dei contratti scaduti, che permetterà all'ente di non trovarsi nelle condizioni di mancati introiti.

Dalle analisi svolte e riportate nel Piano Regolatore Cimiteriale è emersa la necessità di ampliare l'offerta di loculi a causa del contemporaneo aumento e invecchiamento della popolazione trezzanese. Sono stati ultimati quindi i lavori per l'ampliamento del nuovo cimitero in via Fucini, con la costruzione di n. 465 colombari, poiché quello vecchio di via Rimembranze, sebbene in zona centrale, è racchiuso all'interno delle infrastrutture per la mobilità, da due canali, nonché dall'abitato. Inoltre, con deliberazione della Giunta comunale n. 93 del 05.06.2020 è stato approvato il progetto definitivo/esecutivo per interventi di risanamento cementi armati tombe di famiglia e manutenzione straordinaria vialetti del cimitero comunale di via Fucini, per una spesa complessiva di € 353.000,00 (di cui € 330.000,00 finanziati mediante concessione di mutuo della Cassa depositi e Prestiti).

Tutela della salute

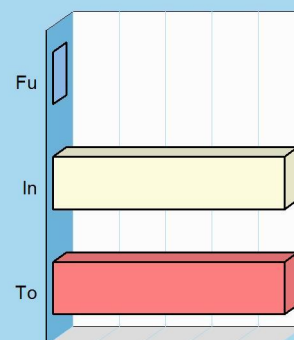
Missione 13 e relativi programmi

La competenza dell'ente locale in ambito sanitario è limitata dalla presenza, in un contesto a carattere così specialistico, di altri soggetti che operano direttamente sul territorio con una competenza di tipo istituzionale che non di rado è esclusiva. Con questa doverosa premessa, appartengono alla Missione con i relativi programmi le attribuzioni di amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi relativi alle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute, unitamente ad eventuali interventi residuali in materia di edilizia sanitaria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	25.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	25.000,00	25.000,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	25.000,00	25.000,00

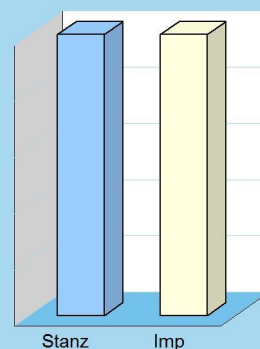
Composizione



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	25.000,00	25.000,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	25.000,00	25.000,00	100,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		25.000,00	25.000,00	100,00%

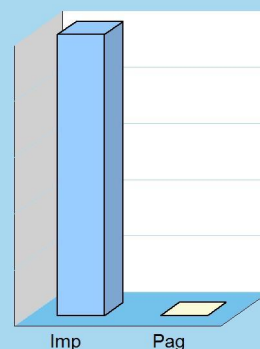
Realizzazione



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	25.000,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	25.000,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		25.000,00	0,00	0,00%

Ultimazione



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 13

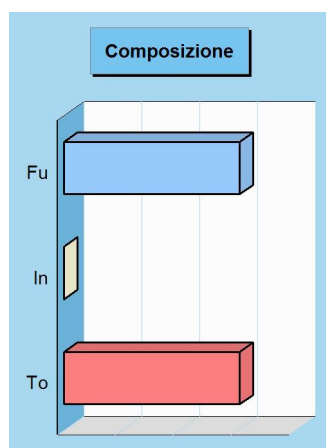
La deliberazione della Giunta Regionale n°3531 del 05.08.2020 ha approvato un *“Programma di interventi per la ripresa economica”* a valere sulle risorse messe a disposizione del fondo *“Intervento per la ripresa economica”* istituito dalla L.R. 9/2020 come modificata dalla legge regionale di assestamento al bilancio (L.R.18/2020). Tra gli interventi che figurano nell'allegato 1 è ricompresa anche un'opera di cui risulta attuatore e beneficiario del relativo contributo il Comune di Trezzano sul Naviglio, per interventi di adeguamento igienico-sanitario e miglioramento del Canile Comunale (il contributo a fondo perduto riconosciuto da Regione Lombardia ammonta ad € 25.000,00 IVA ed oneri di legge inclusi).

Con deliberazione della Giunta comunale n. 203 del 18.12.2020, quindi, il Comune di Trezzano sul Naviglio ha approvato il progetto per l'esecuzione degli interventi di adeguamento igienico-sanitario e realizzazione area gattile presso il canile comunale di via Darwin 31.

Sviluppo economico e competitività

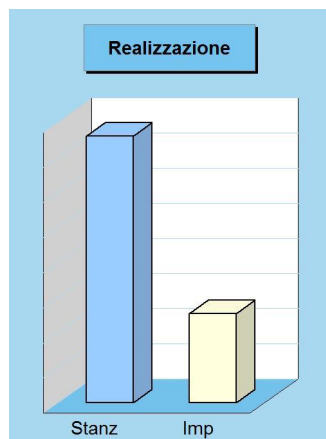
Missione 14 e relativi programmi

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la Regione, la Provincia e la Camera di Commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore. Premesso questo, sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo delle attività produttive di commercio, artigianato ed industria. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	151.800,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	151.800,00	0,00	151.800,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		151.800,00	0,00	151.800,00

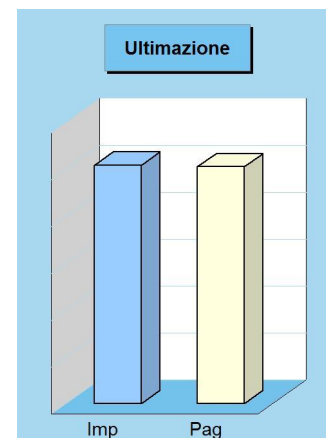


Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	151.800,00	50.791,65	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	151.800,00	50.791,65	33,46%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		151.800,00	50.791,65	33,46%

Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	50.791,65	50.429,94	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	50.791,65	50.429,94	99,29%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		50.791,65	50.429,94	99,29%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 14**ATTIVITÀ PRODUTTIVE**

L'attività del SUAP ai sensi del D.P.R. 07.09.2010, n. 160 costituisce l'unico soggetto pubblico di riferimento territoriale per tutti i procedimenti che abbiano come oggetto l'esercizio di attività produttive e di prestazione di servizi, e quelli relativi alle azioni di localizzazione, realizzazione, trasformazione, ristrutturazione o riconversione, ampliamento o trasferimento, nonché cessazione o riattivazione delle suddette attività.

La Regione con la Legge regionale n. 36/2017, ha introdotto modifiche all'art. 7 della L.R. n. 11/2014 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività", funzionali ad implementare e migliorare i livelli di servizio dei SUAP, che con la D.G.R. XI/201 del 11/06/18 ha varato il programma: "100% S.U.A.P. in Lombardia".

Nel corso del 2020/21 il Sindaco, quale Assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Trezzano sul Naviglio, ha attivato un Tavolo di confronto con le imprese insediate (anche con la collaborazione del Politecnico - DATsU) volto ad instaurare una collaborazione continuativa e ampia con le più importanti realtà produttive del territorio e per attivare politiche del lavoro, promuovere l'occupazione locale e generare sinergie nello sviluppo economico del territorio. Esempio emblematico di questo metodo di lavoro partecipativo è stato il percorso di elaborazione del progetto di consolidamento dell'insediamento produttivo "BruniGlass".

Al pari, tutte le proposte che perverranno dal tavolo di confronto saranno inserite nella Variante 2 del PGT se utili a favorire la rigenerazione economica, la promozione del riuso del tessuto industriale, artigianale e commerciale esistente o l'insediamento di nuove imprese.

COMMERCIO

Il Servizio Commercio si occupa del rilascio delle autorizzazioni in materia di commercio, fisso e su aree pubblica.

Nel 2020 gli uffici comunali sono stati impegnati in un complesso lavoro di riordino e ricostruzione amministrativa delle autorizzazioni e delle concessioni relative al mercato cittadino (nelle due zone di attività: via Croce e via Crispi). Questo lavoro e la riattivazione della attività di mercato in periodo COVID ha condotto l'amministrazione comunale oltre all'approvazione del nuovo "Regolamento per lo svolgimento delle attività di commercio su aree pubbliche" (deliberazione del Consiglio comunale n. 58 del 29.07.20) anche alla decisione di riunificare e localizzare il mercato cittadino nell'area parcheggio di via Curiel, appositamente attrezzato, con allacci e servizi, per tale scopo. Tale procedura si concluderà nel 2021 con la redazione della pianta organica definitiva e l'assegnazione del posteggio in concessione; risulta appena redatta la graduatoria di anzianità degli ambulanti che operano nel mercato.

PUBBLICITÀ

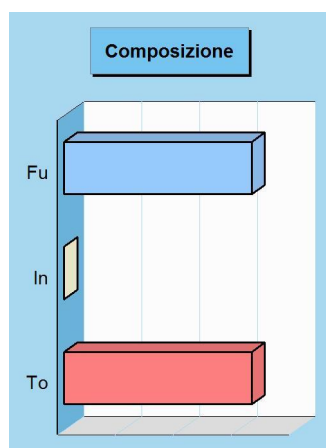
La gestione della pubblicità, per decenni seguita dalla Polizia Locale, è stata assegnata all'Area Sviluppo del Territorio, sia per dare corso a una pianificazione e regolamentazione, sia per ripristinare un controllo trasparente della materia.

L'obiettivo è quello di incidere positivamente sull'aspetto estetico del paesaggio urbano e dello spazio pubblico, colpito dal fenomeno dell'abusivismo pubblicitario. A tale scopo nel 2021 è stata avviata una seria collaborazione con la Polizia Locale e l'Area Servizi Economico-Finanziari e di Supporto Interfunzionale per realizzare una serie di azioni: un censimento degli impianti e la redazione di un piano per gli impianti pubblicitari.

Lavoro e formazione professionale

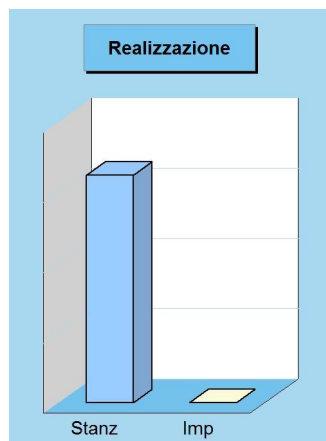
Missione 15 e relativi programmi

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo Stato, alla Regione ed alla Provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione. Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.



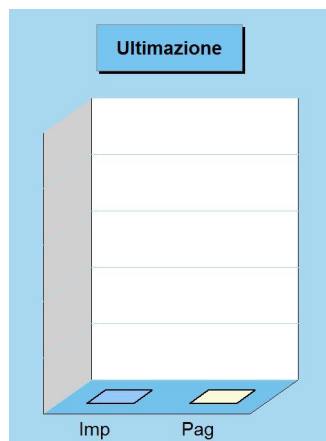
Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	16.200,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	16.200,00	0,00	16.200,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		16.200,00	0,00	16.200,00



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	16.200,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	16.200,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		16.200,00	0,00	0,00%



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 15

Al fine di sostenere e promuovere l'occupazione attraverso servizi per l'impiego, di formazione e politica attiva del lavoro, con delibera di Consiglio comunale n. 65 del 12 settembre 2007, sono stati approvati lo Statuto e la convenzione tra il Comune di Trezzano sul Naviglio e AFOL - Agenzia per la Formazione, l'Orientamento ed il lavoro del Sud Milano. La programmazione di bilancio contempla gli stanziamenti relativi alle quote di partecipazione previste dal Comune di Trezzano sul Naviglio, come stabilito dalla convenzione.

Agricoltura e pesca

Missione 16 e relativi programmi

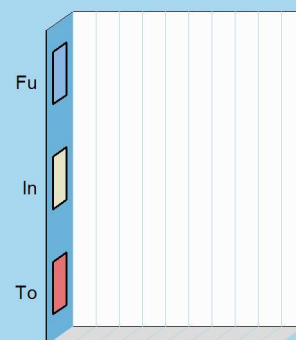
Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, oltre che regionale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Composizione



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

Realizzazione



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

Ultimazione

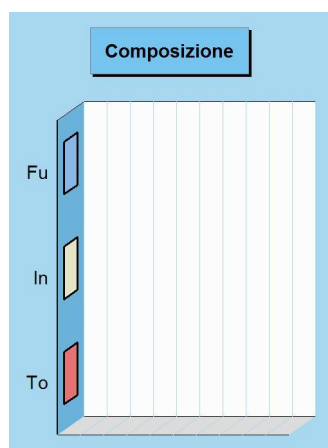


Energia e fonti energetiche

Missione 17 e relativi programmi

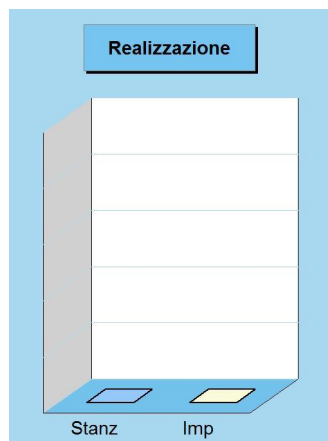
L'organizzazione di mezzi strumentali ed umani richiesti per l'esercizio di attività produttive o distributive, come la produzione o l'erogazione del gas metano, dell'elettricità e del teleriscaldamento, hanno bisogno di un bagaglio di conoscenze economiche ed aziendali molto specifiche. Si tratta di attività produttive che sono spesso gestite da società a capitale pubblico più che da servizi gestiti in economia. Queste competenze possono estendersi fino ad abbracciare le attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione e programmi, insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.



Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

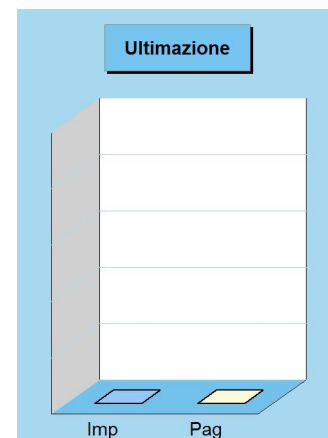


Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

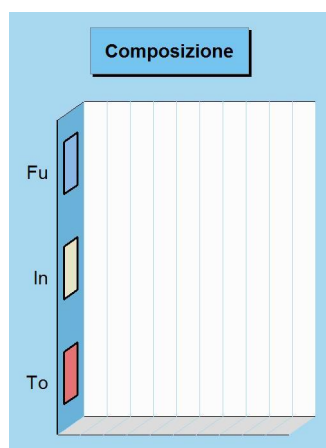


Relazioni con autonomie locali

Missione 18 e relativi programmi

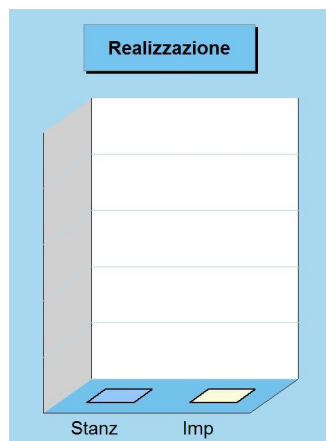
Questa missione, insieme all'analoga dedicata ai rapporti sviluppati con l'estero, delimita un ambito operativo teso a promuovere lo sviluppo di relazioni intersettoriali con enti, strutture e organizzazioni che presentano gradi di affinità o di sussidiarietà, e questo sia per quanto riguarda le finalità istituzionali che per le modalità di intervento operativo sul territorio. Rientrano in questo contesto le erogazioni verso altre amministrazioni per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, i trasferimenti perequativi e per interventi in attuazione del federalismo fiscale. I prospetti che seguono, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e grado di ultimazione.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.



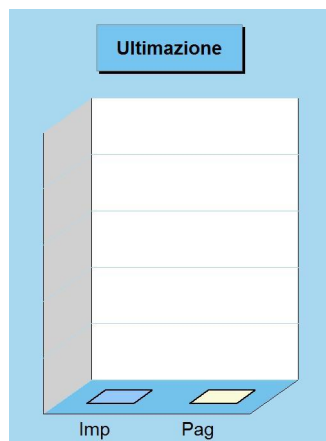
Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

Relazioni internazionali

Missione 19 e relativi programmi

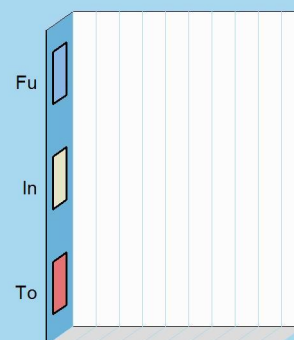
Il contesto in cui opera la missione è molto particolare ed è connesso a situazioni specifiche dove, per effetto di affinità culturali, storiche o sociali, oppure in seguito alla presenza di sinergie economiche o contiguità territoriali, l'ente locale si trova ad operare al di fuori del contesto nazionale. Sono caratteristiche presenti in un numero limitato di enti. In questo caso, gli interventi possono abbracciare l'amministrazione e il funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali anche a carattere transfrontaliero. I prospetti che seguono, con i grafici posti a lato, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.

Missione non gestita nella programmazione di bilancio del Comune di Trezzano sul Naviglio.

Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00

Composizione



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

Realizzazione



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

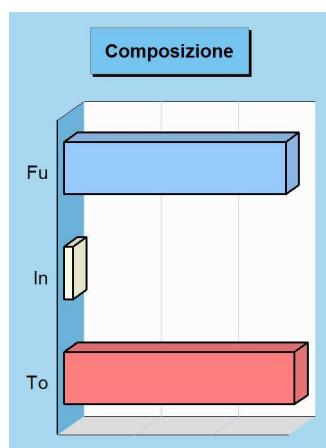
Ultimazione



Fondi e accantonamenti

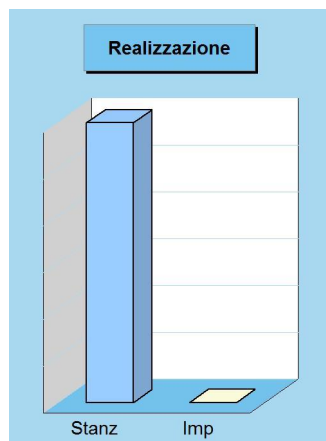
Missione 20 e relativi programmi

Questa missione, dal contenuto prettamente contabile, è destinata ad evidenziare gli importi degli stanziamenti di spesa per accantonamenti al fondo di riserva per spese impreviste ed al fondo svalutazione crediti di dubbia esigibilità. Per quanto riguarda questa ultima posta, in presenza di crediti di dubbia esigibilità l'ente effettua un accantonamento al fondo svalutazione crediti vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione. Il valore complessivo del fondo dipende dalla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che presumibilmente si formeranno nell'esercizio entrante. I prospetti seguenti, con i corrispondenti grafici, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	2.874.193,92	-	
In conto capitale	(+)	-	114.000,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.874.193,92	114.000,00	2.988.193,92
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		2.874.193,92	114.000,00	2.988.193,92

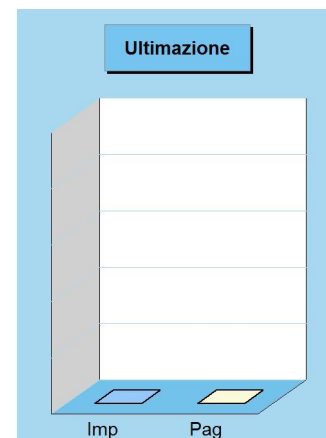


Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	2.874.193,92	0,00	
In conto capitale	(+)	114.000,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	2.988.193,92	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		2.988.193,92	0,00	0,00%

Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 20**Accantonamenti in fondo rischi**

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento in bilancio di poste non soggette ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "*componente accantonata*", può essere destinato a formare alti tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali, contenzioso e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Lo stanziamento 2021 relativo all'accantonamento in fondo rischi risulta così composto:

• Fondo contenzioso e controversie potenziali	€ 200.000,00;
• Fondo spese per indennità di fine mandato al Sindaco	€ 3.030,00;
• Fondo garanzia debiti commerciali	€ 90.000,00;
• Accantonamento 10% dei proventi da alienazione immobiliare	€ 14.000,00;
• Fondo riscatto impianti della pubblica illuminazione	€ 100.000,00.

Totale € **407.030,00**

Fondo crediti dubbia esigibilità (considerazioni e valutazioni sul Prog.2002)

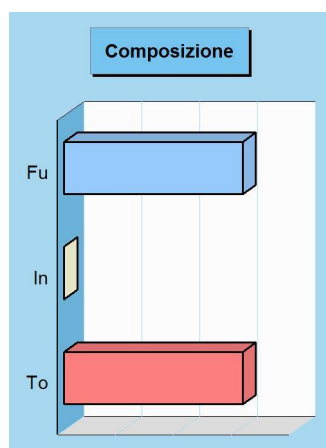
Il fondo crediti di dubbia esigibilità è una posta cautelativa costituita per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come "posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati".

Lo stanziamento assestato previsto sulla gestione finanziaria 2021 risulta congruo, in quanto adeguato al corrispondente andamento delle poste attive soggette a svalutazione e ad appostamenti integrativi prudenzialmente determinati; non sono pertanto necessari adozioni di provvedimenti di adeguamenti del fondo di crediti di dubbia esigibilità.

Debito pubblico

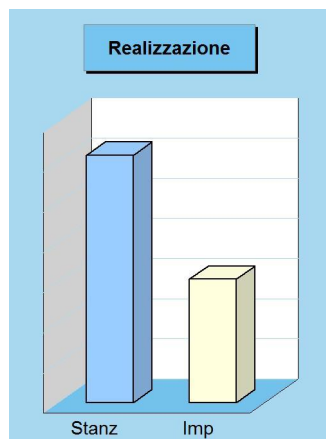
Missione 50 e relativi programmi

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza. Rientrano in questo ambito le spese per il pagamento degli interessi e capitale a breve, medio o lungo termine, comunque acquisito. I prospetti ed i grafici mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione ed il grado di ultimazione.



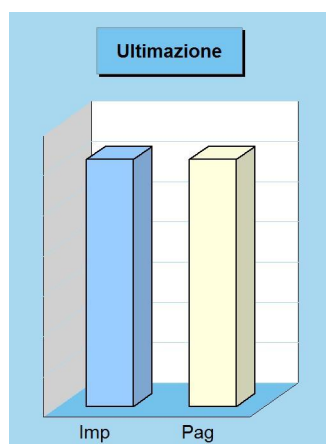
Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	616.736,30	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	616.736,30	0,00	616.736,30
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		616.736,30	0,00	616.736,30



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	616.736,30	307.180,88	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	616.736,30	307.180,88	49,81%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		616.736,30	307.180,88	49,81%



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	307.180,88	307.180,88	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	307.180,88	307.180,88	100,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		307.180,88	307.180,88	100,00%

Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 50

La programmazione di bilancio contempla gli stanziamenti necessari al sostenimento delle passività pluriennali derivanti dalla contrazione di mutui e indebitamenti. Il finanziamento di dette spese, in conformità dell'art. 162 comma 6 del D.Lgs. 267/2000, avviene integralmente mediante risorse correnti. Gli impegni assunti alla data odierna sono rappresentativi delle rate saldate in scadenza nell'anno.

Le spese per interessi passivi su mutui sono imputate alla missione/programma di riferimento della spesa per cui è stato contratto l'indebitamento.

Anticipazioni finanziarie

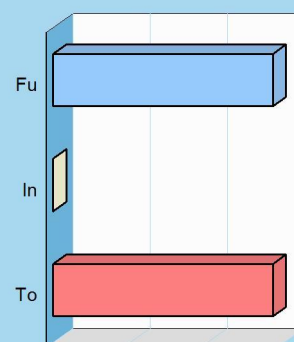
Missione 60 e relativi programmi

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria. Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti. In questo comparto sono collocate le previsioni di spesa per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo dell'anticipazione di tesoreria. I prospetti ed i grafici che seguono, mostrano la situazione aggiornata dello stanziamento destinato alla missione insieme al relativo stato di realizzazione e il grado di ultimazione.

Composizione contabile della missione 2021

Previsioni di competenza		Funzionam.	Investim.	Totale
Correnti	(+)	0,00	-	
In conto capitale	(+)	-	0,00	
Attività finanziarie	(+)	-	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	-	
Chiusura anticipazioni	(+)	5.700.000,00	-	
Totale (al lordo FPV)	(+)	5.700.000,00	0,00	5.700.000,00
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	0,00	
Programmazione effettiva		5.700.000,00	0,00	5.700.000,00

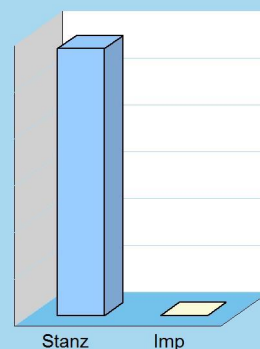
Composizione



Stato di realizzazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Stanziamenti	Impegni	% Impegnato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	5.700.000,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	5.700.000,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	0,00	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	0,00	-	
Programmazione effettiva		5.700.000,00	0,00	0,00%

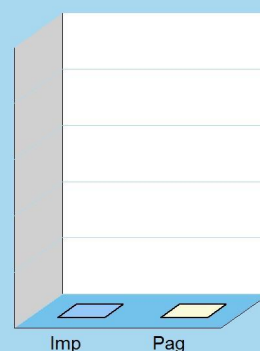
Realizzazione



Grado di ultimazione della missione 2021

Destinazione della spesa		Impegni	Pagamenti	% Pagato
Correnti	(+)	0,00	0,00	
In conto capitale	(+)	0,00	0,00	
Attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	
Rimborso prestiti	(+)	0,00	0,00	
Chiusura anticipazioni	(+)	0,00	0,00	
Totale (al lordo FPV)	(+)	0,00	0,00	0,00%
FPV spese correnti (FPV/U)	(-)	-	-	
FPV spese C/cap. (FPV/U)	(-)	-	-	
Programmazione effettiva		0,00	0,00	0,00%

Ultimazione



Considerazioni e valutazioni generali sulla missione 60

Le anticipazioni di tesoreria sono finanziariamente allocate nel bilancio al Titolo 7 delle entrate ed al Titolo 5 delle spese; detti stanziamenti, che mantengono in bilancio la prescritta equivalenza finanziaria, indicano la dimensione complessiva delle aperture di credito erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'Ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio. Si tratta di movimenti che non costituiscono, nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria della pubblica amministrazione, un vero e proprio debito dell'ente, essendo destinati a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità di finanziamento. L'eventuale accertamento di entrata, a cui si deve contrapporre altrettanto impegno in uscita(chiusura di anticipazioni), indica l'ammontare massimo dell'anticipazione che l'Ente ha legittimamente utilizzato nell'esercizio.

La gestione di cassa del Comune di Trezzano sul Naviglio, grazie all'attuazione di specifici accorgimenti gestionali ed un puntuale monitoraggio delle postazioni di entrata, dal mese di settembre 2018, sino alla data di redazione della presente relazione, non ha più reso necessario l'utilizzo di anticipazioni di tesoreria. Il mancato accertamento di somme costituisce, pertanto, indicatore positivo della gestione.

Al 31.12.2020 la cassa del Comune di Trezzano sul Naviglio presentava un saldo positivo di € 5.745.846,04; la giacenza di cassa al 30.06.2021 assomma a € 5.916.031,81, elemento certamente dimostrativo della bontà delle azioni avviate.

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI SULL'ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI

ESERCIZIO 2021
ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000.

Verbale n. 16 del 23/07/2021

Il Collegio dei Revisori del Comune di Trezzano sul Naviglio, nelle persone del Presidente Dott. Giuseppe Cardillo e dei membri ordinari Dott. Gian Luigi Brocchi e Dott.ssa Maria Pini,

Vista la proposta deliberativa di assestamento generale del bilancio 2021, di salvaguardia degli equilibri di bilancio e di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi – proposta debitamente corredata da prospetti contabili e relazioni illustrative;

Appurato che la proposta di assestamento, articolata in molteplici variazioni di entrate e spese, determina la formazione dei seguenti equilibri:

ESERCIZIO 2021

ENTRATE CORRENTI

(Titoli 1°,2°,3°)

Maggiori entrate +	756.827,76
Minori entrate -	80.212,00
FPV corrente +	0,00
Differenza	676.615,76

SPESE CORRENTI

(Titoli 1°,4°)

Maggiori spese -	2.709.344,31
Minori spese +	704.131,40
Differenza	-2.005.212,91
Sbilancio gestione corrente	-1.328.597,15

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 4°,5°,6°)

Maggiori entrate +	577.821,66
Minori entrate -	70.000,00
FPV capitale +	0,00
Differenza	507.821,66

SPESE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 2°,3°)

Maggiori spese -	1.193.619,06
Minori spese +	13.000,00
Differenza	-1.180.619,06
Sbilancio gestione conto	-672.797,40

Sbilancio -2.001.394,55

Avanzo di Amministrazione vincolato	413.557,03
Avanzo di Amministrazione investimenti	20.508,61
Avanzo di Amministrazione ammortamenti	0,00
Avanzo di Amministrazione non vincolato	860.000,00
Avanzo di Amministrazione Accantonato	707.328,91
Finale	0,00

ESERCIZIO 2022

ENTRATE CORRENTI

(Titoli 1°,2°,3°)

Maggiori entrate +	261.973,38
Minori entrate -	21.000,00
FPV corrente +	<u>0,00</u>
Differenza	<u>240.973,38</u>

SPESE CORRENTI

(Titoli 1°,4°)

Maggiori spese -	354.223,38
Minori spese +	113.250,00
Differenza	<u>-240.973,38</u>
Sbilancio gestione corrente	<u>0,00</u>

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 4°,5°,6°)

Maggiori entrate +	180.000,00
Minori entrate -	180.000,00
FPV capitale +	<u>0,00</u>
Differenza	<u>0,00</u>
Sbilancio gestione conto	<u>0,00</u>
Sbilancio	<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione vincolato	<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione investimenti	<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione ammortamenti	<u>0,00</u>
Avanzo di Amministrazione non vincolato	<u>0,00</u>
Finale	<u>0,00</u>

ESERCIZIO 2023

ENTRATE CORRENTI

(Titoli 1°,2°,3°)

Maggiori entrate +	261.747,84
Minori entrate -	21.000,00
FPV corrente +	0,00
Differenza	240.747,84

SPESE CORRENTI

(Titoli 1°,4°)

Maggiori spese -	286.397,84
Minori spese +	45.650,00
Differenza	-240.747,84
Sbilancio gestione corrente	0,00

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

(Titoli 4°,5°,6°)

Maggiori entrate +	180.000,00
Minori entrate -	180.000,00
FPV capitale +	0,00
Differenza	0,00
Sbilancio gestione conto	0,00
Sbilancio	0,00
Avanzo di Amministrazione vincolato	0,00
Avanzo di Amministrazione investimenti	0,00
Avanzo di Amministrazione ammortamenti	0,00
Avanzo di Amministrazione non vincolato	0,00
Finale	0,00

Il Collegio dei Revisori,

Rilevato che:

- 1) permangono gli equilibri generali di bilancio;
- 2) la gestione di cassa rispetta le condizioni di equilibrio;
- 3) è stato acquisito il parere favorevole di Regolarità tecnica e contabile dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, espresso dal Responsabile Finanziario;
- 4) la variazione è compatibile con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- 5) la variazione determina l'applicazione di quote dell'avanzo di amministrazione accantonato, vincolato e destinato agli investimenti per utilizzi conformi alla natura dei fondi medesimi e per finalità diverse dal ripristino degli equilibri;
- 6) la variazione determina la modifica dello stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) per effetto dell'aggiornamento delle consistenze delle previsioni di entrata soggette a svalutazione;

Appurato che dalla verifica degli equilibri:

- è emersa la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare, in merito ai quali lo scrivente Collegio ha rilasciato specifico parere (parere n.13-14);
- non sono emersi disavanzi di amministrazione da ripianare;
- non sono emerse situazioni di squilibrio relative alla gestione di competenza, dei residui e di cassa che richiedano l'adozione di provvedimenti straordinari di riequilibrio;

Verificato, pertanto, il permanere delle condizioni di equilibrio generale prescritte del vigente ordinamento finanziario degli enti locali;

ESPRIME

- PARERE FAVOREVOLE alle variazioni di assestamento generale del bilancio di previsione 2021-2023 ai sensi dell'art. 175, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;
- PARERE FAVOREVOLE all'approvazione dell'operazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio e della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2021, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000.

Trezzano sul Naviglio, 23/07/2021

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Il Presidente
(Dott. Giuseppe Cardillo)

I Componenti
(Dott. Gian Luigi Brocchi)
(Dott.ssa Maria Pini)

Continua il Presidente:

Il prossimo punto all'ordine del giorno, invece, è uno dei punti centrali di questo consiglio comunale **"L'assestamento generale del bilancio."** Ringrazio il Ragionier Zendra di essere con noi, nel frattempo è entrato il Consigliere Stringaro e chiedo all'Assessore Spendio di prendere la parola.

Assessore Spendio:

Sì, grazie Presidente. Io vorrei preliminarmente ringraziare coloro che, al di là degli incidenti formali, hanno valorizzato con la loro presenza e la loro partecipazione attiva i 2 momenti di comunicazione e confronto originati dalla convocazione della commissione del 21 e anche di quella di martedì 27. Sono stati fatti in quella sede gli approfondimenti ritenuti necessari dai singoli Consiglieri, la maggior parte dei quali ha fatto, secondo me, intelligentemente prevalere la sostanza sulla forma quindi un grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito al dibattito e all'approfondimento. In questo primo punto di particolare rilevanza come ha detto il Presidente, nel rispetto di una scadenza di legge, vengono racchiusi l'assestamento e la verifica degli equilibri di bilancio. Vi sono stati forniti, a tutti i Consiglieri sono stati forniti oltre al testo della delibera naturalmente, altri 7 documenti (incomprensibile) il parere dei revisori che contengono dei dati significativi a supporto della variazione di bilancio. Ci sono tanti punti all'ordine del giorno del consiglio quindi entro subito nel merito evidenziando che la somma algebrica della variazione per il 2021 è pari a 3 milioni 185 mila 831 virgola 97 sia sul fronte delle entrate che sul fronte delle uscite. Per il 2022, come avete visto dai prospetti, si tratta di 240 mila 973 virgola 38 per il 2022 e 240 747 virgola 84 per il 2023. Come ho detto in commissione si deduce facilmente l'importanza della variazione del 2021 perché essa contempla l'applicazione di quote di avanzo delle 4 specie, come risulta dalla tabella che vi è stata mandata relativamente agli equilibri. Quali sono le quote di avanzo applicate? 413 mila euro circa di avanzo vincolato su un milione 883 a prospetto di avanzo (non udibile), di questi la partita più grossa è di 353 mila euro circa per il ristoro TARI di cui poi a una delle delibere di questo consiglio comunale e questo importo sommato al trasferimento statale di 252 mila euro permette di destinare allo scopo un totale di 606 mila euro. Un'altra parte applicata sono i 20 mila 568 euro di avanzo destinato agli investimenti e a tale scopo sono stati destinati. Abbiamo applicato poi gli 860 mila euro di avanzo libero, quindi una parte del famoso milione 256 mila, di cui 590 in conto capitale e 270 in parte corrente. Sul conto capitale, come potete immaginare e avete visto anche sui titoli relativi, abbiamo destinato delle risorse alla manutenzione straordinaria a immobili, 150 mila euro, alle strade 250, parchi, giardini, fondo rotativo 75 mila, centrale operativa della Polizia locale 40 mila, abbiamo anche inserito 200 mila euro nel fondo contenziosi a compensazione parziale dell'utilizzo che è stato fatto, oltre quello che avevamo previsto, dei fondi accantonati per le fatture di cui al debito fuori bilancio anche all'ordine del giorno del consiglio. Un'altra quota applicata è di 707 mila euro circa di avanzo accantonato su 13 milioni 833 in cui ci sono i 536 mila e 800 delle fatture, fatture Enel, più 10 mila di spese di riscossione tributi, 30 mila (incomprensibile) eccetera. Il totale, come avete sicuramente rilevato dal prospetto che vi è stato mandato, è di 2 milioni mille 394 virgola 55 quindi 2 milioni di avanzo applicato. Ora, l'importo è notevole evidentemente, diciamo che quello che abbiamo detto all'emergere di una consistente quota di avanzo libero, quando abbiamo approvato il consuntivo, che cioè lo avremmo ragionevolmente utilizzato, e soprattutto la più volte ripetuta necessità di cautelare al massimo l'ente con gli accantonamenti per le esposizioni inopportune, per usare un eufemismo, in grande parte regalateci dal passato, trova in questa manovra un risvolto concreto nel poter onorare anche la chiusura di contenziosi ma in serenità. Quindi abbiamo dato corso a quello che abbiamo detto, l'utilizzo di avanzo accantonato per le necessità per risolvere i contenziosi e utilizzo dell'avanzo libero per gli investimenti per potenziare l'attività dell'ente su diversi punti. Ma comunque diamo un'occhiata veloce al riepilogo dell'assestamento generale 2021 per l'esercizio 2021 naturalmente; la somma algebrica sul fronte delle entrate, sui titoli è di un milione 184 mila circa che sommata ai 2 milioni di avanzo porta l'importo a 3 milioni 185. Quali sono le voci principali di entrata di questo milione 184? 250 mila euro trasferimenti dello Stato per il ristoro TARI, quello che vi accennavo prima, 200 mila euro trasferiti da una Regione per la sicurezza delle strade quindi destinati sempre alle strade, altri 25 mila euro trasferiti dalla Regione per la ZTL, 140 mila euro è la previsione di aumento del costo di costruzione, siamo nell'area degli oneri di urbanizzazione, e comunque questo importo nel totale, diciamo così, viene rettificato da una diminuzione di 70 mila euro nell'introito degli oneri specifici; 220 mila euro aumento delle sanzioni al codice della strada, perché? Perché alla luce dell'ultimo accertamento segnalato con la determina 611 del 18 luglio pari a un milione e 2 circa al 30 di giugno a fronte di 2 milioni di previsione si è creato questo spazio per poter ragionevolmente inserire un incremento

di introito su questo campo. Nel milione 184 ci sono anche le quote di transazioni monetarie, delle transazioni non monetarie anche parzialmente contabilizzate lo scorso anno, sono 169 mila euro di totali in questo caso perché c'è una quota residua della transazione monetaria dell'intervento Salvini e 41 mila euro per la casa dell'acqua di via Virgilio. 100 mila euro di entrata per la concessione del terreno dell'antenna e il riferimento di questo importo è la delibera di giunta 126 del 16 di luglio; non entro nella storia per quanto i tratti essenziali sono scritti sulla delibera ma non entro adesso volutamente nel merito del percorso che ci ha portati a questa decisione, di questo sappiamo che ci sono state anche delle considerazioni in entrambe le commissioni devo dire e che probabilmente saranno anche riproposte questa sera, comunque in quel caso mi permetterò di entrare un po' più dentro all'argomento. Altri introiti 50 mila euro di concessioni cimiteriali, 24 mila euro aggiuntivi dei diritti di escavazione della cava (non udibile) e qui siamo proprio sul milione 180 mila euro. Per quanto riguarda il fronte delle spese dove naturalmente l'importo totale è lo stesso cioè 3 milioni 185, ci sono i 606 mila euro per il ristoro della TARI, 84 mila euro di utenze varie nelle scuole, 536 mila euro per le fatture Enel ed è comunque il punto 5 all'ordine del giorno debito fuori bilancio, 228 mila euro manutenzione straordinaria immobili, 62 mila euro per la precisione per gli immobili ERP e 166 mila euro per gli altri immobili, 75 mila euro sul fondo rotativo, 54 mila euro per l'informatica, 88 mila e 500 mila per l'area della sicurezza della Polizia locale e cioè i 40 mila per la centrale operativa, 15 per l'autoveloce e 8 mila e rotti per un hardware necessario. Naturalmente sul fronte delle uscite ci sono anche 160 mila euro della transazione monetaria che è presente sia in entrata che in uscita; 66 mila euro destinati all'ambiente in aggiunta, 14 sui parchi e 42 sugli orti, 200 mila euro sicurezza strade cioè il trasferimento della Regione destinato all'intervento sulle strade e poi i 275 mila euro in aggiunta, sempre sul capitolo strade, derivanti dall'applicazione dell'avanzo. Ecco, questa è la manovra di assestamento, naturalmente è sempre puntuale il controllo del collegio dei revisori, il loro parere e anche puntuale la descrizione della salvaguardia degli equilibri a cura del Ragionier Zendra che è qui con noi per il solito importante supporto negli approfondimenti che eventualmente dovessero emergere come necessari durante la discussione. Io spero di aver mantenuto l'equilibrio giusto e di dare le informazioni necessarie anche con una certa brevità, tra virgolette, mi fermerei qui, eventualmente io e il Ragionier Zendra siamo a disposizione per delle specifiche o comunque dei chiarimenti aggiuntivi. Grazie.

Il Presidente:

Grazie Assessore. Lascio la parola al Consigliere Ghilardi che aveva una domanda preliminare.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Secondo noi c'era una scadenza che doveva essere portata avanti soprattutto col 31 luglio che riguardava, per esempio, la proposta da sottoporre al consiglio comunale l'approvazione del DUP, documento unico di programmazione; abbiamo visto che quest'anno non c'è però abbiamo visto che con i documenti della salvaguardia di bilancio e con il discorso della ricognizione sui programmi del 2021 praticamente si è fatto qualcosa che poi non abbiamo ben compreso. Desidererei che fosse ben inquadrato il ruolo di questo tipo di proposta quindi la proposta numero 3 assestamento della salvaguardia rispetto al documento unico di pianificazione che secondo il TUEL deve essere perlomeno approvato dal consiglio comunale entro il 31 salvo previo spostamenti ma sicuramente la giunta dovrebbe approvarlo entro il 31. Questa era la domanda preliminare. Grazie.

Il Presidente:

Chiedo al Ragionier Zendra se ha compreso la domanda e di darci la risposta.

Ragionier Zendra:

Absolutamente sì. Allora, l'articolo 8 del regolamento di contabilità nostro prevede l'approvazione del DUP in 2 fasi: la prima fase che è quella che va compiuta entro il 31 di luglio che è l'approvazione da parte della giunta della bozza di documento unico di programmazione quindi del DUP che successivamente viene depositato ai Consiglieri comunali che possono, su questo documento, esprimere delle considerazioni con l'obbligo poi, sempre secondo il nostro articolo 8 del regolamento di contabilità di portare il DUP definitivo entro il 30 di settembre in consiglio comunale con la possibilità successiva, entro il 15 di novembre, di procedere all'approvazione della nota di aggiornamento che generalmente si accompagna al bilancio di previsione quindi quello che verrà fatto 2022/2024. Allora, ad oggi diciamo che è previsto per la giunta

prossima che è stata calendarizzata per domani l'approvazione dello schema del DUP, verrà quindi poi successivamente depositato in base ai dettami dell'articolo 8 e verrà sottoposto all'approvazione del consiglio entro il 30 di settembre, come dicevo. Allora, c'è da fare un riferimento storico alla disposizione normativa, mi riferisco alla stesura del previgente articolo 193 del Testo Unico che fissava entro il termine allora di settembre la fase di approvazione dello stato di attuazione dei programmi e della salvaguardia degli equilibri. In realtà l'articolo 193 è stato riscritto con l'introduzione poi del bilancio e della contabilità armonizzata imponendo al consiglio comunale entro il 31 di luglio l'obbligo della verifica sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio. In realtà nell'allegato 4/1 del Decreto Legislativo 118 cioè il principio contabile, quello cardine per quanto riguarda gli enti locali, è prevista l'approvazione di uno stato di attuazione dei programmi come momento antecedente all'approvazione del DUP. Addirittura il principio contabile ne propone la possibilità di approvazione contestuale al documento unico di programmazione. Dato che la prassi anche degli anni precedenti è stata quella di approvare il documento sulla salvaguardia degli equilibri unitamente allo stato di attuazione dei programmi proprio per mettere nella condizione la giunta di approvare entro il 31 di luglio lo schema di DUP si è scelto comunque di mantenere, tra virgolette, questa tradizione in quanto la fotografia a metà esercizio anche di quello che è l'andamento gestionale e sotto il profilo degli equilibri quindi dell'andamento della gestione finanziaria e sotto il profilo anche del proseguimento degli obiettivi sono elementi generali che aiutano alla costruzione della nuova programmazione, si è deciso comunque di far rientrare in questo momento anche la salvaguardia, lo stato di attuazione dei programmi. Diciamo che con il regime armonizzato tutte le scadenze sono state anticipate da quello che era il previgente 30 settembre o 30 di novembre per quanto riguarda l'assestamento al 31 di luglio. Dato che l'assestamento, ai sensi dell'articolo 165 comma 8 del 267, è il momento di riverifica generale di tutte le entrate, di tutte le uscite ivi compresi i fondi di riserva e i fondi di riserva di cassa diventa quasi inevitabile fare una revisione complessiva delle previsioni di bilancio, una revisione complessiva sullo stato della gestione finanziaria e una revisione complessiva anche sullo stato di attuazione dei programmi come fotografia infrannuale propedeutica alla nuova programmazione. In ogni caso ribadisco che il richiamo attuale sull'iter di approvazione del documento unico di programmazione è contemplato all'articolo 8 del vigente regolamento di contabilità dove troverete comunque puntuale riferimento a queste scadenze. Grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei Ragioniere, spero che la risposta sia soddisfacente per il Consigliere Ghilardi. Anche il Consigliere Padovani ha una domanda da porre. Prego Consigliere.

Consigliere Padovani:

Grazie. Prima 2 domande che mi vanno poi a condizionare la parte successiva. La prima domanda che è flash la faccio all'Assessore. Si è sempre inserito anche a verbale 100 mila euro ma la delibera che è stata approvata è una delibera che parla di 110, perché c'è questa discordanza?

Il Presidente:

Immagino si riferisca all'antenna.

Consigliere Padovani:

Sì, scusi, davo per scontato ma l'Assessore credo abbia capito subito.

Il Presidente:

Era per gli altri.

Assessore Spendio:

Un'altra voce cioè l'entrata della differenza cioè per la verità l'entrata della differenza è di 5 mila euro; 5 mila euro sono stati lasciati, diciamo così, come un margine per non mettere tutta la previsione in entrata in ordine alla riscossione del canone residuo che (non udibile). Quindi non è un errore, è stato il funzionario, ha segnato 100 mila euro anziché 110.

Consigliere Padovani:

Okay. Altra cosa, sempre propedeutica. Lo schema di convenzione che è stato approvato in giunta arriverà in consiglio comunale?

Assessore Spendio:

No, quello schema di convenzione non arriva in consiglio comunale.

Consigliere Padovani:

Rigiro la domanda al Segretario Comunale.

Assessore Spendio:

Okay, okay.

Consigliere Padovani:

Ha fatto bene a rispondere Assessore, scusi. Vorrei capire dal Segretario Comunale, se mi dà la risposta, com'è possibile che un contratto di 24 anni non passi dal consiglio comunale, qual è la regola per cui non deve passare... al di là che vedo poco legittimo un contratto di 24 anni, ma a parte questo che sarà oggetto di ulteriore discussione come mai un contratto di questo tipo non passa dal consiglio?

Il Presidente:

Segretario ci aiuta a comprendere?

Segretario Generale:

Non passa dal consiglio perché non ci deve passare nel senso che è obbligatorio passare dal consiglio comunale per i contratti ultra novennali in base ad un decreto del 1924 che comportano un'uscita per il Comune, in questo caso siamo nel versante opposto per cui non è necessario il passaggio in consiglio comunale. Non è la durata che determina la necessità di passaggio in consiglio comunale ma la tipologia di contratto.

Il Presidente:

Grazie mille.

Consigliere Padovani:

E' anche vero che io vado ad impegnare le prossime 4 o 5 amministrazioni legandole ad una scelta che è stata fatta da un'amministrazione precedente. Comunque va be', lei mi ha risposto quindi non voglio andare oltre. A questo punto è opportuno cioè ho la possibilità di discutere di questo contratto in questo momento o non ne ho la possibilità?

Il Presidente:

Adesso chiudiamo la fase delle domande tecniche ai tecnici e poi quando andiamo ad approfondire le parti relative all'assestamento... chiudiamo la fase delle domande, se è una domanda sì, se è un approfondimento lo lasciamo in fase di...

Consigliere Padovani:

E' una domanda lunga però è una domanda.

Il Presidente:

La accorci.

Consigliere Padovani:

Non è così semplice. La domanda è semplice: noi abbiamo un contratto che scade alla fine di quest'anno che è quello che siamo andati a rinnovare con la delibera della giunta che è stata citata poc'anzi, se volete la ripeto, la 126 del 16/7. All'interno di questo schema di convenzione sono spariti una serie di tutele per il Comune e quindi volevo capire se erano scelte dovute ad errori o se sono scelte ponderate. In modo specifico, senza entrare poi nel merito che vado a discutere dopo, come mai abbiamo rinunciato

all'adeguamento Istat, qualcuno mi potrà dire "Perché ci pagano in anticipo" ma non è una bella risposta, come mai abbiamo rinunciato ad una polizza assicurativa di 5 milioni all'anno di copertura per eventuali danni a terzi causati da questa antenna e come mai abbiamo accettato un importo che Anci stessa, voi sapete benissimo non vi insegna nulla, nel 2016 ha dato una serie di direttive con delle indicazioni per come calcolare questi parametri proprio per non lasciare i Comuni da soli contro i gestori. Vorrei capire anche da questo punto di vista perché non si sono seguite quelle indicazioni, poi entrerà nel merito dopo. Grazie. Credo di essere stato sufficientemente conciso.

Il Presidente:

Rapido e indolore. Siamo ai limiti del punto all'ordine del giorno ma la parte dell'assestamento è una parte importante. Ragioniere lei riesce a rispondere a queste domande?

Ragionier Zendra:

No, perché è una pratica che è stata istruita dall'Architetto Lazzaro.

Il Presidente:

Che non c'è. L'Assessore Spendio riesce in qualche modo ad esserci d'aiuto?

Assessore Spendio:

Se posso Presidente, non è un caso che non c'è il Ragionier Lazzaro perché qui stiamo parlando dell'assestamento di bilancio e quindi delle cifre che vengono inserite a bilancio, non che non si voglia parlare di quell'argomento, ci mancherebbe altro, però per esempio già il fatto che non c'è l'Architetto Lazzaro rende chiaramente difficile entrare nel merito ma credo che non sia, sottovoce, non sia neanche la sede opportuna di analizzare nell'assestamento di bilancio una delibera di giunta e una convenzione allegata alla delibera di giunta. Non è una sede giusta e comunque io certe risposte dal punto di vista tecnico non neanche io in grado di darle però posso dire una cosa, posso dire che il contratto precedente, giusto per aiutare la conoscenza un po' anche della storia, il contratto precedente di 9 anni scade il 31 dicembre 2021, naturalmente come già esternato dal Consigliere Padovani ci possono essere idee diverse sulla durata della convenzione, però vale la pena di accennare alla libertà con cui si prendere delle decisioni perché un passaggio della delibera 215 del 4 dicembre 2012 fatta dall'allora giunta Tomasino cosa dice? Dice che in data 30 ottobre 2012, protocollo 22436, la società Wind ha manifestato la propria disponibilità alla novazione contrattuale di cui sopra ai sensi dell'articolo mille 230 del codice civile. Attenzione, sulla delibera si scrive questo "Pena, la risoluzione del contratto in essere" poi si legge ancora nel capoverso successivo "La volontà di rescissione del contratto in essere dichiarata dalla società Wind avrebbe esposto l'amministrazione comunale ad un minore introito sui canoni previsti in entrata per l'anno 2013, per tanto si ritiene" io dico gioco forza... se l'operazione è fatta non perché si è liberi di scegliere ma perché si è obbligati ad accettare perché si è ridotto probabilmente il bilancio, c'è una difficoltà economica e quindi sono state, tra virgolette, obbligati a fare quella operazione, la mancata operazione avrebbe esposto l'amministrazione comunale ad un bel rischio. Può sembrare una stupidata ma pur nella diversità di opinioni sulla durata e sull'importo della convenzione, ecco, mi sento di dire che se non altro la nostra scelta è stata libera, non abbiamo fatto la scelta perché avevamo bisogno dei soldi per sistemare il bilancio, forse questa è una differenza oltre che tra gli amministratori (non udibile) al presidio del bilancio però è un elemento importante, detto questo c'è quell'are di valutazione che è discutibile e poi mi è stato detto... ho cercato anche di raccogliere, Consigliere Padovani, qualche informazione perché giustamente lei l'altra sera ha osservato sull'argomento, ho cercato di raccogliere qualche informazione e gli elementi di valutazione sui quali però, gliel'ho detto prima, non sono in grado di scendere nei dettagli, gli elementi di valutazione fatti dall'ufficio contengono sia un discorso di andamento del mercato, di utilizzo di queste aree da parte di questi operatori ma anche perché è stata inserita una normativa che a me sinceramente sembra anche un po' forzata, trattandosi di un servizio tra virgolette essenziale il legislatore ha dato, e sono andato a vedere un po' su internet e qualcosa in effetti c'è, ha dato la possibilità a coloro che hanno attualmente un contratto in essere per l'antenna addirittura di passare o di attivare una fase di esproprio che a me sembra un po' forzata cioè un privato che può iniziare la procedura di esproprio anche... quindi, la valutazione tecnica degli uffici... poi potremmo paragonare, ma forse il paragone è relativo, al fatto che la tassa sull'occupazione del luogo pubblico da noi è di 23 e 32 al metro quadro e quindi per 60 metri quadri

naturalmente l'introito, se dovessimo concederlo e far pagare con quella tassa lì, verrebbe molto meno 4 mila e 500 euro su 24 anni del contratto che è stato fatto. Diciamo che ci sono questi elementi che hanno concorso alla decisione. Io più di questo non sono in grado di entrare nei particolari, casomai potremmo vedere di approfondire col funzionario, anzi si può approfondire direttamente con il funzionario Architetto Lazzaro. Io più di questo non sono in grado di dire perché mi sono preparato su un altro fronte, sull'aspetto del bilancio. Spero di avere dato qualche elemento in più. Grazie.

Il Presidente:

Grazie per l'approfondimento, condivido con lei che è veramente a latere rispetto al punto all'ordine del giorno. Consigliere Ghilardi ha un'altra domanda?

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. La domanda si appoggiava... anzi sono 2 domande dove preferire avere risposta una dietro l'altra cioè risposta alla prima che propongo e poi dopo alla seconda che propongo. Mi riferivo al documento che è stato allegato alla (incomprensibile) degli equilibri di bilancio del 2021 dove sostanzialmente nel capitolo 5 punto 7, consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità, mi riferisco alla parte di accantonamento relativamente al 2021 quindi lascerei stare praticamente gli 11 milioni 590 mila 931 che ci siamo riportati come rendiconto 2020 quindi noi abbiamo ancora crediti di dubbia esigibilità di 11 milioni e mezzo, ecco, quest'anno è previsto l'accantonamento di 2 milioni e 486 mila euro dove praticamente sono suddivisi in 2 parti. Volevo avere un'indicazione, siccome questo è uno stanziamento che... siamo praticamente a metà esercizio, quant'è sostanzialmente la confidenza di queste indicazioni qua? Tenendo conto che, ad esempio, per tributi e perequazioni sono stati previsti 931 mila e 520 euro dove dice che contribuiscono gli accertamenti dell'IRPEF, il tributo dei rifiuti sulla TARI, la lotta all'evasione dei tributi, il conteggio dello svalutazione dello stato effettuato dei getti ordinari del tributo a prescindere dai trasferimenti subiti nello stesso tempo, TARES e TARI, quindi si è proceduto all'accantonamento di 931 mila euro. Questo su tributi e perequazioni. Naturalmente sui trasferimenti correnti si (incomprensibile). Poi dopo c'è una parte che si occupa dei contenuti e delle valutazioni delle entrate... scusate ma qua in piazza abbiamo un rumore infernale quindi se per caso qualcosa sfugge lo ripeto tranquillamente. Ci sono altri un milione 554 mila euro di contributi che sono legati alla mancanza del pagamento degli affitti di proprietà del Comune o degli altri organi a cui si appoggiano i cittadini bisognosi, ci sono le multe e sostanzialmente anche dei rimborsi di assicurazioni dove c'è anche previsto un accantonamento di 838 mila e 74 euro che viene riportato quest'anno. Mi interessa capire se questa è una quota... per ultimo chiedo, questo accantonamento relativo a rimborsi di assicurazione di 836 mila e 74 euro che dovrebbe essere una questione che non è ancora apparsa in evidenza nella sua completezza e chiedevo qualche chiarimento su questo argomento qua. Questa era la prima parte della domanda, posso avere già una risposta su questo per poi procedere alla domanda successiva? Grazie.

Il Presidente:

Ragioniere spero che lei sia riuscito a seguire il filo.

Ragionier Zendra:

Sì. Allora, cerco di inquadrare il problema poi se magari non do esattamente la risposta chiedo al Consigliere di intervenire, di farmelo presente. Allora, il calcolo del fondo crediti di dubbia esigibilità segue 2 dinamiche: quella del rendiconto di gestione dove la svalutazione viene effettuata sul volume complessivo dei residui attivi e quella della previsione di bilancio dove effettivamente vengono individuate le entrate che storicamente, per storia intendo gli ultimi 5 anni... quindi vengono individuate le entrate che nell'ultimo quinquennio non sono state interamente realizzate e sulla base di questo si stabilisce la quota di non riscosso secondo delle regole stabilite del principio contabile e sulla base di questo si vanno ad individuare le entrate oggetto di svalutazione. Parlo di una media che dovrebbe tendere secondo l'entrata in vigore del principio armonizzato, alla media semplice o complessiva o calibrata alle singole annualità quindi tutto ciò che per media, sull'ultimo quinquennio, non è stato riscosso viene accantonato nella parte spesa del nostro bilancio come a capitolo di spesa ed è un capitolo che ha un valore compensativo della relativa partizione di entrata. Faccio un esempio: vado a mettere 3 milioni e 600 mila euro in entrata come tassa rifiuti, calcolo la media del non riscosso dell'ultimo quinquennio e mi rendo conto che sulla base della media dell'ultimo

quinquennio il non riscosso è di 700 mila euro, a questo punto vado ad implementare il fondo crediti di dubbia esigibilità per questi 700 mila euro. Poiché effettivamente è una voce di spesa corrente questo accantonamento fondo crediti di dubbia esigibilità va sostanzialmente a sottrarre la capacità di spesa dal nostro bilancio corrente. L'accantonamento di 2 milioni 486 mila euro è sostanzialmente il frutto della sommatoria di svalutazioni determinate analiticamente su singole poste del nostro bilancio. All'interno del nostro bilancio, ve le dico se avete piacere di avere un dettaglio, per quanto riguarda la parte del titolo primo quindi dei tributi, abbiamo inserito quelle entrate che storicamente non sono state integralmente realizzate quindi la tassa rifiuti e in forma di gettito ordinario e la tassa rifiuti sotto forma di gettito accertativo. Quindi parliamo di circa 730 mila euro per la TARI gettito ordinario e 100 mila euro per la TARI gettito accertativo. 100 mila euro di svalutazione anche per il gettito IMU da accertamenti e direi che questo chiude il cerchio delle svalutazioni sul titolo primo. Sul titolo secondo abbiamo detto che non c'è svalutazione perché chi ci paga sono generalmente enti del comparto pubblico. Sul titolo terzo andiamo a svalutare le mense quindi nelle varie declinazioni, quindi la mensa a refezione scolastica più la mensa per gli anziani, le rette degli asili nido, la mensa dell'asilo nido, i proventi delle sanzioni codice della strada che vengono svalutati per circa il 55% rispetto alla previsione oltre che ad una parte relativa agli immobili ERP oltre che una parte relativa ai rimborsi spesa quelli collegati a questa entrata oggetto di svalutazione. Quindi se ho compreso bene la domanda diciamo che la somma è sì una quantificazione ma non una quantificazione effettuata in maniera assonometrica ma è una quantificazione che tiene conto dei capitoli di spesa individuati come soggetti a svalutazione che vengono quindi sottoposti ad un esame sull'ultimo quinquennio e sulla base di quello che è l'esito di questo esame con relazione al non riscosso si opera la svalutazione sulla previsione della competenza. Al termine dell'esercizio, lo stesso ragionamento cioè per la parte non riscossa si va a veder... si fa lo stesso riconteggio non partendo più dal rapporto sul bilancio di previsione ma sull'indice di riscossione dei residui attivi degli anni precedenti, lo si ricalcola sempre su un periodo di osservazione che è il quinquennio e si va a rideterminare all'interno dell'avanzo di amministrazione quello che è l'accantonamento definitivo. Gli 838 euro che abbiamo integralmente svalutato al termine della gestione del 2020 riguardano un'entrata per la quale c'è il titolo giuridico ma che dovrebbe esserci versata da un soggetto che è in stato di fallimento. In questo caso, dato che effettivamente non avrebbe senso fare una svalutazione sulla base della media dell'ultimo quinquennio perché riguarda un'entrata specifica, si è deciso comunque di accantonare l'intera cifra proprio per renderla indisponibile all'interno dell'avanzo di amministrazione. Resta inteso che man mano che vengono compiute le procedure di riscossione si procede allo sblocco di questa quota accantonata nell'avanzo di amministrazione. Se notate la quota che noi mettiamo nella gestione di competenza è come stanziamento quindi questi 2 milioni e 400 confluiranno potenzialmente nell'avanzo di amministrazione perché sono fondi non impegnabili e confluiscono all'interno del calderone complessivo al ricalcolo di tutte le svalutazioni calibrate sui residui attivi. Non so Consigliere Ghilardi se ho risposto alla domanda.

Il Presidente:

Intanto grazie mille Ragionier Zendra, è sempre preciso e specifico nelle domande. La cosa che però mi permetto, e chiedo anche scusa, la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità che è un mattone che abbiamo sulle spalle tutti da tanto tempo credo che il Ragionier Zendra sia stato così cordiale e gentile da spiegarcelo ogni volta che si parla di bilancio. Comprendo la difficoltà nel capirlo, detto questo cerchiamo di non ripetere sempre le stesse domande perché come si costituisce questo fondo ormai credo che purtroppo sia chiaro a tutti come è chiaro che è esponenziale, siamo arrivati ormai al 100%, più di così penso che non ci possono chiedere. Prego Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Innanzitutto le chiedo scusa, non volevo portarle via la parola perché lei come Presidente ha diritto alla parola soprattutto e può intervenire come e quando vuole e nei termini e nei modi che vuole. D'altra parte io non mi permetterei mai di offendere la sua grandissima personalità su quest'argomento.

Il Presidente:

Ci mancherebbe, non voglio offendere io lei, ma stiamo scherzando?

Consigliere Ghilardi:

Quindi abbia pazienza e cerchi di considerare il poveretto che in questo momento qua cerca di poter essere estremamente chiaro non nei confronti propri ma nei confronti di chi ci sta ascoltando in streaming perché era chiaro che questi aspetti di questi 838 mila e 74 accantonamenti non verranno più trovati e quindi dovranno essere per forza scontati se (incomprensibile) sempre la disponibilità inferiore per tutti i cittadini, per tutte le spese che sono necessarie durante l'esercizio. Quindi in questi termini è molto chiaro e mi permetterò sempre di fare delle domande che comunque in questo caso sono state estremamente chiare perché abbiamo capito che è una media degli ultimi 5 anni che viene fatto questo tipo di accantonamento. Quindi è esattamente un qualcosa surrettiziamente ci viene tirato fuori dal corso dei 5 anni passati quindi in questo modo qua noi, con questi 5 esercizi passati, riusciamo a capire quanto ci costano ogni anno i mancati accantonamenti o meglio incrementi di accantonamenti rispetto alla (incomprensibile) dell'anno prima, questo è l'aspetto importante da mettere in evidenza. Veniamo alla seconda domanda. La seconda domanda viene esattamente caduta su una parte che... esattamente il programma, lo stato dei programmi; la ricreazione dei programmi 2021... a pagina 14 di questo documento ho visto esattamente lo stato di realizzazione delle spese per missioni del '20-'21 e ho incominciato a vedere che di fianco ci sono degli impegni, lo stanziamento netto ed impegnato, a volte ci sono delle differenze in termini di percentuali molto ma molto scostanti, molto diversi. Per esempio mi sono chiesto perché i servizi generali sono impegnati al 45% a luglio dove noi siamo oltre alla metà dell'esercizio del 2021 mentre noi abbiamo già per l'istruzione impegnato l'85% di tutto quello che è stato stanziato e ci sono 100 mila euro di investimenti invece che sono stati utilizzati tutti. Ci sono questi aspetti qua che desideravo avere qualche chiarimento sulla percentuale che viene calcolata esattamente, fatto il 30 luglio quindi a metà esercizio, e perché a metà esercizio abbiamo la distribuzione della percentuale molto più armonica. Questo era un punto ed è abbastanza importante per avere la percezione di come prosegue questo tipo di bilanciamento distribuito su tutte le visioni che vengono fatte. Grazie.

Il Presidente:

Ragioniere su questo forse ci è ancora d'aiuto lei.

Ragionier Zendra:

Sì. diciamo che da un criterio di carattere generale anche sulla fotografia contabile a metà esercizio, dipende un po' da come sono composte le missioni, da come sono composti i programmi nel senso che abbiamo delle missioni che comprendono una forte componente di spesa obbligatoria o di spesa di investimento, diciamo che la realizzazione del relativo programma, se parliamo di spese di investimento, dipende un po' dall'avvenuto o meno accertamento delle relative di finanziamento. Quindi spesso e volentieri programmi che hanno delle componenti molto elevate di spese di investimento spesso e volentieri si scontrano effettivamente con dei tassi di realizzazione dei programmi molto bassi. Parlavo di spese obbligatorie perché in questo caso c'è un'incidenza sulla realizzazione dei programmi proprio perché la stratificazione di queste spese avviene mensilmente con l'emissione, per esempio, di cedolini paga per quanto riguarda la spesa dei dipendenti. Lo stesso discorso vale anche per il pagamento delle quote di mutui o per il pagamento di spese derivanti da contratti di somministrazione. Queste spese non vengono impegnate in maniera generale all'inizio dell'esercizio ma vengono impegnate nel momento in cui vengono poste in liquidazione proprio perché si tratta di oneri che hanno una stratificazione mensile. Quindi programmi come nel caso del programma generale dove spesso e volentieri ci sono delle componenti di questo genere hanno delle percentuali di realizzazione a metà anno che spesso e volentieri non sono il 50% o più del 50%. Si consideri poi che ci sono all'interno delle singole missioni anche delle voci che tendono a concretizzarsi nella seconda parte dell'esercizio, pensate anche solo alla costituzione del fondo accessorio per il personale dipendente la cui costituzione e il cui impegno di spesa dipende da tutta una serie di trattative, quindi trattative a livello sindacale e adozione di tutti gli atti conseguenti. Un altro aspetto riguarda poi l'avvenuta o meno sottoscrizione di quelli che sono i contratti di natura pluriennale. Quindi la missione all'interno della quale è già avvenuta la sottoscrizione di contratti o l'aggiudicazione di appalti di natura pluriennale troveranno già con l'approvazione del bilancio una buona fetta della spesa essenzialmente impegnata. Quindi quello che dico è che purtroppo la composizione di ogni missione dipende da come ogni missione e di conseguenza i programmi vengono costituiti o qual è l'incidenza delle singole voci all'interno degli stessi. Ci sono dei programmi tipo quello delle anticipazioni finanziarie per cui in realtà la percentuale di realizzazione è parti e va interpretato come un elemento positivo della gestione proprio perché stiamo a significare che non

abbiamo attivato anticipazioni di tesoreria e conseguentemente non abbiamo avuto la necessità di attivare le relative contabilizzazioni. Quindi realizzare per lo zero % questo programma in realtà è un sintomo virtuoso. Quindi composizione delle missioni, composizione dei programmi, necessità di acquisire preventivamente le risorse per dare attuazione a quello che è il principio della copertura finanziaria e soprattutto stratificare per talune tipologie di spesa degli impegni che seguono delle regole specifiche imposte dal nostro ordinamento. Ci sono anche dei movimenti di fondi, come il caso dell'attivazione del mutuo, il riversamento sul conto dedicato, il prelevamento e il riutilizzo per gli investimenti che va a contrarre quella che è la percentuale della realizzazione della spesa. Quello che vi dico che il prospetto che abbiamo riportato a pagina 14 di questa relazione è esattamente l'estrapolazione dello stato degli impegni assunti alla data in cui abbiamo effettuato la ricognizione però la costruzione, come dicevo, è quella che determina poi il grado di realizzazione.

Il Presidente:

Grazie mille. Ci sono altre domande? Altrimenti apriamo alla discussione. Consigliere Villa.

Consigliere Villa:

Grazie Presidente. Volevo solamente chiedere una cosa: ho visto che accantoniamo circa 200 mila euro per il debito per l'energia elettrica ma noi dovremmo... attualmente abbiamo riconosciuto la transazione con Alpiq per un importo di 440 oltre Iva, circa 536 mila euro, ma abbiamo anche una transazione con BFF che dovrebbe essere di uguale importo se non superiore. Come mai accantoniamo solo 200 mila? Grazie.

Ragionier Zendra:

Allora, l'accantonamento era già previsto all'interno del fondo contenzioso e quindi nel risultato contabile di amministrazione del... per cui erano previsti circa 820 mila euro. Quindi dato che c'era già un accantonamento fatto sulla base di quello che era la presunta chiusura del contenzioso pendente erano state congelate queste somme. Proprio per il ragionamento che stava facendo lei Consigliere Villa, valutando quindi la possibilità che ci potrebbe essere una somma più o meno equivalente a questa, facendo dei conteggi si rende necessario un ulteriore accantonamento ad integrazione di quelle che sono le somme già stanziare all'interno dell'avanzo di amministrazione. Quindi in funzione di quello che è l'andamento dei contenziosi, delle controversie l'ente provvede a monitorare il rischio e provvede contestualmente ad accantonare quelle che possono essere risorse presunte da aggiungere proprie per cautelare un'ulteriore quota di risorse. Quindi si tratta di mettere da parte altri soldini per far fronte a quella che sarà la parte residua della controversia perché, come giustamente diceva lei, questa riguarda solo la definizione della transazione al PIG (trascrizione fonetica).

Consigliere Villa:

La ringrazio Ragioniere.

Il Presidente:

Ci sono altre domande? No. Apro quindi la parte della discussione rispetto al tema dell'assestamento. Chi vuole usufruire dei suoi 10 minuti? Vi vedo per cui basta alzare il dito. Consigliere Padovani prego, la parola è sua.

Consigliere Padovani:

Allora, premesso che avevo alzato il dito anche prima forse che l'avesse alzato Ghilardi quando aveva finito di parlare l'Assessore, credo di avere avuto anche in quel caso almeno il diritto di poter precisare alcune precisazioni.

Il Presidente:

Come le ho detto Consigliere Padovani ho un problema di rete e non vi vedo tutti, sto seguendo quello che...

Consigliere Padovani:

Ma non sto criticando il fatto che non mi ha dato la parola, dico solo che vorrei concentrare ma vorrei poter dire quello che penso.

Il Presidente:

Prego, non gliel'ho mai impedito.

Consigliere Padovani:

Tutti possono parlare e io invece non posso parlare non è giusto.

Il Presidente:

Non gliel'ho mai impedito Consigliere.

Consigliere Padovani:

Allora, io ho sentito le dichiarazioni dell'Assessore, del Vicesindaco che del Segretario Comunale, ho capito che sostanzialmente questa situazione antenne non va in consiglio in quanto non è una spesa ma è un'entrata, io però sostengo, e qui è evidente lo andrò a sostenere da qualche altra parte a questo punto visto che non posso sostenerlo qui, che siccome l'accordo prevede degli importi che sono nella migliore delle ipotesi al 50% di quelli che sono i prezzi di mercato è evidente che per me c'è una spesa perché anche un mancato guadagnato... perché io nel momento in cui cedo un bene e nel momento in cui lo cedo alla metà del prezzo che potrei raccogliere sul mercato è evidente che sto creando un danno erariale. Questa è la realtà, è la realtà documentata perché basta vedere il contratto che c'è in scadenza in questo momento che prevede 8 mila e 500 euro al mese più 2 mila e 500 per ogni antenna che non so se è mai stata applicata ma ci sono almeno 2 gestori insieme a quello di Wind, quindi diventano quasi 14 mila euro, più l'Istat perché nel contratto precedente era previsto l'Istat e quindi dovremmo essere su cifra intorno a 15 mila euro, noi oggi stiamo affittando nelle migliori delle ipotesi a poco meno di 300 euro al mese. Perché 300? Perché comunque non abbiamo previsto l'Istat che prima c'era quindi noi abbiamo vincolato questo importo per 24 anni e quindi di conseguenza... non solo ma abbiamo tolto un elemento che prima era gratificante per l'amministrazione comunale che era quello che nel caso in cui il proprietario dell'antenna ospitasse altre antenne di altri gestori l'amministrazione comunale prendesse dei soldi, ma abbiamo tolto anche quello; abbiamo tolto l'assicurazione, e qualcuno mi dovrà dare queste spiegazioni il perché, perché ad un certo punto qualcosa non torna, e tutta una serie di altre vicende. Io sono disponibile, se volete, ad incontrarci fuori dal consiglio comunale per discutere di questi aspetti. E' evidente che prima di parlare mi sono documentato anche fuori sul mercato quindi non è che lo faccio così, sapete che ho sempre lavorato nel settore per 30 anni quindi bene o male lo conosco quasi come le mie tasche quindi conosco cosa c'è fuori. A questo punto se il contratto che verrà firmato sarà questo sappiate che da parte mia, e non sono l'unico, verrà impugnato. Finisco qua perché mi è già sufficiente, grazie.

Il Presidente:

Grazie a lei. Qualcun altro vuole intervenire sull'assestamento? Consigliere Ghilardi la vedo a tratti, ha alzato la mano?

Consigliere Ghilardi:

No, non ho alzato la mano.

Il Presidente:

Quindi nessuno vuole intervenire sull'assestamento. Perfetto. Chiedo quindi all'Assessore Spendio se vuole chiudere la discussione e poi chiederò le dichiarazioni di voto.

Assessore Spendio:

Sì, grazie Presidente. Semplicemente per ringraziare quello che è stato detto, per gli approfondimenti che sono stati fatti, naturalmente anche le considerazioni e le affermazioni del Consigliere Padovani almeno per quanto mi riguarda saranno tenute ben presenti e saranno oggetto anche a mia volta di approfondimento ulteriore anche se voglio credere cioè sono convinto che tutto sia stato fatto nella norma cioè finché si lavora in un'area di opinabilità legittima, diciamo così, io sono il primo a dire che va esercitata quest'area, se invece dalle espressioni tratte dal Consigliere Padovani lui (incomprensibile) proprio delle anomalie, si approfondirà sicuramente, lo farà lui da parte sua ma lo farò anche io da parte mia. Ringrazio per quello che

è stato detto e invito il consiglio comunale a votare questo assestamento di bilancio perché è qualificato da un utilizzo molto forte delle risorse disponibili per rilanciare, diciamo così, gli investimenti e aggiungere ulteriore cautela per i contenziosi o per le aree a rischio, diciamo così, che purtroppo non ci mancano mai nel nostro percorso amministrativo. Vi ringrazio tutti per l'ascolto.

Il Presidente:

Grazie mille. Chiedo quindi di esprimere le vostre dichiarazioni di voto. Chi vuole esprimere dichiarazione di voto? Consigliere Ghilardi.

Consigliere Ghilardi:

Grazie Presidente. Chiaramente le considerazioni che si possono trarre su una ricognizione dei programmi su un assestamento di bilancio possono essere considerazioni di vario genere. Dal punto di vista tecnico, come si vede, le risposte ci sono ma dipende semplicemente da qual è l'orientamento iniziale della modalità con cui vengono attuate le operatività che poi si traducono alla fine in una serie di stati, delle situazioni in cui avvengono le decisioni prese. Ritornando un attimino al discorso dello stato di realizzazione delle missioni, vedendo sostanzialmente il fatto che sono non armonicamente distribuite secondo quanto ci si può aspettar, quando si incominciano a verificare che soprattutto alcuni controlli su tutte le attività che vengono fatte e mi riferisco a delle attività che riguardano sempre i fondi di dubbia esigibilità... tra l'altro abbiamo scoperto e finalmente ribadito ancora che è frutto esattamente di 5 anni di amministrazione passata che quindi in media (incomprensibile) ha portato questo indice a portarci sempre a un disavanzo di un milione e rotti, quello che abbiamo visto prima, questo qua ci impone grande inquietudine perché abbiamo la percezione che questo tenda a crescere in senso esponenziale cioè noi rischiamo di avere un IDC più altri 2 milioni e più altri 2 milioni ancora un'altra volta. Quindi secondo me questo aspetto qua non può essere approvato perché non possiamo approvare una strada che prosegue in questa direzione, assolutamente no. Quindi il nostro voto sarà sicuramente contrario sull'argomento. Grazie.

Il Presidente:

Grazie mille. Dichiarazioni di voto? Nessun'altro. Vi chiedo la cortesia di scriverlo in chat. Padovani prego.

Consigliere Padovani:

Capisco che è troppo restrittivo fermarsi solo su un argomento però sentirmi dire "Poi verifico" e prima lo si firma, forse andava verificato prima. Comunque è evidente che la mia fiducia in questo esecutivo non è ottimale e quindi di conseguenza per quanto mi riguarda... è il sistema che a me non piace quindi per quanto mi riguarda il mio voto sarà contrario sull'approvazione di questo punto.

Il Presidente:

Grazie mille Consigliere Padovani. C'era il Consigliere Nappo e poi?

Consigliere Nappo:

Mi sembra solo io. Visto che siamo già in fase di dichiarazione di voto sarò molto breve. In questo assestamento di bilancio vengono portate avanti tante azioni che sono utili alla cittadinanza, si parla di aumento delle cautele, di una parte di ristori che poi verranno utilizzati per scongiurare l'aumento TARI come vedremo più avanti nel consiglio, aumento del fondo rotativo per progettualità, manutenzione straordinaria immobili, strade, Polizia locale, parchi, quindi interventi a tutto tondo che saranno funzionali alle necessità della nostra città quindi sinceramente essendo interventi funzionali e utili per la cittadinanza il voto del Partito Democratico sarà assolutamente favorevole.

Il Presidente:

Grazie Consigliere Nappo. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Antonio Di Giorgio, prego.

Consigliere Di Giorgio:

Grazie Presidente. Sì, anche io sarò molto rapido, Consigliere Padovani invece per noi la fiducia nell'amministrazione e anche nel reparto tecnico del Comune è alta e quindi il voto di Trezzano con Fabio sarà favorevole. Sfrutto perché nell'ultimo consiglio comunale parlando di bilancio avevo accennato alla

potenza di fuoco che poteva esprimere il Comune sicuramente grazie all'avanzo rispetto a ciò che ha detto prima Ghilardi che invece sembra quasi preoccupato nel scoprire di avere dei fondi, che il Comune abbia dei soldi. Io quando trovo dei soldi nella tasca festeggio, vado a mangiare una pizza con quei soldi ed è quello che farà il Comune più o meno con questi soldi, farà delle opere utili ai propri cittadini, quindi il voto di Trezzano con Fabio sarà favorevole.

(N.d.t. Il Presidente legge la delibera troppo velocemente – parti incomprensibili)

Il Presidente:

Grazie mille. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Purtroppo non vedo la Consigliere Villa che secondo me si è frizzata quindi vado a leggere la delibera. Il consiglio comunale, visti i vari articoli, delibera di apportare al bilancio di previsione 2021-2023 la variazione di assestamento generale ai sensi dell'articolo 175 del TUEL, operazione riepilogata nell'allegato alla presente deliberazione, allegato A. Prendo atto che la stessa viene adottata a seguito di una verifica generale di tutte le voci di entrate e di spesa ivi comprese il fondo di riserva e il fondo di cassa. Di approvare sulla base delle risultanze contenute nelle relazioni allegate alla presente deliberazione, nelle parti integranti e sostanziali della stessa le operazioni di verifica sugli equilibri generali di bilancio e di ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi così come disposto dal TUEL. Prendo atto che tale operazione è stata condotta in relazione ai risultati del bilancio assestato. Di rilevare che a conclusione delle operazioni che compongono la salvaguardia risulta quanto segue: la gestione di competenza è equilibrata, gli accertamenti di entrata sono stati contabilizzati e non si rende necessaria l'adduzione di provvedimenti di equilibrio della gestione di competenza. I residui attivi e passivi sono stati recentemente riaccertati in via ordinaria con apposita delibera di giunta comunale, la numero 95 del 2021, quale attività propedeutica alla formazione del rendiconto gestione 2022. Non si rende pertanto necessaria l'adduzione di provvedimenti di equilibri nella gestione residui. Esistono debiti fuori bilancio di complessivi euro 602 mila 774 virgola 90 da riconoscere e finanziare. Si rende pertanto necessaria l'adduzione di provvedimenti, riconoscimenti finanziamenti debiti fuori bilancio fronteggiati integralmente dalle risorse correnti ed avanzi di amministrazione opportunamente accantonati. Non esiste disavanzo di amministrazione da ripianare, l'esercizio finanziario 2020 è chiuso in avanzo di amministrazione. Non si rende pertanto necessario l'adduzione di provvedimento di riequilibrio in tal senso. Fondo crediti di dubbia esigibilità. Lo stanziamento che è stato previsto sulla gestione finanziaria 2022 pare congruo in quanto adeguato al corrispondente andamento del consortile soggetto di svalutazione. Alla data odierna non vi è pertanto necessità di procedere (incomprensibile) straordinari in tal senso così come non pare necessaria la revisione del fondo crediti di dubbia esigibilità. Non si rende pertanto necessaria l'adduzione di provvedimenti (incomprensibile) del fondo crediti di dubbia esigibilità. Gli stanziamenti in entrata delle spese previste in bilancio sono determinate tenendo in considerazione i vincoli di finanza pubblica e le esigenze (incomprensibile) del Covid, la gestione di cassa ha registrato un notevole miglioramento rispetto agli anni scorsi. Di dare atto che a seguito della predetta variazione di assestamento risultano integralmente rispettati e salvaguardati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti dal vigente ordinamento contabile. Di dare atto che la presente variazione di assestamento comporta l'applicazione a valore sull'esercizio 2021 di una quota dell'avanzo di amministrazione 2020 per l'importo complessivo di 2 milioni mille 394 virgola 55 di cui 413 mila 557 in parte vincolata, 707 mila 328 in parte accantonata, 20 mila 508 destinata agli investimenti, 860 mila in parte non vincolata. Di dare atto che l'applicazione dell'avanzo accantonato e vincolato destinato agli investimenti è avvenuto in stretta correlazione in conformità a (incomprensibile) dei relativi fondi. Di dare atto che la programmazione dei flussi di cassa conseguenti la variazione di bilancio portata (incomprensibile)... di dare atto che la variazione di assestamento effettuata con il presente atto non confligge con la necessità di (incomprensibile) obiettivi di finanza pubblica e determina aggiornamento fondi dubbia di esigibilità in funzione di maggiori entrate. Detto aggiornamento si colloca importante al di fuori di una procedura di riequilibrio finanziario. Di rinviare a successivo provvedimento nella seduta consiliare il riconoscimento dei debiti fuori bilancio. Di aggiornare in relazione (incomprensibile) la previsione del DUP 2021-2023. Di dare atto che il presente atto non è assoggettato all'obbligo di trasmissione al tesoriere comunale. Di dare atto che la presente deliberazione costituirà allegato obbligatorio al rendiconto di gestione 2021. Ringraziandovi per la pazienza prego Segretario.

Il Segretario Generale:

Sindaco Bottero Fabio: favorevole.

Il Presidente Albini Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.
Consigliere Cavagna Cristina: contraria.
Consigliere Padovani Ivano: contrario.
Consigliere Villa Zina: contraria.

Il Presidente:

Il consiglio approva. Il consiglio delibera altresì di rendere l'atto immediatamente eseguibile.

Il Segretario Generale:

Sindaco Bottero Fabio: favorevole.
Il Presidente Albini Claudio: favorevole.
Consigliere Nappo Francesco: favorevole.
Consigliere Grumelli Alice: favorevole.
Consigliere Boccia Attilio: favorevole.
Consigliere Vernaglione Federico: favorevole.
Consigliere Di Giorgio Antonio Agostino: favorevole.
Consigliere Stringaro Giuseppe: favorevole.
Consigliere Coppo Maurizio: favorevole.
Consigliere Zatti Alice: favorevole.
Consigliere Camisani Oliviero Valerio: favorevole.
Consigliere Ghilardi Giorgio: contrario.
Consigliere Cavagna Cristina: contraria.
Consigliere Padovani Ivano: contrario.
Consigliere Villa Zina: contraria.

Il Presidente:

Il consiglio approva. Ringrazio tutti.



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2021 / 1827

Servizi Economico-Finanziari e di Ragioneria

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2021: ASSESTAMENTO GENERALE DEL
BILANCIO - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO
STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis, si esprime
sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità
tecnica.

Lì, 23/07/2021

IL FUNZIONARIO
ZENDRA ERMANNO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Proposta N. 2021 / 1827

Servizi Economico-Finanziari e di Ragioneria

OGGETTO: ESERCIZIO FINANZIARIO 2021: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267e dell'art. 147 bis , si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Lì, 23/07/2021

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI
ZENDRA ERMANNO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO

PROVINCIA DI MILANO

Via IV Novembre, 20090

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale N. 54 del 29/07/2021

Servizio Servizi Economico-Finanziari e di Ragioneria

Oggetto: ESERCIZIO FINANZIARIO 2021: ASSESTAMENTO GENERALE DEL BILANCIO - SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E RICOGNIZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI - ARTT. 175 E 193 DEL D.LGS. 267/2000..

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio on line per 15gg. consecutivi, dal 13/09/2021 al 28/09/2021

Comune di Trezzano Sul Naviglio li, 29/09/2021

Il Messo Comunale
(MEAZZINI UMBERTO)
(Sottoscritto digitalmente
ai sensi dell'art. 21 D.L.gs. n. 82/2005 e s.m.i.)